

NEI SUONI DEI LUOGHI – Il 5 luglio concerto del pianista Sebastiano Mesaglio sulle orme del Cammino Celeste

D ildiscorso.it/attualita/nei-suoni-dei-luoghi-il-5-luglio-concerto-del-pianista-sebastianomesaglio-sulle-orme-del-cammino-celeste



SEBASTIANO MESAGLIO (*Pianoforte*)

Lunedì 5 luglio, ore 18.30

TAIPANA, frazione Montemaggiore, Piazzale Chiesa di San Michele

In caso di maltempo, Chiesa di San Michele

Concerto gratuito, prenotazione obbligatoria su www.neisuonideiluoghi.it

Lunedì 5 luglio tornano gli appuntamenti del calendario del festival internazionale di musica e territori **Nei Suoni dei Luoghi**, con il concerto del pianista **Sebastiano Mesaglio**, musicista friulano di livello internazionale. Mesaglio si esibirà alle **18.30** a **Montemaggiore**, frazione di **Tapiana (Ud)**, davanti alla **Chiesa di San Michele**. Il concerto, 3° appuntamento della prima parte della 23° edizione di **Nei Suoni dei Luoghi**, è realizzato in collaborazione con il Mittelfest, nell'ambito di **Mittelland**, e inserito nel progetto "**Musica e storie lungo il Cammino Celeste**", organizzato da **Progetto Musica**, con il sostegno di **PromoTurismoFVG**, in partnership con la **Rete Nazionale Donne in Cammino** e in collaborazione con l'Azienda

vitivinicola **Rodaro Winery**. Il concerto è gratuito ma con prenotazione; in caso di maltempo l'evento si terrà nella Chiesa di San Michele. Info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it.

Udinese classe 1990, **Sebastiano Mesaglio** si è diplomato con lode presso il Conservatorio della sua città natale. Diplomato presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, ha inoltre ottenuto il Diplome Superieur d'Enseignement presso l'Ecole Normale de Musique de Paris "A. Cortot". Ha completato il Master in Pianoforte presso l'Hochschule für Musik und Tanz Köln. Nel 2020 pubblica il suo primo CD "An endless search – vol. 1 Beethoven". Fin da giovanissimo è stato premiato in Concorsi Nazionali ed Internazionali. Nel 2017 è stato uno dei 3 finalisti della NYCA Worldwide Debut Audition a New York, esibendosi presso la Merkin Hall come solista assieme alla NYCA Symphony Orchestra diretta da Eduard Zilberkant. Nel 2016 si è aggiudicato il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Albenga" ed al Concorso Nazionale "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio (Pt). Nel 2019 si aggiudica il "Westby Prize" (Primo premio assoluto) al Concorso Musicale Nazionale "Città di Piove di Sacco". Si è esibito in numerose manifestazioni e festival in Italia, Germania, Svizzera, Slovenia, Albania, Etiopia e USA. Nel programma del concerto del 5 luglio Mesaglio proporrà musiche di **G. F. Händel** (Suite in fa maggiore HWV 427), **L. van Beethoven** (Variazioni in fa magg. op.34) e **L. Schuncke** (Sonata op. 3).

Come da tradizione del festival, al programma musicale è associato anche un calendario di importanti eventi collaterali per approfondire il territorio ospitante e le sue bellezze storiche e culturali. Prima del concerto si svolgerà quindi la presentazione del libro "**Il fiume a bordo**" di **M. Daltin, A. Floramo e A. Venier** (Bottega Errante Edizioni). Presenterà l'evento **Valentina Lo Surdo**, musicologa, conduttrice radiofonica, televisiva e reporter di viaggi a piedi. Gli eventi di **Nei Suoni dei Luoghi** e di **Musica e storie lungo il Cammino Celeste** – che vede impegnate lungo la via di pellegrinaggio che collega Aquileia al Monte Lussari, **Valentina Danelon**, direttrice artistica di ambo i progetti, e la già citata **Valentina Lo Surdo** – proseguiranno **mercoledì 7 luglio** alle 20.30 a San Giorgio di Resia, con il concerto della fisarmonicista **Saria Convertino** e del gruppo folkloristico "**Val Resia**", realizzato in collaborazione con Carniarmonie. Grande appuntamento di chiusura del Cammino Celeste sarà **sabato 10 luglio** alle 14.00, nel meraviglioso scenario del **Monte Lussari**, con il concerto, realizzato in collaborazione con **Folkest**, del **Duo Hana** "**Canzoni alla luna**". **Nei Suoni dei Luoghi** è organizzato da **Associazione Progetto Musica**, con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Assessorato alla cultura e allo sport e Assessorato alle Attività Produttive e Turismo**, del **Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Spettacolo** e con il sostegno di **Fondazione Friuli e Credifriuli**.



Redazione
01 luglio 2021 11:50



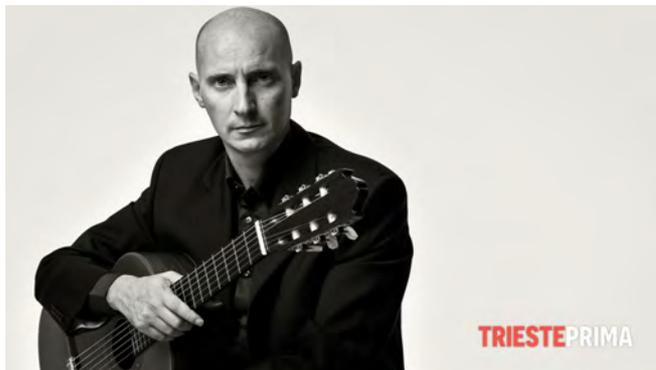
Si parla di
**conservatorio Giuseppe
Tartini**

Sandro Torlontano
Sandro Torlontano

CRONACA

Sandro Torlontano è il nuovo direttore del Conservatorio Giuseppe Tartini

La sua elezione, con vastissima maggioranza di consenso al primo scrutinio, è stata ufficializzata il 30 giugno



Il chitarrista e didatta Sandro Torlontano è il nuovo Direttore del Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste: la sua elezione, con vastissima maggioranza di consenso al primo scrutinio, è stata ufficializzata nella mattinata di oggi, mercoledì 30 giugno. Il corpo votante era composto dai docenti in servizio nell'Anno Accademico 2020 - 2021.

Le sue prime parole

«Il Conservatorio Tartini di Trieste, eccellenza nel panorama musicale italiano - ha dichiarato il neoletto - vanta un corpo docente di altissimo livello, composto da grandi musicisti dediti con passione all'insegnamento. Il mio intento e la mia idea operativa, con lo sguardo rivolto prima di ogni altra considerazione ai nostri Studenti, motore e fulcro della nostra Istituzione, sarà proprio quella di coinvolgere il maggior numero di Docenti nella formazione di una squadra che produca strategie, idee, e segua sotto la mia direzione progetti, attività attraverso un lavoro d'insieme, trasparente, critico e attento ad ascoltare i suggerimenti dei Dipartimenti, degli Studenti, del Collegio dei Professori, delle Segreterie».

Il programma e i ringraziamenti

Menzionando il "grande impegno per garantire sempre un costante numero di iscrizioni" il neodirettore ha fatto sapere che il Tartini porterà avanti le convenzioni esistenti "con il Teatro Verdi, con la sede Rai, il progetto CEMAN, il progetto Erasmus che ci vede capofila fra i Conservatori italiani, il consorzio GMEL (Global Music Education League), il progetto Lola, Interreg tARTini, il progetto SWING, le importanti collaborazioni con Mittelfest, La Biennale di Venezia, Pordenonelegge, con l'Associazione Chamber Music ed ancora Nei Suoni e nei Luoghi, "Trieste Loves Jazz" Festival, Controtempo, il Festival del cinema muto oltre che proseguire con i seminari e le Masterclass delle singole Scuole di strumento". Al neoletto Direttore Sandro Torlontano ha subito inviato i suoi auguri di buon lavoro il Direttore uscente Roberto Turrin, reduce da un doppio mandato consecutivo alla guida del Conservatorio: «Sottolineo l'ampio consenso manifestato dal corpo docente del Tartini - ha osservato Turrin - con una maggioranza assoluta raggiunta sin dalla prima tornata elettorale, che conferisce al nuovo Direttore un forte mandato per l'attuazione delle linee strategiche proposte, con il supporto delle numerose eccellenze di docenza e di personale amministrativo di cui il Tartini dispone».

La biografia: chi è il nuovo direttore del Tartini

Sandro Torlontano, abruzzese e triestino d'adozione, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli ed in Francia all' Ecole Normale de Musique "Alfred Cortot" de Paris. Primo assoluto in Concorsi Nazionali ed Internazionali con presidenti di giuria come Goffredo Petrassi, Franco Donatoni, nel 1994 risulta vincitore (3° classificato su oltre 800 iscritti) del Concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nei Conservatori e diviene docente di chitarra nei Conservatori di Napoli, Foggia, Venezia e dal 2011 al Conservatorio G. Tartini di Trieste.

Considerato tra i maggiori talenti della sua generazione è stato invitato da prestigiose istituzioni concertistiche esibendosi oltre che in Italia in Germania, Francia, Spagna, Svizzera, ex Jugoslavia, Portogallo, Turchia, Danimarca, Lettonia e in U.S.A. dove è stato per quattro anni regolarmente ospite del "Newport Music Festival". Ha eseguito i più importanti concerti per chitarra e orchestra ed ha collaborato con varie orchestre fra cui l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma sotto la direzione di Miu Wu Chung, Daniele Gatti, Hans Vonk, suonando nel 2000 alla presenza di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II e partecipando da solista sotto la direzione di Luis Bacalov all'inaugurazione della Cavea del Parco della Musica a Roma.

Ha inciso con I Solisti Aquilani per la Dynamic in prima nazionale l'opera "Maria de Buenos Aires" di Astor Piazzolla ed ha registrato per la Rai, Mediaset, SAT2000, Catalunja Radio (Spagna), Dayton Public Radio, WGBH (U.S.A.), RTS (Serbia). È regolarmente invitato a tenere masterclass e come membro di giuria in Concorsi Nazionali ed Internazionali. Nei suoi trent'anni di insegnamento in Conservatorio ha formato generazioni di chitarristi e allievi vincitori di numerosi concorsi tra cui il Parkening (USA), F. Sor (Rome), Jose Tomas Ville de Petrer (Spain).

© Riproduzione riservata



I più letti

- 1. CRONACA**
Allerta meteo: in arrivo vento e forti temporali su tutto il Fvg
- 2. ISONTINO**
Trovato senza vita sulla spiaggia di Grado
- 3. BARRIERA VECCHIA - CITTÀ VECCHIA**
Due giovani accoltellati a San Giusto e portati a Cattinara: indaga la Squadra Mobile
- 4. CRONACA**
Colto da un maleore in spiaggia: morto 83enne triestino
- 5. BARCOLA - GRETTA**
Ladri in bermuda rubano dagli zaini dei bagnanti: "incastrati" da un passante e arrestati





Il cammino celeste

Dal 2 al 10 luglio, si parte da Aquileia per raggiungere il Monte Lussari. Oltre 200 chilometri, animati da concerti, eventi e incontri

02 luglio 2021



VALENTINA LO SURDO



TW @VALULOSURDO



Quello del **Cammino Celeste** è uno dei percorsi a piedi che è doveroso definire storico: non solo perché è stato creato nel 2006, agli albori del movimento dei cammini in Italia, ma anche perché ripercorre le vicende di una regione di frontiera fondamentale come il **Friuli-Venezia Giulia**, con il suo ricco passato che parte da **Aquileia (UD)**, dove ha inizio il tracciato, fino a raggiungere la spettacolare veduta dal **Monte Lussari**.

L'affaccio mozzafiato sulle **Alpi Giulie** è un traguardo che si conquista con merito a quota 1.780 metri, dopo aver terminato un'appassionante direttrice sud-nord che attraversa longitudinalmente la regione. In omaggio a questo percorso, nasce **Nei suoni dei luoghi - Musica e storie lungo il Cammino Celeste**, che dal 2 al 10 luglio punteggia di incontri questo magnifico itinerario animandolo con i racconti dei grandi narratori del nord-est d'Italia.

E così, nei **nove giorni** impiegati per completare questi **220 chilometri** di cammino, lambendo la Slovenia e l'Austria, s'incontrano **concerti, eventi e dialoghi**, in un variegato cartellone orchestrato dall'**Associazione Progetto Musica di Udine**, sotto la direzione artistica della **violinista e camminatrice friulana Valentina Danelon**.

«Nella prospettiva di una valorizzazione del nostro paesaggio, naturalistico e umano, abbiamo pensato a un progetto in cui la musica diventi una colonna sonora capace di unire gli aspetti peculiari del territorio – lingue e tradizioni, arte e storia – in un contesto turistico slow ed ecosostenibile», ha detto **Loris Celetto, direttore generale dell'associazione**, presentando il cammino-evento.



Aciello del Friuli (UD)

EVENTI E MUSICA NELLA NATURA

A dar voce agli incontri, ai dialoghi e ai concerti figure culturali di grande rilievo, a fargli da sfondo le scenografie naturali degli incantevoli territori che accolgono anche altri festival musicali: oltre a **Nei suoni dei luoghi** a sud, ci sono **Mittelfest** e **Folkest** al centro e **Carniarmonie** nel tratto settentrionale, in un'ideale staffetta unificante nel nome del Friuli.

A percorrere integralmente il cammino, oltre a chi scrive e alla direttrice artistica Danelon, anche tanti camminatori appassionati, scrittori e musicisti, che partecipano proprio per animare gli eventi incastonati nei paesaggi del Cammino Celeste. Il **2 luglio**, nella prima giornata in cui si tocca **Aquileia, Aciello del Friuli e Cormons**, i protagonisti sono gli stessi creatori del percorso.

Alla prima tappa ci accoglie **Andrea Bellavite** che, con la sua profonda competenza storica e territoriale, incardina il percorso – anche noto come Iter Aquileiense – nel suo significato di itinerario di pace, portatore di armonia tra i popoli: «Sono ben 42 le diocesi e nove gli Stati che afferiscono alla matrice aquileiense. Non dimentichiamo che la colonizzazione romana partì proprio da qui e che, secondo la leggenda, questo fu il luogo dove sbarcò San Marco da Alessandria d'Egitto per intraprendere l'evangelizzazione della Laguna», racconta.

Informativa

La nostra missione in questo territorio si esplicita anche nella volontà di valorizzare le aree percorse, valorizzando la presenza delle persone più fragili e "antiche" della nostra

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per garantire una esperienza di navigazione ottimale. Se vuoi saperne di più, negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando su "Accetta" consenti all'uso dei cookie.

Accetta



Aquileia (UD)

TRACCIATO CON I COLORI DEL CIELO

Proprio in questo comune s'incontra poi **Aurelio Pantanali**, un altro creatore del Cammino Celeste e **presidente del Circolo culturale Navarca**, che dell'Iter è stato culla. Pantanali ci porta alla scoperta delle meridiane, giacché questo paesino ne conta un numero straordinario, circa 120, di cui le prime 20 create da Pantanali stesso, da sempre appassionato alla costruzione di orologi solari. «Come presidente del Navarca, mi sono sempre adoperato per organizzare iniziative culturali. Nel novembre 2005 invitai tre friulani doc che avevano appena compiuto il Cammino di Santiago, per raccontare la loro esperienza».

Tra questi Bellavite e **Tiziana Perini, considerata la poetessa del Celeste**. Da quella serata, nacque l'idea di disegnare il tracciato di un percorso che portasse in sé il colore «del cielo sul Monte Lussari e del manto della Madonna», ponendo attenzione a luoghi del Friuli poco conosciuti persino dai suoi stessi abitanti.

«Lo battezzammo nel 2006, con una quarantina di pellegrini e, percorrendolo con loro, decisi di lasciare alcuni segni visibili lungo la via, nelle quattro meridiane e nei quattro monumenti dei pellegrini, posizionati nei punti più significativi del Cammino: al santuario di Barbana e a quello di Castelmonte, a Camporosso e al santuario del Monte Lussari», continua Pantanali.



Laguna di Grado (GO)

VIGNETI, BOSCHI E PURA ROCCIA

Si toccano, dunque, i luoghi sacri più importanti della regione, perché **il Cammino Celeste è prima di tutto un pellegrinaggio**, perfezionato negli anni grazie a un **dettagliato corredo segnaletico** che rende il camminatore autonomo nel percorrerlo sia in senso ascendente che inverso, cioè dal monte al mare.

L'Iter Aquileiese ha poi alcuni speciali motivi di interesse, come spiega ancora Pantanali: «Sin dal suo partire dal mare appare come un cammino unico, capace di attraversare tutti i paesaggi della regione, digradando nella pianura orientale friulana, percorrendo i vigneti del Collio, entrando poi, dopo Cividale, nei boschi pedemontani per raggiungere il Parco naturale delle Prealpi Giulie e, infine, sveltare sull'immensità di pura roccia del Monte Lussari. Non esiste un altro cammino che inizi in barca e termini, per chi voglia ridiscenderne la cima in modo più agevole, in ovovia».

La **guida** di questo itinerario, pubblicata da **Ediciclo editore**, esce nel 2012 con la collaborazione dei principali animatori di questo percorso, creatori dell'**Associazione Iter Aquileiese** che si prende cura costante della manutenzione dei sentieri. «Non possiamo non citare Giuseppe Poiana, nostro presidente e camminatore doc, insieme a Paolo Zuliani, Marco Bregant, Renato Valentinuzzi, Mario Bressan e tanti altri, italiani e sloveni».

Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per garantire una esperienza di navigazione ottimale. Se vuoi saperne di più, negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando su "Accetta" consenti all'uso dei cookie.

Accetta



Cividale del Friuli (UD)

DIECI TAPPE DI STERRATO

Per chi volesse affrontare il percorso, in qualsiasi momento dell'anno, si consiglia di suddividerlo in **dieci tappe** con una media di **20-22 chilometri al giorno**. Non sembrano tanti, ma non è un tracciato da prendere sotto gamba, visto che è **composto per l'80% da sterrate e sentieri** e prevede **seimila metri di dislivello in salita e tremila in discesa**.

Tanti i motivi storici, naturalistici e artistici per cui intraprendere il Cammino Celeste: dalle sorgenti del fiume **Natisone**, con il suo paesaggio lunare, alle sorgenti del **Torre**, dai paesaggi della **Val Resia** a quelli della **Val Saisera**, dall'osservatorio faunistico di **Casera Nischiuarch**, a quota 1.182 metri, alla spettacolare posizione del **Rifugio dell'Associazione nazionale alpini**, a 1.468 metri.

Senza dimenticare i monumenti di eccezionale interesse, come la basilica paleocristiana di **Grado** (nel prologo) e la **Laguna, Aquileia** (romana e cristiana), le chiese di **San Nicolò** e di **San'Andrea a Ruda**, il centro storico di **Cormons**, il **castello di Trussio** e l'area di **Collio**, con i suoi vini bianchi a Scriò e dintorni, **Centa** e il **Castello di Albana**, il monumento **Ara Pacis Mundi sul colle di Medca**, in onore ai caduti di tutte le guerre, e la **Sella di Sombogna**, altro luogo della memoria bellica.

Da non perdere anche la chiesetta di **San Pietro di Chiazzecco**, il santuario di **Castelmonte**, la magnifica **Cividale**, il leone della fontana di **Masarolis**, la chiesa di **San'Anna a Sella Carnizza**, la **Via Crucis a Prato di Resia**, la chiesa di **San Bartolomeo Apostolo a Chiusaforte**, il **Museo del territorio a Dogna**, le chiese di **Camporosso** e la **Colonna dell'Angelo**, lungo la strada per Tarvisio.



Castelmonte (UD)

PASSI LENTI TRA SUONI E PAROLE

Oltre a questi luoghi imperdibili e alle sue bellezze lungo la via, durante l'evento Nei suoni dei luoghi - Musica e storie lungo il Cammino Celeste si possono conoscere anche gli storici **Renato Camurri**, **Angelo Floramo** e **Romano Vecchiet**, gli scrittori **Mauro Daltin** e **Alessandro Venier**, il farmacista-erborista **Franco Fornasaro**, i musicisti **Mauro Ottolini**, **Sebastiano Mesaglio**, **Saria Convertino**, **Andrea Rucli**, **Hersi Matmuja**, **Iliaria Fantin** e il **Gruppo Folkloristico Val Resia**.

«Dopo averlo a lungo sognato, ecco finalmente realizzato un progetto capace di rappresentare il senso di una grande sinergia», ci ha confessato Danelon, ai nastri di partenza del cammino-evento. «L'idea di congiungere le passioni per la musica e la natura, a passo lento su quest'amata terra, sul filo di una narrazione di suoni e parole che metta in luce i suoi aspetti speciali grazie ai numerosi incontri lungo la via, ha avuto immediatamente il sostegno e la fiducia di tutte le istituzioni e gli artisti coinvolti. Segno che il Friuli, pur nella sua variegata ricchezza, ha un unico cuore».

Articolo tratto da **La Freccia**

La Freccia

Green

Turismo

Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per garantire una esperienza di navigazione ottimale. Se vuoi saperne di più, negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando su "Accetta" consenti all'uso dei cookie.

Accetta



EVENTI / CONCERTI

Sebastiano Mesaglio protagonista a Taipana del terzo appuntamento de Nei suoni dei luoghi

★★★★☆

**DOVE**

frazione Montemaggiore, Piazzale Chiesa di San Michele

Indirizzo non disponibile

Taipana

PREZZO

GRATIS

QUANDODal 05/07/2021 al 05/07/2021
18.30**ALTRE INFORMAZIONI**Sito web neisuonideiluoghi.it

Redazione

02 luglio 2021 7:06



Lunedì 5 luglio tornano gli appuntamenti del calendario del festival internazionale di musica e territori **Nei Suoni dei Luoghi**, con il concerto del pianista **Sebastiano Mesaglio**, musicista friulano di livello internazionale. Mesaglio si esibirà alle 18.30 a Montemaggiore, frazione di **Taipana** (Ud), davanti alla Chiesa di San Michele.

Il concerto, 3° appuntamento della prima parte della 23° edizione di Nei Suoni dei Luoghi, è realizzato in collaborazione con il Mittelfest, nell'ambito di **Mittelland**, e inserito nel progetto "Musica e storie lungo il Cammino Celeste", organizzato da Progetto Musica, con il sostegno di **PromoTurismoFVG**, in partnership con la Rete Nazionale Donne in Cammino e in collaborazione con l'Azienda vitivinicola Rodaro Winery. Il concerto è gratuito ma con prenotazione; in caso di maltempo l'evento si terrà nella Chiesa di San Michele. Info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it.

Sebastiano Mesaglio

Udinese classe 1990, Sebastiano Mesaglio si è diplomato con lode presso il Conservatorio della sua città natale. Diplomato presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, ha inoltre ottenuto il Diplome Supérieur d'Enseignement presso l'Ecole Normale de Musique de Paris "A. Cortot". Ha completato il Master in Pianoforte presso l'Hochschule für Musik und Tanz Köln. Nel 2020 pubblica il suo primo CD "An endless search - vol. 1 Beethoven". Fin da giovanissimo è stato **premiato in concorsi nazionali ed internazionali**. Nel 2017 è stato uno dei 3 finalisti della Nyca Worldwide Debut Audition a New York, esibendosi presso la Merkin Hall come solista assieme alla NYCA Symphony Orchestra diretta da Eduard Zilberkant. Nel 2016 si è aggiudicato il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Albenga" ed al Concorso Nazionale "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio (Pt). Nel 2019 si aggiudica il "Westby Prize" (Primo premio assoluto) al Concorso Musicale Nazionale "Città di Piove di Sacco". Si è esibito in numerose manifestazioni e festival in Italia, Germania, Svizzera, Slovenia, Albania, Etiopia e USA. Nel programma del concerto del 5 luglio Mesaglio proporrà musiche di G. F. Händel (Suite in fa maggiore HWV 427), L. van Beethoven (Variazioni in fa magg. op.34) e L. Schuncke (Sonata op. 3).



Gli eventi collaterali

Come da tradizione del festival, al programma musicale è associato anche un calendario di importanti eventi collaterali per approfondire il territorio ospitante e le sue bellezze storiche e culturali. Prima del concerto si svolgerà quindi la presentazione del libro **"Il fiume a bordo"** di M. Daltin, A. Floramo e A. Venier (Bottega Errante Edizioni). Presenterà l'evento Valentina Lo Surdo, musicologa, conduttrice radiofonica, televisiva e reporter di viaggi a piedi.

GALLERY**I più letti**

- EVENTI**
A Latisana il raduno del movimento reggae e rastafariano: ritorno alle origini
- EVENTI**
Niente Ben Harper a Palmanova, concerto annullato
- EVENTI**
Sauris è il primo "Borgo del Cashback" d'Italia, una due giorni per festeggiare
- CENTRO**
Riparte Udine sotto le stelle, weekend di prova in vista dell'estate
- EVENTI**
A Illegio va in mostra il "Cambiamento", aperte le prenotazioni per la mostra internazionale

ITALIANO LS



Scuola Europea 3, gli insegnanti "portano" l'Italia a Bruxelles

PAGEBOOK



Fabrizio Borgio: la scrittura, componente indissolubile della mia persona. Intervista allo scrittore astigiano

CANZONANDO



I Frozen Farmer presentano il 3° album "Things to share", un sogno psichedelico. L'intervista

EMPEDOCLE



Il Mediterraneo muore di caldo

FESTIVAL



Lipari, festival "Isole, dialoghi tra arte e letteratura" dall'8 all'11 luglio 2021

L'ITALIA ALTROVE



Netflix, Fattitaliani intervista Stefano Cassetti eroe e antero della serie "Into the night"

BOLLE DI SOAP



Nina Soldano lascia Un Posto al sole: auguro a Marina mille inquietudini

LE REGIONI DEL CUORE



Roma, "Villa del Vascello" visitabile per le giornate FAI



Puccini Festival

SABATO 3 LUGLIO 2021

ESTATE ALL'ITALIANA FESTIVAL, SPETTACOLI DI DANZA, TEATRO E MUSICA DISPONIBILI GRATUITAMENTE IN STREAMING LIVE E ON DEMAND

Argomenti: Estate all'italiana Festival



Torna per il secondo anno consecutivo "Estate all'italiana Festival", un'iniziativa promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con Italfestival, l'associazione multidisciplinare formata da alcuni tra i più prestigiosi festival italiani.

A partire dal 4 luglio fino al 21 settembre 2021, prende il via un tour virtuale tra i principali festival italiani: un ricco palinsesto di spettacoli di danza, teatro e musica disponibili gratuitamente in streaming live e on demand sul canale Vimeo di italiana e sul nuovo portale italfestival.tv.

Gli eccellenti riscontri registrati nella prima edizione di Estate all'italiana Festival nel 2020, hanno indotto il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) a replicare anche per l'anno in corso la collaborazione con Italfestival.

Estate all'italiana Festival 2021 è un progetto fortemente voluto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e da Italfestival, per rinverire il legame con la terra di origine attraverso le opere artistiche proposte, un'occasione per far conoscere ad ogni latitudine la varietà e la ricchezza degli eventi culturali del nostro Paese e del Made in Italy, anche quello più immateriale.

"E' risultata vincente l'idea di promuovere i festival italiani nel mondo dopo un lungo periodo di isolamento - dichiara Francesco Maria Perrotta, presidente di Italfestival -. Abbiamo celebrato la ripartenza delle attività culturali dei nostri festival lanciando un messaggio di vicinanza agli spettatori del resto del mondo mediante la trasmissione in streaming degli spettacoli. Visto il successo ottenuto, per fidelizzare ancor di più gli spettatori, ci siamo impegnati - continua Perrotta - per dare continuità al progetto anche nel 2021. Nel rispetto di tutte le norme anti Covid, l'evoluzione organizzativa dello spettacolo dal vivo ha visto i festival districarsi in molteplici ambiti per riaprire i battenti, segnale inequivocabile che il mondo dello spettacolo dal vivo ha dimostrato di saper reagire per nutrire i suoi sempre più numerosi spettatori".

Il cartellone di Estate all'italiana Festival 2021, prevede ben 26 spettacoli on demand e in streaming live. Tutti gli spettacoli saranno visibili su italiana e sul nuovo portale italfestival.tv, gratuitamente.

PROGRAMMA proposto dai soci di ITALIAFESTIVAL per ESTATE ALL'ITALIANA FESTIVAL 2021

Ravenna Festival

4 luglio 2021

Il tour prende il via da "BESTIARIO D'AMORE" di VINICIO CAPOSSELA, spettacolo liberamente tratto dall'omonima opera di Richard de Fournival dedicata alle forme che l'amore può felicemente incarnare seguendo lo schema dei bestii medievali: "innamorato è un mostro, sopraffatto dalla necessità di mostrarsi. E non potendo evitare l'amore, lo celebriamo in forma di bestiaio".

Campania Teatro Festival

5 luglio 2021

"I RACCONTI DI MAMMA ORCA" di Roberto De Simone, con Edoardo Catelemario (chitarra), quartetto canonico Matteo Calosci (violino), Nicolò Musumeci (violino), Margherita Fanton (viola), Zoltan Szabo (violoncello). Un'opera in cinque movimenti, rappresentativa del legame esistente tra la tradizione musicale napoletana, arcaica e popolare, e la musica contemporanea nella sua accezione più raffinata.

Festival Pianistico di Brescia e Bergamo

7 luglio 2021

"CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA" n.2 di Brahms eseguito dalla Filarmonica del Festival, Pier Carlo Orizio direttore, Francesco Piemontesi pianista.

Ravenna Festival

9 luglio 2021

I giovani del quartetto Guadagnini, insieme al violoncello di Enrico Bronzi, solista di fama internazionale, interpretano il celebre Quartetto per archi n. 12 in do minore di Franz Schubert. Ai quattro archi insigniti del prestigioso Premio Piero Fanulli e al celebre violoncellista spetta poi il compito di interpretare il Quintetto che il compositore terminò appena due mesi prima della morte e che rappresenta il culmine della sua produzione cameristica: un'opera dall'architettura complessa, una sorta di caleidoscopio armonico cui proprio il raddoppio del registro grave conferisce un carattere quasi sinfonico.

Emilia Romagna Festival

12 luglio 2021

Nella suggestiva cornice della millenaria Abbazia di Pomposa il prestigioso Coro del Friuli Venezia Giulia, diretto dalla bacchetta del maestro Ernst Hoetzl, con il flauto solista di Boris Bizjak, si esibisce nel concerto Cantate e i motetti sacri di J.S. Bach, un'affascinante programma da Bach a Mendelssohn al contemporaneo Cristian Carrara con una nuova composizione in prima esecuzione assoluta, O Somma Luce per coro a cappella e flauto, ispirata al Paradiso di Dante.

Alkantarafest (Areadud)

16 luglio 2021

L' "Unconventional Folk" della Sicily Folk Orchestra è sul palco di Areadud: un ensemble nato per riscoprire, reinterpretare e promuovere le tradizioni musicali siciliane collocandole in un contesto pienamente attuale e moderno, rigenerando e valorizzando il repertorio della musica popolare dell'isola portandolo nelle piazze, nei teatri d'Italia e nei festival di world music di tutto il mondo.

Festival con Festival Valle d'Itria

17 luglio 2021

L'Orchestra del Teatro Petruzzelli interpreta "la Creazione" di F. J. Haydn, nella versione ritmica in italiano approntata per il festival pugliese dal filologo Dario Del Corno e che sarà rivista per questa nuova edizione dal figlio Filippo. Con la regia di Fabio Ceresa e le scene di Tiziano Santi.

Piccolo Opera Festival

19 luglio 2021

"Maria de Buenos Aires", una nuova co-produzione del Teatro Goldoni Livorno. Con Arianna Manganello (Maria), Giacomo Medici (baritono), Gianluca Ferrato (attore). A dirigere Igor Zbin.

Associazione Figli d'Arte Cuticchio (ATF)

21 luglio 2021

La "Rapsodia fantastica" eseguita da Nicola Mogavero (sax), Alessio Pianelli e Francesco Biscari (violoncelli), Mauro Vivona (corni), Giacomo Cuticchio (pianoforte e direzione). I cinque musicisti combinano il suono di flauto, arco e tastiera su armonie e melodie composte da Giacomo Cuticchio e ispirate al Teatro dei Pupi, in una vivace reinterpretazione del mondo epico-cavalleresco.

Puccini Festival

23 luglio 2021

CERCA NEL SITO

Cerca

VOTA LA COVER



©VOTA LA COVER, "LUGLIO" DI RICCARDO DEL TURCO

POPOLARI



Morte Carrà: "apprezzato il silenzio di Loretta Goggi e Mina". Parla Angelo Perrone



Maneskin, continua il successo con risultati mai raggiunti prima da artisti italiani



Marateale, Giovanni Allevi premiato al XIII Premio internazionale Basilicata

FATTITALIANI TV



PERSONAGGI



Firenze, alla pittrice Eugenia Serafini il Premio "Veterana dell'Arte internazionale"



Proust, 150 anni dalla nascita. Dimenticato?

L'INTERVISTA CANZONATA



I Ghost a Fattitaliani: essere autentici, sempre! 15 anni di carriera discografica, tutto l'amore verso la musica. L'intervista

SEGNALIBRO



Libri, Dario Galimberti: i personaggi ti costano a guardarti dentro. L'intervista di Fattitaliani

OPERA



Stefano Pace, il mio motto è "prudenter e audace". Fattitaliani intervista il nuovo direttore dell'Opera di Liegi



Federico Longhi è un "Don Pasquale" più giovanile e moderno: l'opera nutre l'anima e il cuore. L'intervista di Fattitaliani



Rafael R. Villalobos dirige "Tosca" alla Monnaie: solo con la bellezza si possono raccontare storie terribili. L'intervista di Fattitaliani

BUON ONOMASTICO



Pietro di fronte Paolo

ALTRI FATTI

Comitato, il palcoscenico tra i 7 borghi più belli d'Italia, riparte dalla danza. Tra virtuale e reale, tra Dante e mito greco



LE CASCATE DI ISOLA DEL LIRI

Nello scenario del magnifico colonnato dello Sferisterio, messa in scena di "D'un immortale amor", composizione originale di Silvia Colasanti per voce recitante, controllore, quartetto d'archi e percussioni, con testi di Mariangela Gualtieri.

Traiettorie

30 luglio 2021

Concerto dell'Ensemble Prometeo diretto da Marco Angius. Il programma proporrà un intenso dialogo tra Stati Uniti e Italia sul piano strumentale (il suono assoluto di Morton Feldman e le geometrie illusionistiche di Aldo Clementi) e vocale (le sfide fra suono e significato di Brian Ferneyhough e Franco Donatoni), con la partecipazione del mezzosoprano Katarzyna Otczyk.

Opera Estate Festival

2 agosto 2021

A cent'anni della morte del compositore Camille Saint Saens, un network italiano di organizzazioni di danza crea il progetto "Swans Never Die" e invita artisti diversi a lavorare all'assolo La morte del cigno come a un campo di sperimentazione, tra reinvenzione e citazione, tra storia e memoria. Accanto alla versione classica interpretata da Virna Toppi, prima ballerina al Teatro alla Scala, le creazioni di Chiara Bersani, Collettivo MINE, Silvia Gribaudo, Philippe Kratz e di Camilla Monga, accompagnata dai musicisti Filippo Vignato ed Emanuele Maniscalco.

Teatro del Drago (ATF)

7 agosto 2021

Spettacolo di teatro di figura senza parole, in cui immagini, musica e animazione si fondono creando un'atmosfera giocosa e piena di colore qual è il grande circo di "Pinocchio". La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al famoso burattino di legno creando 12 tavole a china, colorate in seguito da Gianni Piazzi. Le parole diventano musica, perdono il loro significato, diventando dei semplici suoni che accompagnano i movimenti dei pupazzi mossi a vista da quattro attori-animatori, secondo una tecnica cara alla compagnia.

Festival Internazionale di Mezza Estate - Tagliacozzo Festival

9 agosto 2021

L'Orchestra Sinfonica Abruzzese interpreta il Triplo Concerto e l'Eroica di Beethoven, in occasione dei duecento anni dalla scomparsa di Napoleone.

Armonie d'Arte Festival

11 agosto 2021

L'Ensemble Pietrodarchi in un concerto omaggio a Astor Piazzolla, sulle rotte Italia-Argentina, in occasione del centenario dalla nascita.

Rossini Opera Festival

18 agosto 2021

Gli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" eseguono il "Viaggio a Reims", dramma giocoso in un atto con musica di Rossini.

Festival Verdi

21 agosto 2021

Michele Mariotti sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, dirige per la prima volta Ernani, in programma al XX Festival Verdi al Teatro Regio di Parma.

Umbria Jazz

24 agosto 2021

È una rassegna molto particolare quella che Umbria Jazz ha organizzato per la sezione dei concerti pomeridiani. Un ciclo interamente dedicato alle orchestre italiane, formazioni che a dispetto delle difficoltà dimostrano una straordinaria vitalità artistica. Uno spaccato variegato, fatto di stili e visioni diverse, con il comune denominatore del fascino che le grandi formazioni possono esercitare sul pubblico.

Mittelfest

27 agosto 2021

Concerto inaugurale della 30ª edizione di Mittelfest. Spettacolo creato da FVG Orchestra, in prima assoluta: GrigorPalkarov dirige l'orchestra, con la partecipazione della giovane solista Erica Piccotti, in uno spettacolo dedicato ai fiumi d'Europa, lungo il Reno della terza sinfonia di Schumann e la Moldava di Smetana, sostando sul Ponte del Diavolo, reimmaginato musicalmente per l'occasione da Cristian Carrara.

Borgate dal vivo

31 agosto 2021

Isabella Ragonese inaugura la sesta edizione di Borgate dal vivo con un evento speciale. Dal cortile interno del Museo Egizio di Torino, l'attrice leggerà alcuni brani tratti da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino. La musica dal vivo che accompagnerà la lettura, sarà realizzata da Riccardo Mazza, curatore del progetto Frequencies.

Festival Musica Sacra Pordenone

3 settembre 2021

L'Odechaton Ensemble interpreta il Patriarcharumconcentus, con la direzione di Paolo Da Col. Del ricco e originale patrimonio musicale fiorito in età medievale nella vasta area del Patriarcato di Aquileia poco è giunto fino a noi e quanto resta negli antichi codici è prevalentemente monodia liturgica o paraliturgica. Il concerto Patriarcharumconcentus offre un'esemplificazione della ricchezza di linguaggi e forme musicali (sequenze, discanti, mottetti, inni, mottetti celebrativi, madrigali ecc.) praticate tra XV e XVI secolo nella vasta area del patriarcato, luogo di incontro di lingue e culture diverse e di scambi di conoscenze.

Mascagni Festival

10 settembre 2021

Un concerto lirico sinfonico tra Mascagni e Morricone, con Francesca Maionchi (soprano), e Beatrice Venezi a dirigere l'Orchestra della Toscana.

Südtirol Festival Merano

12 settembre 2021

L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e la ChamberChoir of Europe, dirette da Karl Jenkins. Il programma prevede la Messa per la Pace "The Armed Man".

Opera Estate Festival

14 settembre 2021

L'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angius interpreta una nuova produzione ideata per l'anniversario dantesco. È Il Paradiso di Dante, caposaldo della riflessione musicale di Salvatore Sciarrino sulla Commedia: un'architettura in suoni che dall'indistinta vibrazione originale, si stratifica seguendo l'ascendere verso il più alto dei Cieli.

Festival delle Nazioni

21 settembre 2021

L'Ensemble Sensus in "Ut Musica Pictura", concerto per i cinquecento anni dalla scomparsa di Raffaello.



Teatro, Dino Lopardo a Fattitaliani: i miei personaggi hanno i volti degli attori e delle attrici con cui lavoro. L'intervista di Fattitaliani

Numeri
Palinsesto
Primi Cittadini
Recensione
Scuola
Unione Europea
Università
Viaggi

Home / Spettacoli / Nei suoni dei luoghi sulle orme del Cammino celeste

Nei suoni dei luoghi sulle orme del Cammino celeste

Il 5 luglio concerto del pianista Sebastiano Mesaglio, a Montemaggiore, frazione di Tapiana, davanti alla Chiesa di San Michele



03 luglio 2021

Lunedì 5 luglio tornano gli appuntamenti del calendario del festival internazionale di musica e territori Nei Suoni dei Luoghi, con il concerto del pianista Sebastiano Mesaglio, musicista friulano di livello internazionale. Mesaglio si esibirà alle 18.30 a Montemaggiore, frazione di Tapiana (Ud), davanti alla Chiesa di San Michele. Il concerto, 3° appuntamento della prima parte della 23ª edizione di Nei Suoni dei Luoghi, è realizzato in collaborazione con il Mittelfest, nell'ambito di Mittelland, e inserito nel progetto "Musica e storie lungo il Cammino Celeste", organizzato da Progetto Musica, con il sostegno di PromoTurismoFVG, in partnership con la Rete Nazionale Donne in Cammino e, in collaborazione con l'Azienda vitivinicola Rodaro Winery. Il concerto è gratuito ma con prenotazione; in caso di maltempo l'evento si terrà nella Chiesa di San Michele. Info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it.

Udinese classe 1990, Sebastiano Mesaglio si è diplomato con lode presso il Conservatorio della sua città natale. Diplomato presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, ha inoltre ottenuto il Diplôme Supérieur d'Enseignement presso l'École Normale de Musique de Paris "A. Cortot". Ha completato il Master in Pianoforte presso l'Hochschule für Musik und Tanz Köln. Nel 2020 pubblica il suo primo CD "An endless search - vol. 1 Beethoven". Fin da giovanissimo è stato premiato in Concorsi Nazionali ed Internazionali. Nel 2017 è stato uno dei 3 finalisti della NYCA Worldwide Debut Audition a New York, esibendosi presso la Merkin Hall come solista assieme alla NYCA Symphony Orchestra diretta da Eduard Zilberkant. Nel 2016 si è aggiudicato il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Albenga" ed al Concorso Nazionale "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio (PT). Nel 2019 si aggiudica il "Westby Prize" (Primo premio assoluto) al Concorso Musicale Nazionale "Città di Piove di Sacco". Si è esibito in numerose manifestazioni e festival in Italia, Germania, Svizzera, Slovenia, Albania, Etiopia e USA. Nel programma del concerto del 5 luglio Mesaglio proporrà musiche di G. F. Handel (Suite in fa maggiore HWV 427), L. van Beethoven (Variazioni in fa magg. op.34) e L. Schuncke (Sonata op. 3).

Come da tradizione del festival, al programma musicale è associato anche un calendario di importanti eventi collaterali per approfondire il territorio ospitante e le sue bellezze storiche e culturali. Prima del concerto si svolgerà quindi la presentazione del libro "Il fiume a bordo" di M. Daltin, A. Floramo e A. Venier (Bottega Errante Edizioni). Presenterà l'evento Valentina Lo Surdo, musicologa, conduttrice radiofonica, televisiva e reporter di viaggi a piedi.

Gli eventi di Nei Suoni dei Luoghi e di Musica e storie lungo il Cammino Celeste - che vede impegnate lungo la via di pellegrinaggio che collega Aquileia al Monte Lussari, Valentina Danelon, direttrice artistica di ambo i progetti, e la già citata Valentina Lo Surdo - proseguiranno mercoledì 7 luglio alle 20.30 a San Giorgio di Resia, con il concerto della fisarmonicista Saria Convertino e del gruppo folkloristico "Val Resia", realizzato in collaborazione con Carniarmonie. Grande appuntamento di chiusura del Cammino Celeste sarà sabato 10 luglio alle 14.00, nel meraviglioso scenario del Monte Lussari, con il concerto, realizzato in collaborazione con Folkfest, del Duo Hana "Canzoni alla Luna".

Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da Associazione Progetto Musica, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla cultura e allo sport e Assessorato alle Attività Produttive e Turismo, del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Spettacolo e con il sostegno di Fondazione Friuli e Credifriuli.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA

CRONACA



Sul Fvg in arrivo i temporali

Dal pomeriggio saranno probabili rovesci su Alpi e Prealpi. Verso sera piogge anche in pianura

Commenta



Due meticcì azzannano un bulldog per strada

Sanzionata dalla Polizia di Stato di Trieste la proprietaria per omessa custodia e malgoverno di animali

Commenta



Incendio lungo la linea ferroviaria tra Monfalcone e Aurisina

A fuoco 200 metri di sterpaglie lungo i binari. Interrotto il traffico per operare in sicurezza

Commenta

FONDERIA-ORO
COMPRO ORO
Entri con fiducia
esci con il contante
ACQUISTO OROLOGI ROLEX
Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



Il punto sulle politiche attive del lavoro in regione

Mercoledì 14, alle 14 a Monfalcone, una tavola rotonda promossa da Cisl, Felsa Cisl e Fist Cisl del Fvg

Commenta



Lavoro e misure di protezione nell'anno della pandemia

La fotografia nel XX Rapporto Annuale 2020 dell'Inps. L'imponibile previdenziale è calato di 33 miliardi

Commenta



Monfalcone, prove a mare per la Msc Seashore

Fincantieri gode di uno speciale regime doganale per la gestione di un deposito privato

Commenta

POLITICA



Forestale, a settembre concorso per assumere personale

Lo ha annunciato Zannier, presente alla cerimonia dedicata a San Giovanni Gualberto, patrono del Corpo

Commenta

Home > CRONACA

CRONACA | IN PRIMO PIANO

“Il Rossetti”, il Covid non ha fermato le attività. Programmati spettacoli estivi e grandi eventi

di **Gabriele Turco** - 3 Luglio 2021
 Condividi
  Facebook
  Twitter
  WhatsApp
  LinkedIn
 


05.07.2021 – 14:45 – Si è tenuta **questa mattina** presso gli spazi esterni del **Teatro “Il Rossetti” di Trieste**, la **conferenza stampa** di presentazione di quanto fatto dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia nel corso dei mesi di chiusura imposti dalla pandemia e del primo grande spettacolo post lockdown quale **“Notre Dame de Paris”**, che andrà in scena nel capoluogo giuliano **dal 16 al 20**

Febbraio 2022. All'evento hanno preso parte il Presidente **Francesco Granbassi**, assieme ai suoi **collaboratori**, il Direttore **Paolo Valerio** e alcuni **performer di fama nazionale ed internazionale** quali **Giò di Tonno, Elahida Dani, Vittorio Matteucci e Graziano Galatone**, in Città in questi giorni per interpretare lo spettacolo andato in scena nella serata di ieri intitolato **“Musical!”**.



Il commento del Presidente de “Il Rossetti” Teatro Stabile FVG, Francesco Granbassi:

“La Stagione 2020-2021 è stata piuttosto complessa per noi, profondamente segnata dai risvolti negativi dell'emergenza sanitaria che ci ha portato ad uno stop di sei mesi delle nostre attività in presenza. Nonostante ciò, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia è riuscito a varare ben 18 produzioni, programmare 24 titoli in sede e

proiettare 8 spettacoli estivi, per un totale di oltre 180 alzate di sipario. Numeri, questi ultimi, che fanno figurare “Il Rossetti” tra i teatri più prolifici della passata stagione nonché quello dove il lavoro del personale quanto quello degli artisti è stato tutelato maggiormente.”

“Purtroppo, – ha continuato Granbassi – nella scorsa stagione c'è stata una diminuzione fisiologica delle entrate mentre il dato relativo al costo del personale è rimasto pressoché invariato. In un momento di grande difficoltà, infatti, il Rossetti ha deciso di continuare a star vicino ai suoi lavoratori. La cassa integrazione non si è sentita, abbiamo continuato a lavorare. A fronte di una riduzione di circa 2 mln di entrate, i costi del personale sono diminuiti di 200 mila euro, circa il 10% in meno rispetto agli anni precedenti”

Il commento del Direttore de “Il Rossetti” Teatro Stabile FVG, Paolo Valerio:

“Per raggiungere questo risultato, non c'è un segreto, ma una grande squadra, che ha saputo nei momenti più difficili, lavorare insieme e progettare. Noi pochi noi coraggiosi pochi direbbe Shakespeare citando il suo “Enrico V”, perché così è. Questa caratteristica rappresenta per il nostro Teatro un valore aggiunto. Voglio ringraziare il nostro bravissimo Presidente Granbassi in quanto quotidianamente si applica con passione, dedizione ed impegno rappresentando il vero grande motore di tutta la nostra squadra.”

Le iniziative dell'estate 2021:

Per quanto concerne la corrente estate, **dal 9 luglio**, è prevista l'organizzazione di **iniziative all'aperto** tanto nel **centro cittadino** quanto nell'affascinante cornice del **Parco di Miramare**. Stiamo parlando di **8 spettacoli**, per un totale di **53 recite**, la cui realizzazione è stata possibile grazie ad una **forte sinergia con le istituzioni del territorio**, sempre pronte a valorizzare la cultura e le attività del Teatro Stabile.

Dalla collaborazione con il **Museo Storico del Castello** e del **Parco di Miramare** (dove andrà in scena la rassegna “Il Rossetti a Miramare: sogno nei tramonti di mezza estate” nei mesi di **Luglio e Agosto**, si darà origine ad una preziosa cooperazione con la **FVG Orchestra** e con il **Coro del Friuli Venezia Giulia**, che saranno protagonisti il 9 luglio – assieme agli attori **Alessandro Preziosi e Zoe Pernici** – della **“Sinfonia Dante”** di Liszt, inaugurazione della rassegna. A tale spettacolo, di cui è già stata programmata una replica straordinaria alle ore 22:00 (oltre a quella delle ore 19:30 già sold out), seguiranno la riproposta di due successi della scorsa stagione **“I Bagni di Trieste”** e **“A Sarajevo il 28 Giugno”** entrambi a cura di **Franco Però** (fra il 13 e il 25 luglio). Coronerà la rassegna, dal **27 Luglio** all'**8 Agosto** la novità **“Shakespeare in the Park** Frammenti d'amore, passione, potere, gelosia” a cura di **Paolo Valerio**: un poetico e coinvolgente spettacolo che si svilupperà su un doppio itinerario, spaziale (nel Parco e nel Castello) e letterario, attraverso l'opera poetica e drammaturgica di Shakespeare. Le sue eroine, romantiche e antesignane, i suoi personaggi, eroici, crudeli, misteriosi appariranno nella splendida scenografia naturale di Miramare interpretati dagli attori dello Stabile, ed il pubblico accompagnato da musiche e coreografie, nella luce del tramonto si muoverà fra i diversi luoghi deputati.

Il Rossetti sarà presente anche nel contesto delle iniziative di **Trieste Estate**, realizzata in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste**. Il **23 Luglio** proporrà il gala di danza **“Corpi in fuga”** che ha la particolarità di essere eseguito da giovani, straordinari ballerini italiani che si sono imposti all'estero e fanno parte di notevoli ensemble internazionali. Si proporranno poi due ulteriori iniziative al pubblico: le **“Passeggiate Narraturistiche”** assieme al **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste**, a cura dei professori **Laura Pelaschiar** e **Paolo Quazzolo** e del loro gruppo di ricerca. Traceranno due diversi “narratour” attraverso il centro della città in cui seguendo due attori ed i curatori si conosceranno personaggi e storie del passato: dal 12 luglio **“Sanguine, santi, femmine e cottelli”**, dal 19 luglio **“Amanti infelici”**.

Il **24 Luglio**, il **7 Luglio** ed il **28 Agosto**, infine, protagonisti saranno i cittadini che parteciperanno come lettori alle **“Maratone letterarie”** nel **Giardino di Piazza Hortis**: davanti al **Museo della Letteratura**, lo Stabile organizza, in una sorta di staffetta fra attori, cittadini, personaggi delle istituzioni, la lettura integrale delle opere di celebri autori legati a Trieste: **“Corto viaggio sentimentale”** di **Italo Svevo**, **“Un anno di Scuola”** di **Giani Stuparich**, **“La città celeste”** del contemporaneo **Diego Marani**.

Consolidato, poi, anche il rapporto con Mittelfest il quale, il **31 Agosto**, a **Cividale del Friuli**, ospiterà uno studio con gli attori del Teatro Stabile FVG diretti da **Monica Codena**, intitolato **“Tutte quelle famiglie felici”**.



Trieste » Cronaca

«Il Rossetti oltre la pandemia per tutelare i suoi lavoratori»



Il bilancio gestionale e artistico della stagione 2020-21 dei vertici del Politeama: «Abbiamo portato avanti un'attività che nessun altro teatro ha sostenuto»

LILLI GORIUP 04 LUGLIO 2021



Durante la pandemia il Teatro stabile del Fvg ha collezionato 184 alzate di sipario, tra cui si contano 24 titoli in sede, otto spettacoli estivi e il varo di 18 produzioni. E sempre nel periodo di emergenza sanitaria, il Politeama ha scelto di puntare sul proprio personale per «restare vicino ai lavoratori dello spettacolo: nonostante l'ovvia riduzione delle entrate, pari a due milioni di euro, il costo del personale è diminuito solo di 250 mila euro e il ricorso alla cassa integrazione è stato minimo». È quanto è emerso ieri da una conferenza stampa in cui il presidente del Rossetti Francesco Granbassi e il direttore Paolo Valerio hanno tracciato un bilancio della stagione 2020-2021, in particolare dal punto di vista amministrativo, al di là della pura attività artistica. «Abbiamo portato avanti un'attività che nessun altro teatro italiano è riuscito a sostenere», ha detto «con orgoglio» Granbassi: «Ringrazio sentitamente il Comune, la Regione, il nostro Cda, che è diventato un gruppo di amici, e tutto lo staff». Così Valerio: «Nessun c'è segreto dietro, bensì una grande squadra, che anche nei momenti più difficili ha saputo lavorare e progettare assieme».

Quella di ieri è stata anche l'occasione per illustrare le proposte estive, dalle serate a Miramare alle passeggiate narrativistiche in collaborazione con l'ateneo, nonché per fare un'anticipazione sul prossimo cartellone, ribadendo con forza l'annunciato ritorno di "Notre Dame de Paris", in scena dal 16 al 20 febbraio 2022: i biglietti saranno disponibili online dal 13 luglio e dal 19 nei punti vendita. Dopo un debutto in presenza a ottobre, con lo spettacolo di propria produzione "La pazza di Chaillot", si è proseguito in effetti anche durante lo stop vero e proprio della quotidianità. Tra le più recenti attività, emergono così tre produzioni in streaming varate da Valerio: "Vien dietro a me" è dedicata a Dante, mentre sono incentrate sul '900 "Ricordare, portare al cuore" e "Trieste e la memoria".

In seguito alla riapertura, a partire dal 5 maggio, la programmazione ha dunque registrato in più di un'occasione il sold-out. E adesso sta per essere inaugurata l'offerta estiva all'aperto: otto spettacoli per un totale di 53 recite in vari luoghi della città, più una presenza al Mittelfest di Cividale il 31 agosto. Il via è in programma il 9 luglio a Miramare, con la "Sinfonia Dante" di Liszt e con gli attori Alessandro Preziosi e Zoe Pernici, grazie alle collaborazioni con Museo storico del castello, Fvg Orchestra e Coro del Friuli Venezia Giulia. Fra il 13 e il 25 luglio saranno riproposti "I Bagni di Trieste" e "A Sarajevo il 28 giugno", a cura di Franco Però.

La rassegna "Il Rossetti a Miramare: sogno nei tramonti di mezza estate" culminerà dal 27 luglio all'8 agosto con la novità di Paolo Valerio "Shakespeare in the park. Frammenti d'amore, passione, potere, gelosia". Il Politeama sarà inoltre presente a Triestestate, il 23 luglio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Ci sono poi le maratone letterarie (24 luglio, 7 e 28 agosto), in piazza Hortis, e le passeggiate narrativistiche curate da Laura Pelaschier e Paolo Quazzolo, professori del Dipartimento di Studi Umanistici: i docenti, assieme a due attori, tratteranno dei percorsi attraverso il centro storico facendo rivivere personaggi e storie del passato. Il "narratur" del 12 luglio s'intitola "Sangue, santi, femmine e coltelli" mentre quello del 19 "Amanti infelici".

VIDEO DEL GIORNO



Trieste, il risveglio "storto" dei lupi fucsia dopo la nottata di festeggiamenti



INSALATA DI QUINOA, POLLO SFLACCIATO, FETA E VINAIGRETTE ALLA CIPOLLA DI Casa di Vita

ORA IN HOMEPAGE



Dai sottotetti abitabili alle terrazze a vasca: ecco cosa prevede il nuovo piano del centro storico di Trieste

MASSIMO GRECO

Trieste, terreno danneggiato dai cinghiali: la Regione lo risarcisce con 12 euro

UGO SALVINI

Trieste dà l'addio a don Ritossa, guidò da parroco anche San Giovanni Decollato

LAURA TONERO

SALUTE



I farmaci contro l'artrite funzionano contro Covid. Lo dice l'Oms

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo



Bakaji, mini refrigeratore portatile: deumidificatore e ventilatore VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

TEATRO ROSSETTI TRIESTE TRA PANDEMIA E VOLONTA' UN CONSUNTIVO POSITIVO DI UNA DIFFICILE STAGIONE TEATRALE

D ildiscorso.it/spettacolo/teatro-rossetti-trieste-tra-pandemia-e-volonta-un-consuntivo-positivo-di-una-difficile-stagione-teatrale



“Sei mesi di stop all’attività in presenza, quattro di programmazione intensa in cui il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha varato 18 produzioni, programmato 24 titoli in sede e 8 spettacoli estivi, per un totale di oltre 180 “alzate di sipario”. Dati che lo pongono fra i teatri italiani che hanno lavorato di più nella Stagione 2020-2021, su cui ha pesato la pandemia. Un impegno caparbiamente perseguito, con l’obiettivo di mantenere forte il legame con il pubblico, saldo il proprio ruolo sociale e culturale, attento il rapporto con personale ed artisti, il cui lavoro è stato tutelato il più possibile. La ripartenza è premiata da una frequentazione che supera le aspettative. Si guarda all’estate e con fiducia alla prossima stagione: lo testimonia il ritorno di “Notre Dame de Paris” lo show più imponente e amato di sempre”.

È molto soddisfacente per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia il consuntivo tracciato nell’approssimarsi alla conclusione della Stagione 2020-2021: una stagione complessa e ancora profondamente segnata dall’emergenza della pandemia.

Lo hanno evidenziato – nel corso della conferenza stampa convocata sabato 3 luglio al Politeama Rossetti – il Presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia **Francesco Granbassi** e il direttore **Paolo Valerio**, che hanno inoltre richiamato l’attenzione sulle proposte che lo Stabile ha preparato per l’estate (con un’attività che si prolungherà fino ad agosto e prevede 53 serate di teatro a Miramare e in altri luoghi della città e della regione) e annunciato il ritorno – a febbraio 2022 – di “Notre Dame de Paris” che ha stupito

milioni di spettatori nel mondo e a Trieste è amatissimo, programmato più volte dal Teatro Stabile regionale. Sono dunque intervenuti alla conferenza stampa i protagonisti, **Giò Di Tonno, Vittorio Matteucci, Graziano Galatone, Elhaida Dani.**

Avere in scena uno spettacolo così imponente ed entusiasmante è forse il modo migliore per volgersi con fiducia alla prossima stagione che – come di consueto – sarà annunciata a settembre.

“**Notre Dame de Paris**” sarà in scena al Rossetti dal 16 al 20 febbraio (biglietti in vendita online dal 13 luglio, dal 19 nei punti vendita).

La pandemia ha segnato la Stagione 2020-2021 e a livello globale il settore dello spettacolo è stato colpito molto duramente. Ciononostante è stato possibile reagire in qualche misura a questa calamità senza precedenti e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia – ha sottolineato il Presidente Granbassi – lo ha fatto con coraggio e impegno. In ciò – ha ricordato – sono stati essenziali il contributo del direttore e dello staff del Teatro e il sostegno dei Soci, delle Istituzioni, degli sponsor.

Lo Stabile regionale ha vissuto **6 mesi di stop** all’attività in presenza (da novembre ad aprile, un periodo in cui i cartelloni sono solitamente in pieno sviluppo) e **4 di programmazione intensa**, nei quali ha varato **18 produzioni**, programmato **24 titoli in sede**, concepito **8 spettacoli estivi**, per un totale di **oltre 180 “alzate di sipario”**. Dati che lo pongono **fra i teatri italiani che hanno lavorato di più** nella Stagione 2020-2021.

Un impegno caparbiamente perseguito, con l’obiettivo di mantenere forte il legame con il pubblico, saldo il proprio ruolo sociale e culturale, attento il rapporto con personale ed artisti, il cui lavoro è stato tutelato il più possibile (il dato della spesa per il personale nel 2020 è quasi invariato rispetto a quello relativo all’anno precedente, la compagnia di attori del Teatro è stata impegnata nella maggior parte delle produzioni, il ricorso alla cassa integrazione è stato limitato al massimo).

Ciò è stato possibile grazie ad un previdente tempismo nella programmazione e a una gestione reattiva e attenta: ad ottobre 2020 lo Stabile è stato fra i rari teatri italiani ad **avviare una vera stagione di produzione e ospitalità**, e significativamente ha scelto di inaugurarla con uno spettacolo nuovo, grande e di propria produzione. “**La pazza di Chailot**” con Manuela Mandracchia e Giovanni Crippa e un cast di altri 11 attori che il regista – e direttore fino a dicembre 2020 – Franco Però ha creato tenendo conto, anche sul piano artistico, delle esigenze di distanziamento e sicurezza fra gli attori in scena.



La sospensione delle attività in presenza, resasi necessaria dalla fine di ottobre, pur essendo un fatto gravissimo è stata per lo Stabile uno stimolo a reagire e – cogliendo anche un input trasmesso dal Ministero della Cultura – a trovare altri canali per dialogare con il pubblico e impegnare le proprie risorse. Ecco allora il lavoro in **streaming** con le tre produzioni varate dal nuovo direttore **Paolo Valerio** da gennaio e premiate sia dal numero di visualizzazioni che dai riscontri critici: **“Trieste e la memoria”** e **“Ricordare, portare al cuore”** sulla storia del Novecento sul territorio e **“Vien dietro a me”** omaggio a Dante, tutti interpretati dagli attori di riferimento del Teatro.

In quei mesi inoltre sono proseguite prove di produzione, sono stati proposti in streaming le registrazioni di altri spettacoli, da due allestimenti sono stati tratti i **documentari** “Io sono tu che mi fai. Omaggio a Claudio Misculin” e “Le eccellenti. Dietro le quinte” trasmessi dalla RAI Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia su Rai 3.

Il periodo è stato l’occasione anche per interventi di abbellimento degli **spazi del Politeama**: con l’inserimento nel foyer di due opere d’arte di Miela Reina e di alcuni schermi digitali che garantiscono un’informazione visuale più moderna e dinamica. È stata resa più scintillante la volta stellata della sala e – grazie ad un contributo straordinario regionale – si è attuato un ammodernamento sul piano tecnologico e delle luci.

Quando il 27 aprile scorso è stata annunciata la **possibilità di riprendere l’attività in presenza**, il Teatro Stabile ha



potuto riaprire subito il **5 maggio** con la produzione **“Il muro trasparente. Delirio di un tennista sentimentale”** con Paolo Valerio e con una **programmazione molteplice**, anche di ospitalità, **in entrambe le sale**. Lo staff ha rielaborato e aggiornato costantemente la programmazione – ha commentato il direttore – in modo che il pubblico potesse riappropriarsi subito della gioia di andare a teatro: **la risposta ha superato le aspettative**. C’è stata una buona frequentazione e per una decina di volte si è segnato il “sold out”, naturalmente nei limiti della capienza raggiungibile con il contingentamento.

Ai 24 titoli programmati in questi mesi in sede, lo Stabile regionale aggiunge la **proposta estiva** “all’aperto”: **8 spettacoli** per un totale di ben 53 recite, in vari luoghi della città.

In tale attività si esplicano importanti **sinergie** con istituzioni del territorio: incrementa la collaborazione con il Museo Storico del Castello e del Parco di Miramare (dove andrà in scena la rassegna **“Il Rossetti a Miramare: sogno nei tramonti di mezza estate”** fra luglio e agosto), si avvia una preziosa collaborazione con la FVG Orchestra e con il Coro del Friuli Venezia Giulia, che saranno protagonisti il 9 luglio – assieme agli attori Alessandro Preziosi e Zoe Pernici – della **“Sinfonia Dante”** di Liszt, inaugurazione della rassegna. A tale evento – di cui è già stata programmata una replica straordinaria alle ore

22 (oltre a quella delle 19.30 andata esaurita) – seguiranno la riproposta di due successi della scorsa stagione “I Bagni di Trieste” e “A Sarajevo il 28 giugno” entrambi a cura di Franco Però (fra il 13 e il 25 luglio).

Coronerà la rassegna, dal 27 luglio all’8 agosto la novità **“Shakespeare in the Park. Frammenti d’amore, passione, potere, gelosia”** a cura di Paolo Valerio: un poetico e coinvolgente spettacolo che si svilupperà su un doppio itinerario, spaziale (nel Parco e nel Castello) e letterario, attraverso l’opera poetica e drammaturgica di Shakespeare. Le sue eroine, romantiche e antesignane, i suoi personaggi, eroici, crudeli, misteriosi appariranno nella splendida scenografia naturale di Miramare interpretati dagli attori dello Stabile, ed il pubblico accompagnato da musiche e coreografie, nella luce del tramonto si muoverà fra i diversi luoghi deputati.

Il Rossetti sarà presente anche a Trieste Estate, in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste: il 23 luglio proporrà il Galà di danza **“Corpi in fuga”** che ha la particolarità di essere eseguito da giovani, straordinari ballerini italiani che si sono imposti all’estero e fanno parte di notevoli ensemble internazionali.

Si proporranno due ulteriori iniziative al pubblico: le **“Passeggiate Narraturistiche”** assieme al Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste, a cura dei professori Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo e del loro gruppo di ricerca. Traceranno due diversi “narratour” attraverso il centro della città in cui seguendo due attori ed i curatori si conosceranno personaggi e storie del passato: dal 12 luglio “Sangue, santi, femmine e coltelli”, dal 19 luglio “Amanti infelici”.

Il 24 luglio, il 7 e il 28 agosto infine protagonisti saranno i cittadini che parteciperanno come lettori alle **“Maratone letterarie”** nel giardino di piazza Hortis: davanti al Museo della Letteratura, lo Stabile organizza, in una sorta di staffetta fra attori, cittadini, personaggi delle istituzioni, la lettura integrale delle opere di celebri autori legati a Trieste: “Corto viaggio sentimentale” di Italo Svevo, “Un anno di scuola” di Gian Stuparich, “La città celeste” del contemporaneo Diego Marani.



© Simone Di Luca

Si consolida anche il rapporto con Mittelfest che ospita il 31 agosto a Cividale del Friuli uno studio con gli attori del Teatro Stabile diretti da Monica Codena, intitolato **“Tutte quelle famiglie felici”**.

Per tutti gli spettacoli in calendario e per gli appuntamenti estivi “open air” le informazioni sono disponibili alla Biglietteria del Politeama Rossetti e sul sito del Teatro www.ilrossetti.it

LA CULTURA DEL MARTEDI

Estate all'Italiana Festival 2021

06/07/2021 19:32


ROMA **aise** - Torna per il secondo anno consecutivo "Estate all'Italiana Festival", un'iniziativa promossa dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, in collaborazione con ItaliaFestival, l'associazione multidisciplinare formata da alcuni tra i più prestigiosi festival italiani. A partire dal 4 luglio scorso e fino al 21 settembre, prende il via un tour virtuale tra i principali festival italiani: un ricco palinsesto di spettacoli di danza, teatro e musica disponibili gratuitamente in streaming live e on demand sul canale **Vimeo** di **italiana**.

PROGRAMMA

Estate all'Italiana Festival con Ravenna Festival

4 luglio 2021: il festival ha preso il via da "Bestiario d'amore" di Vinicio Capossela, spettacolo liberamente tratto dall'omonima opera di Richard de Fournival dedicata alle forme che l'amore può felicemente incarnare seguendo lo schema dei bestiari medievali: "innamorato è un mostro, sopraffatto dalla necessità di mostrarsi. E non potendo evitare l'amore, lo celebreremo in forma di bestiario".

Estate all'Italiana Festival con Campania Teatro Festival

5 luglio 2021: "I Racconti di Mamma Orca" di Roberto De Simone, con Edoardo Catemario (chitarra), quartetto canonico Matteo Calosci (violino), Niccolò Musumeci (violino), Margherita Fanton (viola), Zoltan Szabo (violoncello). Un'opera in cinque movimenti, rappresentativa del legame esistente tra la tradizione musicale napoletana, arcaica e popolare, e la musica contemporanea nella sua accezione più raffinata.

Estate all'Italiana Festival con Festival Pianistico di Brescia e Bergamo

7 luglio 2021: "Concerto per Pianoforte e Orchestra" n.2 di Brahms eseguito dalla Filarmonica del Festival, Pier Carlo Orizio direttore, Francesco Piemontesi pianista.

Estate all'Italiana Festival con Ravenna Festival

9 luglio 2021: i giovani del quartetto Guadagnini, insieme al violoncello di Enrico Bronzi, solista di fama internazionale, interpretano il celebre Quartetto per archi n. 12 in do minore di Franz Schubert. Ai quattro archi insigniti del prestigioso Premio Piero Farulli e al celebre violoncellista spetta poi il compito di interpretare il Quintetto che il compositore terminò appena due mesi prima della morte e che rappresenta il culmine della sua produzione cameristica: un'opera dall'architettura complessa, una sorta di caleidoscopio armonico cui proprio il raddoppio del registro grave conferisce un carattere quasi sinfonico.

Estate all'Italiana Festival con Emilia Romagna Festival

12 luglio 2021: nella suggestiva cornice della millenaria Abbazia di Pomposa il prestigioso Coro del Friuli Venezia Giulia, diretto dalla bacchetta del maestro Ernst Hoetzl, con il flauto solista di Boris Bizjak, si esibisce nel concerto Cantate e i mottetti sacri di J.S. Bach, un'affascinante programma da Bach a Mendelssohn al contemporaneo Cristian Carrara con una nuova composizione in prima esecuzione assoluta, "O Somma Luce" per coro a cappella e flauto, ispirata al Paradiso di Dante.

Estate all'Italiana Festival con Areasud

16 luglio 2021: l'"Unconventional Folk" della Sicily Folk Orchestra è sul palco di Areasud: un ensemble nato per riscoprire, reinterpretare e promuovere le tradizioni musicali siciliane collocandole in un contesto pienamente attuale e moderno, rigenerando e valorizzando il repertorio della musica popolare dell'isola portandolo nelle piazze, nei teatri d'Italia e nei festival di world music di tutto il mondo.

Estate all'Italiana Festival con Festival Valle d'Itria

17 luglio 2021: l'Orchestra del Teatro Petruzzelli interpreta "la Creazione" di F. J. Haydn, nella versione ritmica in italiano approntata per il festival pugliese dal filologo Dario Del Corno e che sarà rivista per questa nuova edizione dal figlio Filippo. Con la regia di Fabio Ceresa e le scene di Tiziano Santi.

Estate all'Italiana Festival con Piccolo Opera Festival

19 luglio 2021: "Maria de Buenos Aires", una nuova co-produzione del Teatro Goldoni Livorno. Con Arianna Manganello (Maria), Giacomo Medici (baritono), Gianluca Ferrato (attore). A dirigere Igor Zobin.

Estate all'Italiana Festival con Associazione Figli d'Arte Cuticchio (ATF)

21 luglio 2021: la "Rapsodia fantastica" eseguita da Nicola Mogavero (sax), Alessio Pianelli e Francesco Biscari (violoncelli), Mauro Vivona (corno), Giacomo Cuticchio (pianoforte e direzione). I cinque musicisti combinano il suono di fiato, arco e tastiera su armonie e melodie composte da Giacomo Cuticchio e ispirate al Teatro dei Pupi, in una vivace reinterpretazione del mondo epico-cavalleresco.

Estate all'Italiana Festival con Puccini Festival

23 luglio 2021: Stefania Sandrelli per il suo debutto in veste di regista lirico firma la "Tosca", capolavoro che inaugura l'edizione n° 67 del Festival Puccini.

Estate all'Italiana Festival con Macerata Opera Festival

28 luglio 2021: nello scenario del magnifico colonnato dello Sferisterio, messa in scena di "D'un immortale amor", composizione originale di Silvia Colasanti per voce recitante, controtenore, quartetto d'archi e percussioni, con testi di Mariangela Gualtieri.

Estate all'Italiana Festival con Traiettorie

30 luglio 2021: concerto dell'Ensemble Prometeo diretto da Marco Angius. Il programma proporrà un intenso dialogo fra Stati Uniti e Italia sul piano strumentale (il suono assoluto di Morton Feldman e le geometrie illusionistiche di Aldo Clementi) e vocale (le sfide fra suono e significato di Brian Ferneyhough e Franco Donatoni), con la partecipazione del mezzosoprano Katarzyna Otczyk.

Estate all'Italiana Festival con Opera Estate Festival

2 agosto 2021: a cent'anni della morte del compositore Camille Saint Saens, un network italiano di organizzazioni di danza crea il progetto "Swans Never Die" e invita artisti diversi a lavorare all'assolo La morte del cigno come a un campo di sperimentazione, tra reinvenzione e citazione, tra storia e memoria. Accanto alla versione classica interpretata da Virna Toppi, prima ballerina al Teatro alla Scala, le creazioni di Chiara Bersani, Collettivo MINE, Silvia Gribaudo, Philippe Kratz e di Camilla Monga, accompagnata dai musicisti Filippo Vignato ed Emanuele Maniscalco.



Servizi del Giorno

Politica

Europei/ Ungaro (lv): Mancini ringrazia gli italiani in Uk, ma siamo noi a ringraziare lui per averci reso orgogliosi

12/07/2021 20:03

Farnesina

Sereni in Israele: l'incontro con il Vice Primo Ministro Saar

12/07/2021 19:55

Comunità

Emiliano-romagnoli nel mondo: 2° incontro informativo sul portale Migrer

12/07/2021 19:43

Comunità

Eraclie: lo spettacolo di Emma Dante dal Teatro Greco di Siracusa su Rai Italia

12/07/2021 19:30

Esteri

Cartabia a Parigi per il Gruppo Vendôme

12/07/2021 19:19

Comites/Cgie

La previdenza internazionale alla videoconferenza della II commissione del Cgie

12/07/2021 19:12

Comites/Cgie

Comites Londra: la comunità italiana ancor più unita con la Nazionale

12/07/2021 19:01

IIC

Stoccolma: in mostra la storia della città di Mogadiscio

12/07/2021 18:47

Primo Piano

Grazie Azzurri: Mattarella abbraccia la Nazionale e Berrettini

12/07/2021 18:36

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Inserisci indirizzo Email

INVIA

Estate all'Italiana Festival con Teatro del Drago (ATF)

7 agosto 2021: spettacolo di teatro di figura senza parole, in cui immagini, musica e animazione si fondono creando un'atmosfera giocosa e piena di colore qual è il grande circo di "Pinocchio". La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al famoso burattino di legno creando 12 tavole a china, colorate in seguito da Gianni Piazzi. Le parole diventano musica, perdono il loro significato, diventando dei semplici suoni che accompagnano i movimenti dei pupazzi mossi a vista da quattro attori-animatori, secondo una tecnica cara alla compagnia.

Estate all'Italiana Festival con Festival Internazionale di Mezza Estate - Tagliacozzo Festival
9 agosto 2021: l'Orchestra Sinfonica Abruzzese interpreta il Triplo Concerto e l'Eroica di Beethoven, in occasione dei duecento anni dalla scomparsa di Napoleone.

Estate all'Italiana Festival con Armonie d'Arte Festival
11 agosto 2021: l'Ensemble Pietrodarchi in un concerto omaggio a Astor Piazzolla, sulle rotte Italia-Argentina, in occasione del centenario dalla nascita.

Estate all'Italiana Festival con Rossini Opera Festival
18 agosto 2021: gli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" eseguono il "Viaggio a Reims", dramma giocoso in un atto con musica di Rossini.

Estate all'Italiana Festival con il Festival Verdi
21 agosto 2021: Michele Mariotti sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, dirige per la prima volta Ernani, in programma al XX Festival Verdi al Teatro Regio di Parma.

Estate all'Italiana Festival con Umbria Jazz
24 agosto 2021: è una rassegna molto particolare quella che Umbria Jazz ha organizzato per la sezione dei concerti pomeridiani. Un ciclo interamente dedicato alle orchestre italiane, formazioni che a dispetto delle difficoltà dimostrano una straordinaria vitalità artistica. Uno spaccato variegato, fatto di stili e visioni diverse, con il comune denominatore del fascino che le grandi formazioni possono esercitare sul pubblico.

Estate all'Italiana Festival con Mittelfest

27 agosto 2021: concerto inaugurale della 30° edizione di Mittelfest. Spettacolo creato da FVG Orchestra, in prima assoluta: Grigor Palikarov dirige l'orchestra, con la partecipazione della giovane solista Erica Piccotti, in uno spettacolo dedicato ai fiumi d'Europa, lungo il Reno della terza sinfonia di Schumann e la Moldava di Smetana, sostando sul Ponte del Diavolo, reimmaginato musicalmente per l'occasione da Cristian Carrara.

Estate all'Italiana Festival con Borgate dal vivo
31 agosto 2021: Isabella Ragonese inaugura la sesta edizione di Borgate dal vivo con un evento speciale. Dal cortile interno del Museo Egizio di Torino, l'attrice leggerà alcuni brani tratti da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino. La musica dal vivo che accompagnerà la lettura, sarà realizzata da Riccardo Mazza, curatore del progetto Frequencies.

Estate all'Italiana Festival con Festival Musica Sacra Pordenone
3 settembre 2021: l'Odechaton Ensemble interpreta il Patriarcharumconcentus, con la direzione di Paolo Da Col. Del ricco e originale patrimonio musicale fiorito in età medievale nella vasta area del Patriarcato di Aquileia poco è giunto fino a noi e quanto resta negli antichi codici è prevalentemente monodia liturgica o paraliturgica. Il concerto "Patriarcharumconcentus" offre un'esemplificazione della ricchezza di linguaggi e forme musicali (sequenze, discanti, mottetti, inni, mottetti celebrativi, madrigali ecc.) praticate tra XV e XVI secolo nella vasta area del patriarcato, luogo di incontro di lingue e culture diverse e di scambi di conoscenze.

Estate all'Italiana Festival con Mascagni Festival
10 settembre 2021: un concerto lirico sinfonico tra Mascagni e Morricone, con Francesca Maionchi (soprano), e Beatrice Venezi a dirigere l'Orchestra della Toscana.

Estate all'Italiana Festival con Südtirol festival Merano
12 settembre 2021: l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e la Chamber Choir of Europe, dirette da Karl Jenkins. Il programma prevede la Messa per la Pace "The Armed Man".

Estate all'Italiana Festival con Opera Estate Festival
14 settembre 2021: l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angius interpreta una nuova produzione ideata per l'anniversario dantesco. È il Paradiso di Dante, caposaldo della riflessione musicale di Salvatore Sciarrino sulla Commedia: un'architettura in suoni che dall'indistinta vibrazione originale, si stratifica seguendo l'ascendere verso il più alto dei Cieli.

Estate all'Italiana Festival con Festival delle Nazioni
21 settembre 2021: l'Ensemble Sensus in "Ut Musica Pictura", concerto per i cinquecento anni dalla scomparsa di Raffaello. (a)ise

[◀ Precedente](#)

L'Italian Design Day a Buenos Aires con l'IIC e Mario Cucinella

[Successivo ▶](#)

L'Accademia Bizantina candidata ai Gramophone Awards 2021

[La Cultura Del Martedì](#) [IIC](#) [Lingua E Cultura All'estero](#) [Cultura](#)

Scarica l'App 



Sezioni

[Home](#)
[Esteri](#)
[Italiani nel Mondo](#)
[Cultura](#)
[Economia Italiana nel mondo](#)
[Italia](#)

Aise

[Chi Siamo](#)
[Pubblicità](#)
[Privacy](#)
[Cookie](#)

Contatti

Email: aise@uni.net
Tel. +39 06 6791530
Sede: Via Barberini 29 - 00187 Roma

Newsletter

 Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Inserisci Email

ISCRIVITI

Copyright © 2021

© 2021 Editrice SOGEDI - Società editoriale Srl - Tribunale di Roma n 15771/75

Direttore Responsabile: **Giuseppe Della Noce**

Seguici su:



7 Luglio 2021

Apri la biglietteria e nei week-end il MittelShop

CIVIDALE. Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30^a edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale. Da giovedì 8 luglio iniziano le vendite in esclusiva per i vecchi abbonati, sabato 10 e domenica 11 luglio porte aperte per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti, mentre da martedì 13 la biglietteria sarà aperta anche per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.



Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtli di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 a oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.



La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto. Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale, possessori della Fvg Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre a uno sconto speciali per i giovani under 26 anni. I bambini sotto i 5 anni hanno diritto a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Infopoint o mail alla biglietteria.

Le foto sono di Luca d'Agostino.

Argomenti correlati: [CIVIDALE](#) | [MITTELFEST](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Assaggio grappe a Cormons



Corsi per andare in grotta



Atletica e Ginnastica ritmica Pronti i corsi a Tavagnacco

[« Articolo precedente](#)

[Articolo successivo »](#)

In Friuli Venezia Giulia

[Notizie](#) | [Friulani illustri](#) | [Storia Friulana](#)

Motori

[Guide Pratiche](#) | [Notizie](#) | [Test drive](#)
[Saloni](#)

Cultura & Spettacoli

[Agenda](#)

Ultime Notizie

12 LUGLIO 2021

Viaggio nella musica latino-americana con il Duo fisAx

TAVAGNACCO. Un viaggio attraverso le accattivanti sonorità della musica latino americana capace di far vibrare le corde più profonde dell'anima. [...]

12 LUGLIO 2021

Bella prova di Anna Turati alla Tarvisio Tennis Cup

TARVISIO. Primi match del tabellone principale alla Città di Tarvisio Tennis Cup. La seconda giornata del torneo internazionale Femminile, inserito [...]

12 LUGLIO 2021

Un'ora con Dante al Velarium tra pianeti specchi dadi...

GRADO. Mercoledì 14 luglio 2021 prosegue il progetto "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra [...]

12 LUGLIO 2021

Sì fa più completo il restauro di La sentinella della Patria

UDINE. Era il 1997 quando al Cinema Sociale di Gemona fu proiettata, per la prima volta dopo decenni, una "ricostruzione" [...]

12 LUGLIO 2021

Carniarmonie i 30 anni li festeggia con 57 concerti

Compie trent'anni Carniarmonie, il festival musicale della montagna friulana, promosso da Fondazione Bon e diretto da Claudio Mansutti, che in [...]

Informazione pubblicitaria

Aperta la biglietteria per tutti gli spettacoli della 30ª edizione di Mittelfest



Per il suo 30° compleanno dal 27 agosto al 5 settembre, declina il tema Eredi scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini: 31 progetti artistici provenienti da 13 Paesi, tra cui 18 prime assolute o nazionali e 8 produzioni/coproduzioni. È possibile consultare il programma completo e acquistare i biglietti sul sito www.mittelfest.org



CIVIDALE. Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30ª edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale.

Da giovedì 8 luglio iniziano le pre vendite in esclusiva per i vecchi abbonati, sabato 10 e domenica 11 luglio porte aperte per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti, mentre da martedì 13 la biglietteria sarà aperta anche per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtil di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto.

Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale, possessori della Fvg Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli nel mondo, oltre ad uno sconto speciali per i giovani under 26 anni.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Infopoint o mail alla biglietteria.

APERTURA

Il Festival apre il 27 agosto con un concerto della Fvg Orchestra intitolato *Devil's Bridge/ Il ponte del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei* con il brano commissionato per l'occasione al compositore Cristian Carrara, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro Grigor Palikarov.

VIDEO DEL GIORNO



Euro2020, il trionfo visto dall'alto: Donnarumma para il rigore e gli azzurri corrono ad abbracciarlo



ORA IN HOMEPAGE



Ragazzo positivo all'Efa village: in quarantena altri sette ospiti

NICOLETTA SIMONCELLO

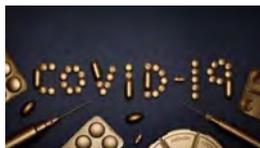
Alla Mille Miglia sull'Alfa di Regazzoni, i complimenti di John Elkann a Fabrizio Zugliano

TIMOTHY DISSEGNA

Malore mentre guarda la partita: addio all'ex sindaco di Cavazzo Dario Iuri

TANJA ARIIS

SALUTE



I farmaci contro l'artrite funzionano contro Covid. Lo dice l'Oms

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore VAI ALL'OFFERTA





Rimini Protokoll_RemoteTaipei@Lafun Photography

DUE SPETTACOLI "ON SITE"

Remote Cividale è la proposta del collettivo tedesco **Rimini Protokoll**, un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

L'altro appuntamento che fa di Cividale un set è **Signal in Forum Iulii**, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.



Nadj_Mneūmosyne @ Blandine Soulage

IL TEMA DELLA MEMORIA

La memoria è protagonista nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, in **Mnémosyne** porta in prima nazionale un'opera totale.

Europeana, breve storia del XX secolo, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik: **Lino Guanciale** dà voce e regia in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno **Marko Hatlak** (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).



Europeana Lino Guanciale foto Manuel Scrima, total look Dsquared2

Nei luoghi della memoria si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale **I Don't want to be an individual all on my own** di Genevieve Murphy.

IL TEMA DEL MITO

Il mito diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: **Sisyphus** (prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI - Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica Sofia Labropoulou, e **They have waited long enough** (prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla - prodotto dal festival olandese Wonderfeel con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewoud (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts.

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

 Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
[VAI ALL'OFFERTA](#)

Aste Giudiziarie



Gorizia Via Trivigiano 36 - 67500



Campoformido Via Adriatica, 252/2 - 78800

Tribunale di Udine
Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto

Necrologie

Dorigo Giorgio

Socchieve, 13 luglio 2021 

Venuti Aurelia

Vergnacco, 13 luglio 2021 

Comugnaro Miranda

Podvarschis - San Leonardo, 13 luglio 2021 

Zandonella Ada

Udine, 13 luglio 2021 

Zuliani Luigi

Udine, 13 luglio 2021 

Cerca fra le necrologie

[PUBBLICA UN NECROLOGIO](#)

Annunci

CASE **MOTORI** LAVORO ASTE



Offro - Auto

Bmw Serie 3 Usato Cabrio o Spider BMW 320 CD CABRIO anno 05 / 2006 grigio scuro met. tessuto antracite. Km 36. 000 €24 900 Tavagnacco via Nazionale 17 Tel. 0432 57 0683 Manzano Via Fierutta 14 Tel. 0432...

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Gorizia

[Cerca](#)

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)



Le divine donne di Dante Neri Marcorè @TamaraCasula

Non lontana è la suggestione di **Le divine donne di Dante**, coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

My Husband

LA VOCE DELLE DONNE

Once upon a song in Balkans, spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić (prima nazionale), **My husband** (Slovenia, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.

E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco Fazil Say.

Entente Harmonique Sivan Magen - Credit Musicians' Design

FUTURO, PADRI E FIGLI

Nel tema della dialettica tra padri e figli si inserisce il nuovo progetto di Nicola Borghesi con Kepler 452 (prima assoluta) **Uguale ma più piccolo - un laboratorio per i figli** e l'opera musicale **Entente harmonique**, con Lorenza Borrani, su musiche di Debussy.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, **Due padri e altri animali feroci**, con il fumettista e inventore di storie Leo Ortolani e Giampaolo Bandini.

Six memos, come le chiamò Italo Calvino, sottotitolando: *Sei proposte per il prossimo millennio* vanno in scena in prima assoluta con il violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**.

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza **PLI** del danzatore e coreografo Ceco Viktor Černický.

DA MITTELYOUNG

Sono i 3 spettacoli vincitori di Mittelyoung, il progetto Mittelfest dedicato agli artisti under 30.

Prosa - **PPP - Ti presento l'Albania**, Klaus Martini, attore italiano nato in Albania, racconta a Pier Paolo Pasolini la sua storia, la migrazione dei suoi genitori e i sentimenti contrastanti che lo assillano rispetto all'appartenenza alle proprie origini.

Musica - in **Amuse*d**, le tre musiciste dell'Ensemble **Mosatric** portano sul palco melodie della Grecia, dei Balcani, della Spagna, della Scandinavia e anche le armonie del jazz, combinando musica, danza.

Danza - **Portrait of a Post-Habsburgian** è l'assolo inedito di **Sara Koluchova** ispirato alla danza folk e al costume della Repubblica Ceca, un autoritratto che esplora tradizione e modernità.

Timp e Tiare Tosca @Fabio Lovino

DAL NOSTRO TERRITORIO

Lo spettacolo **Timp a Tiare** consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con Accademia Naonis, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di **Tosca** che si esibirà in 3 canzoni friulane.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il Conservatorio G. Tartini di Trieste e le accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia - in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di Ivan Fedele (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro Marco Angius. Lo spettacolo **Aere Fragmenta** vede invece all'opera il Conservatorio Tomadini di Udine.

DEDICATO ALLE FAMIGLIE E AI PIU' PICCOLI

Mittelfest quest'anno dedica tanti appuntamenti anche alle famiglie con **A waste of time** di Xtro in cui i musicisti suonano materiali riciclati e oggetti di recupero, **GAP 42** del duo tedesco Mano a mano, Chris e Iris, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale e lo spettacolo di Ortoteatro **Racconti a briglia sciolta!**, fiabe popolari narrate e cantate.

Per tutte le informazioni e il programma completo:

www.mittelfest.org

Tag

Mittelfest 2021

Home / Cultura / Tutto pronto per Mittelfest Eredi, apre la biglietteria

Tutto pronto per Mittelfest Eredi, apre la biglietteria

Tutti i weekend sarà aperto anche il Mittelshop con gadget e oggetti realizzati artigianalmente con materiali di riciclo



07 luglio 2021

Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30ma edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale.

Da giovedì 8 luglio iniziano le prevendite in esclusiva per i vecchi abbonati, sabato 10 e domenica 11 luglio porte aperte per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti, mentre da martedì 13 la biglietteria sarà aperta anche per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtli di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto.

Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale del Friuli, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale SpA, possessori della FVG Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre ad uno sconto speciale per i giovani under 26 anni.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Infopoint o mail alla biglietteria.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA

CRONACA



Sul Fvg in arrivo i temporali

Dal pomeriggio saranno probabili rovesci su Alpi e Prealpi. Verso sera piogge anche in pianura

Commenta



Due meticci azzannano un bulldog per strada

Sanzionata dalla Polizia di Stato di Trieste la proprietaria per omessa custodia e malgoverno di animali

Commenta



Incendio lungo la linea ferroviaria tra Monfalcone e Aurisina

A fuoco 200 metri di sterpaglie lungo i binari. Interrotto il traffico per operare in sicurezza

Commenta

FONDERIA-ORO COMPRO ORO
Entri con fiducia esci con il contante
ACQUISTO OROLOGI ROLEX
Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



Il punto sulle politiche attive del lavoro in regione

Mercoledì 14, alle 14 a Monfalcone, una tavola rotonda promossa da Cisl, Felsa Cisl e Fist Cisl del Fvg

Commenta



Lavoro e misure di protezione nell'anno della pandemia

La fotografia nel XX Rapporto Annuale 2020 dell'Inps. L'imponibile previdenziale è calato di 33 miliardi

Commenta



Monfalcone, prove a mare per la Msc Seashore

Fincantieri gode di uno speciale regime doganale per la gestione di un deposito privato

Commenta

POLITICA



Forestale, a settembre concorso per assumere personale

Lo ha annunciato Zannier, presente alla cerimonia dedicata a San Giovanni Gualberto, patrono del Corpo

Commenta

Home / News / Apre la biglietteria di Mittelfest 2021 e il Mittelshop artigianale

Apre la biglietteria di Mittelfest 2021 e il Mittelshop artigianale

Prezzi speciali per i giovani under 26 anni. Tutti i weekend gadget e oggetti realizzati artigianalmente con materiali di riciclo



07 luglio 2021

Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30ª edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale.

Da giovedì 8 luglio iniziano le vendite in esclusiva per i vecchi abbonati, sabato 10 e domenica 11 luglio porte aperte per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti, mentre da martedì 13 la biglietteria sarà aperta anche per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtil di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

SUPER FIBRA
TI DÀ DI PIÙ

24,99€ al mese

LIMITED EDITION

WINDTRE GEMONA

WIFI 6 AMAZON PRIME GIGA

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto.

Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperte dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale del Friuli, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale SpA, possessori della FVG Card, aderenti ai Fogolaris Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre ad uno sconto speciali per i giovani under 26 anni.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite infopoint o mail alla biglietteria.

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Segui il nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 8655950

Cani a passeggio senza guinzaglio accerchiano e azzannano bulldog
Mario Tozzi e Enzo Favata raccontano il Mediterraneo a Grado
Pordenone strizza l'occhio al mare: patto turistico con Aprilia Marittima

La pianista Sara Moro e il violoncellista Enrico Bronzi di scena a Chiopris Viscone
Incendio vicino ai binari di Monfalcone, treni fermi e in ritardo

NEWS

«L'amore tra uomo e donna pilastro su cui ripartire dopo la pandemia»

Celebrati in Duomo a Udine con la benedizione della città, i patroni Sant'Ermacora e Fortunato. L'arcivescovo di Udine mons. Andrea Bruno Mazzocato ha parlato della famiglia



Il meteo di oggi



Riaperta la perla delle Valli del Natisone



Visite alla Grotta di San Giovanni D'Antro

dal 23 luglio al 15 agosto:



61° Festival di Majano il programma



VISITA LA
Grotta di San Giovanni D'Antro
(solo su prenotazione)

SPIDER+WEB

Partner

La tua attività ha bisogno di più visibilità e profitti?

CONTATTACI

OROSCOPO



GUIDA TV



PROGRAMMI



CHI SIAMO



Mittelfest 2021 "EREDI", dal 27 Agosto al 5 Settembre 2021

www.comunicati-stampa.net/com/mittelfest-2021-eredi-dal-27-agosto-al-5-settembre-2021.html

Mittelfest 2021 "EREDI", dal 27 Agosto al 5 Settembre 2021

dieci giorni di spettacolo dal da tutta Europa a Cividale del Friuli (UD).

Dal 13 luglio vendita abbonamenti e biglietti online

Il 10 e 11 al nostro punto vendita in anteprima l'abbonamento

WWW.MITTELFEST.ORG



Concerto jazz di Dena De Rose all'azienda Zorzettig di Spessa di Cividale. Annalisa Zorzettig: il futuro del vino è sostenibilità, buonsenso e bellezza

bellunopress.it/2021/07/08/concerto-jazz-di-dena-de-rose-allazienda-zorzettig-di-spessa-di-cividale-annalisa-zorzettig-il-futuro-del-vino-e-sostenibilita-buonsenso-e-bellezza

8 luglio 2021



Scritto da [redazione](#)

8 Luglio 2021



L'azienda Zorzettig di Spessa di Cividale del Friuli è impegnata da anni in progetti per tutelare e sostenere il proprio territorio, uno scrigno di tradizioni e natura unico. Anche quest'anno ha deciso di sostenere come principal sponsor Mittelfest, il festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle espressioni culturali dell'area Mitteleuropea, presentando al pubblico importanti spettacoli di musica, danza e teatro.



“Ci troviamo in un bellissima terra di confine, a due passi dalla Slovenia e poco lontano da Austria e Croazia – commenta Annalisa Zorzettig, alla guida dell’azienda – questo comporta un ricco scambio culturale, che fa parte della nostra tradizione e che abbiamo la responsabilità di tenere vivo e attivo. Il vino, tra le sue proprietà, ha la capacità di unire le persone, di creare convivialità e condivisione, di costruire ponti e legami duraturi. Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla viticoltura e credo sia anche attraverso di essa che passi la valorizzazione dei progetti comuni. La bellezza che ci circonda è il tesoro più importante che dobbiamo tutelare e l’estetica coinvolge tutti gli ambiti: ci emozioniamo davanti a un paesaggio, ascoltando una musica, osservando un quadro o gustando un bicchiere di vino nella pace della vigna. La bellezza fa parte della vita, è la vita stessa! Purtroppo il mondo della musica, dell’arte e dello spettacolo è stato uno dei settori più penalizzati da questa pandemia, sono piaceri di cui l’emergenza Covid ci ha completamente privati. Oggi più che mai sento il desiderio di andare ad ascoltare della buona musica dal vivo”.

L’unione tra le arti e soprattutto l’attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell’attività di Zorzettig. La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che si comprende assaggiando i loro vini: dentro a una bottiglia si celano il sole e l’aria che hanno maturato le uve, la saggezza dei propri avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi. “In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla sostenibilità – continua Annalisa Zorzettig – che spesso coincide con il buonsenso e il rispetto per la natura, e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni. Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di Mittelfest di quest’anno che è Eredi: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il Mittelfest”.

Il 25 luglio nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, un concerto jazz della rassegna Art & Taste farà da anteprima al Mittelfest. A esibirsi alle 18 sarà Dena De Rose: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto. A seguire ci sarà una visita della cantina con degustazione di vini. L'evento è organizzato con la collaborazione di PromoTurismoFVG e il ristorante Costantini di Tarcento (Ud). Per partecipare scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare a 393 0318585.

La trentesima edizione del festival andrà invece in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Un'occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche. Ma non solo in quelle date, infatti quest'anno Mittelfest ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze per tutto l'anno: Mittelland. Si tratta di una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natisone: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville.

Per maggiori informazioni mittelfest.org

redazione <http://www.bellunopress.it>



Vuoi che parlino di te o della tua azienda
sui **giornali, in radio e in televisione?**

CHIEDICI INFORMAZIONI

Annalisa Zorzettig: il futuro del vino è sostenibilità, buonsenso e bellezza

Redazione 8 Luglio 2021 0 Comments

L'azienda **Zorzettig** di Spessa di Cividale del Friuli è impegnata da anni in progetti per tutelare e sostenere il proprio territorio, uno scrigno di tradizioni e natura unico. Anche quest'anno ha deciso di sostenere come principal sponsor **Mittelfest**, il festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle **espressioni culturali dell'area Mitteleuropea**, presentando al pubblico importanti spettacoli di musica, danza e teatro.

"Ci troviamo in un bellissimo territorio di confine, a due passi dalla Slovenia e poco lontano da Austria e Croazia - commenta **Annalisa Zorzettig**, alla guida dell'azienda - questo comporta un ricco scambio culturale, che fa parte della nostra tradizione e che abbiamo la responsabilità di tenere vivo e attivo. Il **vino**, tra le sue proprietà, ha la **capacità di unire le persone**, di creare convivialità e condivisione, di costruire ponti e legami duraturi. Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla **viticultura** e credo sia anche attraverso di essa che passi la **valorizzazione dei progetti comuni**. La bellezza che ci circonda è il tesoro più importante che dobbiamo tutelare e l'estetica coinvolge tutti gli ambiti: ci emozioniamo davanti a un paesaggio, ascoltando una musica, osservando un quadro o gustando un bicchiere di vino nella pace della vigna. La **bellezza** fa parte della vita, è la vita stessa! Purtroppo il mondo della musica, dell'arte e dello spettacolo è stato uno dei settori più penalizzati da questa pandemia, sono piaceri di cui l'emergenza Covid ci ha completamente privati. Oggi più che mai sento il desiderio di andare ad ascoltare della buona musica dal vivo".

L'unione tra le arti e soprattutto l'attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell'attività di **Zorzettig**. La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che si comprende assaggiando i loro vini: dentro a una bottiglia si celano il sole e l'aria che hanno maturato le uve, la saggezza dei propri avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi.

"In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla **sostenibilità** - continua **Annalisa Zorzettig** - che spesso coincide con il **buonsenso** e il rispetto per la natura, e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni. Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di **Mittelfest** di quest'anno che è **Eredif**: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il **Mittelfest**".

Il **25 luglio** nella sede dell'azienda **Zorzettig**, a Spessa di Cividale, un **concerto jazz** della rassegna **Art & Taste** farà da anteprima al **Mittelfest**. A esibirsi alle **18** sarà **Dena De Rose**: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto. A seguire ci sarà una **visita della cantina con degustazione di vini**. L'evento è organizzato con la collaborazione di **PromoTurismoFVG** e il ristorante **Costantini** di Tarcento (Ud). Per partecipare scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare a **393 0318585**.

La trentesima edizione del festival andrà invece in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Un'occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche. Ma non solo in quelle date, infatti quest'anno **Mittelfest** ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze per tutto l'anno: **Mittelland**. Si tratta di una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natissone: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville.

Share this article:



Redazione



Previous Post
DALLA PIATTAFORMA DIGITALE PER OFFRIRE DA BERE ALLA APP PER LE MANCE VIA SMARTPHONE ECCO LE DIECI STARTUP DELL'INNOVATION VILLAGE A BARNEXT PREVIEW IL FUTURO DEL SETTORE

Next Post
DIECI GIORNI AL 'GIRO LAGO DI RESIA' TANTE SORPRESE IN SERBO PER I PODISTI

LEAVE A REPLY

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment

Enter keyword...



BLOG



Ecco le nostre storie di eccellenza
Di Mauro Pigozzo

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

Roberto Kunsterle in mostra a Portogruaro

Castelfranco saluta Alberto Duò, il bancario che amava la montagna

I migliori smartphone compatti del 2021, ecco quali scegliere

AL VIA SHARIN'APP, IL NUOVO UNIVERSO

DELLECOMMERCE

ANDREA MACCHI TRIONFA AL GRAN TRAIL

COURMAYEUR

I PIÙ LETTI DEL MESE

Semifreddo al caffè con amaretti

I migliori smartphone compatti del 2021, ecco quali scegliere

AL VIA SHARIN'APP, IL NUOVO UNIVERSO

DELLECOMMERCE

UN PAESE PER L'ARTE: THE WALLÀ ENTRA NEL VIVO

Al via la stagione estiva nell'area vacanze Rio

Pusteria. Spazi aperti, aria pura, un ricco programma e una new entry, la località di Terento, tutta da scoprire.

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Roberto Kunsterle in mostra a Portogruaro

Castelfranco saluta Alberto Duò, il bancario che amava la montagna

AL VIA SHARIN'APP, IL NUOVO UNIVERSO

DELLECOMMERCE

'ENERGIA E COMPETITIVITÀ IN VENETO': WEBINAR

EDISON CON CONFINDUSTRIA VENEZIA E

ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO

GRAN TRAIL COURMAYEUR: AL VIA UN'EDIZIONE DA

RECORD

FOLLOW US!



COMMENTI RECENTI

Zeffiro su SKET SYSTEM: LA START UP DELLA FINANZA

FAI DA TE. DUE FRATELLI BREVETTANO UN METODO DI INVESTIMENTO GRAZIE AI SOCIAL. NEL LOCKDOWN IL MASSIMO DEL RENDIMENTO

Zeffiro su SKET SYSTEM: LA START UP DELLA FINANZA
FAI DA TE. DUE FRATELLI BREVETTANO UN METODO DI INVESTIMENTO GRAZIE AI SOCIAL. NEL LOCKDOWN IL MASSIMO DEL RENDIMENTO

Zeffiro su SKET SYSTEM: LA START UP DELLA FINANZA
FAI DA TE. DUE FRATELLI BREVETTANO UN METODO DI INVESTIMENTO GRAZIE AI SOCIAL. NEL LOCKDOWN IL MASSIMO DEL RENDIMENTO

Pollo spennato su SKET SYSTEM: LA START UP DELLA FINANZA
FAI DA TE. DUE FRATELLI BREVETTANO UN METODO DI INVESTIMENTO GRAZIE AI SOCIAL. NEL LOCKDOWN IL MASSIMO DEL RENDIMENTO

Pollo spennato su SKET SYSTEM: LA START UP DELLA FINANZA
FAI DA TE. DUE FRATELLI BREVETTANO UN

Home / Spettacoli / Il Duo Hana in concerto sul Monte Lussari per Nei Suoni dei Luoghi

Il Duo Hana in concerto sul Monte Lussari per Nei Suoni dei Luoghi

Sabato 10 luglio Hersi Matmuja, voce e percussioni a cornice, e Ilaria Fantin, arciiluto, voce e percussioni, live con la partecipazione di Saria Convertino alla fisarmonica



10 luglio 2021

Il festival Nei Suoni dei Luoghi entra nel vivo con l'importante evento in programma sabato 10 luglio alle 14.00 sul Monte Lussari: il concerto dal titolo "Canzoni alla Luna", che vedrà impegnate tre musiciste di assoluto livello nel suggestivo scenario della località montana in comune di Tarvisio. Il concerto è realizzato in collaborazione con Folkest, e inserito nel progetto "Musica e storie lungo il Cammino Celeste", organizzato da Progetto Musica, con il sostegno di PromoTurismoFVG e in partnership con la Rete Nazionale Donne in Cammino. L'evento è gratuito ma con prenotazione, info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it.

Partite da Aquileia lo scorso 2 luglio, la violinista Valentina Danelon, ideatrice e direttrice artistica del progetto Musica e storie lungo il Cammino Celeste, e Valentina Lo Surdo, conduttrice radiotelevisiva, musicologa e reporter di viaggi a piedi, hanno percorso 200 km sull'itinerario del Cammino Celeste, incontrando lungo la via scrittori, musicisti, storici e viandanti, partecipando a eventi che hanno coinvolto quattro diversi festival della nostra regione, Nei Suoni dei Luoghi, Mittelfest, Carniarmonie e Folkest. Il grande epilogo di questo fantastico viaggio sarà quindi sabato 10 luglio sul Monte Lussari con il concerto che vedrà protagoniste Hersi Matmuja, cantante e percussionista albanese - nota anche per aver rappresentato il suo paese all'Eurovision 2014 -, Ilaria Fantin, arciilutista, percussionista e cantante e Saria Convertino, fisarmonicista.

Il concerto "Canzoni alla Luna" prende ispirazione proprio da quest'ultima, la cui traduzione è appunto Hana in gegë, una varietà di lingua albanese parlata nel Nord dell'Albania e nei paesi della ex-Jugoslavia. Il repertorio con cui iniziano la loro collaborazione è infatti interamente dedicato alla luna con brani tradizionali sefarditi, albanesi, italiani, portoghesi, spagnoli e brasiliani. Il progetto rende omaggio a diverse comunità in viaggio nel tempo e nelle storie, raccontando la dolcezza e la tristezza di esodi e rimpatri o volteggiando allegramente grazie ad alcune passionali danze popolari dal tempo composto. Il repertorio alterna brani a voce sola con melodie strumentali o cantate accompagnate dalle percussioni, canzoni a due voci e danze condivise con il pubblico, senza tralasciare racconti, aneddoti e qualche risata.

Prima del concerto di scena anche un nuovo evento collaterale di Nei Suoni dei Luoghi con l'incontro "E quindi uscimmo a riveder le stelle", la Divina Commedia come metafora del Cammino. Intervento finale a cura di Valentina Lo Surdo, Saria Convertino e Valentina Danelon.

Prossimo appuntamento con il Festival Nei Suoni dei Luoghi sarà martedì 13 luglio a Chiopris Viscone con il concerto di Sara Moro (pianoforte) e Enrico Bronzi (violoncello). Info e biglietti su www.neisuonideiluoghi.it.

Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da Associazione Progetto Musica, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla cultura e allo sport e Assessorato alle Attività Produttive e Turismo, del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Spettacolo e con il sostegno di Fondazione Friuli e Credifriuli.

0 COMMENTI

B / I / U | ☺

INVIÀ

CRONACA



Sul Fvg in arrivo i temporali

Dal pomeriggio saranno probabili rovesci su Alpi e Prealpi. Verso sera piogge anche in pianura

Commenta



Due meticci azzannano un bulldog per strada

Sanzionata dalla Polizia di Stato di Trieste la proprietaria per omessa custodia e malgoverno di animali

Commenta



Incendio lungo la linea ferroviaria tra Monfalcone e Aurisina

A fuoco 200 metri di sterpaglie lungo i binari. Interrotto il traffico per operare in sicurezza

Commenta

FONDERIA-ORO COMPRO ORO

Entri con fiducia esci con il contante

ACQUISTO OROLOGI ROLEX

Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



Il punto sulle politiche attive del lavoro in regione

Mercoledì 14, alle 14 a Monfalcone, una tavola rotonda promossa da Cisl, Felsa Cisl e Fist Cisl del Fvg

Commenta



Lavoro e misure di protezione nell'anno della pandemia

La fotografia nel XX Rapporto Annuale 2020 dell'Inps. L'imponibile previdenziale è calato di 33 miliardi

Commenta



Monfalcone, prove a mare per la Msc Seashore

Fincantieri gode di uno speciale regime doganale per la gestione di un deposito privato

Commenta

POLITICA



Fiume Veneto lancia #Uniti&Digitali

L'obiettivo è creare una rete di commercianti che si promuovano reciprocamente, fidelizzando i clienti

Commenta

[Home](#) > [Attualità](#) > [Enogastronomia](#) > [Annalisa Zorzettig, il futuro del vino è sostenibilità, buonsenso e bellezza](#)
[0 - Copertina](#)
[0 - Evidenza](#)
[Attualità](#)
[Enogastronomia](#)
[Manifestazioni ed Eventi](#)
[Festival](#)
[Non solo Sardegna](#)

- Advertisement -

Annalisa Zorzettig, il futuro del vino è sostenibilità, buonsenso e bellezza

Valori che si esprimono nella partnership con Mittelfest, confermata anche quest'anno. Il 25 luglio un'anteprima del festival con il concerto jazz di Dena De Rose

 Di [La Redazione](#) - 8 Luglio 2021

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Pinterest](#)
[LinkedIn](#)
[Print](#)


L'azienda **Zorzettig** di Spessa di Cividale del Friuli è impegnata da anni in progetti per tutelare e sostenere il proprio territorio, uno scrigno di tradizioni e natura unico. Anche quest'anno ha deciso di sostenere come principal sponsor **Mittelfest**, il festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle **espressioni culturali dell'area Mitteleuropea**, presentando al pubblico importanti spettacoli di musica, danza e teatro.

"Ci troviamo in un bellissima terra di confine, a due passi dalla Slovenia e poco lontano da Austria e Croazia – commenta **Annalisa Zorzettig**, alla guida dell'azienda – questo comporta un ricco scambio culturale, che fa parte della nostra tradizione e che abbiamo la responsabilità di tenere vivo e attivo. Il **vino**, tra le sue proprietà, ha la **capacità di unire le persone**, di creare convivialità e condivisione, di costruire ponti e legami duraturi. Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla **viticultura** e credo sia anche attraverso di essa che passi la **valorizzazione dei progetti comuni**. La bellezza che ci circonda è il tesoro più importante che dobbiamo tutelare e l'estetica coinvolge tutti gli ambiti: ci emozioniamo davanti a un paesaggio, ascoltando una musica, osservando un quadro o gustando un bicchiere di vino nella pace della vigna. La **bellezza** fa parte della vita, è la vita stessa! Purtroppo il mondo della musica, dell'arte e dello spettacolo è stato uno dei settori più penalizzati da questa pandemia, sono piaceri di cui l'emergenza Covid ci ha completamente privati. Oggi più che mai sento il desiderio di andare ad ascoltare della buona musica dal vivo".

L'unione tra le arti e soprattutto l'attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell'attività di Zorzettig. La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che si comprende assaggiando i loro vini: dentro a una bottiglia si celano il sole e l'aria che hanno maturato le uve, la saggezza dei propri avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi.

advertisement

"In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla **sostenibilità** – continua Annalisa Zorzettig – che spesso coincide con il **buonsenso** e il rispetto per la natura, e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni. Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di Mittelfest di quest'anno che è **Eredi**: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il Mittelfest".

Il **25 luglio** nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, un **concerto jazz** della rassegna **Art & Taste** farà da anteprima al Mittelfest. A esibirsi **alle 18** sarà **Dena De Rose**: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto. A seguire ci sarà una **visita della cantina con degustazione di vini**.

L'evento è organizzato con la collaborazione di PromoTurismoFVG e il ristorante Costantini di Tarcento (Ud). Per partecipare scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare a 393 0318585.

La trentesima edizione del festival andrà invece in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Un'occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche. Ma non solo in quelle date, infatti quest'anno Mittelfest ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze per tutto l'anno: Mittelland. Si tratta di una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natissone: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville.

In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:

RICOH – AFICIO 2238C € 2.000,00

RICOH – AFICIO AP3800C € 1.000,00

STAMPANTE GESTETNER COPY PRINT € 1.000,00

Per un acquisto in blocco € 300,00

Per info: 377 0810182



ULTIMI ARTICOLI



"I vantaggi dell'idrogeno e i monti d'Israele"

13 Luglio 2021



Strage di Viareggio. Gli RLS, "Noi lavoratori abbiamo pagato", grazie alla...

13 Luglio 2021



Soup-linea spegnimento: riepilogo giornaliero incendi

13 Luglio 2021



L'interesse dei giovani per l'informazione sul mondo della droga

13 Luglio 2021

Home / News / Il Duo Hana in concerto sul Monte Lussari per Nei Suoni dei Luoghi

Il Duo Hana in concerto sul Monte Lussari per Nei Suoni dei Luoghi

Evento di chiusura del progetto Musica e storie lungo il Cammino Celeste sabato 10 luglio



08 luglio 2021

Il festival **Nei Suoni dei Luoghi** entra nel vivo con l'importante evento in programma **sabato 10 luglio alle 14.00 sul Monte Lussari**: il concerto dal titolo **"Canzoni alla Luna"**, che vedrà impegnate tre musiciste di assoluto livello nel suggestivo scenario della località montana in comune di Tarvisio. Il concerto è realizzato in collaborazione con **Folkest**, e inserito nel progetto **"Musica e storie lungo il Cammino Celeste"**, organizzato da **Progetto Musica**, con il sostegno di **PromoTurismoFVG** e in partnership con la **Rete Nazionale Donne in Cammino**. L'evento è gratuito ma con prenotazione, info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it.

Partite da **Aquileia** lo scorso 2 luglio, la violinista **Valentina Danelon**, ideatrice e direttrice artistica del progetto **Musica e storie lungo il Cammino Celeste**, e **Valentina Lo Surdo**, conduttrice radiotelevisiva, musicologa e reporter di viaggi a piedi, hanno percorso 200 km sull'itinerario del Cammino Celeste, incontrando lungo la via scrittori, musicisti, storici e viandanti, partecipando a eventi che hanno coinvolto quattro diversi festival della nostra regione, **Nei Suoni dei Luoghi**, **Mittelfest**, **Carniarmonie** e **Folkest**. Il grande epilogo di questo fantastico viaggio sarà quindi **sabato 10 luglio sul Monte Lussari con il concerto** che vedrà protagoniste **Hersi Matmuja**, cantante e percussionista albanese - nota anche per aver rappresentato il suo paese all'Eurovision 2014 -, **Iliara Fantin**, arciurista, percussionista e cantante e **Saria Convertino**, fisarmonicista.



Il concerto **"Canzoni alla Luna"** prende ispirazione proprio da quest'ultima, la cui tradizione è appunto **Homò** in ghegò, una varietà di lingua albanese parlata nel Nord dell'Albania e nei paesi della ex-Jugoslavia. Il repertorio con cui iniziano la loro collaborazione è infatti interamente dedicato alla luna con brani tradizionali sefarditi, albanesi, italiani, portoghesi, spagnoli e brasiliani. Il progetto rende omaggio a diverse comunità in viaggio nel tempo e nelle storie, raccontando la dolcezza e la tristezza di esodi e rimpatri o volteggiando allegramente grazie ad alcune passionali danze popolari dal tempo composto. Il repertorio alterna brani a voce sola con melodie strumentali o cantate accompagnate dalle percussioni, canzoni a due voci e danze condivise con il pubblico, senza trascurare racconti, aneddoti e qualche risata.

Prima del concerto di scena anche un nuovo evento collaterale di Nei Suoni dei Luoghi con l'incontro **"E quindi uscimmo a riveder le stelle"**, la Divina Commedia come metafora del Cammino. Intervento finale a cura di **Valentina Lo Surdo**, **Saria Convertino** e **Valentina Danelon**.

Prossimo appuntamento con il Festival Nei Suoni dei Luoghi sarà **martedì 13 luglio** a Chiopris Viscone con il concerto di **Sara Moro** (pianoforte) e **Enrico Bronzi** (violoncello). Info e biglietti su www.neisuonideiluoghi.it.

Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da **Associazione Progetto Musica**, con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla cultura e allo sport e Assessorato alle Attività Produttive e Turismo del Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Spettacolo** e con il sostegno di **Fondazione Friuli e Credifriuli**.

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 865950

Cani a passeggio senza guinzaglio accerchiano e azzannano bulldog
Mario Tozzi e Enzo Favata raccontano il Mediterraneo a Grado
Pordenone strizza l'occhio al mare: patto turistico con Aprilia Marittima

La pianista Sara Moro e il violoncellista Enrico Bronzi di scena a Chiopris Viscone
Incendio vicino ai binari di Montfalcone, treni fermi e in ritardo

NEWS

«L'amore tra uomo e donna pilastro su cui ripartire dopo la pandemia»

Celebrati in Duomo a Udine con la benedizione della città, i patroni Sant'Ermacora e Fortunato. L'arcivescovo di Udine mons. Andrea Bruno Mazzocato ha parlato della famiglia



Il meteo di oggi



Riaperta la perla delle Valli del Natisone



Visite alla Grotta di San Giovanni D'Antro

dal 23 luglio al 15 agosto:



61° Festival di Majano il programma



VISITA LA Grotta di San Giovanni D'Antro
(solo su prenotazione)

SPIDER+WEB

Partner

La tua attività ha bisogno di **più visibilità e profitti?**

CONTATTACI

OROSCOPO



GUIDA TV



PROGRAMMI



CHI SIAMO



Annalisa Zorzettig: il futuro del vino è sostenibilità, buonsenso e bellezza

www.comunicati-stampa.net/com/annalisa-zorzettig-il-futuro-del-vino-sostenibilit-buonsenso-e-bellezza.html

L'azienda Zorzettig di Spessa di Cividale del Friuli è impegnata da anni in progetti per tutelare e sostenere il proprio territorio, uno scrigno di tradizioni e natura unico. Anche quest'anno ha deciso di sostenere come principal sponsor Mittelfest, il festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle espressioni culturali dell'area Mitteleuropea, presentando al pubblico importanti spettacoli di musica, danza e teatro.



“Ci troviamo in un bellissima terra di confine, a due passi dalla Slovenia e poco lontano da Austria e Croazia - commenta Annalisa Zorzettig, alla guida dell'azienda - questo comporta un ricco scambio culturale, che fa parte della nostra tradizione e che abbiamo la responsabilità di tenere vivo e attivo. Il vino, tra le sue proprietà, ha la capacità di unire le persone, di creare convivialità e condivisione, di costruire ponti e legami duraturi. Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla viticoltura e credo sia anche attraverso di essa che passi la valorizzazione dei progetti comuni. La bellezza che ci circonda è il tesoro più importante che dobbiamo tutelare e l'estetica coinvolge tutti gli ambiti: ci emozioniamo davanti a un paesaggio, ascoltando una musica, osservando un quadro o gustando un bicchiere di vino nella pace della vigna. La bellezza fa parte della vita, è la vita stessa! Purtroppo il mondo della musica, dell'arte e dello spettacolo è stato uno dei settori più penalizzati da questa pandemia, sono piaceri di cui l'emergenza Covid ci ha completamente privati. Oggi più che mai sento il desiderio di andare ad ascoltare della buona musica dal vivo”.

L'unione tra le arti e soprattutto l'attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell'attività di Zorzettig. La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che si comprende assaggiando i loro vini: dentro a una bottiglia si celano il sole e l'aria che hanno maturato le uve, la saggezza dei propri avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi.

“In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla sostenibilità - continua Annalisa Zorzettig - che spesso coincide con il buonsenso e il rispetto per la natura, e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni. Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di Mittelfest di quest'anno che è Eredi: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il Mittelfest”.

Il 25 luglio nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, un concerto jazz della rassegna Art & Taste farà da anteprima al Mittelfest. A esibirsi alle 18 sarà Dena De Rose: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto. A seguire ci sarà una visita della cantina con degustazione di vini. L'evento è organizzato con la collaborazione di PromoTurismoFVG e il ristorante Costantini di Tarcento (Ud). Per partecipare scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare a 393 0318585.

La trentesima edizione del festival andrà invece in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Un'occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche. Ma non solo in quelle date, infatti quest'anno Mittelfest ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze per tutto l'anno: Mittelland. Si tratta di una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natisone: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville.

Per maggiori informazioni mittelfest.org

IL Duo Hana in concerto sul Monte Lussari per Nei Suoni dei Luoghi, sabato 10 luglio

udine20.it/il-duo-hana-in-concerto-sul-monte-lussari-per-nei-suoni-dei-luoghi-sabato-10-luglio/2021/07/09

09 Lug



Il festival **Nei Suoni dei Luoghi** entra nel vivo con l'importante evento in programma **sabato 10 luglio** alle **14.00** sul **Monte Lussari**: il concerto dal titolo "**Canzoni alla Luna**", che vedrà impegnate tre musiciste di assoluto livello nel suggestivo scenario della località montana in comune di Tarvisio. Il concerto è realizzato in collaborazione con **Folkest**, e inserito nel progetto "**Musica e storie lungo il Cammino Celeste**", organizzato da **Progetto Musica**, con il sostegno di **PromoTurismoFVG** e in partnership con la **Rete Nazionale Donne in Cammino**. L'evento è gratuito ma con prenotazione, info, prenotazioni e programma completo su www.neisuonideiluoghi.it .

Partite da Aquileia lo scorso 2 luglio, la violinista **Valentina Danelon**, ideatrice e direttrice artistica del progetto **Musica e storie lungo il Cammino Celeste**, e **Valentina Lo Surdo**, conduttrice radiotelevisiva, musicologa e reporter di viaggi a piedi, hanno percorso 200 km sull'itinerario del Cammino Celeste, incontrando lungo la via scrittori, musicisti, storici e viandanti, partecipando a eventi che hanno coinvolto quattro diversi festival della nostra regione, Nei Suoni dei Luoghi, Mittelfest, Carniarmonie e Folkest. Il grande epilogo di questo fantastico viaggio sarà quindi **sabato 10 luglio** sul **Monte Lussari** con il concerto che vedrà protagoniste **Hersi Matmuja**,

cantante e percussionista albanese – nota anche per aver rappresentato il suo paese all'Eurovision 2014 -, **Ilaria Fantin**, arciliutista, percussionista e cantante e **Saria Convertino**, fisarmonicista.

Il concerto “**Canzoni alla Luna**” prende ispirazione proprio da quest’ultima, la cui traduzione è appunto *Hana* in gegë, una varietà di lingua albanese parlata nel Nord dell’Albania e nei paesi della ex-Jugoslavia. Il repertorio con cui iniziano la loro collaborazione è infatti interamente dedicato alla luna con brani tradizionali sefarditi, albanesi, italiani, portoghesi, spagnoli e brasiliani. Il progetto rende omaggio a diverse comunità in viaggio nel tempo e nelle storie, raccontando la dolcezza e la tristezza di esodi e rimpatri o volteggiando allegramente grazie ad alcune passionali danze popolari dal tempo composto. Il repertorio alterna brani a voce sola con melodie strumentali o cantate accompagnate dalle percussioni, canzoni a due voci e danze condivise con il pubblico, senza tralasciare racconti, aneddoti e qualche risata.

Prima del concerto di scena anche un nuovo evento collaterale di Nei Suoni dei Luoghi con l’incontro “**E quindi uscimmo a riveder le stelle**”, la Divina Commedia come metafora del Cammino. Intervento finale a cura di Valentina Lo Surdo, Saria Convertino e Valentina Danelon.

Prossimo appuntamento con il Festival Nei Suoni dei Luoghi sarà **martedì 13 luglio** a Chiopris Viscone con il concerto di **Sara Moro** (pianoforte) e **Enrico Bronzi** (violoncello). Info e biglietti su www.neisuonideiluoghi.it .

Nei Suoni dei Luoghi è organizzato da **Associazione Progetto Musica**, con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Assessorato alla cultura e allo sport** e **Assessorato alle Attività Produttive e Turismo**, del **Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Spettacolo** e con il sostegno di **Fondazione Friuli e Credifriuli**.



#Macerata Opera Festival 2021

TEATRO **VIAGGI**  **Juri Signorini**  11 Luglio 2021  10 minuti di lettura



Manca meno di un mese all'inaugurazione della **57esima edizione del Macerata Opera Festival** "100x100Sferisterio", in programma **dal 23 luglio al 13 agosto 2021**.

Il festival si svolgerà lungo precise linee guida insostituibili: la salute e la sicurezza di pubblico, artisti e maestranze, la sostenibilità e congruità economica dell'investimento, il sostegno al territorio e la qualità tecnico-artistica della proposta. Inaugurazione **venerdì 23 luglio** con **Aida** di Giuseppe Verdi presentata in una nuova produzione affidata alla regista Valentina Carrasco, argentina, con un passato nella Fura dels Baus, e con sul podio il direttore musicale del Macerata Opera Festival, Francesco Lanzillotta. Protagonisti Maria Teresa Leva (Aida), Luciano Ganci (Radames), Veronica Simeoni (Amneris), Marco Caria (Amonasro). Lo spettacolo avrà le scene di Carles Berga, i costumi di Silvia Aymonino, le coreografie di Massimiliano Volpini e le luci di Peter van Praet. Repliche previste domenica 1 agosto, sabato 7 agosto, giovedì 12 agosto. Quindi lo spettacolo più rappresentativo e iconico delle produzioni allo Sferisterio degli ultimi trent'anni, **La traviata** "degli spech" ideata nel 1992 da Josef Svoboda e Henning Brockhaus e riallestita con alcune novità, che debutterà **domenica 25 luglio** (repliche sabato 31 luglio, domenica 8 agosto, venerdì 13 agosto) con i costumi di Giancarlo Colis, le coreografie di Valentina Escobar e le luci dello stesso Brockhaus e di Fabrizio Gobbi. Nel ruolo della protagonista il soprano Claudia Pavone, festeggiata Gilda nel *Rigoletto* del 2019, insieme a Marco Ciapponi (Alfredo), Sergio Vitale (Giorgio Germont). Sul podio il giovanissimo talento Paolo Bortolameo. Con la FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana, nelle due produzioni ci sarà, come sempre, il Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini" diretto da Martino Faggiani e ancora la Banda Salvadell.



Anche quest'anno i weekend delle opere saranno accompagnati dagli **Aperitivi Culturali** (Associazione Sferisterio Cultura) curati da Cinzia Maroni, ai quali parteciperanno giornalisti ed esperti che dialogheranno su temi sottesi al programma della stagione.

È in programma anche lo speciale weekend dedicato all'accessibilità di **InclusivOpera**, il progetto ideato e coordinato da Elena Di Giovanni e realizzato con l'Università di Macerata, il Museo Statale Tattile Omero di Ancona, l'Unione Italia dei Ciechi e degli Ipvodenti e l'Ente Nazionale Sordi. Si tratta di un programma (il primo a essere creato in un teatro italiano) di attività per rendere l'opera accessibile ai disabili sensoriali di tutte le età, ai quali vengono proposti il servizio di audio descrizione per le opere, descrizioni in LIS e percorsi tattili alla scoperta dei titoli in scena. Le ricette operative individuate sono quelle della *Traviata* del 31 luglio e *Aida* dell'1 agosto.

Nel weekend inaugurale ci sarà il primo degli appuntamenti "non solo opera": un'attesissima serata di danza - altra caratteristica nella storia produttiva dello Sferisterio - protagonista la più celebre ballerina di oggi, l'étoile **Svetlana Zakharova**, per uno spettacolo molto particolare dal titolo **"Pas-de-deux for Toes and Fingers"** con la partecipazione della star del violino Vadim Repin e di un gruppo di primi ballerini del Bolshoi di Mosca, come l'italiano Jacopo Tissi (considerato dalla critica l'erede di Roberto Bolle), Mikhail Lobukhin, Denis Savin e Vyacheslav Lopatin e la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana. Zakharova e Repin sono una coppia nell'arte e nella vita: la loro presenza vuole anche essere un omaggio del Festival all'amore di Pier Alberto Conti per Francisca Solari che rese possibile la prima opera lirica allo Sferisterio nel 1921. Questa coppia di artisti contemporanei caratterizza lo spettacolo in scena il **24 luglio**, costruito proprio sulla loro presenza e sul loro rapporto personale e professionale, con coreografie e pagine musicali del grande repertorio classico - da Paganini alla "Morte del cigno" sulle note di Saint-Saëns, dalle coreografie di Bigonnetti a quelle di Fokine e Petipa - che costituiscono un inedito duetto "sulle punte e sulle dita". La serata è sostenuta da Astea Energia - Gruppo SGR.

Quindi si celebrerà una delle grandi tradizioni artigiane e musicali delle Marche: la fisarmonica. **Martedì 27 luglio** torna sul podio un beniamino del pubblico maceratese, **Enrico Melozzi** - celebre artista noto anche per le sue collaborazioni con Sanremo - per il concerto **"100 fisarmoniche"** realizzato in collaborazione con PIF (Premio Internazionale della Fisarmonica) Castelfidardo e con Pigni Fisarmoniche per il 75° anniversario; insieme a questa inedita orchestra di

fisarmoniche ci sarà il soprano Estibalz Martyn per una grande serata di condivisione e festeggiamenti a Mozart, Ravel e anche temi popolari e musica pop. Il coordinamento musicale è di Massimiliano Pitocco.

Il secondo weekend si apre **enerdì 30 luglio** con un altro artista celebre, reduce tra l'altro da uno dei grandi successi della scorsa stagione televisiva, il pianista **Stefano Bollani** che – come la Zakharova – torna a Macerata per festeggiare il centenario della prima opera con un'altra storia d'amore, quella fra se stesso e il pianoforte: **Piano Variations on Jesus Christ Superstar** è il titolo della sua nuova serata totalmente inedita dedicata al capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice (a 50 anni dalla pubblicazione dell'album originale), realizzata con il benestare dello stesso compositore inglese. «Ho scelto la forma del pianoforte solo perché la storia d'amore è tra l'opera rock e me» – spiega Bollani – «È una storia d'amore cresce in bellezza se resta intima».

Prima settimana di agosto intensissima con, **martedì 3 agosto**, **"Stuck, Opera on the Wall"** una serata di danza verticale firmata da Il Posto Vertical Dance Company e Marco Castelli Small Ensemble, con video, danzatori e musica dal vivo: una creazione della coreografa **Wanda Moretti** e del musicista **Marco Castelli** sulla ricchezza della biodiversità e la complessità delle strategie della vita sulla terra. L'idea che si muove attorno a questo spettacolo è la possibilità di riflettere sui tanti aspetti che compongono l'essere umano, mostrando un'altra parte di noi, nel quale il nostro opposto non è inteso negativamente ma apre le porte ad un pensiero stravolgente. L'immagine dell'essere umano nelle architetture della città produce in noi l'idea di corpi plasmabili in spazi rigidi, queste fascinazioni sono nate dal desiderio di riflettere la relazione fisica che abbiamo con la città e dal bisogno, oggi più che mai, di ancorare la danza ad un luogo reale.

Ancora danza **giovedì 5 agosto** con **"Grazie Rudy"** Gala in onore di Rudolf

Nureyev, leggendario ballerino che si è esibito anche allo Sferisterio nel 1982. Una serata prodotta da Luigi Pignotti – per oltre 25 anni braccio

destro dell'artista e presidente dell'Associazione Nureyev – che mette insieme alcuni stimati danzatori di oggi provenienti da Mosca e San Pietroburgo che quindi hanno nel "tartaro volante" il loro esempio; tra loro spiccano i nomi di Natalia Osipova, Cesar Corrales, Galina Germash, Nicolai Chevychev, Ana Sophia Scheller e Viktor Ishchuk.

Venerdì 6 agosto omaggio al Sommo Poeta nel 700 anni dalla morte con il nuovo spettacolo di Neri Marcorè e l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani: "Le divine donne di Dante" (in coproduzione dal Macerata Opera Festival con il Ravenna Festival e Mittefest in occasione della ricorrenza dantesca) è una ricognizione delle figure femminili della Divina Commedia che si intreccia con un sorta di canzoniere che individua titoli che si legano, per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze di volta in volta evocate e richiamate dall'aldilà dantesco. Quarantadue personaggi femminili, da Cleopatra a Pia de' Tolomei, da Cunizza a Francesca per costruire uno paesaggio umano denso di suggestioni e significati. La serata è sostenuta da Engie.

Martedì 10 agosto l'arrivo sul palcoscenico dello Sferisterio di **Arturo Brachetti**, leggenda del trasformismo, fra gli artisti italiani più noti in tutto il mondo, protagonista di **"Pierino, il lupo e l'altro"** con l'Ensemble Symphony Orchestra diretta da Giacomo Loprieno, un progetto che parte dalla celeberrima fiaba musicale di Sergej Prokof'ev – divenuta nel tempo pezzo di bravura per grandi attori e musicisti – per diventare nelle mani (e nell'arte teatrale) di Brachetti una serata di divulgazione e coinvolgimento per il pubblico di tutte le età, che conterrà non poche sorprese.

La programmazione celebrativa del Macerata Opera Festival 100x100 Sferisterio non può non comprendere altre due occasioni ormai tradizionali: la rassegna "Palco Reverse" e la Notte dell'Opera.

Saranno quindi tre gli spettacoli, nuove commissioni intorno ai titoli operistici, in cui il pubblico potrà salire sul palcoscenico e avere i palchi dello Sferisterio come scenografia: **mercoledì 28 luglio "D'un immortale amor"** musica e versi su Amore, Tempo e Morte di **Silvia Colasanti**, una delle compositrici più note di oggi, che rilegge il capolavoro verdiano affidandone l'interpretazione a un gruppo di star della scena odierna come la poetessa e scrittrice Mariangela Gualteri, il contraltista Raffaele Pe, il Quartetto Adorno e il percussionista Leonardo Ramadori; **mercoledì 4 agosto "Amami"** un'opera per teatro-danza, pianoforte e musica elettronica di e con **Erika Rombaldoni**, un viaggio musicale da Verdi a Morricone cui partecipano il pianista Roberto Barrali, mentre l'elettronica è di Alessandro Petrolati; sarà invece **"Un viaggio nel belcanto"** il recital di **Riccardo Massi**, con il pianista **Francesco Libetta**, omaggio per il centenario del tenore marchigiano (**mercoledì 11 agosto**).

La **Notte dell'Opera (NOP)**, realizzata come sempre dal Comune di Macerata in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio e Confcommercio Marche Centrali, è in programma **giovedì 29 luglio** dalle ore 19; in programma ci saranno gli spettacoli vincitori del bando realizzato con il sostegno del Banco Marchigiano che verranno resi noti nei prossimi giorni.

Il Macerata Opera Festival è realizzato dall'Associazione Arena Sferisterio con Comune di Macerata, Provincia di Macerata, Ministero della Cultura, Regione Marche e grazie a un gruppo di privati fra cui il Banco Marchigiano come Major Sponsor.

Un ringraziamento particolare ai Cento Mecenate – tra cui la Fondazione Carima che quest'anno ha anche rafforzato il suo impegno – ha che sostengono attraverso Art Bonus l'attività del festival.

Tags: [Macerata](#) [Macerata Opera Festival](#)



Juri Signorini
Viaggiatore iperattivo, tenta di sempre di confondersi con la popolazione indigena.

Amante della lettura, legge un po' di tutto. Dai cupi autori russi, passando per i libertini francesi, attraverso i pessimisti tedeschi, per arrivare ai sofferenti per amore, inglesi. Tra gli scrittori moderni tra i preferiti spiccano Roddy Doyle, Nick Hornby e Francesco Muzzopappa.

Melomane vecchio stampo: è chiamato il fondamentalista del Loggione. Ama il dramma verdiano così come le atmosfere oniriche di Wagner.

L'opera preferita tuttavia è la Tosca, la quale si narra, ma non vi sono prove certe, lo abbia commosso fino alle lacrime...

[f](#) [@](#) [t](#) [in](#) [e](#)

DISCLAIMER

Le opinioni degli autori impegnano soltanto la loro responsabilità e non rispecchiano necessariamente quella della direzione della rivista.

© PROPRIETÀ ARTISTICA RISERVATA
È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei testi pubblicati senza l'autorizzazione scritta dell'editore.

Le immagini utilizzate per impaginare gli articoli dell'edizione settimanale e del sito sono concesse in utilizzo dagli autori e/o degli uffici stampa o reperibili liberamente sul web. Chi riscontrasse immagini coperte da diritto d'autore utilizzate senza il proprio consenso è pregato di segnalarlo alla mail di redazione. In tal caso, le immagini verranno rimosse nel più breve tempo possibile.

Cerca nel sito

MANIFESTO

Deus nobis haec otia fecit

No#News Magazine è il **periodico dell'ozio**, non nell'accezione obblomoviana del termine, ma piuttosto in quella dell'Antico Roma dell'**otium**, ovvero del tempo (libero) da impiegare in attività di accrescimento personale. Lozio, quale **uso ponderato del tempo**.

Una luogo di analisi e dibattito (senza essere troppo pomposi) sulle numerose sfaccettature e forme che la cultura può assumere e della pienezza di emozioni che questa può dare.

Una rivista che osserva e narra il fermento delle "nove arti" e che indaga la società odierna al fine di fornire

IL MAGAZINE

contatti redazione:
mail: redazione@nonewsmagazine.com
cell: +39 339/4356266

Direttore responsabile: Giuseppe Poidimani
Direttore editoriale: Juri Signorini

Periodico settimanale edito da Kitabù Srls – Reg. Tribunale di Milano n. 997/2019 del 10/04/2019

No#News Magazine

#In uscita in streaming (12 – 18 luglio)
No#News Magazine – anno III – numero XXVII

Kultura

11. julij 2021 ob 17:03
Ljubljana - MMC RTV SLO, STA

Pred Markom Hatlakom je dejavno poletje

Harmonikar Marko Hatlak bo to poletje zelo dejaven, koncertiral bo po Sloveniji, sodeloval pri predstavi v Italiji in izdal ploščo. Že 21. julija bo nastopil na Ljubljana Festivalu, kjer se bo predstavil s tremi Bachovimi deli in avtorskima skladbama.

Na julijskem koncertu v Križankah bo Hatlak izvedel Bachove **Francosko suito št. 6 v E-duru**, **Partito št. 2 v c-molu** in **Angleško suito št. 5 v e-molu** ter avtorski skladbi **Harmagong 2017** in **Menihi 2021**, zadnja bo doživela prvo izvedbo, navajajo na spletni strani Festivala Ljubljana.

V telefonskem pogovoru je harmonikar za STA povedal, da bo na isti dan, 21. julija, pri založbi Klopotec izšla tudi plošča z omenjenimi petimi deli. Hatlak je solistično ploščo z Bachovimi deli na koncertni harmoniki pripravil približno dve leti. Skladbi Harmagong 2017 in Menihi 2021 je opisal kot veliki, a ne le zaradi njune dolžine.

S svojo zasedbo Marko Hatlak BAND pa se pripravlja tudi na izid druge plošče, na kateri se prepleta mešanica latina, popa, funka, rocka, balkana in džezovskih melodij. *"Ta plošča je skoraj diametralno nasprotje stari glasbi. Veliko bolj je popularno usmerjena,"* je dejal Hatlak. Po njegovih besedah naj bi pri Dallas Records izšla do konca leta, je pa v koronačasih težko točno načrtovati, kdaj.

Kot piše v sporočilu za javnost, je glasbenik pred kratkim napisal tudi sambo, pri kateri bo z njim v duetu na koncertu 31. julija v Vipavskem Križu zapela Tinkara Kovač.

Konec avgusta bo gostoval v Italiji, kjer bo sodeloval v predstavi. "Veselim se vaj in predstave Europeana, ki jo v okviru festivala Mittelfest pripravljam v duetu z igralcem Linom Guancialom," njegove besede povzema sporočilo.

Njegova zasedba bo 4. septembra koncertirala v Goriških brdih v okviru festivala HARMONIJA 21, harmonikar pa bo na dobrodelnem koncertu za Trento sodeloval tudi z Nuško Drašček.

V navezi **Marko Hatlak & FUNtango**, ki obstaja od leta 2004 in je v Sloveniji izvajala tudi prvi argentinski tango, bo tokrat sodeloval z Marcosom Finkom, argentinskim Slovincem, ki je večino življenja živel v Buenos Airesu. *"S sodelovanjem želiva počastiti sto let rojstva argentinskega mojstra tanga Astorja Piazzolle, ki je bil zame, poleg Bacha, zelo pomemben ustvarjalec. Predstava bova tako njegova kot tudi skupna avtorska dela,"* glasbenika navaja sporočilo za javnost.

Marko Hatlak prihaja iz Idrije. Glasbeno pot je začel pri šestih letih v lokalni glasbeni šoli, nato pa šolanje nadaljeval na Srednji glasbeni in baletni šoli Ljubljana ter v Nemčiji. Kot solist sodeluje s številnimi priznanimi imeni, zasedbami in orkestri svetovnega formata. Ima svojevrsten in razpoznaven slog, ki ga je zgradil v 15 letih glasbenega koncertiranja po domačih in tujih odrih. Ukvarja se z raznolikimi vrstami, kot so tango, etno, baročna in sodobna glasba, še piše v sporočilu za javnost.

Marko Hatlak

Europeana

Marko Hatlak & FUNtango



Prijavi napako

Zadnje iz sekcije



Paul Verhoeven bo tokrat razburjal s filmom o lezbijstvu med nunami



Simoniti ob odprtju: Mislim, da smo lahko veseli, da je do razstave prišlo.



Odobrenih okoli 3,3 milijona EU-sredstev za gostovanje na Frankfurtskem knjižnem sejnu



Postopek vračanja Narodnega doma v Trstu poteka počasneje od pričakovanega



Več tisoč steklenic redkih vin in zganja odkritih med obnovi grške kraljeve poletne rezidence

Kultura



Gledamo / Črna vdova

Scarlett Johansson se dokončno poslavlja od Marvelovega filmskega vesolja



Film in TV / Slovenija v fokusu festivala evropskega filma v Srbiji, kjer bodo nagradili Mileno Zupancič

28. festival evropskega filma na Paliču in v Subotici



Oder / Zapeljevanje predrznega norveškega sanjača Peera Gynta na Kongresnem trgu

Baletna predstava v koreografiji Edwarda Cluga



Vizualna umetnost / Barve Istre, ulete v steklo in na platno

V mestni galeriji Piran razstava Lux et vox slikarke Mire Ličen

Več novic ▾

Komentarij(0) ⚙️

Komentariji so trenutno skriti. Prikaži komentarje.

12 Luglio 2021

Domani apre la biglietteria per Mittelfest Eredi a Cividale

CIVIDALE. Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30ª edizione e anche il Mittleshop in centro storico a Cividale. Da domani martedì 13 la biglietteria è aperta per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket. La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto. Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Il Mittleshop, allestito all'interno dello spazio del Curti di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale, possessori della Fvg Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre a uno sconto speciale per i giovani under 26 anni. I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite infopoint o mail alla biglietteria.

Argomenti correlati: [BIGLIETTERIA](#) | [CIVIDALE](#) | [MITTELFEST EREDI](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Il festival Not&Sapori parte domani da Pordenone



San Vito Jazz dal 23 marzo con due anteprime



La danza di Virgilio Sieni torna con la Passione di Gesù

« Articolo precedente

Articolo successivo »

In Friuli Venezia Giulia

[Notizie](#) | [Friulani illustri](#) | [Storia Friulana](#)

Motori

[Guide Pratiche](#) | [Notizie](#) | [Test drive](#)
[Saloni](#)

Cultura & Spettacoli

[Agenda](#)

Ultime Notizie

12 LUGLIO 2021

Viaggio nella musica latino-americana con il Duo FISAX

TAVAGNACCO. Un viaggio attraverso le accattivanti sonorità della musica latino americana capace di far vibrare le corde più profonde dell'anima. [...]

12 LUGLIO 2021

Bella prova di Anna Turati alla Tarvisio Tennis Cup

TARVISIO. Primi match del tabellone principale alla Città di Tarvisio Tennis Cup. La seconda giornata del torneo internazionale femminile, inserito [...]

12 LUGLIO 2021

Un'ora con Dante al Velarium tra pianeti specchi dadi...

GRADO. Mercoledì 14 luglio 2021 prosegue il progetto "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di Fisica e matematica tra [...]

12 LUGLIO 2021

Si fa più completo il restauro di La sentinella della Patria

UDINE. Era il 1997 quando al Cinema Sociale di Gemona fu proiettata, per la prima volta dopo decenni, una "ricostruzione [...]

12 LUGLIO 2021

Carniarmonie i 30 anni li festeggia con 57 concerti

Compiè trent'anni Carniarmonie, il Festival musicale della montagna friulana, promosso da Fondazione Bon e diretto da Claudio Mansutti, che in [...]

Home / Cultura / A Cividale apre la biglietteria di Mittelfest Eredi

A Cividale apre la biglietteria di Mittelfest Eredi

Da martedì 13 luglio sarà possibile acquistare i biglietti e chiedere informazioni, anche online sul circuito Vivaticket



© Luka Bagnoli 2021

12 luglio 2021

Tutto pronto per **Mittelfest Eredi**: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30ª edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale.

Da martedì 13 la biglietteria è aperta per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto. Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtil di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale del Friuli, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale SpA, possessori della FVG Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre ad uno sconto speciale per i giovani under 26 anni.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Infopoint o mail alla biglietteria.

0 COMMENTI

B I U

INVIÀ

CRONACA



Sul Fvg in arrivo i temporali

Dal pomeriggio saranno probabili rovesci su Alpi e Prealpi. Verso sera piogge anche in pianura

Commenta



Due meticcì azzannano un bulldog per strada

Sanzionata dalla Polizia di Stato di Trieste la proprietaria per omessa custodia e malgoverno di animali

Commenta



Incendio lungo la linea ferroviaria tra Monfalcone e Aurisina

A fuoco 200 metri di sterpaglie lungo i binari. Interrotto il traffico per operare in sicurezza

Commenta

FONDERIA-ORO COMPRO ORO

Entri con fiducia
esci con il contante

ACQUISTO OROLOGI ROLEX

Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



Il punto sulle politiche attive del lavoro in regione

Mercoledì 14, alle 14 a Monfalcone, una tavola rotonda promossa da Cisl, Felsa Cisl e Fist Cisl del Fvg

Commenta



Lavoro e misure di protezione nell'anno della pandemia

La fotografia nel XX Rapporto Annuale 2020 dell'Inps. L'imponibile previdenziale è calato di 33 miliardi

Commenta



Monfalcone, prove a mare per la Msc Seashore

Fincantieri gode di uno speciale regime doganale per la gestione di un deposito privato

Commenta

POLITICA



Fiume Veneto lancia #Uniti&Digitali

L'obiettivo è creare una rete di commercianti che si promuovano reciprocamente, fidelizzando i clienti

Commenta

Home / News / Domani, 13 luglio apre la biglietteria di Mittelfest Eredi

Domani, 13 luglio apre la biglietteria di Mittelfest Eredi

E tutti i weekend il Mittelshop: gadget e oggetti realizzati artigianalmente con materiali di riciclo. Prezzi speciali per i giovani under 26 anni



12 luglio 2021

Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della **biglietteria centrale** per gli spettacoli della 30° edizione e anche il **Mittelshop** in centro storico a Cividale.

Da domani martedì 13 la biglietteria è aperta per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito **Vivaticket**.

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto.

Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperte dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del **Curtil di Firmine**, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le **t-shirt create** con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla **sartoria Lister** di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto **tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre** dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.



Sono previste **riduzioni sul prezzo dei biglietti** per residenti a Cividale del Friuli, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale SpA, possessori della FVG Card, aderenti ai Fogolaris Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre ad uno **sconto speciali per i giovani under 26 anni**.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite infopoint o mail alla biglietteria.

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguici anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 8655950

 Cani a passeggio senza guinzaglio accerchiano e azzannano bulldog

 La pianista Sara Moro e il violoncellista Enrico Bronzi di scena a Chiopris Viscone

 Mario Tozzi e Enzo Favata raccontano il Mediterraneo a Grado

 Incendio vicino ai binari di Monfalcone, treni fermi e in ritardo

 Pordenone strizza l'occhio al mare: patto turistico con Aprilia Marittima

NEWS

«L'amore tra uomo e donna pilastro su cui ripartire dopo la pandemia»

Celebrati in Duomo a Udine con la benedizione della città, i patroni Sant'Ermacora e Fortunato. L'arcivescovo di Udine mons. Andrea Bruno Mazzocato ha parlato della famiglia



Il meteo di oggi



Riaperta la perla delle Valli del Natisone



Visite alla Grotta di San Giovanni D'Antro

dal 23 luglio al 15 agosto:



61° Festival di Majano il programma



VISITA LA
Grotta di San Giovanni D'Antro
(solo su prenotazione)

SPIDER+WEB

Partner

La tua attività ha bisogno di **più visibilità e profitti?**

CONTATTACI



Apri la biglietteria centrale per tutti gli spettacoli di Mittelfest 2021

da Comunicato Stampa | Lug 13, 2021

Apri la biglietteria di Mittelfest Eredi

Prezzi speciali per i giovani under 26 anni



Tutto pronto per Mittelfest Eredi: al via l'apertura della biglietteria centrale per gli spettacoli della 30^a edizione e anche il Mittelshop in centro storico a Cividale.

Da domani martedì 13 la biglietteria è aperta per l'acquisto dei biglietti e per tutte le informazioni in via Borgo di Ponte 1 a Cividale e anche online, sul circuito Vivaticket.

La biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e a dalle 17 alle 21 fino al 26 agosto, esclusi i lunedì 12, 19 e 26 luglio, 24 e 31 agosto.

Dal 27 agosto, invece, primo giorno di festival, la biglietteria sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Gli uffici della biglietteria sono contattabili al numero 0432 734316 oppure tramite mail scrivendo a biglietteriamittelfest@gmail.com

Il Mittelshop, allestito all'interno dello spazio del Curtil di Firmine, celebra i 30 anni del festival con quaderni, penne, borracce, ventagli, mascherine e non solo: ci saranno le t-shirt create con i patchwork delle magliette delle scorse edizioni e anche borse e astucci realizzati dalla sartoria Lister di Trieste con il materiale plastico di recupero di vecchi banner e striscioni: dei veri e propri pezzi unici che celebrano il compleanno di Mittelfest ricordando 30 anni di storia dal 1991 ad oggi. Lo shop è aperto tutti i sabati e le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

Sono previste riduzioni sul prezzo dei biglietti per residenti a Cividale del Friuli, over 65 anni, correntisti della Banca di Cividale SpA, possessori della FVG Card, aderenti ai Fogolàrs Furlans di Ente Friuli Nel Mondo oltre ad uno sconto speciali per i giovani under 26 anni.

I bambini sotto i 5 anni hanno diritto ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tramite Infopoint o mail alla biglietteria.

comunicato stampa

 Cerca

Articoli recenti

Sabato 17 e domenica 18 luglio 2021 con "Storie e racconti della Grande guerra sulla Fortezza Col Badin di Chiusaforte" in programma due giorni alla scoperta del baluardo militare sul confine orientale

Riconfermata Rosa Saccotelli Pavanalla presidenza della Storica Società Operaia di Pordenone

Volti, corpi e rituali: dalle maschere africane e friulane alla fotografia di Roberto Kusterle

Riserva naturale del Lago di Cornino, domenica 18 luglio "Calma e sangue freddo" alla scoperta di rettili e anfibi

Da Graz a Udine, serata con la Jazz Big Band Smål Gran Riserva in piazza Libertà

Categorie

inAscolto
inCurioso
inEventi
inFilm
inJazz di LdA
inLibri
inMostra
inMusica
inScena
inStaffetta
inTervista
inVista
magazine
Senza categoria

Archivi

Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Marzo 2021
Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019
Aprile 2019
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Dicembre 2018
Novembre 2018
Ottobre 2018
Settembre 2018

Udine » Tempo-Libero

Dieci concerti gratuiti per il festival di debutto della Fvg Orchestra



Dal 17 luglio al 3 agosto sul palco del Candoni di Tolmezzo. Poi appuntamento con il concerto di apertura del Mittelfest

ANNA DAZZAN
14 LUGLIO 2021



Dieci concerti ad ingresso gratuito per il debutto della Fvg Orchestra al suo primo Festival internazionale di musica classica, organizzato insieme alla European Foundation for Support of Culture e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon. Dal 17 luglio al 3 agosto, il Festival Accordi musicali porterà sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

«Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita», ha dichiarato il presidente Paolo Petziol. «Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero, ma non solo, porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali».

La Fvg Orchestra propone un fitto calendario di esibizioni per le prossime settimane: a fine agosto aprirà anche l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto Devil's Bridge - Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palikarov.

«Siamo davvero orgogliosi di questo progetto - commenta il direttore artistico Claudio Mansutti - La crescita artistica della Fvg Orchestra è sotto gli occhi di tutti e la collaborazione con l'Eufsc è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione, infatti, sosteniamo il compositore Alexey Shor che sarà in residenza per l'intero festival Accordi Musicali».

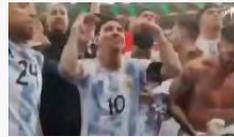
Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti i più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Fiore all'occhiello del Festival, il cast di direttori e solisti tra i quali ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti Denis Kozhuklin e Remi Geniet e i violinisti Andrey Baranov e Ji Young Lim). Ci saranno anche altre due star come il violoncellista Steven Isserlis e il pianista Freddy Kempf. Tra i direttori Sergey Smbatyan, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, Stephan Zilias, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, Daniel Raikin, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine Dmitri Yablonsky che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi musicali rappresenta dunque un'occasione per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche (Beethoven, Schubert, Dvorak, Mendelssohn).

Tutti i concerti sono a prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it.

VIDEO DEL GIORNO



Campioni e rispetto: De Paul e Lo Celso partono con coro contro il Brasile, Messi e Agüero li zittiscono



ORA IN HOMEPAGE



Buche nelle strade e controlli nei parchi: Udine mette al lavoro chi incassa il reddito di cittadinanza

CHRISTIAN SEU

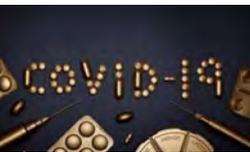
Sanitari no-vax, le prime 177 sospensioni

DONATELLA SCHETTINI

Violentava anziane in ospedale: condannato a 5 anni e 8 mesi

LUANA DE FRANCISCO

SALUTE



I farmaci contro l'artrite funzionano contro Covid. Lo dice l'Oms

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo



Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato

Home / Spettacoli / Fvg Orchestra presenta Accordi Musicali

Fvg Orchestra presenta Accordi Musicali

Dieci concerti ad ingresso gratuito per il primo festival organizzato con European Foundation for Support of Culture



14 luglio 2021

Per la prima volta, la FVG Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla European Foundation for Support of Culture (EUFSC) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie).

Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da dieci concerti che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

"Con FVG Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo - ha sottolineato l'Assessore Regionale alla cultura Tiziana Gibelli - abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un'istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura".

La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (EUFSC) è un'organizzazione non profit fondata a Malta dall'imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c'era il direttore artistico Alan Chircop.

"Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita", sottolinea il Presidente Paolo Petzoli - "Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero, ma non solo: porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l'inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando".

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto Devil's Bridge - Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palkarov.

"Siamo davvero orgogliosi di questo progetto - commenta il direttore artistico Claudio Mansutti - La crescita artistica della FVG Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti, direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l'EUFSC è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione, infatti, sosteniamo il compositore Alexey Shor che sarà in residenza per l'intero festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale."

Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti i più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti Denis Kozhukhin e Remi Geniet e i violinisti Andrey Baranov e Ji Young Lim). Da sottolineare altre due star come il violoncellista Steven Isserlis e il pianista Freddy Kempf. Tra i direttori Sergey Smbatyan, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, Stephan Zilias, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, Daniel Raiskin, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine Dmitri Yablonsky che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it

O COMMENTI

B I U |

Area per scrivere un commento.

INVIA

CRONACA



Ruba una scatola di Lego, torna nel negozio e viene riconosciuto

Il commerciante ha avvisato il 112 e la Polizia di Stato ha denunciato il ladro di mattoncini

Commenta



Diffondono immagini di abusi su bambini, anche neonati

Operazione della Polizia Postale: un arresto e due denunce per pedopornografia online

Commenta



Soccorso un'imbarcazione nella baia di Duino

Aveva 'scuffiato': intervento della Capitaneria e delle moto d'acqua della Polizia

Commenta

FONDERIA-ORO
COMPRO ORO
Entri con fiducia esci con il contante
ACQUISTO OROLOGI ROLEX
Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



A Gorizia gli Atelier di progettazione integrata

Dal 19 al 23 luglio, laboratori sul quesito: "Quale sarà il microcosmo dell'uomo contemporaneo?"

Commenta



'Lavoro, politiche attive e passive vanno ribilanciate'

A Monfalcone, una tavola rotonda promossa da Cisl, Felsa Cisl e Fist Cisl del Fvg

Commenta



Wärtsilä studia i motori a idrogeno puro

Il programma punta, entro il 2025, a contribuire alla totale decarbonizzazione del sistema energetico

Commenta

POLITICA



'La Fiera di Udine torni centrale nello sviluppo del Friuli'

Il Gruppo Pd ha raccolto da categorie economiche e sindacati una convergenza sulla necessità di rilancio

Commenta



Nuovi giovani delegati alle Conferenze Onu

In rappresentanza dell'Italia ci saranno la triestina Stefania Bait e il trevigiano Marco Demo

FVG Orchestra presenta Accordi Musicali – International Classic Music Festival

 udine20.it/fvg-orchestra-presenta-accordi-musicali-international-classic-music-festival/2021/07/14

14 Lug



**Dal 17 Luglio
al 3 Agosto
Teatro Luigi Candoni
Tolmezzo (UD)**

**INTERNATIONAL
accordi
CLASSIC MUSIC
musicali
FESTIVAL**

Antonín Dvořák
Ludwig Van Beethoven
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Franz Schubert

ALEXEY SHOR
COMPOSITORE IN RESIDENZA

Per la prima volta, la FVG Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla *European Foundation for Support of Culture* (EUFSC) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie).

Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da **dieci concerti** che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

*“Con FVG Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo – ha sottolineato l’Assessore Regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** – abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un’istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un’orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all’estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l’anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura”.*

La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (EUFSC) è un’organizzazione no profit fondata a Malta dall’imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c’era il direttore artistico Alan Chircop.

*“Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita” – sottolinea il Presidente **Paolo Petziol** – “Questa è l’Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all’estero, ma non solo: porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l’inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando”.*

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l’edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto *Devil’s Bridge – Il ponte del diavolo* diretto da Grigor Palikarov.

*“Siamo davvero orgogliosi di questo progetto – commenta il direttore artistico **Claudio Mansutti** – La crescita artistica della FVG Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti, direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l’EUFSC è un ulteriore nuovo passo internazionale per l’orchestra: insieme alla Fondazione, infatti, sosteniamo il compositore **Alexey Shor** che sarà in residenza per l’intero festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale.”*

Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti i più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti **Denis Kozhuklin** e **Remi Geniet** e i violinisti **Andrey Baranov** e **Ji Young Lim**). Da sottolineare altre due star come il violoncellista **Steven Isserlis** e il pianista **Freddy Kempf**. Tra i direttori **Sergey Smbatyan**, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, **Stephan Zilias**, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, **Daniel Raiskin**, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine **Dmitri Yablonsky** che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it



Redazione
14 luglio 2021 17:16



Si parla di
accordi musicali
fvg orchestra

CONCERTI

Fvg Orchestra presenta Accordi Musicali, dieci concerti a Tolmezzo

Il primo Festival dell'Orchestra regionale è organizzato con European Foundation for Support of Culture e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon.



Per la prima volta, la **Fvg Orchestra** presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla European Foundation for Support of Culture e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon.

Il **Festival Accordi Musicali**, infatti, è composto da dieci concerti che, **dal 17 luglio al 3 agosto**, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di **Tolmezzo** alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

«Con Fvg Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo – ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli - abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un'istituzione culturale così autorevole. Oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come assessore alla Cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura».

Super lavoro per la Fvg Orchestra

La Fvg Orchestra ha un **calendario fitto di esibizioni** per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto Devil's Bridge – Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palikarov.

Il **cast di direttori e solisti** presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti **ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta** (i pianisti Denis Kozhuklin e Remi Geniet e i violinisti Andrey Baranov e Ji Young Lim). Da sottolineare altre due star come il violoncellista Steven Isserlis e il pianista Freddy Kempf. Tra i direttori Sergey Smbatyan, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, Stephan Zilias, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, Daniel Raiskin, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine Dmitri Yablonsky che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn. Tutti i concerti sono ad **ingresso gratuito** con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it

© Riproduzione riservata



I più letti

- CONCERTI**
Elisa in concerto ai Laghi di Fusine, Eni gas e luce festeggia così i 10 milioni di clienti
- CONCERTI**
Coma Cose, Motta, Stato Sociale e molti altri, ecco i concerti estivi di Villa Manin
- CONCERTI**
Lignano e Palmanova, comun denominatore Max Pezzali
- CONCERTI**
La musica nei castelli del Fvg, ecco il programma in provincia di Udine e dintorni
- CONCERTI**
Un'altra stella per la città stellata, arriva Fiorella Mannoia

In Evidenza



SOCIAL

Ancora un rosso friulano tra i vini migliori al mondo



ATTUALITÀ

Nuove regole e limiti per accedere in Slovenia



ATTUALITÀ

Coronavirus, si riapre la terapia intensiva, grave un uomo



ATTUALITÀ

Coronavirus, cresce il tasso di positività in Friuli Venezia Giulia

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

- CRONACA**
Bambino azzannato al volto da un cane in pizzeria

INCIDENTI STRADALI

- CRONACA**
Muore sulla ferrata a Passo di Monte Croce, si tratta del medico Giovanni Cattaino

CRONACA

Home > 2021 > Luglio > 15 > Mittelfest e Zorzettig: il bello di tradizioni e vini di confine

EVENTI TOP

Mittelfest e Zorzettig: il bello di tradizioni e vini di confine

5 GIORNI FA TEMPO DI LETTURA: 4 MINUTI DI MATTEO BORRÉ



Sostenibilità, buonsenso, bellezza: questi i valori su cui poggia l'impegno quotidiano di Zorzettig. E che l'azienda di Spessa di Cividale del Friuli porta avanti con costanza da anni, anche nel suo impegno per la tutela e il sostegno del proprio territorio. **Uno scrigno di tradizioni e natura unico, che il Mittelfest, festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle espressioni culturali dell'area Mitteleuropea, racconta e tramanda.** Un appuntamento di cui Zorzettig si conferma principal sponsor anche in questo 2021, con il concerto jazz di Dena De Rose, **anteprima della rassegna** di musica, danza e teatro, che andrà in scena il 25 luglio in cantina.

Una partnership che racconta la bellezza del territorio e del vino

Così **Annalisa Zorzettig**, alla guida dell'azienda friulana, racconta una partnership che va avanti da tempo:

"Ci troviamo in una bellissima terra di confine, a due passi dalla Slovenia e poco lontano da Austria e Croazia. Questo comporta un ricco scambio culturale, che fa parte della nostra tradizione e che abbiamo la responsabilità di tenere vivo e attivo".

"Il vino, tra le sue proprietà, ha la capacità di unire le persone, di creare convivialità e condivisione, di costruire ponti e legami duraturi".

"Il nostro territorio è fortemente caratterizzato dalla viticoltura e credo sia anche attraverso di essa che passi la valorizzazione dei progetti comuni. **La bellezza che ci circonda è il tesoro più importante che dobbiamo tutelare e l'estetica coinvolge tutti gli ambiti:** ci emozioniamo davanti a un paesaggio, ascoltando una musica, osservando un quadro o gustando un bicchiere di vino nella pace della vigna. La bellezza fa parte della vita, è la vita stessa".



Uno scrigno di tradizioni e natura unico, quello dei Colli Orientali del Friuli, che il Mittelfest, festival di Cividale che da trent'anni dà spazio alle espressioni culturali dell'area Mitteleuropea, racconta e tramanda

WINECOUTURE N. 5 / 6 - 2021: SFOGLIA IL NUOVO NUMERO DEL MAGAZINE B2B



SPONSORED BY



COVER STORY | COLLECTION 242: IL PRIMO ASSAGGIO DEL NUOVO BEBÉ ROEDERER



MEETS | CHIARA LUNGAROTTI - "IL DOMANI PARLA DI VINO-OSPITALITÀ-CULTURA"



banner

COLLECTION | RSRV BLANC DE NOIRS 2012 - MUMM

La filosofia di Zorzettig e i valori di comuni con Mittelfest

L'unione tra le arti e soprattutto l'attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell'attività di Zorzettig.

La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che **si comprende assaggiando i vini della realtà dei Colli Orientali: dentro a una bottiglia** si celano il sole e l'aria che hanno maturato le uve, la saggezza degli avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi.

"In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla sostenibilità", continua **Annalisa Zorzettig,** "che spesso **coincide con il buonsenso e il rispetto per la natura,** e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni".

"Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di Mittelfest di quest'anno che è Eredi: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il Mittelfest".



Nell'ultimo decennio, il racconto di Zorzettig è stato arricchito da una specifica e distintiva nota in rosa: prima con Annalisa, oggi con l'entrata in azienda della figlia Veronica. E il tema di Mittelfest di quest'anno è proprio Eredi: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi

L'anteprima di Mittelfest in cantina: appuntamento il 25 luglio

Il 25 luglio, nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, proprio un concerto jazz della rassegna Art & Taste farà da anteprima al Mittelfest.

A esibirsi, alle ore 18, sarà Dena De Rose: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto.

"Purtroppo, il mondo della musica, dell'arte e dello spettacolo è stato uno dei settori più penalizzati da questa pandemia, sono piaceri di cui l'emergenza Covid ci ha completamente privati", chiosa Annalisa Zorzettig. "Oggi più che mai sento il desiderio di andare ad ascoltare della buona musica dal vivo".

Al termine dell'esibizione sarà offerta anche la possibilità di visitare la cantina, effettuando anche una degustazione di vini. L'evento è organizzato con la collaborazione di **PromoTurismoFVG** e il **ristorante Costantini di Tarcento** (Udine). Per partecipare è sufficiente scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare al 393.0318585.



Il 25 luglio, nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, proprio un concerto jazz della rassegna Art & Taste farà da anteprima al Mittelfest

La nuova piattaforma di esperienze Mittelland



WineCouture meets Annalisa Zorzettig: tira aria di nuovo per i grandi bianchi friulani

Le sfide del 2020 come opportunità per tornare a parlare con chi il vino lo beve. Il progetto della nuova cantina. La forza dei quattro elementi, in vigna e nel ... [Leggi tutto](#)

Wine Couture 3



MOËT HENNESSY ENTRA IN TANNICO: JOINT VENTURE CON CAMPARI PER CREARE UN E-COMMERCE EUROPEO



SPECIALI | AMARONE 2021: TUTTI I SEGRETI DELLE NUOVE ANNATE RACCONTATI DAI PRODUTTORI



MERANO WINEFESTIVAL, ORIZZONTE 2021: PARLA HELMUT KÖCHER



ARCHIVI

Luglio 2021

Giugno 2021

Maggio 2021

Aprile 2021

Marzo 2021

Febbraio 2021

Gennaio 2021

Dicembre 2020

Novembre 2020

Ottobre 2020

Settembre 2020

Agosto 2020

Luglio 2020

Giugno 2020

Maggio 2020

La 30esima edizione di Mittelfest andrà in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021.

Occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche.

Ma una novità farà vivere la kermesse anche fuori da quelle che sono le sue date istituzionali. Quest'anno, infatti, Mittelfest ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze: [Mittelland](#).

Si tratta di **una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natisone**: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville. Per maggiori informazioni sull'iniziativa, è sufficiente visitare [il sito della manifestazione](#).

📍 Friuli

📍 Mittelfest

📍 Zorzettig

Aprile 2020

Marzo 2020

Febbraio 2020

Gennaio 2020

Dicembre 2019

Novembre 2019

ARTICOLO PRECEDENTE

Diesel e Canevel firmano un Prosecco Bio "single fermentation"

ARTICOLO SUCCESSIVO

L'Asti Martini festeggia 150 anni e si regala la svolta green

Leggi anche:



Milanesi in vacanza: il top del food&wine meneghino sbarca in Versilia

🕒 1 ORE FA



Sandeman: a Duca di Salaparuta l'esclusiva per l'Italia

🕒 2 ORE FA



Scaffale online: chi vince la partita 2021 nel vino

🕒 5 ORE FA



Roma: tre indirizzi sicuri dove bere bene

🕒 10 ORE FA

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Invia commento](#)

SEGUICI:



SPETTACOLI

ALTRO

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[-> CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANOUOVO"
Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0 [Donazione](#)

EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Amato De Monte e il mistero del vaccino cinese. Sarebbe il SINOPHARM quello fatto "idoneo alle sue condizioni di salute"

3 LUG, 2021

PRIMO PIANO



ECONOMIA / PRIMO PIANO

Protetto: lettura per abbonati. Vino: Prosecco "copiato" da Croazia, si chiede l'intervento del Governo in sede Ue

2 LUG, 2021



SPETTACOLI

Estensioni – Jazz Club Diffuso: al via la nuova rassegna organizzata da Slou Società Cooperativa, tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia

20 LUG, 2021



CULTURA

Inaugurata alla Piccola Pinacoteca di Aquileia, la mostra Naturografie, autoritratto della natura nella mostra dell'artista toscano Roberto Chezzi

20 LUG, 2021



SPETTACOLI

"Art Tal Ort": spettacoli, concerti e mostre sulle colline di Fagagna.

20 LUG, 2021



SPETTACOLI

Torna a Gemona del Friuli il Festival Glemmy

20 LUG, 2021



CULTURA

Borderwine per la prima volta sarà a Udine. La 5ª edizione del Salone transfrontaliero del Vino Naturale nel giardino del Visionario

20 LUG, 2021

FVG Orchestra presenta Accordi Musicali – International Classic Music Festival. Dieci concerti ad ingresso gratuito

DI REDAZIONE - 16 LUGLIO 2021

Condividi con



Per la prima volta, la FVG Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla European Foundation for Support of Culture (EUFSC) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie).

Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da dieci concerti che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

“Con FVG Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo – ha sottolineato l'Assessore Regionale alla cultura Tiziana Gibelli - abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un'istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura”.

La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (EUFSC) è un'organizzazione no profit fondata a Malta dall'imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c'era il direttore artistico Alan Chircop.

“Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita” – sottolinea il Presidente Paolo Petiziol – “Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero, ma non solo: porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l'inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando”.

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto Devil's Bridge – Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palikarov.

“Siamo davvero orgogliosi di questo progetto - commenta il direttore artistico Claudio Mansutti –

La crescita artistica della FVG Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti, direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l'EUFSC è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione, infatti, sosteniamo il compositore Alexey Shor che sarà in residenza per l'intero festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale.”

Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti i più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti Denis Kozhukhin e Remi Geniet e i violinisti Andrey Baranov e Ji Young Lim). Da sottolineare altre due star come il violoncellista Steven Isserlis e il pianista Freddy Kempf. Tra i direttori Sergey Smbatyan, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, Stephan Zilias, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, Daniel Raiskin, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine Dmitri Yablonsky che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it

ARTICOLO PRECEDENTE

Ultimi preparativi per l'avvio del festival "Green" del Friuli Venezia Giulia "Nanovalbruna"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Domani in concerto al Castello di Udine Umberto Tozzi porta sul palco tutti i suoi successi

CERCA

Q. Cerca ... [Cerca](#)

SPECIALI



PRIMA PAGINA / REGIONE / SPECIALI

Il parlamento Sloveno vota per il raddoppio della centrale nucleare di Krško "è scelta ambientalista". Protesterà l'Italia?

15 LUG, 2021

NEWS



NEWS / REGIONE

Giunta regionale inadempiente sulla rete oncologica regionale ormai allo sbaraglio. Partono le mozioni

1 LUG, 2021

Udine

Home > Friuli V.G. [BB](#)

mar 20	mer 21	gio 22
19.4°C 31.3°C	19.8°C 31.0°C	21.2°C 28.3°C
ven 23	sab 24	dom 25
19.7°C 28.9°C	20.0°C 29.7°C	17.9°C 29.0°C

[Stampa PDF](#) [3Bmeteo.com](#)



Estensioni – Jazz Club Diffuso: al via la nuova rassegna organizzata da Slou Società Cooperativa, tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia



Lagambiente FVG: Si alla velocizzazione della linea ferroviaria Mestre-Trieste, ma con grande attenzione al territorio



Lignano Sabbiadoro, seconda edizione di "Street Food Time". Il festival del cibo da strada di qualità



AreaDanza: decima edizione per l'urban dance festival firmato da Areaa: tre gli appuntamenti in calendario



"PREMIO BONSEMBIANTE" A STELLA PLAZZOTTA PER LA TESI DI DOTTORATO SULLA TRASFORMAZIONE DEGLI SCARTI VEGETALI

16 Luglio 2021

La prima stagione di Fvg Orchestra: Accordi musicali

TOLMEZZO. Per la prima volta, la Fvg Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla European Foundation For Support of Culture (Eufsc) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie). Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da dieci concerti che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

"Con Fvg Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo – ha sottolineato l'Assessore Regionale alla cultura Tiziana Gibelli -. Abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita a un'istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura".

La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (Eufsc) è un'organizzazione no profit fondata a Malta dall'imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c'era il direttore artistico Alan Chircop.

"Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita" – sottolinea il Presidente Paolo Petziol -. Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero. Ma non solo: porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l'inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando".



Fvg Orchestra

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto Devil's Bridge – Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palikarov.

"Siamo davvero orgogliosi di questo progetto – commenta il direttore artistico Claudio Mansutti -. La crescita artistica della Fvg Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti,

direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l'Eufsc è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione. Infatti, sosteniamo il compositore Alexey Shor che sarà in residenza per l'intero Festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale". Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti i più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti Denis Kozhukhin e Remi Geniet e i violinisti Andrey Baranov e Ji Young Lim). Da sottolineare altre due star come il violoncellista Steven Isserlis e il pianista Freddy Kempf. Tra i direttori Sergey Smbatyan direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, Stephan Zlitas direttore dell'Opera di Stato di Hannover, Daniel Raiskin direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine Dmitri Yablonsky che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi, sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven e alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it

Argomenti correlati: ACCORDI MUSICALI | FVG ORCHESTRA | PRIMA STAGIONE | TOLMEZZO

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Lucio (Dalla) incontra Lucio (Battisti) nel circuito Ert



Musica Cortese a Latisana tra i dipinti del Tintoretto



Il piano recital di Alberto Olivo si recupera domani

« Articolo precedente

Articolo successivo »

In Friuli Venezia Giulia

Notizie | Friulani illustri | Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche | Notizie | Test drive

Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

20 LUGLIO 2021

Livio Vianello legge Tabucchi

CASARSA. L'Antico Frutteto di Palazzo Burovich a Casarsa ospiterà, giovedì 22 luglio alle 21 (in caso di maltempo ci si [...])

20 LUGLIO 2021

Cinemambulante si sposta a Capriva con Un gatto a Parigi

CAPRIVA. La rassegna Cinemambulante, organizzata da Videomante, è pronta per il suo secondo appuntamento di questa sesta edizione: l'appuntamento è [...]

20 LUGLIO 2021

Sipiagin, Bonilla e la Jeunesse Big Band a More Than Jazz

UDINE. Non bastava avere per la prima volta in assoluto a Udine la più importante orchestra internazionale di jazz giovanile [...]

20 LUGLIO 2021

Che fare di tanta plastica? Arriva la PlasticArt Week

UDINE. Workshop, incontri, conferenze e una mostra: arriva la PlasticArt Week, appuntamento conclusivo del progetto di riciclo artigianal-creativo realizzato da [...]

20 LUGLIO 2021

Mappa interattiva per vedere le opere di Cesare Dell'Acqua

TRIESTE. Il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia giovedì 22 luglio ricorda il 200° anniversario [...]

Udine » Tempo-Libero

Musica classica per gli under 35: ci pensa l'associazione Rimemute



Presentato il calendario di concerti, in programma dal 30 luglio al 14 ottobre Il direttore Matteo Bevilacqua: «Così valorizziamo il ricambio generazionale»

SARA PALLUELLO
17 LUGLIO 2021



«La musica fa bene al cuore, alla mente e alla salute». Con questa filosofia la neonata associazione culturale "RiMeMuTe" (Ricerca, Media, Musica, Tecnologie), fondata dal pianista classe 1997 Matteo Bevilacqua, ha presentato ieri il suo programma di concerti, inserito nel calendario di Udinestate 2021 e dedicato alla promozione della "musica classica d'innovazione". Saranno sette, dal 30 luglio al 14 ottobre, di cui tre con il sostegno dell'associazione sacilese Piano Fvg. Il progetto ha trovato il supporto anche dell'assessorato alla Cultura del Comune di Udine e di Fondazione Friuli.

«Lo scopo è quello di valorizzare il ricambio generazionale di promettenti compositori e interpreti under 35, offrendo visibilità e aiutandoli ad avvicinarsi al mondo professionale - ha dichiarato Bevilacqua -. Non vogliamo sovrapporci ad un'offerta già ricca di ma creare nuove connessioni con le associazioni del territorio per riavvicinare i giovani alla musica classica, al teatro, alla cultura».

Il primo appuntamento è venerdì 30 luglio alle 5.30 in piazza Primo Maggio con il concerto all'alba per pianoforte e voci "Discovery Dante". Ad esibirsi la pianista Miranda Persello (classe 2004), Matteo Bevilacqua e gli attori Giuseppe Bevilacqua e Serena Costalunga. «È il primo concerto dell'associazione ed ha un forte valore simbolico in quanto l'alba rappresenta l'inizio di una nuova avventura» ha sottolineato Bevilacqua. Il secondo appuntamento sarà il 27 agosto con il "Concerto a mezzanotte" del duo pianistico "En blanc et noir" (Lorenzo Ritacco e Matteo Di Bella) in Corte Morpurgo. Tre gli eventi di settembre, tutti alle 21: il 16 "Contemporaneamente" nell'ex chiesa di San Francesco il gruppo di strumentisti "Le PiCS Ensemble"; il 18 "Turn off the subtitles" (replica dello spettacolo di debutto al Mittelfest) al Teatro San Giorgio e il 25 con la pluripremiata pianista russa Galina Chistiakova che si esibirà in un concerto dedicato alla grande pianista Maria Yudina.

Penultimo appuntamento l'8 ottobre alle 16 con la lezione-concerto "Ravel e Couperin: danzando la storia" all'Università delle Libertà. Un percorso di ascolti ed esempi teorici e pratici con Mirko Galazzo e Alessandro Del Gobbo alla scoperta della trama che unisce il clavicembalista vissuto a cavallo del 1600 e 1700 con il compositore francese di fine Ottocento e inizi Novecento. Chiude il calendario l'evento del 14 ottobre alle 21 con il cortometraggio "Goldberg Serpentine Love" al Teatro San Giorgio con musiche e danze dal vivo. «Vogliamo promuovere la pratica dell'ascolto musicale perché fa bene per la cura della persona ed è un arricchimento intellettuale - ha concluso Bevilacqua -. Contribuisce a prevenire il declino fisico e mentale legato all'età fino a combattere l'insorgenza di malattie mentali o aiutando i pazienti durante vari stadi patologici». -

VIDEO DEL GIORNO



Pornhub "Classic Nudes" e i video porno ispirati alle opere d'arte: sito diffidato da Uffizi e Louvre



ORA IN HOMEPAGE



Enti locali, la Regione adegua le indennità dei sindaci: tutte le cifre, dagli aumenti in percentuale agli importi

Tamponamento tra cinque veicoli: ferita una ragazza

NOI E' morto Sandro Ippoliti, per trent'anni ha prestato servizio nella Polizia

GREEN AND BLUE



Ecco perché l'invasione dei cinghiali è una minaccia per il clima

DI VIOLA RITA

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

Home / Spettacoli / A Villa de Claricini Dornpacher c'è 'Dante in musica'

A Villa de Claricini Dornpacher c'è 'Dante in musica'

Domenica 18 luglio appuntamento nel giardino della storica dimora di Bottenicco di Moimacco



17 luglio 2021

Continua domenica 18 luglio 2021, con inizio alle 19.30, la serie di concerti "Dante in musica", uno dei percorsi di maggiore rilievo del programma di iniziative "Tutte quelle vive luci" promosso per celebrare il 700mo anno della morte di Dante Alighieri e il 50mo anniversario della Fondazione de Claricini Dornpacher.

Dopo l'entusiasmante performance dell'Orchestra di Fiati del Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, svoltasi lo scorso 27 giugno, si esibiranno questa volta nel giardino della storica dimora a Bottenicco di Moimacco il soprano Francesca Paola Geretto ed Eddi De Nadai al pianoforte. Il concerto, un progetto dell'Associazione Musica Pura nell'ambito di Perle Musicali in Villa - XII edizione "Musica allo specchio", in partenariato con Accademia di Studi Pianistici "Antonio Ricci", proporrà un repertorio a tema dantesco - come recita lo stesso titolo "Amor ch'a nullo amato amar perdona", che riprende i celebri versi del V canto dell'Inferno - con musiche raffinatissime di Castelnuovo Tedesco, Liszt, Mortari, Rachmaninov, Zandonai, Thomas oltre a due nuove composizioni su testi danteschi firmate da Claudio Galante e Alessio Venier, quest'ultima sui versi della Divina Commedia tradotta in friulano da Ermete Culos.

"Dante in musica" è un progetto realizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher con il Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, l'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" e Mittelfest e la direzione artistica di Flavia Brunetto.

In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto. Per informazioni e acquisto dei biglietti cliccare sul link https://bit.ly/3gGN2Wz oppure telefonare al numero 0432 733234.

Francesca Paola Geretto, diplomata al Conservatorio di Vicenza, si è perfezionata con Mirella Freni e Mariella Devia. Nel 2013 vince il concorso per ruoli L.T.L. Opera Studio e debutta nel ruolo di Maria Rosaria in Napoli milionaria di Nino Rota presso i teatri di Lucca, Livorno e Pisa.

A gennaio del 2014 è tra i vincitori del progetto EOS presso il Teatro Carlo Felice di Genova dove debutta il ruolo di Contessa in Le nozze di Figaro, Adina in L'elisir d'amore, Berta ne Il barbiere di Siviglia e Micaela in Carmen. Nel 2015 viene premiata a Milano alle Gallerie D'Italia con il prestigioso "Waiting for Pulzella D'Orleans" evento ideato da Francesca Parvizay con il comune di Milano e legato alla «prima» della Scala. In seguito si esibisce in diversi teatri: Cagliari (La Campana Sommersa di Respighi e Suor Angelica di Puccini diretta da Donato Renzetti), Filarmonico di Verona (Le nozze di Figaro di Mozart per la regia di Mario Martone diretta da Sesto Quatrini, La vedova allegra diretta da Sergio Alaport con la regia di Gino Landi), Petruzzelli di Bari (La Traviata di Verdi). A maggio 2017 vince il Premio Wagner assegnato dall'Associazione Wagner di Venezia che le permette di partecipare come borsista al Bayreuther Festspiele 2017. Fonda e dirige dal gennaio 2009 l'Ensemble Vocale, pluripremiata compagine femminile in ambito nazionale e internazionale. E' docente di Canto Lirico presso la Scuola di musica della Fondazione S. Cecilia di Portogruaro (Ve).

Eddi De Nadai, già Maestro Collaboratore al Teatro la Fenice di Venezia, Staatsoper di Hannover, Verdi di Trieste, Lirico Sperimentale di Spoleto, Sociale di Trento, diplomato in pianoforte e clavicembalo al Conservatorio di Venezia, ha studiato Direzione d'Orchestra con Romolo Gessi, Donato Renzetti, Lior Shambadal e Deyan Pavlov. E' stato direttore ospite al Teatro dell'Opera di Izmir e, dal 2009 al 2013, al Bolshoi Theater di Tashkent. Svolge una intensa attività collaborando con prestigiose orchestre (Orchestra di Padova e del Veneto, Città di Ferrara, Mitteleuropa Orchestra, Radiotelevisione Slovena, Sinfonica di Cordoba, Orpheus Kammerorchester Wien, Filarmonica di Bacau, Filarmonica di Odessa, Kiev String's Orchestra, Radiotelevisione Albanese, Opera di Belgrado e Lubiana, Astana Opera) e importanti solisti quali Bruno Canino, Rocco Filippini, Enrico Pieranunzi, Luciana D'Intino, Katia Ricciarelli, dirigendo un vasto repertorio sinfonico e operistico in Italia e all'estero.

Recentemente ha diretto Nabucco e Aida al Taormina Opera Stars, Madama Butterfly al Festival Pucciniano di Torre del Lago, The little sweep di Britten al Teatro Verdi di Pisa, La Cecchina di Piccinni e Maria de Buenos Aires di Piazzolla al Teatro Comunale di Treviso e ha inaugurato Mittelfest 2016 di Cividale con la prima assoluta di Menocchio di R. Miani. Recentemente ha diretto la prima assoluta di Still Requies di Mauro Montalbetti alla Triennale di Milano e al Teatro Grande di Brescia. E' fondatore e direttore artistico dell'Ensemble Orpheus, che si dedica alla letteratura strumentale del Novecento. E' altresì ideatore e direttore artistico del progetto "All'Opera, ragazzi" per la divulgazione del repertorio operistico contemporaneo per ragazzi, giunto alla XIII edizione: negli ultimi anni ha realizzato e diretto Il Vestito nuovo dell'Imperatore di Paolo Furlani, Arcibaldo Sonviri di Mario Pagotto, The little sweep di Benjamin Britten, La Fuggitiva di Lucio Gregoretti, La notte di San Silvestro di Renato Miani, Il Mago di Oz di Pierangelo Valtinoni. Collaboratore di cantanti di fama internazionale, ha tenuto concerti per prestigiose istituzioni e importanti festival in tutta Europa, Asia Centrale, Medio Oriente, Argentina, Messico, Stati Uniti. E' docente al Conservatorio di Milano.

0 COMMENTI

Form for leaving a comment with text input and 'INVIA' button.



CRONACA



Migranti, pronti a ripartire i pattugliamenti congiunti tra Italia e Slovenia

I documenti sono stati firmati da Roma. Ora si attende solo il via libera di Lubiana

Commenta



Scontro auto-moto a Duino, ferito il centauro

Incidente nel pomeriggio all'altezza dell'incrocio semaforico

Commenta



Non si ferma all'alt, 19enne ubriaco inseguito dai carabinieri

I militari di Pordenone hanno controllato 150 veicoli. Una decina le violazioni al codice della strada

Commenta

Advertisement for FONDERIA-ORO COMPRO ORO, featuring a gold coin and text about buying Rolex watches.

ECONOMIA



Generali Italia lancia un nuovo piano per la salute

Oltre 500 milioni di euro nei prossimi tre anni per famiglie, imprese e paese

Commenta



San Marco Group, welfare e responsabilità sociale

Primo accordo sindacale nazionale. Tra i punti di forza orari flessibili e sostegno allo studio

Commenta



Imprenditorialità e integrazione con Friuli Innovazione

Due progetti avviati durante i corsi nell'ambito del Best si stanno preparando ad affrontare il mercato

Commenta

POLITICA



Viabilità, pronti a partire i concorsi per il personale

Lo prevede il ddl 142 che trasferisce le funzioni delle ex Province agli Enti di decentramento

Commenta

Home / News / Inizia a Tolmezzo Accordi Musicali con il concerto di Beethoven e Shor

Inizia a Tolmezzo Accordi Musicali con il concerto di Beethoven e Shor

Il primo Festival dell'Orchestra regionale, organizzato con European Foundation for Support of Culture, prevede dieci appuntamenti ad ingresso gratuito



17 luglio 2021

Per la prima volta, la FVG Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla European Foundation for Support of Culture (EUFSC) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie).

Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da dieci concerti che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

"Con FVG Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo - ha sottolineato l'Assessore Regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** - abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un'istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura".



La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (EUFSC) è un'organizzazione no profit fondata a Malta dall'imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c'era il direttore artistico Alan Chircop.

"Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita" - sottolinea il Presidente **Paolo Petziol** - "Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero, ma non solo: porto con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l'inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando".

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Perrucci e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelteft con il Concerto Devil's Bridge - Il ponte del diavolo diretto da Grigor Palikarov.

"Siamo davvero orgogliosi di questo progetto" - commenta il direttore artistico **Claudio Mansutti** - La crescita artistica della FVG Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti, direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l'EUFSC è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione, infatti, sosteniamo il compositore **Alexey Shor** che sarà in residenza per l'intero festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale."

Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti **Denis Kozhukhin** e **Reni Geniet** e i violinisti **Andrey Baranov** e **Ji Young Lim**). Da sottolineare altre due star come il violoncellista **Steven Isserlis** e il pianista **Freddy Kempf**. Tra i direttori **Sergey Smbatyan**, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, **Stephan Zillias**, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, **Daniel Raiskin**, direttore della Filarmonica Slovacca, della Icelandic Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine **Dmitri Yablonsky** che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.carniarmonie.it

Il programma del 17

ACCORDI MUSICALI NEL NOME DI SHOR E BEETHOVEN

Concerto Sabato 17 luglio 2021 Ore 20.30 Teatro Comunale Luigi Candoni - Tolmezzo

Programma: Alexey Shor: Travel Notebook per pianoforte e orchestra Ludwig van Beethoven: Sinfonia no. 7 in la maggiore Op. 92

Interpreti: Denis Kozhukhin, pianoforte Sergey Smbatyan, direttore FVG Orchestra La FVG Orchestra sarà guidata dal giovane direttore M° Sergey Smbatyan, fondatore, direttore artistico e direttore principale dell'Armenian State Symphony Orchestra.

Il programma ha inizio con l'esecuzione del concerto Travel Notebook per pianoforte e orchestra del compositore Alexey Shor interpretato dal pianista

NEWS

Da Udine a Tokyo: Simone Ferraro, fotografo olimpionico

Domani le prime gare con i match di calcio e softball. Venerdì l'inaugurazione ufficiale dei giochi olimpici. A seguire gli atleti friulani e italiani c'è anche un fotografo di 'casa'



Il meteo di oggi



dal 23 luglio al 15 agosto:



SPIDER+WEB Partner

La tua attività ha bisogno di più visibilità e profitti?

CONTATTACI



TOP 5

Redazione
17 luglio 2021 09:32Si parla di
matteo bevilacqua
rime mute

CONCERTI

Nasce RiMe MuTe, una stagione per avvicinare i giovani alla musica classica

La nuova associazione, fondata dalla giovane pianista Matteo Bevilacqua, ha presentato il suo primo cartellone di concerti. Si inizia con un concerto all'alba e si prosegue con uno a mezzanotte



Un ricambio generazionale per avvicinare i **giovani alla musica classica**: è questo lo scopo della giovane nuova associazione **RiMe MuTe** fondata da Matteo Bevilacqua, pianista classe 1997, presentata ieri in conferenza stampa insieme all'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot, al presidente di Fondazione Friuli Giuseppe Morandini e alla presidente del distretto culturale di Piano Fvg Dory Deriu Frasson.

Il via con un concerto all'alba a Udine

L'associazione ha presentato la sua prima stagione di concerti, che si susseguiranno **dal 30 luglio al 14 ottobre**. Si comincia venerdì **30 luglio con un Omaggio a Dante** nel concerto all'alba **alle 5.30**: sulla collinetta di Piazza Primo Maggio a Udine si esibiranno Matteo Bevilacqua al pianoforte e gli attori Giuseppe Bevilacqua e Serena Costalunga. Lo spettacolo verrà aperto dall'esibizione della giovanissima pianista **Miranda Persello** classe 2004. Alla fine dello spettacolo verrà offerta a tutti i presenti la colazione, in caso di maltempo lo spettacolo si terrà al teatro San Giorgio di Udine.

Venerdì **27 agosto concerto a mezzanotte** del duo pianistico "En blanc et noir", composto da Lorenzo Ritacco e Matteo Di Bella, in **Corte Morpurgo a Udine**. Terzo appuntamento giovedì **16 settembre** con "Contemporaneamente": alle ore 21 nell'ex chiesa di San Francesco sempre a Udine il giovane gruppo di strumentisti "Le Pics Ensemble" eseguirà le musiche di quattro altrettanto giovani compositori del territorio le cui opere sono state eseguite in ambiti nazionali ed internazionali: Maria Beatrice Orlando, Luissa Valeria Carpignano, Ingrid Macus, Marianna Ancito.

Gli altri concerti

Sabato 18 settembre alle 21 si terrà al teatro San Giorgio di Udine la replica dello spettacolo di debutto Mittelfest prodotto da Piano Fvg "Turn Off Subtitles" in cui si esibiranno Matteo Bevilacqua e la ballerina Martina Tavano. La serata sarà un'ode al compositore Giuseppe Molinari, originario di Sacile, scomparso tragicamente nel 2006. Questo sarà il primo dei tre in collaborazione con Piano Fvg. **Sabato 25 settembre** alle 21 si esibirà per la prima volta al teatro San Giorgio di Udine la pluripremiata pianista russa Galina Chistiakova. **Venerdì 8 ottobre** dalle 16 si terrà all'Università delle LiberEtà una lezione-concerto su Ravel e Couperin con alle 16.45 il concerto del maestro Alessandro Del Gobbo. **Giovedì 14 ottobre** alle 21 verrà proiettato al teatro San Giorgio di Udine il cortometraggio Goldberg Serpentine Love con musiche e danze dal vivo a cura di Ferdinando Mussutto e Martina Tavano. Il corto è stato ideato da Davide Fregona e Dory Deriu Frasson e prodotto da Piano Fvg con Davide Coassin alla regia. Lo spettacolo fa parte del tour che vedrà Goldberg Serpentine Love protagonista in molte piazze e teatri in tutta la regione.

© Riproduzione riservata



I più letti

- CONCERTI**
Nasce RiMe MuTe, una stagione per avvicinare i giovani alla musica classica

In Evidenza



SOCIAL

Ancora un rosso friulano tra i vini migliori al mondo



ATTUALITÀ

Nuove regole e limiti per accedere in Slovenia



ATTUALITÀ

Coronavirus, si riapre la terapia intensiva, grave un uomo



ATTUALITÀ

Coronavirus, cresce il tasso di positività in Friuli Venezia Giulia

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

- CRONACA**
Coppia di fratellini si perde in spiaggia
- ATTUALITÀ**
In Slovenia solo con il green pass: regole ed eccezioni per varcare il confine
- WEEKEND**
- ATTUALITÀ**
La Croazia torna arancione: s'innalzano i contagi lungo l'Adriatico
- INCIDENTI STRADALI**
Tamponamento tra due auto, nella carambola una centra il distributore di benzina
- INCIDENTI STRADALI**



L'unione tra le arti e soprattutto l'attenzione per la natura e il benessere ambientale sono alla base dell'attività di Zorzettig. La cura della terra e il valore del tempo sono la filosofia produttiva, che si comprende assaggiando i loro vini: dentro a una bottiglia si celano il sole e l'aria che hanno maturato le uve, la saggezza dei propri avi e una cultura agricola che rispetta e valorizza i singoli vigneti, permettendo di arrivare ad alti livelli qualitativi.

*"In azienda i nostri interventi sono sempre guidati dalla **sostenibilità** – continua Annalisa Zorzettig – che spesso coincide con il **buonsenso** e il rispetto per la natura, e valutiamo sempre le conseguenze future delle nostre azioni. Per questo ci sentiamo ancora più coinvolti dal tema di Mittelfest di quest'anno che è **Eredi**: una riflessione profonda su quello che lasceremo ai nostri figli e a chi verrà dopo di noi, su cui tutti ci dobbiamo impegnare. Siamo felici di sostenere questo grande evento che è il Mittelfest".*



Il **25 luglio** nella sede dell'azienda Zorzettig, a Spessa di Cividale, un **concerto jazz** della rassegna **Art & Taste** farà da anteprima al Mittelfest. A esibirsi **alle 18** sarà **Dena De Rose**: un'artista ineguagliabile che combina versatilità e vitalità con misura e buon gusto, per una performance dedicata ai grandi classici della musica jazz magistralmente interpretati dal suo quartetto. A seguire ci sarà una **visita della cantina con degustazione di vini**. L'evento è organizzato con la collaborazione di PromoTurismoFVG e il ristorante Costantini di Tarcento (Ud).

Per partecipare scrivere a stradevinoesapori.fvg@promoturismo.fvg.it o telefonare a 393 0318585.

QRACCESS APP
IL METODO INNOVATIVO PER IL TRACCIAMENTO DELLE PRESENZE

RIMANI A NORMA E FIDELIZZA I TUOI CLIENTI!

FATTI TROVARE PRONTO PER LA RIAPERTURA!

QSAVE
SALVA IL VALORE

CISA PAPER
SOSTITUIAMO LA PLASTICA CON LA QUALITÀ



DAL 1932
SANPELLEGRINO
LE BEVUTE ITALIANE



ads_vist

LAVORO CERCO - OFFRO

Offerta di lavoro – Camerieri ai piani – Garda (VR)

Offerta di lavoro pubblicata sul portale infojobs : Ricerchiamo candidati per posizione lavorativa c...

Offerta di lavoro – Banconista locale di pizza in teglia – Ancona

Offerta di lavoro pubblicata sul portale Adecco Adecco Tourism&Travel ricerca un'una banconista ...

Turismo e ristorazione: boom di offerte di lavoro per la stagione estiva

Il mondo del turismo e della ristorazione, duramente colpiti dal lockdown e dalle restrizioni del 20...

Offerta di lavoro – camerieri di sala per servizio colazione – Giugliano i...

Offerta di lavoro pubblicata sul portale indeed.com : Il candidato si occuperà di gestire il servizi...

Offerta di lavoro – Agente di Commercio – Toscana

Offerta di lavoro pubblicata sul portale indeed.com : Café MA.DA. SRL , azienda operante nella produ...

Offerta di lavoro – Commis di sala – Letojanni (ME)

Offerta di lavoro pubblicata da Adecco : Ricerchiamo per lido sito a Letojanni 2 commis di sala. Le ...

Offerta di lavoro - Addetto alla

PRODOTTI

Bofrost dona 300mila euro in cibo a Banco Alimentare

20 Luglio 2021

Zorzettig: il futuro del vino è sostenibilità e bellezza. La partnership...





La trentesima edizione del festival andrà invece in scena dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Un'occasione unica per scoprire questo affascinante territorio, ricco di storia, di bellezze artistiche e naturali e di persone autentiche. Ma non solo in quelle date, infatti quest'anno Mittelfest ha lanciato una nuova piattaforma di esperienze per tutto l'anno: Mittelland. Si tratta di una serie di iniziative dedicate alla zona di Cividale e delle Valli del Natisone: degustazioni di vini e prodotti locali, sport nella natura (escursioni, camminate, percorsi in bici, yoga), presentazioni di libri, incontri con personaggi della scena culturale, concerti in boschetti e in ville.

Vuoi ricevere maggiori informazioni sull'argomento di questo articolo? Compila il form indicando i tuoi dati e ti metteremo in contatto con chi potrà fornirti le informazioni richieste senza alcun impegno da parte tua.

Nome e cognome*

Numero telefonico*

Indirizzo e-mail*

Link o titolo di questo articolo*

<https://www.horecanews.it:443/zorzettig-il-futuro-del-vino-e-sostenibilita-e-bellezza-la-partnership-con-mittelfest/>

Testo del messaggio*

INVIA

Ancora nessun voto.

Print PDF

Lascia una valutazione

Valuta questo articolo

IN

Condividi su:



TAGS	ALESSANDRA ZORZETTIG	ANNATA	AWAY FROM HOME	BOTTIGLIA	CANTINA	CARTA DEI VINI	CHAMPAGNE	CONSUMI FUORI CASA	CRUI	DEGLUSTAZIONI	DENOMINAZIONE		
ENOLOGO	ENOTURISMO	ETICHETTA	FOOD SERVICE	FOODSERVICE	FUORI CASA	HORECA	HORECANEWS	MERCATO DEL VINO	MITTELFEST	NOTIZIA	NOTIZIE	ORIGINE	
OUT OF HOME	PROSECCO	RISTORATORE	SOMMELIER	SOMMELLERIE	SPUMANTE	TASTING	VENDemmIA	VIGNA	VIGNETI	VIGNETO	VINI	VINIFICAZIONE	VINO
VINO BIANCO	VINO ROSE	VINO ROSSO	WINE	ZORZETTIG									

Articolo precedente

Grande successo per la prima tappa del tour "Aria di San Daniele Pic-Nic"

Articolo successivo

Bofrost dona 300mila euro in cibo a Banco Alimentare



Redazione 2

<https://www.horecanews.it/>

ARTICOLI COLLEGATI ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE

20 Luglio 2021

Caffè Motta partner ufficiale di #Giffoni50Plus

20 Luglio 2021

Cosa cercano gli italiani quando parliamo di olio extravergine di oliva

20 Luglio 2021

Danesi Caffè, tre sorelle alla guida dell'azienda proiettata verso il futuro

20 Luglio 2021

Export Prosecco: è record storico

20 Luglio 2021

CAFFÈ

Caffè Motta partner ufficiale di #Giffoni50Plus

20 Luglio 2021

Danesi Caffè, tre sorelle alla guida dell'azienda proiettata verso il futuro

20 Luglio 2021

Arriva la nuova ditta Kimbo Macinato Fresco formula bar

19 Luglio 2021

Maitre del caffè: al via il corso che certifica la professione...

16 Luglio 2021

Lavazza con Sport e Salute per lo sport dilettaistico

14 Luglio 2021

Lavazza collabora ancora con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

12 Luglio 2021

Tag

Way From Home bar

Birra Caffè Chef Cina

cocktail

Consumi Fuori Casa

coronavirus covid

Covid-19

emergenza sanitaria Eventi

evento fase 2

food service

Foodservice

fuori casa Horeca

horecanews Hotel

igiene indice R0 lavoro

lockdown Milano News

Notizia Notizie

Out of Home Pasticceria

pulizia quarantena riapertura

ristorante ristoranti

Ristorazione Salute

sanificazione Sicurezza

sostenibilità turismo Vini Vino

virus

In edicola
n. 29 del 18/07/2021
[ABBONATI SUBITO](#)

Martedì 20 Luglio 2021

Il settimanale	Media	Rubriche	Agenda del Vescovo	Negozio on line						
L'Editoriale	Speciali	Attualità	Diocesi	Pordenone	Portogruaro	Veneto Orientale	Friuli Occidentale	Cultura e Spettacoli	Sport	Assemblea sinodale

Home » [Cultura e Spettacoli](#) » [Domenica 18 luglio: Dante in Villa](#)**CULTURA E SPETTACOLI**

Domenica 18 luglio: Dante in Villa

Domenica 18 luglio 2021 alle 19.30 appuntamento nel giardino della storica dimora di Bottenicco di Moimacco (UD)



17/07/2021 di FF

Continua **domenica 18 luglio 2021**, in inizio alle **19.30**, la serie di concerti "Dante in musica", uno dei percorsi di maggiore rilievo del programma di iniziative "Tutte quelle vive luci" promosso per celebrare il 700mo anno della morte di Dante Alighieri e il 50mo anniversario della Fondazione de Claricini Dornpacher.

Dopo l'entusiasmante performance dell'Orchestra di Fiati del Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, svoltasi lo scorso 27 giugno, si esibiranno questa volta nel giardino della storica dimora a Bottenicco di Moimacco il **soprano Francesca Paola Goretto ed Eddi De Nadai al pianoforte**. Il concerto, un progetto dell'Associazione Musica Pura nell'ambito di Perte Musicali in Villa – XII edizione "Musica allo specchio", in partenariato con Accademia di Studi Pianistici "Antonio Ricci", proporrà un repertorio a tema dantesco – come recita lo stesso titolo "Amor ch'a nullo amato amar perdona", che riprende i celebri versi del V canto dell'*Inferno* – con musiche raffinatissime di Castelnuovo Tedesco, Liszt, Mortari, Rachmaninov, Zandonai, Thomas oltre a due nuove composizioni su testi danteschi firmate da Claudio Galante e Alessio Venier, quest'ultima sui versi della *Divina Commedia* tradotta in friulano da Ermete Culos.

"Dante in musica" è un progetto realizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher con il Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, l'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" e Mittelfest e la direzione artistica di Flavia Brunetto.

In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto. Per informazioni e acquisto dei biglietti cliccare sul link <https://bit.ly/3gGN2Wz> oppure telefonare al numero 0432 733234.

Francesca Paola Goretto, diplomata al Conservatorio di Vicenza, si è perfezionata con Mirella Freni e Mariella Devia. Nel 2013 vince il concorso per ruoli L.T.L. Opera Studio e debutta nel ruolo di Maria Rosaria in *Napoli milionaria* di Nino Rota presso i teatri di Lucca, Livorno e Pisa.

A gennaio del 2014 è tra i vincitori del progetto EOS presso il Teatro Carlo Felice di Genova dove debutta il ruolo di Contessa in *Le nozze di Figaro*, Adina in *L'elisir d'amore*, Berta ne *Il barbiere di Siviglia* e Micela in *Carmen*. Nel 2015 viene premiata a Milano alle Gallerie D'Italia con il prestigioso "Waiting for Pulzella D'Orleans" evento ideato da Francesca Parvizyar con il comune di Milano e legato alla «prima» della Scala. In seguito si esibisce in diversi teatri: Cagliari (*La Campana Sommersa* di Respighi e *Suor Angelica* di Puccini diretta da Donato Renzetti), Filarmonico di Verona (*Le nozze di Figaro* di Mozart per la regia di Mario Martone diretta da Sesto Quattrini, *La vedova allegra* diretta da Sergio Alapont con la regia di Gino Landi), Petruzzelli di Bari (*La Traviata* di Verdi). A maggio 2017 vince il Premio Wagner assegnato dall'Associazione Wagner di Venezia che le permette di partecipare come borsista al Bayreuther Festspiele 2017. Fonda e dirige dal gennaio 2009 l'*Ensemble Vocale*, pluripremiata compagine femminile in ambito nazionale e internazionale. E' docente di Canto Lirico presso la Scuola di musica della Fondazione S. Cecilia di Portogruaro (Ve).

Eddi De Nadai, già Maestro Collaboratore al Teatro la Fenice di Venezia, Staatsoper di Hannover, Verdi di Trieste, Lirico Sperimentale di Spoleto, Sociale di Trento, diplomato in pianoforte e clavicembalo al Conservatorio di Venezia, ha studiato Direzione d'Orchestra con Romolo Gessi, Donato Renzetti, Lior Shambadal e Deyan Pavlov. E' stato direttore ospite al Teatro dell'Opera di Izmir e, dal 2009 al 2013, al Bolshoi Theater di Tashkent. Svolge una intensa attività collaborando con prestigiose orchestre (Orchestra di Padova e del Veneto, Città di Ferrara, Mitteleuropa Orchestra, Radiotelevisione Slovena, Sinfonica di Cordoba, Orpheus Kammerorchester Wien, Filarmonica di Bacau, Filarmonica di Odessa, Kiev String's Orchestra, Radiotelevisione Albanese, Opera di Belgrado e Lubiana, Astana Opera) e importanti solisti quali Bruno Canino, Rocco Filippini, Enrico Pieranunzi, Luciana D'Intino, Katia Ricciarelli, dirigendo un vasto repertorio sinfonico e operistico in Italia e all'estero.

Recentemente ha diretto *Nabucco* e *Aida* al Taormina Opera Stars, *Madama Butterfly* al Festival Pucciniano di Torre del Lago, *The little sweep* di Britten al Teatro Verdi di Pisa, *La Cecchina* di Piccinni e *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla al Teatro Comunale di Treviso e ha inaugurato Mittelfest 2016 di Cividale con la prima assoluta di *Menocchio* di R. Miani. Recentemente ha diretto la prima assoluta di *Still Requies* di Mauro Montalbetti alla Triennale di Milano e al Teatro Grande di Brescia. E' fondatore e direttore artistico dell'Ensemble Orpheus, che si dedica alla letteratura strumentale del Novecento. E' altresì ideatore e direttore artistico del progetto "All'Opera, ragazzi!" per la divulgazione del repertorio operistico contemporaneo per ragazzi, giunto alla XIII edizione: negli ultimi anni ha realizzato e diretto *Il Vestito nuovo dell'Imperatore* di Paolo Furlani, *Arcibaldo Sonivari* di Mario Pagotto, *The little sweep* di Benjamin Britten, *La Fuggitiva* di Lucio Gregoretti, *La notte di San Silvestro* di Renato Miani, *Il Mago di Oz* di Pierangelo Valtinoni. Collaboratore di cantanti di fama internazionale, ha tenuto concerti per prestigiose istituzioni e importanti festival in tutta Europa, Asia Centrale, Medio Oriente, Argentina, Messico, Stati Uniti. E' docente al Conservatorio di Milano.

Forse ti può interessare anche:

- » [Teatro Verdi di Trieste e Conservatorio Tartini per i talenti migliori](#)
- » [Portogruaro: il 12 l'orchestra slovena in concerto](#)
- » [Musiciansieme: domenica 11 luglio alle 11 con un Duo di fisarmonicisti](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento**Area Riservata**

Username	<input type="text"/>
Password	<input type="password"/>
Hai dimenticato la password?	<input type="button" value="Login"/> <input type="button" value="Iscriviti"/>

Appuntamenti

archivio notizie

18/07/2021

Premio Lucchetta: i vincitori

Sarà il presidente di Giuria Alberto Malano a consegnare personalmente i riconoscimenti ai vincitori del Premio Giornalistico internazionale Marco Lucchetta, il 16 ottobre a Trieste, nell'ambito degli eventi culminanti della 18ª edizione

18/07/2021

Pordenone: Cinemazero omaggio a Belushi

Lunedì 19 luglio alle 21.30, in collaborazione con il festival che quest'anno è alla sua XXX edizione, sarà proiettato *Belushi*, in lingua originale con sottotitoli in italiano, il primo documentario autorizzato su John Belushi, diretto da R.J. Cutler.

18/07/2021

Musiciansieme: domenica 18 luglio alle 11 nell'ex Convento di San Francesco a Pordenone, protagonista un Trio

Terzo appuntamento con i matinée estivi di Musiciansieme 2021, la vetrina cameristica promossa dal Centro Iniziative Culturali di Pordenone a cura dei Maestri Franco Calabretto ed Eddi De Nadai

18/07/2021

Pordenonepenza: venerdì 16 luglio chiude con la finanza

Appuntamento alle 20.45 in piazza XX Settembre con Annamaria Lusardi e Sebastiano Barisoni

ITALIANI ALL'ESTERO - FRIULANI NEL MONDO - CONVENTION AD OSOPPO IL PROSSIMO 25 LUGLIO IN STREAMING SU TELEFRIULI.IT

 italiannetwork.it/news.aspx



Direttore responsabile Maria Ferrante – mercoledì 28
luglio 2021

(2021-07-19)

Domenica 25 luglio si terrà ad Osoppo la Convention annuale dei Friulani nel mondo , organizzata dall'Ente Friuli nel Mondo e trasmessa da Telefriuli in streaming dalle 17,30..

Titolo dell'Incontro del 2021 “Vuardians pal doman- 68 agns insieme”. In occasione della Convention – che si svolgerà presso il Teatro della Corte con inizio alle 17.30 – si terrà, alle ore 16.30, la cerimonia di intitolazione della “Piazzetta dell'Emigrante” (Via Sabina)

Per consentire la partecipazione in Italia e all'estero la Convention verrà trasmessa in diretta dalle ore 17.30 da Telefriuli, sui canali 11 e 511HD, e in diretta streaming sul sito www.telefriuli.it

Programma della Convention dei Friulani nel mondo:
<https://www.friulinelmondo.com/11270-2/> .

L'evento è realizzato con il contributo di Regione Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli, Comune di Udine, Comune di Osoppo ed in collaborazione con il Conservatorio “Jacopo Tomadini” Udine, Cinema di Famiglia, BELKAMedia, Mittelfest Festival, Teatro della Corte di Osoppo, Ana-Thema Teatro, Telefriuli e il Friuli (19/07/2021-ITL/ITNET)

Udine » Cronaca

“La buona novella” nel ricordo di De Andrè

21 LUGLIO 2021



STREGNA

Sabato alle 19 i prati adiacenti la frazione di Tribil Superiore ospiteranno (a 50 anni dalla pubblicazione dell'opera e a 20 dalla morte dell'autore) la versione integrale de “La buona novella” di Fabrizio De Andrè. L'evento è proposto dall'associazione “Coro Le Colone” di Castions di Strada in collaborazione con Mittelfest nell'ambito di MittelLand e col Comune di Stregna (prenotazioni allo 0432 724094 fino alle 14, alla mail amministrativo@comune.stregna.ud.it o il giorno stesso nel luogo del concerto).

Si tratta dell'esecuzione integrale rivisitata di uno dei più significativi e coinvolgenti capolavori della canzone d'autore italiana. Il concerto, con il contributo dell'assessorato regionale alla cultura e di Turismo Fvg e il patrocinio della fondazione “Fabrizio De Andrè” di Milano, prevede l'esecuzione integrale del capolavoro “de andreiano”.

A eseguire le canzoni sarà un ensemble particolare composto da giovani musicisti: Francesco Tirelli (voce, chitarra, percussioni, arrangiamenti), Andrea Martinella (oboe e corno inglese), Nicola Tirelli (pianoforte, sintetizzatori), Marco Bianchi (chitarra, effettistica), Federica Tirelli (viola), Martina Gorasso ed Emanuela Mattiussi (cori). La direzione artistica è di Giuseppe Tirelli.

Scritto tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta “La buona novella” è un concept album tratto dalla lettura di alcuni Vangeli apocrifi (in particolare, dal Protovangelo di Giacomo e dal Vangelo arabo dell'infanzia). —

VIDEO DEL GIORNO

Come mantenere i muscoli tonici: gli esercizi per rallentare la sarcopenia

GAZPACHO DI ANGIURA, DATTERINI E FRAGOLE

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Auto esce di strada e si rovescia: ragazza di 23 anni muore incastrata tra le lamiere

Ucciso dal Covid a 50 anni mentre si trovava in Etiopia per lavoro: lascia cinque figli

Nascondeva la droga nei jeans, nei calzini e a casa: 18enne arrestato

IL GUSTO



Il sedano di Gesualdo principe dell'orto: arriva il presidio Slow Food
DI NOEMI PENNA

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI
Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini refrigeratore portatile: deumidificatore e ventilatore
[VAI ALL'OFFERTA](#)



OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
[VAI ALL'OFFERTA](#)

Neri Marcorè canta Le divine donne di Dante

 ravenna24ore.it/rubriche/ravenna-festival/2021/07/21/neri-marcore-canta-le-divine-donne-di-dante

21 luglio 2021



Marcorè (ph Tamara Casula)

Giovedì 22 luglio con l'Orchestra Corelli

La rotta del *Trebbo in musica 2.1*, la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, torna a solcare il vasto oceano del capolavoro dantesco, alla ricerca di sottili e suggestive connessioni fra endecasillabi e canzoni per ricostruire una vera e propria antologia, anzi un canzoniere, al femminile: giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi, **Neri Marcorè è al timone per *Le divine donne di Dante*, una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival.** Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles... quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco dell'eccentrico Marcorè, in questo caso nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi è alla chitarra e al pianoforte, Simone Talone alle percussioni e Flavia Barbacetto e Angelica Dettori sono le vocalist). Questo nuovo appuntamento della rassegna, realizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, è possibile grazie al sostegno di Assicoop – UnipolSai Assicurazioni. Già sold-out, l'evento sarà in streaming su ITsART.

Dare voce a chi, nella *Commedia*, ne ha poca: è questo l'obiettivo del progetto *Le divine donne di Dante*, che è anche un catalogo delle nostre emozioni per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze dell'aldilà dantesco. Nel poema i personaggi femminili sono in netta minoranza, ma forse proprio per questo motivo finiscono per essere memorabili – dalle donne dell'epoca di Dante alle figure mitologiche, a quelle simboliche, a quelle storiche. Con loro, e attraverso di loro, l'argomento principe è spesso l'amore, che sia quello fatale e peccaminoso dei dannati o quello idealizzato, virtuoso e finanche divino del *Paradiso*. Da *Cardiologia* di De Gregori a *Vince chi molla* di Niccolò Fabi, passando per *Fields of Gold* di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati.

“Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me – **racconta Neri Marcorè** – Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto *Il bacio sulla bocca* di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, *Non abbiamo bisogno di parole*, si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche *L'odore del sesso* di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea... E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del *Paradiso* ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè *Here Comes the Sun* dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra *Enjoy the Silence* dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio.”

A donne, canzoni e rappresentazione sarà dedicato anche l'incontro ***Donne ch'avete intelletto d'amore***, in programma il giorno seguente – **venerdì 23 luglio, alle 11.30** – nel giardino dell'Hotel Aurelia di Milano Marittima: Sebastiana Nobili dell'Università di Bologna guiderà la conversazione fra lo stesso Neri Marcorè e Marina Sagona, artista di origini italiane con base a New York, autrice del progetto *La Commedia delle donne* (il libro ad esso dedicato, promosso dal Festival e pubblicato da Longo Editore, sarà presentato nella stessa occasione). Parteciperanno anche il Sindaco di Cervia Massimo Medri, la responsabile promozione culturale del Comune di Ravenna Francesca Masi – che ha coadiuvato Marcorè nella scelta dei passi del poema per il concerto, il co-Direttore Artistico di Ravenna Festival Franco Masotti. L'appuntamento, in collaborazione con il Comune di Cervia e la Biblioteca “Maria Goia”, è a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (info e prenotazioni: press@ravennafestival.org).

Prima ancora di diventare attore, imitatore e conduttore, Neri Marcorè ha mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo proprio guidato dalla musica. Produzioni teatrali come *Un certo signor G*, *Beatles Submarine*, *Quello che non ho* e concerti di varia natura e formazioni diverse lo hanno portato a frequentare con assiduità il repertorio di De André, Gaber, Gianmaria Testa e altri artisti – progetti come quello commissionato dal Festival si inseriscono dunque nel solco di una passione mai spenta per la canzone italiana. Dotato di un camaleontico ingegno e una garbata leggerezza che l'hanno reso un beniamino del pubblico, Marcorè ha inoltre all'attivo una nomination ai David di Donatello e un Nastro d'Argento come migliore attore protagonista per *Il cuore altrove* di

Pupi Avati, nonché più di 35 opere tra fiction e cinema, a cui si aggiungono numerosi impegni come doppiatore. È ideatore e direttore artistico del festival Risorgimarche, sviluppato a sostegno delle comunità colpite dal sisma del 2016.

Info: 0544 249244 – www.ravennafestival.org

Neri Marcorè canta Le Divine Donne di Dante

 teatrionline.com/2021/07/neri-marcore-canta-le-divine-donne-di-dante

21 Luglio 2021

Giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi a Cervia, con l'Orchestra Corelli

By

Redazione2

La rotta del **Trebbo in musica 2.1**, la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, torna a solcare il vasto oceano del capolavoro dantesco, alla ricerca di sottili e suggestive connessioni fra endecasillabi e canzoni per ricostruire una vera e propria antologia, anzi un canzoniere, al femminile: **giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi, Neri Marcorè è al timone per *Le divine donne di Dante*, una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival. Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles...** quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco dell'eccentrico Marcorè, in questo caso nelle doppie vesti di narratore e cantante, **l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi è alla chitarra e al pianoforte, Simone Talone alle percussioni e Flavia Barbacetto e Angelica Dettori sono le vocalist)**. Questo nuovo appuntamento della rassegna, realizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, è possibile grazie al sostegno di Assicoop – UnipolSai Assicurazioni. Già sold-out, l'evento sarà in streaming su ITsART.

Dare voce a chi, nella *Commedia*, ne ha poca: è questo l'obiettivo del progetto *Le divine donne di Dante*, che è anche un catalogo delle nostre emozioni per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze dell'aldilà dantesco. Nel poema i personaggi femminili sono in netta minoranza, ma forse proprio per questo motivo finiscono per essere memorabili – dalle donne dell'epoca di Dante alle figure mitologiche, a quelle simboliche, a quelle storiche. Con loro, e attraverso di loro, l'argomento principe è spesso l'amore, che sia quello fatale e peccaminoso dei dannati o quello idealizzato, virtuoso e finanche divino del *Paradiso*. Da *Cardiologia* di De Gregori a *Vince chi molla* di Niccolò Fabi, passando per *Fields of Gold* di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati.

“Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me – racconta Neri Marcorè – Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto *Il bacio sulla bocca di Ivano Fossati*, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, *Non abbiamo bisogno di parole*, si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche *L'odore del sesso di Ligabue*, collegata alla

figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea... E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè Here Comes the Sun dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra Enjoy the Silence dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio.“



A donne, canzoni e rappresentazione sarà dedicato anche l'incontro **Donne ch'avete intelletto d'amore**, in programma il giorno seguente – **venerdì 23 luglio, alle 11.30** – nel giardino dell'Hotel Aurelia di Milano Marittima: Sebastiana Nobili dell'Università di Bologna guiderà la conversazione fra lo stesso Neri Marcorè e Marina Sagona, artista di origini italiane con base a New York, autrice del progetto *La Commedia delle donne* (il libro ad esso dedicato, promosso dal Festival e pubblicato da Longo Editore, sarà presentato nella stessa occasione). Parteciperanno anche il Sindaco di Cervia Massimo Medri, la responsabile promozione culturale del Comune di Ravenna Francesca Masi – che ha coadiuvato Marcorè nella scelta dei passi del poema per il concerto, il co-Direttore Artistico di Ravenna Festival Franco Masotti. L'appuntamento, in collaborazione con il Comune di Cervia e la Biblioteca "Maria Goia", è a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (info e prenotazioni: press@ravennafestival.org).

Prima ancora di diventare attore, imitatore e conduttore, **Neri Marcorè** ha mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo proprio guidato dalla musica. Produzioni teatrali come *Un certo signor G*, *Beatles Submarine*, *Quello che non ho* e concerti di varia natura e formazioni diverse lo hanno portato a frequentare con assiduità il repertorio di De André, Gaber, Gianmaria Testa e altri artisti – progetti come quello commissionato dal Festival si inseriscono dunque nel solco di una passione mai spenta per la canzone italiana. Dotato di un camaleontico ingegno e una garbata leggerezza che l'hanno reso un beniamino del pubblico, Marcorè ha inoltre all'attivo una nomination ai David di Donatello e un Nastro d'Argento come migliore attore protagonista per *Il cuore altrove* di Pupi Avati, nonché più di 35 opere tra fiction e cinema, a cui si aggiungono numerosi impegni come doppiatore. È ideatore e direttore artistico del festival Risorgimarche, sviluppato a sostegno delle comunità colpite dal sisma del 2016.



Info: 0544 249244 – www.ravennafestival.org

ANSA.it • Emilia-Romagna • Musica: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

Musica: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

Prima nazionale il 22 in piazza a Cervia con Orchestra Corelli

Redazione ANSA
RAVENNA
21 luglio 2021
14:18
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

La rotta del 'Trebbio in musica 2.1', la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, propone giovedì 22 luglio, alle 21.30 in piazza Garibaldi, Neri Marcorè al timone per 'Le divine donne di Dante', una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival.

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles: quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione.

Al fianco di Marcorè, nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi chitarra e pianoforte, Simone Talone percussioni, Flavia Barbacetto e Angelica Dettori vocalisti).

Da 'Cardiologia' di De Gregori a 'Vince chi molla' di Niccolò Fabi, passando per 'Fields of Gold' di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati. "Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me - racconta Neri Marcorè - Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto 'Il bacio sulla bocca' di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, 'Non abbiamo bisogno di parole', si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche 'L'odore del sesso' di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea. E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè 'Here Comes the Sun' dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra 'Enjoy the Silence' dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio". Già sold out, l'evento sarà in streaming su ITSART.

Musica Intrattenimento (generico) Pop Niccolò Fabi

Angelica Dettori Flavia Barbacetto Simone Talone

Domenico Mariorenzi Stefano Cabrera Jacopo Rivani

Ivano Fossati Paolo Francesca Matelda Pia

Piccarda Cleopatra Didone Ron Vince

Orchestra Arcangelo Corelli Tolomei

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI

VIDEO ANSA

23 LUGLIO, 12:05
SALVARONO I RAGAZZI DAL BUS IN FIAMME, PREMIATI DALLA REGIONE LOMBARDIA

23 luglio, 11:55
Jennifer Lopez e Ben Affleck a Capri mano nella mano

23 luglio, 11:55
Jennifer Lopez e Ben Affleck a Capri mano nella mano

tutti i video

ULTIMA ORA E. ROMAGNA

- 11:57 **Musica: Rava indisposto, concerto Pozza-Lanzoni per Ustica**
- 11:48 **Invaghita del parroco lo perseguita, arrestata nel Ravennate**
- 11:37 **Maltreatmenti alla moglie, Gip lo allontana da casa**
- 11:10 **Saman: una coppia misteriosa l'avrebbe sorvegliata a casa**
- 10:23 **Bloccati 20.000 toner al Porto Ravenna, sanzionata azienda**
- 09:47 **Tokyo: Tiro a volo; Fossa, in testa De Filippis e sanmarinese**
- 08:17 **Tokyo: Tiro a volo; Stanco 2/a e Rossi 6/a nelle eliminatorie**
- 02:11 **Tokyo: Tiro a volo; Fossa, Jessica Rossi 25/25 in prima serie**
- 16:43 **Covid: in E-R rallentano i contagi, 299 casi e due morti**
- 16:33 **'Tosca' di Giacomo Puccini a Palazzo Farnese a Piacenza**

ANSA ViaggiArt

'Macinare cultura', festival mulini storici Emilia-Romagna

Da Servillo a Poggipollini, grandi artisti e musica popolare



Lavoro: in provincia di Crotone previste 3.140 assunzioni

Elaborazione Camera commercio per periodo luglio-settembre

Imprese: Cciao, crescono in provincia Lucca, +286 in 2021

Analisi ufficio studi ente sul primo semestre dell'anno

Camere commercio: direttore Coldiretti in giunta Firenze

Consenti entered in sostituzione dimissionario Ciampoli

Rinnovata intesa Adm e Cciao Pisa per lotta a contraffazione

Per la vigilanza del mercato e la tutela dei consumatori



PRESS RELEASE

Due ricercatrici del Pascale tra le 10 promesse under 40 in Italia

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS

Il futuro è plastic free: Tozzi Green investe sulla startup IUV

Romagna Tech

DiGiEmme, Parma: «Ecco come scegliere la finestra giusta per le

Musica: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

Prima nazionale il 22 in piazza a Cervia con Orchestra Corelli



Redazione ANSA RAVENNA 21 luglio 2021 13:34 [Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



DALLA HOME ANSA VIAGGIART

Le 10 escursioni più panoramiche d'Irlanda
[Evasioni](#)

Rigenerarsi nella natura austriaca
[Evasioni](#)

Alla scoperta delle Dolomiti più "insolite e segrete"
[In Poltrona](#)

'Ravenna Bella di Sera' con Pupi Avati e Dante
[Evasioni](#)

Giovanni Truppi, L'avventura
[Evasioni](#)

PRESSRELEASE

Il Maestro Lucarelli: «Turismo e orchestre private? Reciproci vantaggi»
[Pagine Sii SpA](#)

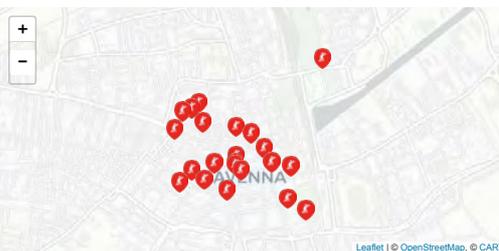
Aeroporto di Venezia, BEI firma il finanziamento da 150 milioni per l'ampliamento
[FATTORETTO Srl](#)

(ANSA) - RAVENNA, 21 LUG - La rotta del 'Trebo in musica 2.1', la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, propone giovedì 22 luglio, alle 21.30 in piazza Garibaldi, **Neri Marcorè al timone per 'Le divine donne di Dante', una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival.**

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles: quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco di Marcorè, nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi chitarra e pianoforte, Simone Talone percussioni, Flavia Barbacetto e Angelica Dettori vocalist).

Da 'Cardilogia' di De Gregori a 'Vince chi molla' di Niccolò Fabi, passando per 'Fields of Gold' di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati. "Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me - racconta Neri Marcorè - Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto 'Il bacio sulla bocca' di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, 'Non abbiamo bisogno di parole', si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche 'L'odore del sesso' di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea. E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè 'Here Comes the Sun' dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra 'Enjoy the Silence' dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio". (ANSA).

LUOGHI D'ARTE NEI PRESSI DI "RAVENNA" [MOSTRA ALTRI >](#)



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

Musica: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

altoadige.it/viaggiart/musica-neri-marcore-canta-le-divine-donne-di-dante-1.2960756



(ANSA) - RAVENNA, 21 LUG - La rotta del 'Trebbo in musica 2.1', la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, propone giovedì 22 luglio, alle 21.30 in piazza Garibaldi, Neri Marcorè al timone per **'Le divine donne di Dante', una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival.**

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles: quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco di Marcorè, nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi chitarra e pianoforte, Simone Talone percussioni, Flavia Barbacetto e Angelica Dettori vocalist).

Da 'Cardiologia' di De Gregori a 'Vince chi molla' di Niccolò Fabi, passando per 'Fields of Gold' di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati. "Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me - racconta Neri Marcorè - Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto 'Il bacio sulla bocca' di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, 'Non abbiamo bisogno di parole', si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche 'L'odore del sesso' di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea. E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè 'Here Comes the Sun' dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra 'Enjoy the Silence' dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio". (ANSA).



Monsano Folk Festival nel ricordo del poeta Scarabicchi



Mostre a tutto Rinascimento, da scultura a pittura



Turismo: Vieste capitale dell'estate illumina notti pugliesi



COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

Musica: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

21 Luglio 2021



© ANSA

(ANSA) - RAVENNA, 21 LUG - La rotta del 'Trebbo in musica 2.1', la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, propone giovedì 22 luglio, alle 21.30 in piazza Garibaldi, **Neri Marcorè al timone per 'Le divine donne di Dante', una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival.**

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles: quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco di Marcorè, nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi chitarra e pianoforte, Simone Talone percussioni, Flavia Barbacetto e Angelica Dettori vocalisti).

Da 'Cardiologia' di De Gregori a 'Vince chi molla' di Niccolò Fabi, passando per 'Fields of Gold' di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati. "Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me - racconta Neri Marcorè - Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto 'Il bacio sulla bocca' di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, 'Non abbiamo bisogno di parole', si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche 'L'odore del sesso' di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea. E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè 'Here Comes the Sun' dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra 'Enjoy the Silence' dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio". (ANSA).

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON facebook

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'Informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti



INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI



IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA



I PIÙ LETTI

OGGI



Covid, è morta a Palermo la bambina di 11 anni positiva alla variante Delta



Lo scicco del Qatar è a Palermo: il proprietario del Psg a bordo dello yacht da 500 milioni



Coronavirus, 436 nuovi casi in Sicilia e 6 morti: aumentano ancora i ricoveri



Morto suicida il medico Giuseppe De Donno, avvisò cure del plasma contro il Covid



Oroscopo di oggi, 28 luglio 2021: Aniete, state vivendo momenti di pura armonia

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'Informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.



ISCRIVITI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA FOTO O VIDEO



SCRIVI ALLA REDAZIONE

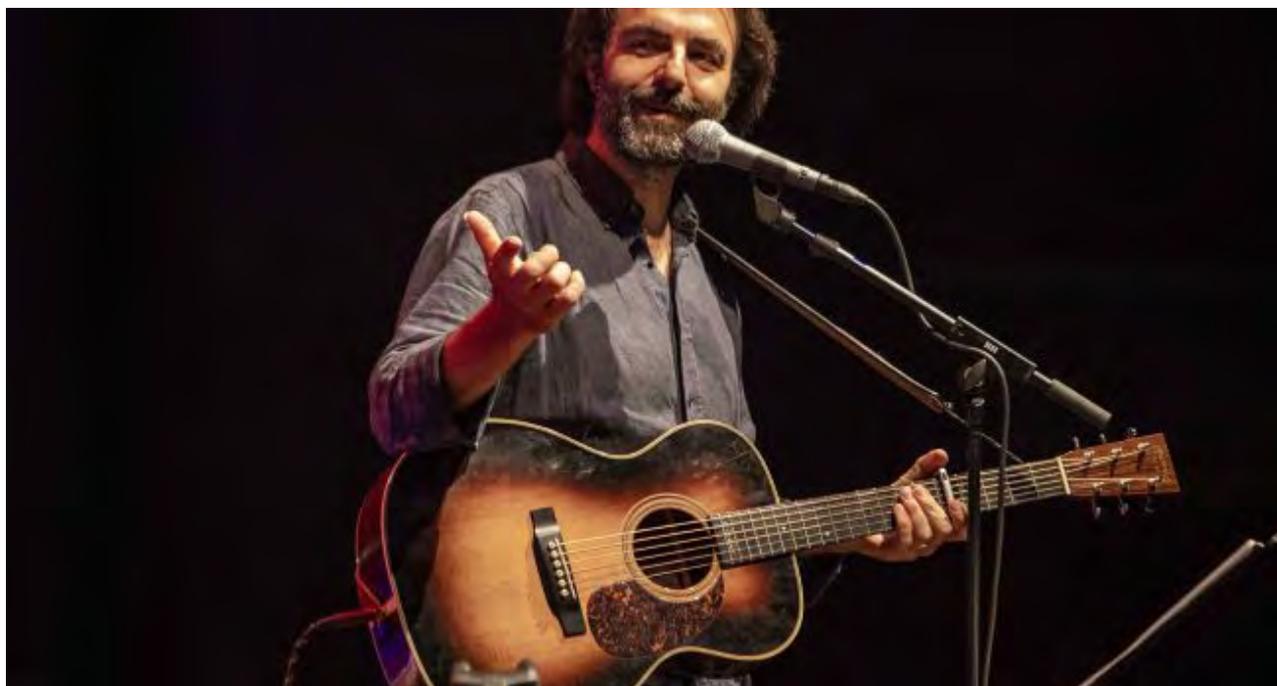
ALTRE NOTIZIE

Ravenna Festival a Cervia: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante. Giovedì 22 luglio Piazza Garibaldi.

piunotizie.it/ravenna-festival-a-cervia-neri-marcore-canta-le-divine-donne-di-dante-giovedi-22-luglio-piazza-garibaldi

Redazione

21 luglio 2021



Giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi a Cervia, con l'Orchestra Corelli



Neri Marcorè Ph©Marco Borrelli

La rotta del *Trebbo in musica 2.1*, la rassegna di Ravenna Festival creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, torna a solcare il vasto oceano del capolavoro dantesco, alla ricerca di sottili e suggestive connessioni fra endecasillabi e canzoni per ricostruire una vera e propria antologia, anzi un canzoniere, al femminile: giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi, Neri Marcorè è al timone per *Le divine donne di Dante*, una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival. Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles... quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco dell'eccentrico Marcorè, in questo caso nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi è alla chitarra e al pianoforte, Simone Talone alle percussioni e Flavia Barbacetto e Angelica Dettori sono le vocalist). Questo nuovo appuntamento della rassegna, realizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, è possibile grazie al sostegno di Assicoop – UnipolSai Assicurazioni. Già sold-out, l'evento sarà in streaming su ITsART.

-
-
-



Marcorè© Tamara Casula



Marcorè ©Tamara Casula



Marcorè ©Tamara Casula



Neri Marcorè_© Marco Borrelli

Dare voce a chi, nella *Commedia*, ne ha poca: è questo l'obiettivo del progetto *Le divine donne di Dante*, che è anche un catalogo delle nostre emozioni per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze dell'aldilà dantesco. Nel poema i personaggi femminili sono in netta minoranza, ma forse proprio per questo motivo finiscono per essere memorabili – dalle donne dell'epoca di Dante alle figure mitologiche, a quelle simboliche, a quelle storiche. Con loro, e attraverso di loro, l'argomento principe è spesso l'amore, che sia quello fatale e peccaminoso dei dannati o quello idealizzato, virtuoso e finanche divino del *Paradiso*. Da *Cardiologia* di De Gregori a *Vince chi molla* di Niccolò Fabi, passando per *Fields of Gold* di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati.

“Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me – **racconta Neri Marcorè** – Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto *Il bacio sulla bocca* di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, *Non abbiamo bisogno di parole*, si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche *L'odore del sesso* di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea... E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del *Paradiso* ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè *Here Comes the Sun* dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra *Enjoy the Silence* dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio.”

A donne, canzoni e rappresentazione sarà dedicato anche l'incontro ***Donne ch'avete intelletto d'amore***, in programma il giorno seguente – **venerdì 23 luglio, alle 11.30** – nel giardino dell'Hotel Aurelia di Milano Marittima: Sebastiana Nobili dell'Università di Bologna guiderà la conversazione fra lo stesso Neri Marcorè e Marina Sagona, artista di origini italiane con base a New York, autrice del progetto *La Commedia delle donne* (il libro ad esso dedicato, promosso dal Festival e pubblicato da Longo Editore, sarà presentato nella stessa occasione). Parteciperanno anche il Sindaco di Cervia Massimo Medri, la responsabile promozione culturale del Comune di Ravenna Francesca Masi – che ha coadiuvato Marcorè nella scelta dei passi del poema per il concerto, il co-Direttore Artistico di Ravenna Festival Franco Masotti. L'appuntamento, in collaborazione con il Comune di Cervia e la Biblioteca "Maria Goia", è a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (info e prenotazioni: press@ravennafestival.org).

Prima ancora di diventare attore, imitatore e conduttore, Neri Marcorè ha mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo proprio guidato dalla musica. Produzioni teatrali come *Un certo signor G*, *Beatles Submarine*, *Quello che non ho* e concerti di varia natura e formazioni diverse lo hanno portato a frequentare con assiduità il repertorio di De André, Gaber, Gianmaria Testa e altri artisti – progetti come quello commissionato dal Festival si inseriscono dunque nel solco di una passione mai spenta per la canzone italiana. Dotato di un camaleontico ingegno e una garbata leggerezza che l'hanno reso un beniamino del pubblico, Marcorè ha inoltre all'attivo una nomination ai David di Donatello e un Nastro d'Argento come migliore attore protagonista per *Il cuore altrove* di Pupi Avati, nonché più di 35 opere tra fiction e cinema, a cui si aggiungono numerosi impegni come doppiatore. È ideatore e direttore artistico del festival Risorgimarche, sviluppato a sostegno delle comunità colpite dal sisma del 2016.

Info: 0544 249244 – www.ravennafestival.org



Scopri i
cinque territori

Wine News
THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY
Mercoledì 28 Luglio 2021 - Aggiornato alle 11:37

Allegri
WINE

ITALIA MONDO NON SOLO VINO NEWSLETTER LA CANTINA DI WINENEWS DICONO DI NOI WINENEWS TV



ITALIA

L'AGENDA DI WINENEWS

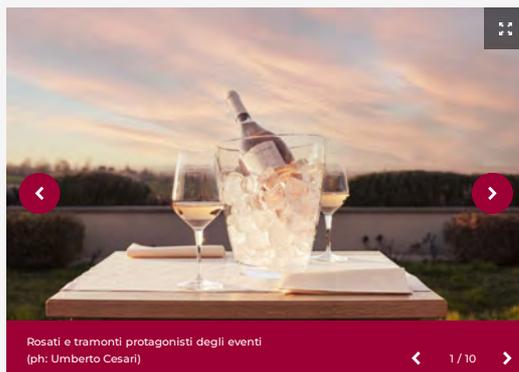
HOME - ITALIA

Dalla Mostra "Müller Thurgau: Vino di Montagna" a "Planeta Sessions - Moon", ecco gli eventi

Dalla "Notte Rosa" a Cervia al tramonti "DIVini", da "A tavola sulla spiaggia" al **Mittelfest** da Zorzettig, al cinema alla Rocca di Montemassi

ROMA, 22 LUGLIO 2021, ORE 18:30

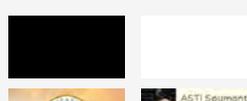
f t i p T



Rosati e tramonti protagonisti degli eventi
(ph: Umberto Cesari)

Dalla storica Mostra "Müller Thurgau: Vino di Montagna" nella Valle di Cembra in Trentino ai "TraMonti diVini di Grosjean Vins" tra vigneti e vette della Valle d'Aosta, passando per Cortina d'Ampezzo e le sue Dolomiti, dove nasce l'evento "Genesis", dedicato alle origini primordiali della cucina; dalla Riviera romagnola dove la "Notte Rosa" con gli spumanti Metodo Classico dell'Emilia Romagna a Cervia dà il via al road show "Tramonto DiVino", alla Versilia dove le "sabbie nobili" di Forte dei Marmi e la mitica discoteca La Capannina di Franceschi fanno da sfondo allo storico evento "A tavola sulla spiaggia"; dalla cantina friulana Zorzettig che fa da cornice agli spettacoli del "Mittelfest", a "Al Cinema con Gusto" tra i vigneti della Tenuta Rocca di Montemassi della griffe Zonin1821 in Maremma; da una "Pink Hour" da Umberto Cesari con la degustazione di rosé guidata da una sommelier, a Planeta che invita a "riconnettersi" con la natura, con il medium dell'arte e della musica, e, ovviamente, dei grandi vini, con "Planeta Sessions - Moon" quando c'è la luna piena che illumina i vigneti di Sicilia. **In presenza e in sicurezza, ecco solo alcuni degli eventi del wine & food italiano segnalati nell'agenda di WineNews ("work in progress" come ci ha abituato la pandemia, ndr), entrata nel vivo dell'estate.**

Il tutto, aspettando "Calci di Stelle", dal 31 luglio al 15 agosto, nelle cantine del Movimento Turismo del Vino e nelle piazze delle Città del Vino, ma anche in location uniche e suggestive, con il leitmotiv "Tra Cielo e Terra", un invito a fermarsi, come sospesi, e a lasciarsi andare alle sensazioni piacevoli che solo il vino può regalare. Come **in Toscana**, dove esprimere il desiderio di tornare a brindare insieme è il fil rouge che lega gli eventi tra i vigneti del Brunello di Montalcino e del Chianti Classico, dalla Vernaccia di San Gimignano al Chianti, del Carmignano alla Maremma fino a Bolgheri, tra classiche degustazioni in vigna guardando le costellazioni guidati dagli astrofili, alle merende al tramonto, accompagnate da musica o letture dantesche, nell'anno di Dante, senza dimenticare le esperienze pensate per tutta la famiglia. In cantine come Agricola Tamburini e Lamole di Lamole, dal Castello di Vicchiomaggio a Villa Le Corti, dalla Tenuta Fertuna a Campo alle Comete, da Varramista alla Tenuta di Artimino, da Carpineto alla Fattoria dei Barbi, dalla Fattoria del Colle a Franco Parenti, per dirne solo alcune. **A Montepulciano**, in particolare, il 10 agosto ci saranno esclusive degustazioni di Rosso di Montepulciano Doc e Vino Nobile di Montepulciano Docg di cantine come Boscarelli ed Ercolani, da Poliziano a Salcheto, dalla Cantina del Redi a Canneto, da Triacca a Contucci, da Dei a La Braccessa, da La Talosa a Godiolo, da Trerose a Valdiplatta, tra le altre, in alcuni dei luoghi più suggestivi della perla del Cinquecento, da Piazza Grande alle terrazze di Vicolo del Leone e di Palazzo Ricci, dal chiostro di Palazzo del Capitano alla Fortezza, per i primi 20 anni dell'evento, con l'accompagnamento musicale dei Maestri dell'Istituto di Musica di Montepulciano Hans Werner Henze e la lettura dei versi della "Divina Commedia" a cura degli attori della Nuova Accademia degli Arrischiati, in occasione dell'anniversario n. 700 della morte di Dante, accanto a tour per scoprire le cantine monumentali del centro storico di Montepulciano e per gli appassionati di arte e storia il tour "A spasso con il Poliziano" per approfondire il legame della città con Agnolo Poliziano, poeta e precettore della famiglia dei Medici, con la regia della Strada del Vino Nobile di Montepulciano e dei Sapori della Valdichiana Senese in collaborazione con il Comune di Montepulciano. Da segnalare, un'iniziativa originale: per salvaguardare le unicità e l'enorme varietà viticola italiana, **Signorvino**, l'encatena del Gruppo Calzedonia con store in tutta Italia, promuove il progetto "Adotta una alberello" con Cantine Paololeo, che parte il 26 luglio con la vendita del DorsoRosso Negroamaro Igp Puglia in esclusiva, un vino nato appunto con l'obiettivo di salvaguardare l'alberello pugliese, simbolo di una viticoltura millenaria ma anche metodo che sta scomparendo a causa dell'estirpo, vero e proprio disastro culturale ed ecologico. Le bottiglie hanno un collarino con le istruzioni relative all'adozione ed un codice univoco, una volta acquistate, il cliente dovrà strappare l'etichetta, inquadrare il QrCode e inserendo il codice potrà scegliere l'alberello da adottare, ricevendo a casa l'attestato di adozione,



wine tour d'eccellenza nel Salento.

Dopo la ripartenza segnata da Vinality-Veronafiere a Verona, i "big-event" del mondo del vino e del cibo italiano proseguiranno con **"Cibus"** a Parma il 31 agosto-3 settembre, **"Sana-Salome Internazionale del biologico e del naturale"** a Bologna dal 9 al 12 settembre 2021, e con **"Identità Golose"** a Milano dal 25 al 27 settembre; con la **"Milano Wine Week"** il 2-10 ottobre, e la **"Vinality Special Edition 2021"** di scena il 17-19 ottobre a Veronafiere; con la **Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba** dal 9 ottobre al 5 dicembre, il **"Merano WineFestival"** a Merano il 5-9 novembre, e con il **"Mercato dei Vini" della Fivi - Vignaioli indipendenti** dal 27 al 29 novembre a Piacenza Expo. Guardando oltralpe, dal 17 al 19 settembre sarà di scena anche il **"Week-end des Grands Crus" a Bordeaux**, con l'Union des Grands Crus de Bordeaux e la possibilità di degustare 100 Grands Crus all'Hangar 14, i tradizionali "diners dans le Châteaux" ed i percorsi tra i loro prestigiosi vigneti.

Nell'attesa, fino al 21 ottobre con l'associazione Bellearti il Vigneto Pusterla, la vigna urbana più grande d'Europa nel cuore della città vecchia di Brescia, "custodita" da **Monte Rossa**, cantina storica della Franciacorta, ospita **"La Plage"** del grande artista camerunense **Pascale Marthine Tayou**, un'installazione all'aperto di grandi dimensioni con ombrelloni tra i filari chiusi e legati con grandi nastri colorati nell'attesa di una nuova stagione, in un'idea di rinascita post-pandemica che Tayou associa alla ripresa dell'Italia dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e alle immagini forti e simboliche delle grandi spiagge affollate nel Belpaese che recupera un'economia florida e un benessere che aveva perduto e forse mai avuto. Ma si può anche **imparare a cucinare tra i vigneti di Mosnel**, con i corsi di cucina della chef Francesca Marsetti di "È sempre mezzogiorno" di Antonella Clerici su Rai 1 (fino al 30 settembre), con light lunch con vista sui vigneti, degustando i piatti preparati in abbinamento al Franciacorta. E sempre a proposito di **Franciacorta**, le celebri **bollicine sono Partner Ufficiale della Porsche Carrera Cup Italia 2021-2022** il campionato monarca che vede le 911 GT3 Cup sfidarsi sui più famosi circuiti nazionali (23-25 luglio Imola; 17-19 settembre Vallelunga; 1-3 ottobre Franciacorta, Porsche Festival; 29-31 ottobre Monza), in una nuova ed importante collaborazione con Porsche Italia, che si aggiunge alla lista delle esclusive partnership del Metodo Classico italiano, brindisi della Carrera Cup i cui vincitori saranno premiati con una Magnum con etichetta esclusiva. Il 28 luglio al **Castello di Padernello** si va a **cena invece con lo chef-agricoltore Massimo Spigaroli** dell'Antica Corte Pallavicina che svelerà i segreti della sua cucina e del culatello di Zibello, per contribuire al restauro della Loggia del Castello.

A Milano, **"Eataly presenta: illustri all'aperto"**, la rassegna artistica di "Eataly All'aperto", il ristorante riallestito "en plein air" di Eataly Milano Smeraldo, che cambia il volto di Piazza XXV Aprile grazie alla creatività degli illustratori in live painting; Francesco Poroli (27 luglio) e Luca Font (32 agosto). E c'è anche l'apericena in vigna con musica dal vivo nel "vigneto di Milano", ovvero a San Colombano al Lambro da **Poderi di San Pietro** (31 luglio). Sono iniziati anche i **"Weekend del Gusto"** a **Villa Terzaghi** a Robecco sul Naviglio, sede della scuola di cucina e del ristorante didattico dell'Associazione Maestro Martino presieduta dallo chef Carlo Cracco e dedicata ai migliori studenti degli istituti alberghieri della Lombardia, con masterclass sul vino con protagonisti il Consorzio di Tutela del Prosecco Doc - Official sparkling wine 2021 di Villa Terzaghi, con tre brand di eccezione come Astoria, La Marca e Piera 1899, ed una selezione di cantine romagnole che presenteranno le loro etichette con percorsi guidati come il Rebola del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini, la Cantina Enio Ottaviani, l'Azienda Agricola Ancarani, le cantine i Muretti e Delle Selve (fino al 25 luglio). Il tutto accanto al progetto Riviera Romagna sul Naviglio Grande occasione per imparare tecniche di cucina dei grandi chef romagnoli, le ricette della tradizione da mani esperte, conoscere i protagonisti dell'agricoltura e della ristorazione sostenibile, approfondire le nozioni sul winepairing guidati dai sommelier e divertirsi con la musica dal vivo nel parco della Villa. Cracco che ha inaugurato anche il suo nuovo **Ristorante Cracco Portofino**, indirizzo gourmet a Portofino, sulla Riviera ligure, locale che si appresta a diventare tappa fissa di appassionati e gourmand da tutto il mondo. Bar, ristoranti e hotel del Lago di Como ospiteranno invece la **"Whisky Week"**, la settimana dedicata ai migliori whisky provenienti da Scozia, Irlanda, Stati Uniti, Giappone e Italia, con la regia del Whisky Club Italia, primo di una serie di incontri itineranti che toccheranno nei prossimi mesi le tantissime città italiane in cui si annidano appassionati di distillati, che culminerà nei banchi di assaggio il 29 agosto a Villa Revel Parravicini. Il tutto aspettando una nuova edizione in presenza, dopo quella digitale, di **"Colosaria"**, il 6-8 novembre al MiCo - Milano Convention Centre, con un parterre di artigiani del gusto provenienti da tutta Italia affiancati, come da tradizione, dalle migliori cantine del panorama enoico tricolore nei 20 anni dei Top Hundred di Paolo Massobrio e Marco Gatti (che firmano anche il volume "L'emozione del Vino"), e con il tema "Il Gusto della Colleganza".

A **Merano** torna l'antica **"Festa dell'Uva"** (esiste dal 1868; 16-17 ottobre), seppur con una formula rivista: tanta musica tradizionale, anche reinterpretata, passeggiate a tema con lo Jodel, cori e canto, masterclass classic & nature per chi vuole sapere di più sulla storia, la produzione e la degustazione dei vini. I carri allegorici più noti saranno esposti e potranno essere ammirati nelle piazze principali. I tanto amati "Saltner" (protettori storici dei vigneti) e delle copie con costumi tradizionali gireranno in città. Ovviamente non potrà mancare il Mercato Meranese con i suoi prodotti buoni e genuini tanto come il territorio dove sono cresciuti. Non si parla di vera e propria ripartenza invece per il Forum nazionale dei vini autoctoni, in programma il 18 e 19 ottobre alla Fiera di Bolzano, perché di fatto **"Autochtona"** non si è mai del tutto fermata e dopo l'innovativa edizione del 2020, nel 2021 ci saranno un grande banco d'assaggio, masterclass di approfondimento sui principali temi del settore e il rinnovato premio Autochtona Award, in una due-giorni dedicata alla conoscenza e valorizzazione della biodiversità presente nel panorama vitivinicolo italiano, attraverso più di 500 vini in degustazione. I vini dell'arco alpino e i loro produttori sono invece protagonisti di **"Vinifera Forum"**, in tutto il territorio del Trentino, tra degustazioni, conferenze tematiche in presenza e online, proiezioni di film, visite guidate nei vigneti e in cantina, fino a fine agosto. Con il Comitato Mostra Valle di Cembra torna anche la Mostra **"Müller Thurgau: Vino di Montagna"**, con Trentino Marketing e la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino nelle #trentinowinefest, dal 29 luglio al 1 agosto a Cembra e nel suo territorio, tra degustazioni, incontri e masterclass con base a Palazzo Maffei, accanto alle visite ai vigneti, cene sotto le stelle, itinerari da percorrere a bici o a piedi, musica e bontà, e, come da tradizione, la premiazione dei vini vincitori del Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau. Tra le vigne della Valle d'Aosta è tempo invece dei **"TraMonti di Vini di Grosjean Vins"**, ovvero il fascino di un calice di vino degustato nello splendore del crepuscolo, in un insolito viaggio tra Cru,



origini di tutto" è il concept dell'edizione zero invece di **"Genesis Powered By Fideuram Private Banker"**, l'evento ideato dallo chef Riccardo Gaspari e da Ludovica Rubbini, proprietari del ristorante stellato SanBrite di Cortina d'Ampezzo e dedicato alle origini primordiali della cucina attraverso un percorso di riscoperta, dall'ingrediente al piatto, di scena dal 10 al 13 settembre, quando chef italiani e internazionali si daranno appuntamento nel cuore delle Dolomiti Ampezzane per celebrare il buon cibo, la terra e l'ambiente, in quello che vuole essere un invito a rallentare e ritrovare il proprio "io", e al tempo stesso assecondare il ritmo della natura, imparando ad ascoltarla e a rispettarla. Acqua (Pastificio Felicetti), aria (Parmigiano Reggiano), terra (i vini della cantina Diotallevi), fuoco (il SanBrite), saranno i quattro elementi naturali a scandire il programma di attività, accompagnate da yoga all'alba, escursioni in e-bike alle sorgenti, performance dell'artista Stefano Ogliari Badessi, foraging con l'esperta Valeria Mosca, fino al momento clou: il pernottamento in tende riscaldate, con una cena attorno al fuoco firmata da Davide Di Fabio (Dalla Gioconda, Gabicce Mare), Franco Aliberti (Anima, Milano) e Riccardo Gaspari.

Fino al 2 ottobre è ripartita anche la rassegna musicale ed enogastronomica **"Monferrato On Stage"**, nell'edizione dedicata alla sensorialità, all'inclusione e all'esplorazione "Monferrato Club 2021-I Sensi della Vita", con musica d'autore da ascoltare e vivere in nuove location e gustare insieme a cibo e vini del Consorzio del Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, cuore unitario del vino del territorio Patrimonio Unesco che tutela e promuove 13 Denominazioni (4 Docg e 9 Doc), il tutto con la regia della Fondazione Mos. I protagonisti in cucina? Da "Doctor Chef" Francesco Federico Ferrero, coordinatore dell'area food, ai produttori di Monferrato Excellence, cucinati dalle Pro loco. Special guest, Nicola Prudente "Tinto" di "Decanter" Radio Rai 2. Il **trekking tra i vigneti del Monferrato** è il modo in cui la cantina "trasparente" **Hic et Nunc** racconta il territorio tra esperienze immersive all'aria aperta e degustazioni in cantina, aprendo al pubblico un circuito di sentieri ad anello tra alcuni dei suoi vigneti più iconici dove nascono i suoi Grignolino, Dolcetto e Barbera. Moda e vino s'incontrano a Nizza Monferrato, nell'**Antica Casa Vinicola Scarpa** che ha riaperto le porte al pubblico con la mostra **"Calici e tessuti-Abiti tra storia e moda"** (fino al 30 settembre), un viaggio interattivo nell'evoluzione del costume e del gusto dal Quattrocento ad oggi, a cura dei giovani stilisti e creativi Fabio Lo Piparo e Gianluca Saitto, che nei loro atelier milanesi riproducono abiti d'epoca e artistici, accanto all'esposizione delle opere dell'artista orientale Ding Tan, arrivato dalla Cina in Italia per studiare le tecniche pittoriche rinascimentali, con particolare attenzione agli abiti, alle stoffe e al senso del lusso dell'epoca, e gli abiti dell'Atelier Carneri dipinti dal maestro. Arte e vino tornano ad unirsi invece a **Cascina Gilli** sempre tra i vigneti del Monferrato, dove, fino al 15 agosto, con il progetto "Residenza d'artista", la galleria italo-svedese Neven (di cui Alina Vergnano, figlia del fondatore di Cascina Gilli Giovanni Vergnano, è co-fondatrice), porta la sua sede estiva nell'azienda vinicola con esposizioni site-specific di artisti internazionali come l'artista tedesca Charlott Weise che espone le sue opere tutte incentrate sul vino nella mostra personale **"Notes on Wine"**. Sarà un ritorno anche quello di **"Di Freisa in Freisa"**, dal 10 al 12 settembre a Chieri, la "Città dalle 100 torri", tra degustazioni guidate, incontri di approfondimento, proposte culturali ed enogastronomiche con il Consorzio Freisa di Chieri e Collina Torinese che lancia anche una sfida agli appassionati con un "Freisa Game" sulle proprie pagine social. Slow Food sarà invece protagonista anche con il ritorno di **"Cheese"**, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte, a Bra dal 17 al 20 settembre e che sarà dedicato al regno animale e la varietà di connessioni con le azioni dell'uomo. E in autunno, tornerà anche la **"Barolo & Barbaresco Academy Langhe Wine School"**, dal 24 al 26 settembre in presenza al Castello di Grinzane Cavour, edizione n. 3 del percorso formativo promosso dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani con la Strada del Barolo e Grandi Vini di Langa rivolto a formatori, brand manager, produttori, giornalisti e buyer per creare una rete globale di Ambasciatori delle Langhe (iscrizioni a pagamento entro il 30 luglio).

Un ricco calendario di 150 esperienze **"food & wine"** per gli enoturisti anima il Friuli Venezia Giulia fino ad ottobre, lungo la **Strada del Vino e dei Sapori** e con la regia di PromoturismoFvg, tra picnic con prodotti tipici friulani tra le vigne o nei frutteti con Pic&Taste, concerti nelle cantine - da Zorzetig si assisterà alla performance di "Dena De Rose Quartet feat Piero Odorici" nel contesto di **Mittelfest 2021** (25 luglio) - e nei birrifici con Art&Taste, mindfulness tra le vigne con il Nature Bathing, momenti bucolici per le famiglie con Family&Taste, accanto alle classiche degustazioni o quelle a bordo di un battello navigando nella laguna con Sea&Taste e ad una giornata di vendemmia tra il profumo dell'uva e del mosto con Harvest&Taste, sullo sfondo di scenari naturalistici unici come i vigneti delle principali Doc, dal Collio alla Doc Friuli Grave, fino ai Colli Orientali del Friuli, le malghe dell'arco montano, le riserve naturali e le lagune, il golfo di Trieste, frutteti e uliveti dove nascono le eccellenze del territorio. E otto mani, per metà guidate da una lunga esperienza nella cucina made in Friuli, della quale hanno contribuito a scrivere la storia, e per l'altra metà mosse dalla creatività tipica delle nuove promesse della ristorazione, sono quelle che prepareranno invece le 10 cene del secondo capitolo de **"La Nuova Cucina, il progetto lanciato da Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori"**, con il quale, fino al 29 luglio, ogni martedì e venerdì, i ristoranti del Consorzio guidato da Walter Filippetti, saranno ai fornelli assieme ai locali emergenti del loro territorio. Con una mission comune: sublimare la tradizione, rendendola contemporanea ed esaltando i gusti attraverso nuove visioni e tecniche. A loro fianco 47 tra vignaioli e distillatori, da Albino Armani al Castello di Spessa, da Jermann a Livio Felluga, da Venica & Venica a Zidarich e Nonino Distillatori, per citarne alcuni. Il Salone transfrontaliero del Vino Naturale **"Borderwine"**, per la prima volta, si svolgerà invece a Udine, il 25 e 26 luglio, nel giardino del Cinema Visionario, con 30 vignaioli tra Friuli, Italia, Austria e Slovenia, produttori locali, degustazioni, aperitivi, musica ed incontri. Ma è tempo anche di un picnic in una prestigiosa location storica: è l'invito del Consorzio del Prosciutto di San Daniele con **"Aria di San Daniele Pic-Nic"**, un tour tra gusto e cultura per celebrare la ripresa della convivialità, con picnic con cestini di San Daniele, prodotti del territorio e l'immane plaid, sullo sfondo di parchi e giardini botanici delle dimore storiche di Villa Monteverdi a Firenze (22 luglio), di Villa dei Cesari a Roma (16 settembre) e della Terra degli Aranci a Napoli (23 settembre). Il 3 e 4 settembre la famiglia Pittaro racconta le **"Terre del Tagliamento tra vino e storia"** (evento su invito, ndr), attraverso le **cantine Pitars** ed il loro legame con l'ultimo grande fiume alpino selvaggio ed una serata gogliardica in abiti tradizionali nel Festival storico "Medioevo a Valvasone". Dall'8 al 10 ottobre tornerà anche **"RibolliAmo 2021"**, l'appuntamento con l'**Associazione Produttori Ribolla di Oslavia** per conoscere i loro vini ed il loro territorio,

ambientale escursionistica Luigi Nacci con soste nelle cantine Gravner e La Castellada. È un vero e proprio viaggio enoturistico nel calice e nei territori più importanti del vino italiano, sotto il "cappello" della stessa griffe ma con il claim "ad ogni regione la sua tradizione, ad ogni regione il suo vino", quello nelle cinque Tenute di [Zonin1821](#), 2.000 ettari di vigneti in tutta Italia, che fanno da sfondo a tante wine experience: dai "Sunset in the Vineyards", gli aperitivi al tramonto nel cuore del parco della vite di Cà Bolani in Friuli nel cuore della Doc Friuli Aquileia (29 luglio-3 agosto), ai "Summer Events" al Castello di Albola immerso nel Chianti Classico, tra aperitivi tematici ispirati ai prodotti del territorio, accanto alle più classiche visite e degustazioni (tutti i giovedì); dal "Al Cinema con Gusto" en plein air nei giardini della Rocca di Montemassi tra i vigneti di Maremma dove nascono il Vermentino e grandi rossi, ideato dai giornalisti Giovanni Pellicci e Lorenzo Bianciardi e con le proiezioni accompagnate da piatti di territori e vini della griffe (22 luglio, 17 agosto e 2 settembre), proposti anche dall'"Enoteca con Cucina" della Tenuta, ai "Tour&Tasting" a Masseria Altemura nel cuore del Salento e della Doc Primitivo di Manduria in Puglia, dove anche l'Aglianico ed il Negroamaro, le altre varietà autoctone, trovano diverse espressioni, tra classiche degustazioni ed aperitivi al tramonto (il venerdì) con i rosati Rosamaro e Zinzula, abbinamenti cibo/vino, cooking class per imparare a fare le orecchiette; fino a Principi di Butera nel terroir d'elezione del Nero d'Avola in Sicilia, dove l'estate è nel segno dei "Sunset Aperitif" al tramonto con i vini di punta della cantina con dj-set e live music (1 e 22 agosto), "Sparkling Aperitif" dedicati al Neroluce, spumante Nero d'Avola vinificato in bianco, approfondimenti con l'enologo e cooking class. Dai Colli Berici è ripartito invece "[Ristogolf](#)", l'evento dell'Associazione Ristoratori Albergatori & Co. Golfisti che unisce lo sport all'alta ristorazione, e che nel 2021 abbraccia anche la cultura e il patrimonio artistico italiano nel Circuito Ristogolf 2021 by Allianz in tutta Italia con 5 appuntamenti sui campi più belli e con importanti chef ospiti fino ad ottobre.

Il road show "[Tramonto DiVino](#)" torna ad apparecchiare le notti in Riviera e nelle città dell'Emilia Romagna con il meglio del cibo e del vino del territorio servito a tavola in cene-degustazione con i cuochi CheftoChef, in sicurezza, al calar del sole, nelle cucine a vista nelle piazze con protagonisti i migliori prodotti Dop e Igp e vini del territorio, dal Prosciutto di Parma ai salumi Piacentini, dalla Mortadella di Bologna al Parmigiano Reggiano, dalla Piadina Romagnola agli aceti Balsamici Tradizionali: da Cervia con la "Notte Rosa" con gli spumanti Metodo Classico (29 luglio) al compleanno di Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (4 agosto), da Cesenatico (6 agosto) a Ferrara (1 settembre), da Reggio Emilia (8 settembre) a Piacenza (18 settembre), fino al gran finale a Bologna (21 novembre) in occasione del Congresso nazionale dell'Alis-Associazione Italiana Sommelier ospitato quest'anno in Emilia Romagna, con la regia della Regione in partnership con Enoteca Regionale Emilia Romagna. Umberto Cesari presenta invece "[Vincontro](#)", ciclo di eventi a tema in cantina, a Castel San Pietro Terme, per raccontare il vino attraverso la cultura, l'arte, lo stile e il talento di ambasciatori del made in Italy del mondo del food, dell'automotive, dello sport, della tecnologia, dell'arte, del beauty, del teatro e della salute, accompagnati da raffinati vini e piatti prelibati che di volta in volta uno chef ideerà esclusivamente per l'evento e in omaggio all'azienda ospite (fino a novembre). Ma la cantina lancia anche nuove "Experience e degustazioni", da "Hatha e degustazione", un'esperienza di benessere completo per arricchire corpo e anima tra i vigneti, con Francesca Senette, giornalista, life coach & yoga teacher, alla degustazione "Pink Hour", un'esperienza in rosa per scoprire tutte le sfumature gustative e olfattive di Costa di Rose Sangiovese Rosé guidata da una sommelier, fino alle passeggiate tra i vigneti con la degustazione della linea di vini Moma. "[Cena in Cava](#)" è invece in programma a San Giovanni in Galilea nella Cava di Ripa Calbana, della CABE s.r.l., che ha concesso questo luogo di grande fascino per ospitare una cena dei migliori chef emiliano-romagnoli (27 luglio) in collaborazione con CheftoChef e i produttori della Valle dell'Uso. Anche il Consorzio Vini di Romagna, sempre per addetti ai lavori, rilancia "[Vini ad Arte edizione 2021](#)". [Quando l'uva è un capolavoro](#)", il 27-30 agosto con un nuovo format che vedrà protagonisti del press tour il territorio riminese, con una tappa di soggiorno in "stile felliniano" al Grand Hotel di Rimini, l'imolese e il faentino con la consueta degustazione tecnica al Mic di Faenza. "[La Notte dei Maestri del Lievito Madre](#)" torna invece il 26 luglio nelle vie del centro storico di Parma, con gli accademici dell'Accademia dei Maestri del Lievito Madre e del Panettone Italiano che faranno assaggiare ai gourmet i loro migliori lievitati, in collaborazione con Alma-La Scuola Italiana di Cucina Internazionale. Dal 17 al 19 settembre, poiché non c'è Festival senza la tradizionale cucina filosofica, saranno otto "i menu filosofici dell'edizione n. 21 del ["festivalfilosofia"](#), a Modena, Carpi e Sassuolo, ricavati e creati legando il tema "libertà" ai piatti della tradizione gastronomica modenese per valorizzarla proposti da ristoranti ed enoteche delle tre città, proseguendo il progetto di cucina filosofica nato da un'idea di Tullio Gregory, fin dalla prima edizione, il noto gourmet e indimenticabile membro del Comitato scientifico del Festival che aveva messo a punto questa occasione di convivialità partendo dalla consapevolezza che la cucina è un "fatto culturale" e la tavola un luogo d'incontro. Aspettando anche "[Acetaie Aperte 2021](#)", con il mondo del Balsamico di Modena che, dopo il lockdown che hanno limitato gli eventi in presenza di pubblico, si presenta compatto al tradizionale appuntamento autunnale con il gusto, che quest'anno si svolgerà il 26 settembre ma sempre nei luoghi di produzione di tutto il territorio di Modena. E se tra le tante città che celebrano il cioccolato Modica, Perugia e Torino sono i tre territori che rappresentano maggiormente l'Italia più dolce, le aziende più rappresentative di questi distretti saranno protagoniste sempre a Modena di "[Scioccola: Festival del Cioccolato](#)", dal 29 ottobre al 1 novembre.

Si avvicina l'edizione n. 24 in grande stile dell'evento "aziendale" più longevo del vino italiano, inventore del genere: "[Jazz & Wine in Montalcino](#)", il Festival firmato **Castello Banfi** e nato in collaborazione con la famiglia Rubei dell'Alexanderplatz Jazz Club di Roma e Comune di Montalcino, che, fino al 25 luglio, fa incontrare il Brunello con i "big" della grande musica internazionale, dal "re dello Swing" Emanuele Urso all'Orchestra Observatorium diretta da Massimo Nunzi, fino ad Alex Britti e Flavio Bolto, sullo sfondo del suo territorio, nella trecentesca Fortezza di Montalcino. Sempre tra i vigneti di Brunello a Montalcino, [Villa Le Prata](#) ha dato il via al progetto "[Villa Le Prata: Vino, Arte e Bellezza](#)", una collaborazione con artisti italiani ed internazionali incentrata sulla creatività legata al vino ed al suo territorio, con "Vino & Vetro", la nuova collezione di Carlo Baldessarri per la cantina, in una personale che lo scultore ha ideato e deciso di esporre nella Tenuta (fino al 31 dicembre). In Versilia, come da lunga tradizione, tutto è pronto per lo show "[A tavola sulla spiaggia](#)" sulle "sabbie nobili" di Forte dei Marmi, nel concorso ideato da Gianni Mercatali per chi ama il buon bere e il buon mangiare purché non svolga attività professionali nella

tantissimi ospiti vip nella storica e mitica discoteca La Capannina di Franceschi (28-29 luglio). E sempre al Forte è arrivato anche Peck con la sua nuova [Gastronomia & Enoteca](#), prima apertura italiana fuori da Milano per portare sulla costa Toscana tutti i sapori e il savoir faire di uno dei marchi simbolo della gastronomia italiana. Grande evento biennale, il 2021 è l'anno anche di ["Bolgheri Divino"](#), il 4 settembre, l'en primeur del [Consorzio per la Tutela dei Vini Bolgheri e Bolgheri Sassicaia Doc](#) con il Bolgheri Superiore 2019 in degustazione guidata, e con la possibilità di assaggiare anche il Bolgheri Rosso 2020 in location uniche, selezionate dal celebre e prestigioso terroir. E la sera al tramonto il Viale dei Cipressi di Bolgheri tornerà a fare da sfondo ancora una volta alla cena di gala con i produttori e le loro etichette. Restando a Bolgheri, immersi nella sua natura, l'Arnione Bolgheri Doc Superiore e la cucina di Simone Cipriani sono gli ingredienti de ["L'estate di Campo alla Sughera"](#), tra la degustazione verticale di Arnione, il vino-icona della cantina (e la possibilità di assaggiare anche l'Anima di Arnione 2019, limited edition da una selezione delle migliori parcelle aziendali dedicate ad Arnione) e quattro esclusivi appuntamenti firmati dallo chef Simone Cipriani del ristorante "Essenziale" di Firenze accanto alle classiche visite guidate (fino al 6 agosto). In Maremma, per la prima volta [Le Mortelle](#) (Antinori) apre le porte anche la sera del giardino tra i vigneti, per aperitivi al tramonto con i vini Vivia e Botrosecco accompagnati da fingerfood serviti a tavola, con musica dal vivo o dj set, o per una cena all'ombra dei gelsi con un menù a base di prodotti del territorio pensato per esaltare i vini Vivia, Botrosecco e Poggio alle Nane. E nello scenario delle colline toscane, l'agriturismo Tenuta Poggio Casciano, sede della Locanda Le Tre Rane-Ruffino e dell'Agriresort Poggio Casciano, tra le architetture rinascimentali e il rinnovato Parco alberato, [Ruffino](#) presenta invece ["Sotto le Stelle"](#): degustazioni, aperitivi e merende-cene toscane, poesia, cinema e musica dal vivo, per riappropiare la magia dello stare insieme, fino a settembre. Ci si sposta in Chianti Classico, tra i cui vigneti [Tenuta Casenuove](#) porta l'arte cubana con una mostra di Susana Pilar, fino a dicembre, seconda tappa del progetto nato in collaborazione con Galleria Continua per valorizzare i luoghi del vino attraverso l'arte e promosso dal proprietario della Tenuta, il collezionista e mecenate Philippe Austruy. Anche tra i vigneti del Chianti Rufina è tempo di ["Jazz in Fattoria. Musica e vino in Chianti Rufina"](#), la rassegna curata dal Maestro Franco Baggiani per il Consorzio Chianti Rufina ed il suo territorio, con spettacoli al tramonto al Castello del Trebbio (23 luglio), alla Fattoria di Grignano (29 luglio), alla Tenuta Bossi dei Marchesi Gondi (30 luglio), alla Fattoria di Lavacchio (6 agosto), da Fracole Winery (20 agosto), alla Fattoria Selvapiana (26 agosto), a Villa il Palagio Colognole (27 agosto), a Borgo Macereto (2 settembre) e alla Fattoria i Travignoli (3 settembre). A San Gimignano invece, patria della Vernaccia, [ha riaperto le porte la "Vernaccia di San Gimignano Wine Experience"](#), il centro di promozione e divulgazione del Consorzio dedicato alla "regina bianca della rossa Toscana" nell'antica Rocca di Montestaffoli, meta ogni anno da migliaia di visitatori che vogliono avvicinarsi o approfondire la conoscenza di questo importante e antichissimo vino italiano citato da Dante nella "Divina Commedia". Nel ricco calendario dell'edizione n. 17 di ["Artigianato a Palazzo, botteghe artigiane e loro committenze"](#), la Mostra promossa dall'Associazione Giardino Corsini in programma dal 16 al 19 settembre nella cornice del Giardino Corsini di Firenze, torna anche "Ricette di famiglia", un viaggio nella storia, nell'evoluzione dei costumi e della cultura gastronomica a cura della giornalista enogastronomica Annamaria Tossani, in collaborazione con la Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu di Firenze, la più antica accademia del settore in Toscana, e che per la prima volta avrà quest'anno partner l'Atelier Fornasetti, eccellenza riconosciuta in tutto il mondo per il design e la decorazione di oggetti di arredo. Nei cui piatti iconici saranno presentate le ricette dei direttori di alcuni importanti musei italiani ispirate a celebri opere o a ricordi famigliari che diventeranno l'occasione per una riflessione sul recente fenomeno dell'ingresso dell'alta cucina nei musei: da Stefano Casciu, direttore Polo Museale della Toscana, a Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi di Modena, a James M. Bradburne, direttore Generale della Pinacoteca di Brera.

Il 23 luglio all'[Officina del Sole](#) a Montegiorgio (Fermo), è di scena la [presentazione del volume di Slow Food Editore "Il mondo dell'olio. Storia, produzione, uso in cucina dell'extravergine"](#) con l'autore Antonio Attorre ed una degustazione guidata di extravergine di oliva, con la Condotta di Slow Food del Fermano. Dal 10 al 12 settembre tornerà a Fano anche il ["BrodettoFest"](#), l'evento dedicato al piatto simbolo dell'Adriatico con degustazioni, cooking show, ospiti internazionali, nomi dello spettacolo e chef che hanno fatto la storia della cucina italiana al Palabrodetto e mantenendo il format di successo della ristorazione, con oltre 30 ristoranti collegati ai luoghi della kermesse con il "Brodetto Bus", e il tutto accompagnato dal Bianchetto d'Autore, il vino ufficiale. Da Roma, invece, il 23 settembre ripartirà il tour in Italia di ["Autotono si nasce ..."](#), l'evento di degustazione di [Go Wine](#) per promuovere la ricchezza e varietà del patrimonio viticolo italiano, attraverso una selezione di vitigni del Belpaese, che valorizza anche gli autoctoni rari e da scoprire, spesso legati ad un solo o a pochissimi viticoltori. Piazza Civitello nel Borgo di Notaresco (Teramo) è la cornice dell'apertura di ["StraTerroir-Valore ai territori"](#), rassegna di concerti con musiche create apposta per l'occasione, offerti dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo alla scoperta dei vini regionali nei loro luoghi di origine e delle tante esperienze d'autore proposte dalle cantine (anche attraverso l'App Percorsi- [Abruzzo Wine Experience](#)): dopo l'evento di stasera (ore 21,30), ci si sposta a Loreto Aprutino (30 luglio), Castrano (12 agosto) e a Fossacesia (27 agosto), ogni volta con una postazione dell'Enoteca Regionale d'Abruzzo che proporrà in degustazione una selezione delle etichette delle Denominazioni del territorio. ["Chef in Pizzeria"](#), prosegue invece nella seconda edizione lanciata dai fratelli Francesco e Salvatore Salvo <https://www.pizzeriasalvo.it/>, con 4 grandi chef, da Peppe Guida a Luigi Salomone, da Eugenio Boer ad Ernesto Iaccarino, e le loro 12 pizze per un'esperienza all'insegna dell'incontro tra il mondo del fine dining e quello della pizza alla Pizzeria Salvo a Napoli, fino a Ferragosto. ["Due Mari WineFest"](#), l'evento enogastronomico di scena a Taranto, cambia per quest'anno format unendo i punti forti della città e diventando "Il Bistrot": buon vino, alta cucina e una location unica ed inimitabile, come Villa Peripato, che dal 19 al 22 agosto ospiterà gli chef accompagnati da una selezione dei migliori vini delle cantine pugliesi con Ais-Associazione italiana sommelier) e dalla musica di giovani artisti.

Il 24 luglio, alla Cantina Buonivini di Planeta, tra le colline ed i vigneti della Val di Noto e al chiaro di una luna piena, atavico elemento di connessione tra uomo e natura, tra terra e cielo cui l'evento è dedicato, c'è ["Planeta Sessions - Moon"](#), un progetto realizzato da [Planeta](#) con Kadmonia e Radiceterna Arte e Ambiente per consolidare il legame della griffe con il territorio, attraverso l'incontro ibrido con due linguaggi contemporanei, come l'arte e la musica, nella natura: un'esperienza immersiva, con

ambienti immersivi e sperimentazioni elettroniche. Celebrando una stagione di risveglio e di rinascita, fino al 29 agosto, invece, l'esposizione "Liberty Flowers" dell'artista Gabriella Ciancimino, in collaborazione con la Galleria Gilda Lavia, rappresenta il primo passo del nuovo percorso artistico "[Cottanera Visioni](#)" la rassegna voluta dalla griffe siciliana che ospiterà ogni anno in cantina un artista e le sue opere con l'obiettivo di creare un museo a cielo aperto alle pendici dell'Etna. Proprio un pietraio di forma piramidale al centro di un vigneto, creato dai contadini locali accatastando le pietre nel disassamento del terreno, come altri diffusi nel terroir e soprannominati "le piramidi dell'Etna", ha ispirato le opere del progetto "Radio Fonte Centrale_Stazione Etna" dell'artista. Si resta ancora in Sicilia, per il "[Radicepura Garden Festival](#)" dedicato ai giardini per il futuro, fino al 29 dicembre nello splendido scenario del parco botanico Radicepura a Giarre scenario che torna ad ospitare la Biennale internazionale del garden design e dell'architettura del paesaggio del Mediterraneo che coinvolge grandi protagonisti del paesaggismo, dell'arte e dell'architettura, giovani designer, studiosi, istituzioni, imprese. All'isola e alla sua bellezza è dedicato anche "Tramonto a Selinunte", il nuovo ed inedito cocktail ispirato ai caldi tramonti estivi della Sicilia con l'[Agalla](#), distillato premium d'agave e botaniche del territorio. Infine, dal 31 luglio al 30 agosto una rassegna di "serate stellari" anima il [ristorante all'aperto Maymon del Grand Hotel Poltu Quatu](#) nel paradiso nascosto del mediterraneo, bagnato dalle acque della Sardegna, dove l'arte di Ciro Scamardella, 1 stella Michelin, tra i più acclamati chef del Gambero Rosso Channel ed alla guida di un team di giovani talenti della Gambero Rosso Academy di Roma, si fonde con i ritmi, i suoni e le performance inedite dei più eclettici artisti dello showbiz internazionale, che si esibiscono sull'unico stage fronte mare della Costa Smeralda, nella "Gambero Rosso Dinner Show Poltu Quatu", una cena placée con spettacolo (31 luglio).

Copyright © 2000/2021

TAG: [A TAVOLA SULLA SPIAGGIA](#), [CALICI DI STELLE](#), [CANTINE PAOLOLEO](#), [MÜLLER THURGAU](#), [PLANETA](#), [ROCCA DI MONTEMASSI](#), [SIGNORVINO](#), [TRAMONTO DIVINO](#), [ZORZETTIG](#)

ALTRI ARTICOLI

ITALIA

Wine Vault, un caveau nel cuore di Milano per conservare vini rari e preziosi

28 Luglio 2021



ITALIA

Tra sostenibilità e cinema, parlando ai giovani: la partnership tra Zai Urban Winery e La Guarimba

28 Luglio 2021



ITALIA

Vino, gli ingredienti nel QR Code in tutte le lingue Ue: salva l'etichetta europea

28 Luglio 2021



ITALIA

Bortolomioli, se l'opera d'arte entra a contatto con la bottiglia: ecco "Aura" by Raimondo Sandri

27 Luglio 2021



ITALIA

"Il vino italiano è un brand, e Clessidra vuole costruire un leader del vino italiano nel mondo"

27 Luglio 2021



TAG: [A TAVOLA SULLA SPIAGGIA](#), [CALICI DI STELLE](#), [CANTINE PAOLOLEO](#), [MÜLLER THURGAU](#), [PLANETA](#), [ROCCA DI MONTEMASSI](#), [SIGNORVINO](#), [TRAMONTO DIVINO](#), [ZORZETTIG](#)

Festival Accordi Musicali, concerto gratuito venerdì 23 luglio

udine20.it/festival-accordi-musicali-concerto-gratuito-venerdi-23-luglio/2021/07/23

23 Lug



Per la prima volta, la FVG Orchestra presenta una propria stagione con un Festival internazionale di musica classica organizzato insieme alla *European Foundation for Support of Culture* (EUFSC) e con la collaborazione del Comune di Tolmezzo e della Fondazione Bon (Carniarmonie).

Il Festival Accordi Musicali, infatti, è composto da **dieci concerti** che, dal 17 luglio al 3 agosto, porteranno sul palco del Teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alcuni tra i compositori sinfonici più celebri ed amati come Beethoven, Schubert, Dvorák e Mendelssohn.

FVG ORCHESTRA VENERDÌ 23 LUGLIO ORE 20.30
Felix Mendelssohn-Bartholdy

Ouverture in fa maggiore
La fiaba della bella melusina

Alexey Shor

Flute Concerto in B Moll, per flauto e orchestra
Vivace Andante doloroso Allegro Maestoso

Ludwig Van Beethoven

Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60
Adagio – Allegro vivace Adagio Allegro vivace Allegro ma non troppo

Maxim Rubtsov – FLAUTO

Maxim Rubtsov, virtuoso flautista di fama internazionale, è uno dei migliori ambasciatori musicali della Russia. Essendo il flauto principale e il maestro concertatore del gruppo di flauti dell'Orchestra Nazionale Russa diretta da Mikhail Pletnev, è anche il leader e il membro fondatore del Quintetto di fiati della RNO, che ha avuto il massimo dei riconoscimenti nel quinto concorso annuale di musica da camera di Osaka.

Maxim si è esibito come solista con, tra gli altri, New World Symphony, Rishon LeZion Symphony Orchestra, San Francisco Symphony Orchestra (flautista residente), Music Aetema (flauto e ottavino), Brubeck Brothers Quartet, Orchestra statale di Mosca, Jazz at Lincoln Center Orchestra con Wynton Marsalis, Orchestra Filarmonica di Mosca, Orchestra Sinfonica Siberiana, Virtuosi di Mosca.

I suoi recital da solista e i suoi concerti con le orchestre più famose hanno avuto luogo in molte delle più grandi sale da concerto del mondo in Russia, USA, Germania, Italia, Svizzera, Cina e altri paesi.

Paolo Paroni – DIRETTORE

Direttore Ospite Principale del New York City Ballet dal 2014, Paolo Paroni ha lavorato presso orchestre e teatri lirici di rilevanza internazionale quali l'Orchestra Filarmonica Slovena di Lubiana, l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra Sinfonica della Radio

Nazionale Bulgara di Sofia, le orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Massimo Bellini di Catania, Teatro Verdi di Trieste, l'orchestra barocca Capella Savaria, la Pannon Philharmonic, l'Orchestra e Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria, la Sofia Festival Orchestra, la Big Band e Coro della Radio Nazionale Bulgara. Si è esibito in sale da concerto quali David H. Koch Theater al Lincoln Center di New York, Béla Bartók National Concert Hall al Müpa di Budapest, Tonhalle di Düsseldorf, Stadt-Casino Concert Hall di Basilea, Kodály Centre Concert Hall di Pécs, Teatro Massimo Bellini di Catania, Bulgaria Concert Hall di Sofia, Teatro Lirico di Cagliari, Lisinski Concert Hall di Zagabria, Radiokulturhaus di Vienna, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Filarmonico di Verona.

*“Con FVG Orchestra posso dire che sia stato fatto un miracolo – ha sottolineato l'Assessore Regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** – abbiamo fatto delle scelte per garantire un assetto stabile e un percorso di crescita ad un'istituzione culturale così autorevole: oggi possiamo affermare di avere un importante soggetto di produzione artistica, un'orchestra di alto livello capace di rappresentare al meglio la Regione all'estero. Come Assessore alla cultura, sono molto orgogliosa di questa realtà, ancora di più nella prospettiva che guarda al 2025, l'anno in cui Gorizia e Nova Gorica saranno capitale della cultura”.*

La Fondazione europea per il sostegno alla cultura (EUFSC) è un'organizzazione no profit fondata a Malta dall'imprenditore e filantropo armeno Konstantin Ishkhanov con lo scopo di avviare e promuovere progetti culturali ed educativi in Europa, Nord e Sud America e Asia. Collegato in diretta durante la presentazione c'era il direttore artistico Alan Chircop.

*“Solo due mesi fa, un programma come quello che presentiamo oggi sarebbe stato impensabile: è simbolo di quanto tutti gli operatori culturali attendessero una rinascita” – sottolinea il Presidente **Paolo Petiziol** – “Questa è l'Orchestra della Regione: rappresenta il Friuli Venezia Giulia in Italia e all'estero, ma non solo: porta con sé importanti responsabilità artistiche, istituzionali e di collaborazione con le altre realtà culturali della Regione. Questo Festival segna un nuovo passo e l'inizio di nuove collaborazioni nazionali ed europee a cui stiamo già lavorando”.*

La FVG Orchestra, infatti, ha un calendario fitto di esibizioni per le prossime settimane ed è già stata protagonista al Festival di Lubiana al Castello di Miramare insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Preziosi e Zoe Pernici e a fine agosto aprirà l'edizione 2021 di Mittelfest con il Concerto *Devil's Bridge – Il ponte del diavolo* diretto da Grigor Palikarov.

*“Siamo davvero orgogliosi di questo progetto – commenta il direttore artistico **Claudio Mansutti** –*

La crescita artistica della FVG Orchestra è sotto gli occhi di tutti: solisti, direttori, ospiti, pubblico e critica testimoniano la qualità raggiunta e così anche gli inviti nazionali e internazionali come il concerto al Teatro di Villacco e al Festival di Lubiana con la prestigiosa direzione del premio Oscar Luigi Piovani. La collaborazione con l'EUFSC è un ulteriore nuovo passo internazionale per l'orchestra: insieme alla Fondazione, infatti,

*sosteniamo il compositore **Alexey Shor** che sarà in residenza per l'intero festival Accordi Musicali, e portiamo sul palco solisti stranieri e direttori di fama internazionale.”*

Nato a Kiev e ora residente negli Stati Uniti, Shor ha una scrittura originale, moderna ma anche di semplice ascolto: le sue musiche sono state eseguite in tutti più importanti teatri del mondo e pubblicate da Breitkopf, Warner, Decca e Sony.

Il cast di direttori e solisti presenti al Festival è degno delle più grandi sale da concerto mondiali e annovera tra i solisti ben quattro vincitori del prestigioso Concorso Regina Elisabetta (i pianisti **Denis Kozhuklin** e **Remi Geniet** e i violinisti **Andrey Baranov** e **Ji Young Lim**). Da sottolineare altre due star come il violoncellista **Steven Isserlis** e il pianista **Freddy Kempf**. Tra i direttori **Sergey Smbatyan**, direttore principale dell'Armenian State Orchestra e della Malta Philharmonic Orchestra, **Stephan Zilias**, direttore dell'Opera di Stato di Hannover, **Daniel Raiskin**, direttore della Filarmonica Slovacca, della Iceland Symphony Orchestra e della Sinfonia Varsavia, e infine **Dmitri Yablonsky** che ha inciso ben 4 album con la Royal Philharmonic Orchestra.

Accordi Musicali è un'occasione unica per ascoltare sia brani nuovi sia le grandi opere sinfoniche con quasi tutte le Sinfonie di Beethoven ed alcuni percorsi musicali dell'Ottocento con Schubert, Dvorak, Mendelssohn.

Home > Culture



Neri Marcoré e le divine donne di Dante

'Il bacio sulla bocca' viene dedicato a Francesca (canto V)

Alice Fabbri | Luglio 22, 2021 4:13 am

Tempo di lettura stimato < 1 minuto

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Capossela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles: quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione.

La rotta del 'Trebbo in musica 2.1', la rassegna di **Ravenna Festival** creata ad hoc per Cervia-Milano Marittima, propone giovedì 22 luglio, alle 21.30 in piazza Garibaldi, **Neri Marcoré al timone per 'Le divine donne di Dante'**, una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con **Mittelfest e Macerata Opera Festival**

Al fianco di Marcoré, nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi chitarra e pianoforte, Simone Talone percussioni, Flavia Barbacetto e Angelica Dettori vocalist).

Da 'Cardiologia' di De Gregori a 'Vince chi molla' di Niccolò Fabi, passando per 'Fields of Gold' di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati.

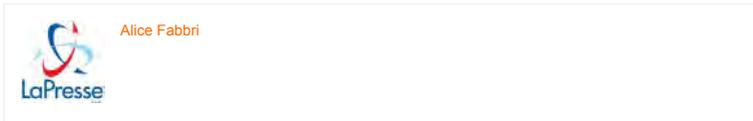
"Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me – racconta Neri Marcoré – Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto 'Il bacio sulla bocca' di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti.

E aggiungendo la canzone di Ron, 'Non abbiamo bisogno di parole', si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche 'L'odore del sesso' di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea.

E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè 'Here Comes the Sun' dei Beatles.

Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra 'Enjoy the Silence' dei Depeche Mode e Pia de' Tolomei, sul godimento del silenzio".

Shortlink: <https://bit.ly/3x2LQlq>



LA FOTO DEL GIORNO



Simone Biles abbandona Tokio 2020

Cerca nel sito

MONDO



SCARICA L'APP DE L'ARGOMENTO SU DISPOSITIVI ANDROID

SCARICA L'APP DE L'ARGOMENTO SU DISPOSITIVI IOS

LIBRI



ULTIMI ARTICOLI

Tunisia: 'saltano le teste' di 20 alti funzionari del governo
Andrea Fiore - Luglio 28, 2021

La Casellati 'bacchetta' i virologi e i giornalisti
Andrea Fiore - Luglio 28, 2021

Io Apro e Forza Nuova tornano in piazza
Erode Farina - Luglio 28, 2021

Istat, dati non sono confortanti, ma c'è dell'ottimismo
Erode Farina - Luglio 28, 2021

I PIU' LETTI DELLA SETTIMANA

Travaglio, è ora che tu sappia di chi sei figlio
Aldo Torchiano - Luglio 26, 2021

Per gli 80 anni di Mattarella anche un video di Auguri da 20 VIP
Nilde Fioretti - Luglio 23, 2021

Covid: Montecchi, vero scandalo è Arcuri ancora ad Invitalia
Aldo Torchiano - Luglio 25, 2021

Esodo dal PLI verso il PLE, exploit della nuova formazione
Aldo Torchiano - Luglio 23, 2021

ARGOMENTI

Seleziona una categoria

7 Condivisioni   

Trebbio in musica 2.1 a Cervia: Neri Marcorè canta le divine donne di Dante

di Redazione - 22 Luglio 2021 - 7:00 Commenta Stampa 3 min

[Più informazioni su](#) Cervia Ravenna



La rotta del **Trebbio in musica 2.1**, la rassegna di **Ravenna Festival** creata ad hoc per **Cervia-Milano Marittima**, torna a solcare il vasto oceano del capolavoro dantesco, alla ricerca di sottili e suggestive connessioni fra endecasillabi e canzoni per ricostruire una vera e propria antologia, anzi un canzoniere, al femminile: **giovedì 22 luglio, alle 21.30 in Piazza Garibaldi, Neri Marcorè** è al timone per **Le divine donne di Dante**, una prima nazionale su commissione del Festival, in coproduzione con **Mittelfest** e **Macerata Opera Festival**.

Francesca, Pia, Matelda, Piccarda, Didone, Cleopatra e le altre si specchiano nelle canzoni di De Gregori, Caposela, Sting, Fossati, Ligabue, i Beatles... quindici momenti per intrecciare memoria, racconto, emozione e invenzione. Al fianco dell'eclettico Marcorè, in questo caso nelle doppie vesti di narratore e cantante, l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani negli arrangiamenti di Stefano Cabrera, anche in scena al violoncello (Domenico Mariorenzi è alla chitarra e al pianoforte, Simone Talone alle percussioni e Flavia Barbacetto e Angelica Dettori sono le vocalist).

Questo nuovo appuntamento della rassegna, realizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, è possibile grazie al sostegno di Assicoop - UnipolSai Assicurazioni. Già sold-out, l'evento sarà in streaming su ITSART.

Dare voce a chi, nella Commedia, ne ha poca: è questo l'obiettivo del progetto *Le divine donne di Dante*, che è anche un catalogo delle nostre emozioni per libera - e spesso divertita - associazione ai temi e alle presenze dell'aldilà dantesco. Nel poema i personaggi femminili sono in netta minoranza, ma forse proprio per questo motivo finiscono per essere memorabili - dalle donne dell'epoca di Dante alle figure mitologiche, a quelle simboliche, a quelle storiche. Con loro, e attraverso di loro, l'argomento principe è spesso l'amore, che sia quello fatale e peccaminoso dei dannati o quello idealizzato, virtuoso e finanche divino del Paradiso. Da Cardiologia di De Gregori a *Vince chi molla* di Niccolò Fabi, passando per *Fields of Gold* di Sting, si ricostruisce un paesaggio umano denso di suggestioni e significati.

"Alcune sinapsi venivano naturali, altri collegamenti erano più sorprendenti anche per me - racconta **Neri Marcorè** -. Pensando a Francesca da Rimini, ho scelto il bacio sulla bocca di Ivano Fossati, essendo il bacio la scintilla che fa nascere tutta la storia tra i due amanti. E aggiungendo la canzone di Ron, *Non abbiamo bisogno di parole*, si rende omaggio anche al silenzio di Paolo, che nel canto non prende mai la parola. Tra gli accostamenti imprevedibili c'è anche *L'odore del sesso* di Ligabue, collegata alla figura di Didone che tradisce la memoria del marito per l'amore irresistibile verso Enea... E la luminosità della cananea Raab nel IX canto del Paradiso ha richiamato la canzone della luce per eccellenza, cioè *Here Comes the Sun* dei Beatles. Un'altra analogia che mi piace è quella che si stabilisce tra *Enjoy the Silence* dei Depeche Mode e *Pia de'* Tolomei, sul godimento del silenzio."

A donne, canzoni e rappresentazione sarà dedicato anche l'incontro **Donne ch'avete intelletto d'amore**, in programma il giorno seguente - **venerdì 23 luglio, alle 11.30 - nel giardino dell'Hotel Aurelia di Milano Marittima**. **Sebastiana Nobili** dell'Università di Bologna guiderà la conversazione fra lo stesso **Neri Marcorè** e **Marina Sagona**, artista di origini italiane con base a New York, autrice del progetto *La Commedia delle donne* (il libro ad esso dedicato, promosso dal Festival e pubblicato da Longo Editore, sarà presentato nella stessa occasione). Parteciperanno anche il Sindaco di Cervia Massimo Medri, la responsabile promozione culturale del Comune di Ravenna Francesca Masi - che ha coadiuvato Marcorè nella scelta dei passi del poema per il concerto, il co-Direttore Artistico di Ravenna Festival Franco Masotti. L'appuntamento, in collaborazione con il Comune di Cervia e la Biblioteca "Maria Goia", è a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (**info e prenotazioni: press@ravennafestival.org**).

Prima ancora di diventare attore, imitatore e conduttore, **Neri Marcorè** ha mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo proprio guidato dalla musica. Produzioni teatrali come *Un certo signor G*, *Beatles Submarine*, *Quello che non ho* e concerti di varia natura e formazioni diverse lo hanno portato a frequentare con assiduità il repertorio di De André, Gaber, Gianmaria Testa e altri artisti - progetti come quello commissionato dal Festival si inseriscono dunque nel solco di una passione mai spenta per la canzone italiana. Dotato di un camaleontico ingegno e una garbata leggerezza che l'hanno reso un beniamino del pubblico, Marcorè ha inoltre all'attivo una nomination ai David di Donatello e un Nastro d'Argento come migliore attore protagonista per *Il cuore altrove* di Pupi Avati, nonché più di 35 opere tra fiction e cinema, a cui si aggiungono numerosi impegni come doppiatore. È ideatore e direttore artistico del festival *Risorgimarche*, sviluppato a sostegno delle comunità colpite dal sisma del 2016.

PIU' POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Incidente in autostrada all'altezza di Reda: grave un anziano

RAmeteo Previsioni

Ravenna  32°C 22°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



Sole e caldo intenso sulla provincia di Ravenna oggi, mercoledì 28 luglio previsioni

Condividi Commenta

Udine » Tempo-Libero

Festa per i trent'anni di Mittelfest: serata evento e un libro sul festival



Martedì sul palco del Ristori recital dell'attrice Nieri e del violoncellista Rossi. Sarà presentato il volume curato dal critico Canzian e dal fotografo d'Agostino

MARIO BRANDOLIN
23 LUGLIO 2021



Luglio 1991 il sipario si alzava su quello che, non solo per la nostra regione ma per tutta l'area che la circonda, è stato ed è uno dei festival più originali e necessari dell'intero panorama festivaliero nazionale. Nasceva Mittelfest, e per la prima volta su di un palcoscenico unico come Cividale del Friuli, le sue piazze, il suo teatro, le sue chiese, artisti di quella che all'epoca era indicata ancora come la Mitteleuropa vennero chiamati dai cinque direttori artistici dei cinque paesi della Pentagonale (Italia, Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Ungheria) a incontrarsi, a raccontarsi e a confrontarsi con spettacoli di musica danza e prosa. Da allora, tranne per il 1993 - anno insanguinato dalla guerra che dilaniava gran parte del mondo balcanico -, ogni estate si sono susseguiti a Cividale grandi momenti di spettacolarità e cultura. Tutti all'insegna dell'incontro, dell'avvicinamento e del dialogo tra artisti e pubblici d'Italia, del Centro Europa e dei Balcani: paesi e nazioni che il dopoguerra aveva separato, quando non contrapposto.

Per festeggiare questa ricorrenza la nuova governance e la nuova direzione artistica di Mittelfest hanno organizzato per martedì 27 alle 21 al Teatro Ristori di Cividale una serata, "Mittelfest 1991-2021. Un ponte lungo trent'anni", in cui si ripercorreranno alcuni dei momenti più significativi che hanno caratterizzato la kermesse cividalese con un recital dell'attrice Candida Nieri, Premio Ristori 2015 e del giovane violoncellista Marco Rossi con alcuni dei più memorabili frammenti di letteratura e musica mitteleuropee. A dialogare con i due artisti, il nuovo direttore artistico di Mittelfest Giacomo Pedini, il presidente Roberto Corciulo e chi scrive, che proprio su questo giornale ha raccontato il festival nell'arco dei suoi trent'anni, i suoi spettacoli e i suoi protagonisti, oltre ad aver affiancato per alcune edizioni sia Giorgio Pressburger, uno dei fondatori, sia Moni Ovadia nei suoi cinque anni da direttore. Pagine di Magris - la messa in scena del suo Danubio nel 1997 ha segnato una delle pagine che più hanno nutrito l'immaginario collettivo su Mittelfest, pagine di Matvejevic, di Pasolini, di Ripellino con la sua fascinosa narrazione di Praga Magica, di Hrabal col suo canto allarmato per la sparizione della cultura affidata ai libri di Una solitudine molto rumorosa, di Nemirovsky, di Kafka e di altri ancora animeranno una sinfonia di suggestioni a rimarcare il carattere multiculturale, la pluralità di voci che hanno contraddistinto la storia di Mittelfest, nonché le trasformazioni che in trent'anni hanno segnato la storia di questa parte d'Europa e del mondo. Una storia che, così il presidente Corciulo, «nata nell'era geologica 1991 per festeggiare la caduta dei muri e per riavvicinare le persone attraverso la cultura, intende rinnovarsi nella volontà di confermare la vocazione originaria del festival, facendo della cultura un ponte per unire, per dare nuova forza, passione, lungimiranza, con lo sguardo attento insieme al territorio, all'Italia e a quel bacino mitteleuropeo e dei Balcani che è il riferimento naturale di questo appuntamento».

Martedì sera sarà presentato anche Mittelfest#30, Tutti gli #hashtag di un festival di teatro, musica, danza a Cividale del Friuli, il volume curato dal critico Roberto Canziani, che più che una cronistoria del Festival ha voluto suggerire alcune chiavi di lettura di questi 30 anni, supportato dalla bella documentazione fotografica di Luca d'Agostino,

VIDEO DEL GIORNO



Come mantenere i muscoli tonici: gli esercizi per rallentare la sarcopenia



GAZPACHO DI ANGIURA, DATTERINI E FRAGOLE

Casa di Rita

ORA IN HOMEPAGE



Auto esce di strada e si rovescia: ragazza di 23 anni muore incastrata tra le lamiere

Ucciso dal Covid a 50 anni mentre si trovava in Etiopia per lavoro: lascia cinque figli

Nascondeva la droga nei jeans, nei calzini e a casa: 18enne arrestato

IL GUSTO



Il sedano di Gesualdo principe dell'orto: arriva il presidio Slow Food

DI NOEMI PENNA

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI

Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

ripercorrendo i luoghi del Festival, le sue diverse anime visioni, le molte lingue che l'hanno attraversato in quel superamento delle diversità linguistiche che solo il linguaggio del teatro ha saputo garantire

Aste Giudiziarie



Appartamenti Codroipo Via Giovanni Battista Candotti, 152/19 interno 19, scala A - 50000



Appartamenti Udine Via Liguria, 34 - 176000

Tribunale di Udine
Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto



Necrologie

Brieda Fermino

Reana del Rojale, 28 luglio 2021



Comuzzo Dorina

Feletto Umberto, 28 luglio 2021



Giusti Ameris

Udine, 28 luglio 2021



Faggiana Fernando

Udine, 28 luglio 2021



Schiavi Annamaria

Udine, 28 luglio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Box, Garage

Vendita Vendesi garage singoli chiusi da portone in condominio adiacente al centro della città di Cividale disponibili anche posti auto scoperti privati. Buono Cividale del Friuli (UD) Via Iuinis

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

Provincia

Gorizia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO



Redazione | ScriveteCI | Rss/XML | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Mittelfest 1991-2021: Candida Nieri e Michele Marco Rossi (violoncello) celebrano i primi trent'anni

 [informazione.it/c/1ABB237C-7F18-4CC1-91B5-950A60DBBB41/Mittelfest-1991-2021-Candida-NierieMichele-Marco-Rossi-violoncello-celebrano-i-primi-trent-anni](https://www.informazione.it/c/1ABB237C-7F18-4CC1-91B5-950A60DBBB41/Mittelfest-1991-2021-Candida-NierieMichele-Marco-Rossi-violoncello-celebrano-i-primi-trent-anni)

23 luglio 2021

Martedì 27 luglio ore 21.00 Teatro Ristori, Cividale del Friuli. Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine, Cividale del Friuli.

Bologna, 23/07/2021 ([informazione.it](https://www.informazione.it) - comunicati stampa - arte e cultura)

Mittelfest 1991-2021.

Un ponte lungo trent'anni

Martedì 27 luglio ore 21.00 Teatro Ristori, Cividale del Friuli

a cura di **Mario Brandolin** e **Giacomo Pedini**.

Con **Candida Nieri** e **Michele Marco Rossi** (violoncello)

Conduce **Mario Brandolin**.

Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine, Cividale del Friuli. Negli ultimi tre decenni Mittelfest ha proseguito nella sua missione di fare dello spettacolo dal vivo, del teatro della musica della danza, l'occasione per avvicinare artiste, artisti e pubblici tra l'Italia, il centro Europa e i Balcani.

Per festeggiare allora i suoi trent'anni, Candida Nieri (Premio Ristori 2015) e il violoncello di Michele Marco Rossi dedicano al festival un recital, con alcuni dei più memorabili frammenti di letteratura e musica mitteleuropee.

Per l'occasione sarà presentato **Mittelfest#30**, il volume dedicato ai trent'anni, e ne sarà fatto dono ai direttori e ai presidenti della storia di Mittelfest.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

Home / Tendenze / Custodi di friulanità nei cinque continenti

Custodi di friulanità nei cinque continenti

Domenica 25 luglio a Osoppo la Convention Annuale dell'Ente Friuli nel Mondo. L'evento in diretta su Telefriuli



24 luglio 2021

Non sarà un 'ritorno agli abbracci', come aveva sperato per primo il presidente dell'Ente Friuli nel mondo, Loris Basso, ma comunque un grande evento ricco di cultura. Tutto è pronto a Osoppo (sede già nel 2020) per la Convention Annuale dei Friulani nel mondo, dal titolo "Vuardians pal doman - Custodi per il futuro", domenica 25 luglio, nel Teatro della Corte. L'evento, che festeggia "68 anni insieme", comincerà alle 17.30 e sarà trasmesso in diretta su Telefriuli. Abbiamo chiesto al presidente Basso di spiegare il valore della festa, organizzata nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Ché significato ha la Convention di quest'anno? "Vardians pal doman. Vale a dire 'Custodi per il futuro' è il prodotto dei nostri valori, della nostra identità, del nostro impegno. Ci eravamo illusi di poter tornare a Osoppo in grande stile. Ma ci siamo arresi all'evidenza che tutto era precario e che sarebbe stato impossibile organizzare un vero e proprio evento in presenza. Volevamo un pieno ritorno agli abbracci e ci siamo dovuti accontentare di un evento ricco di immagini e cultura con presenze limitate. Sarà proprio un sipario che si apre sulla cultura, forse uno dei settori che più ha risentito della pandemia. Un sipario che si apre nel Teatro della Corte di Osoppo in un crescendo culturale dedicato alla memoria filmica che presenta formidabili testimonianze di un tempo passato, di tradizioni e di consuetudini recuperate e riprodotte con tecnologie attuali dal regista Massimo Garlatti Costa, passando per le produzioni attuali del Mittelifest e con un gran finale dove i giovani del Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine interpretano i nostri 'valori identitari' nel concerto 'Al jentre un rai di sorell, te anime spalancade si plate un rai di sperance'. In sintesi, guardiamci di questi valori per fare rete con i giovani friulani di tutto il mondo".

Come immagina sarà il rapporto con e tra i Fogolârs nel post pandemia? "In questo particolare periodo siamo riusciti a creare, con la collaborazione di tutti, una rete di condivisione digitale globale. Attraverso la 'rete' tutti i Fogolârs Friulans del mondo si tengono informati su tutte le iniziative dell'Ente Friuli nel Mondo e anche dei partner istituzionali; nello stesso tempo, qui in Friuli veniamo coinvolti in tempo reale su qualsiasi iniziativa proposta dall'estero. Posso affermare con piacere che ho riscontrato una partecipazione ai diversi incontri in rete di friulani collegati da diverse parti del mondo. Sono stati proposti non solo temi ormativi, ma anche incontri celebrativi, teatrali, musicali con la partecipazione contemporanea di formazioni provenienti da più continenti. Esperienze uniche! Nonostante la pandemia, nell'intero anno, con il sostegno della Regione Fvg, Servizio lingue minoritarie e coregolari all'estero, sono state calendarizzate attività di ogni tipo, che han-no permesso non solo di far trascorrere le giornate con un richiamo alla Friulanità, ma far sì che ogni Fogolâr possa conoscere e apprezzare l'attività degli altri. Tutto questo in vista dell'auspicato ritorno alla normalità, dove la stretta di mano e il calore umano sono insostituibili".

Le istituzioni locali, in primis la Regione, come possono aiutare la diaspora friulana nel mondo di ieri ma anche di oggi? "La nostra attività prosegue su un doppio binario, dovendo necessariamente prendere atto delle diverse esigenze tra le precedenti generazioni e le nuove, ancora da approfondire, trattandosi ora soprattutto di 'mobilità professionale'. Da sottolineare che come Ente Friuli nel Mondo i nostri programmi, sostenuti oltre che dalla Regione, anche dai soci istituzionali come Fondazione Friuli, Comune di Udine, Confindustria regionale e Confartigianato, coinvolgono nello stesso tempo entrambe le tipologie di emigrazione. Esempi, tra i tanti, sono il progetto 'ForAmba' ideato con Confartigianato, l'iniziativa dedicata alla promozione enogastronomica assieme al Consorzio delle Doc regionali, oppure i progetti svolti con i sette Ecomusei regionali, dove sono stati coinvolti coregolari in tutti i continenti di nuova e vecchia emigrazione. Così facendo i friulani organizzati intorno al nostro Ente di fatto rappresentano e si propongono come un vero e proprio strumento al servizio e a disposizione del sistema Regione, un veicolo alimentato dall'attaccamento alle proprie origini. Di questo ritengo che le istituzioni se ne siano rese conto".

L'EVENTO. La scaletta prevede l'inaugurazione della "Piazzetta dell'Emigrante" (ore 16.30), in via Sabina a Osoppo, e a seguire, in sala, la proiezione di video storici realizzati con materiali d'archivio del Progetto di salvaguardia filmica dei Friulani nel Mondo, curato dal regista, Massimo Garlatti-Costa. In seguito i saluti, la presentazione di Silvia Biasoni del volume dedicato a Ottavio Valerio, indimenticato cantore del Friuli e storico primo presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, l'esecuzione dell'Ave Maria di Schubert (interpreti Mario, Cristiano e Martina Pittini) e la presentazione dell'edizione 2021 di Mittelifest, da parte di Roberto Corciulo, presidente del Festival cividalese, che vede l'Ente Friuli del Mondo tra i suoi partner.

A impreziosire il finale il concerto a cura dell'Ensemble del Conservatorio statale Jacopo Tomadini di Udine (diretto da Flavia Brunetto, pianista, direttrice del Conservatorio e vicepresidente dell'Ente Friuli nel mondo) soprano Claudia Mavilia, primo violino Alessio Venier, secondo violino Giulia Freschi, viola Arianna Ciommiotto, violoncello Anna Tullisi, contrabbasso Marcello Bon, arpa Ester Tomba, fisarmonica: Andrea Nassivera), dal titolo "Al jentre un rai di sorell, te anime spalancade si plate un rai di sperance" e con un programma tutto all'insegna della musica popolare friulana: Al preât la biele stele di Franco Escher, Avril di Valter Sivillotti (su testi di Pietro Zorutti), Stelutis Alpinis di Arturo Zardini, Incuintri al doman di Valter Sivillotti (inno ufficiale del Friuli, su testo di Renato Stroll). Trasmesso in diretta da Telefriuli a partire dalle 17.30 (sul digitale terrestre e in streaming sul sito www.telefriuli.it), l'evento sarà presentato da Alessandra Salvatori, direttrice dell'emittente.

AUTORE: Maria Ludovica Schinko

0 COMMENTI



CRONACA



Volontariato in lutto, morto Paolo Caneva

Un mese fa, il missionario laico di Codroipo aveva contratto il Covid in Etiopia

Commenta



Roveredo, focolaio Covid dopo una festa

Per l'Azienda sanitaria molti dei positivi registrati ieri sono collegati all'evento del 17 Luglio

Commenta



Vede gli agenti e scappa, fermato con l'hashish

Arrestato in via Pola, a Pordenone, un 18enne che nascondeva la droga nei jeans e in un calzino

Commenta

Advertisement for FONDERIA-ORO COMPRO ORO. Includes text: 'Entri con fiducia esci con il contante', 'ACQUISTO OROLOGI ROLEX', 'Via Oberdan, 1 - CORIZIA (ang. Piazza Vittoria) - I.N.P.S.' and 'tel. 0481 281626'.

ECONOMIA



Cfo Sim inizia la copertura del titolo Friulchem

Prezzo target fissato a 1,80 euro per azione con una raccomandazione 'buy'

Commenta



Portale unico per i trasporti eccezionali

Anche Confapi partecipa al progetto Sweet che coinvolge Fvg, Veneto e Carinzia

Commenta



Its, l'83% dei diplomati occupato entro un anno

I dati dell'indagine sul fabbisogno delle imprese e dei giovani in ambito tecnico scientifico

Commenta

POLITICA



Fiume Veneto vota la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto

Giovedì 29 agosto il Consiglio comunale si esprimerà sulla proposta del consigliere Roberto Viera

Commenta

Trieste » Tempo-Libero

Mittelfest compie 30 anni e festeggia con un recital e un volume degli eventi



Domani al teatro Ristori di Cividale sarà presentato il libro curato da Roberto Canziani con le immagini di d'Agostino

MARY B. TOLUSSO
26 LUGLIO 2021



la recensione

Era il 1991 e nel cuore del Friuli Venezia Giulia nasceva quella che sarebbe diventata un'istituzione teatrale, un punto di riferimento creativo per l'Italia e l'Europa: Mittelfest, che celebra quest'anno il trentennale, dal 1991 al 2021. In mezzo ci sta molta storia, dalle guerre balcaniche a questo scorcio di secolo pandemico. E poi grandi attori e grandi spettacoli, sempre nel segno di un plurilinguismo che è uno degli elementi fondanti del festival. Le vicende, gli eventi, i grandi artisti passati di lì sono tantissimi. Ce li racconta **Roberto Canziani**, tra le penne più autorevoli della critica teatrale, nonché saggista e docente universitario. A sua firma il libro **"Mittelfest. 30 anni"** (pagg.128, s.i.p.), edito da Associazione Mittelfest in sinergia con la Regione Fvg, il Comune di Cividale, l'Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia e la Banca di Cividale. Domani sera, alle 21, al Teatro Ristori di Cividale, si terrà la serata speciale: «Mittelfest 1991-2021: Un ponte lungo trent'anni» durante la quale sarà presentato il libro dei trent'anni. Il racconto dei tre decenni sarà affidato a un recital dell'attrice Candida Nieri (Premio Ristori 2015) assieme al giovane violoncellista Marco Rossi. a dialogare con i due artisti, il nuovo direttore artistico di Mittelfest Giacomo Pedini, il presidente Roberto Corciulo e il critico teatrale Mario Brandolin.

Insomma trent'anni di storia, un percorso preciso evocato anche dalla voce di chi guida il festival dal 2020, il giovane direttore Giacomo Pedini: «La prima volta che ho sentito parlare di Mittelfest ero ancora al liceo», confida in una breve intervista. Umbro di nascita, emiliano d'adozione, Pedini ha dimostrato una perfetta empatia nei confronti di una manifestazione che non può prescindere dal suo contesto. Perché appunto l'atmosfera di Mittelfest nasce (anche) dall'architettura del paesaggio, fonde insieme parti della città con gli elementi naturali che nelle mani del festival sono diventati intense scenografie. Come non ricordare l'adeguato allestimento di piazza Paolo Diacono per Peter Handke? Oppure il Cementificio o il Sacriario di Redipuglia per il concerto diretto da Riccardo Muti per il centenario della Prima Guerra Mondiale? Così come paesaggi ideali si sono dimostrati la Cava di pietra piacentina (al confine tra Italia e Slovenia) o il fiume Natisone.

In trent'anni Mittelfest ha visto succedersi diverse direzioni – da Pressburger a Pedini passando attraverso Ovadia – ognuna con i propri profili, ma con un preciso codice comune: quello di accogliere diverse identità, lingue e discipline, volontà sempre presente nei temi della rassegna. Tanto che oggi si alimenta della produzione artistica di ben 25 paesi, ha allargato i suoi confini, non solo quelli fisici, tenendo presente la necessaria commistione con il digitale, rinnovandosi in continuazione, non perdendo mai di vista la qualità. Le molte edizioni hanno accolto l'eccellenza di ogni disciplina, dalla prosa, alla danza alla musica.

Peter Handke, Claudio Magris, Predrag Matvejević, Sofia Gubajdulina, Monti Ovadia, Pina Baush, Riccardo Mutis, John



VIDEO DEL GIORNO
Come mantenere i muscoli tonici: gli esercizi per rallentare la sarcopenia



GAZPACHO DI ANGIURIA, DATTERINI E FRAGOLE
Casa di Vita

ORA IN HOMEPAGE



Dal "Ring" teresiano ai parcheggi: ecco cosa prevede il Piano per la mobilità approvato a Trieste

LILLI GORIUP

Incidente in viale Miramare: grave uno scooterista

Dalla grafica al software: i ventitré corsi del futuro che assicurano il lavoro

LINDA CAGLIONI

IL GUSTO



Il sedano di Gesualdo principe dell'orto: arriva il presidio Slow Food

DI NOEMI PENNA

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI
Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

Malkovich, Tomaž Pandur, Isabelle Huppert, Michael Nyman e tanti altri tra autori, registi, attori e musicisti. Il volume ci restituisce il meglio di quelli che sono stati veri e propri eventi spettacolari e performativi, anche grazie alle immagini di **Luca A. d'Agostino** che tracciano un percorso complementare ai testi di Roberto Canziani. Ma non si tratta di una semplice auto celebrazione.

Oltre alla planimetria storica delle rappresentazioni, l'obiettivo è quello di avanzare, procedere, migliorare. Lo dimostrano le analisi realizzate dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine, commissionate dalla stessa Associazione Mittelfest. Uno studio che ha messo in luce i pregi, lo sviluppo, la grande risposta del territorio, ma anche i limiti. La necessità, per esempio, di attirare le ultimissime generazioni, di sfondare un po' le nicchie. Non a caso il tema voluto da Pedini per l'edizione 2021 si intitola "Eredi", perché come diceva Georg Groddeck, «quel che si è lo si deve ad altri». Insomma siamo sempre degli eredi. La questione allora diventa cosa fare di tante eredità, accoglierle o rifiutarle, migliorarle o peggiorarle. È il presente che decide e quello di Pedini, sempre nel segno della vocazione multilinguistica e multidisciplinare, ha accolto due nuovi progetti: Mittelyoung e Millelland, rispettivamente destinati alle ultime generazioni e al territorio. Dopo 30 anni, appunto, Mittelfest risponde ai codici del futuro. —

Aste Giudiziarie

Necrologie

Pino Giovanna

Trieste, 28 luglio 2021



Zalateu Renato

Gorizia, 28 luglio 2021



Schilani Giordano

Trieste, 28 luglio 2021



Falconetti Lucia

Trieste, 28 luglio 2021



Scavuzzo Dario

Trieste, 28 luglio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Box, Garage

Vendita VIA DELLA TESA - VICINANZE PIAZZA FORAGGI in autorimessa di recente edificazione vendesi posti auto coperti. Ingresso automatizzato collegamento all'uscita esterna con ascensore ampi spazi di manovra.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

Provincia

Trieste

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO



Redazione | ScriveteCi | Rss/XML | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Udine » Cronaca

Ente Friuli nel Mondo una grande risorsa capace di tramandare la storia di un popolo



A Osoppo la 68esima edizione dedicata ai "Custodi del futuro" Loris Basso: «La nostra cultura diventa mezzo di promozione»

FIAMMETTA BALDAN
26 LUGLIO 2021



"Vuardians pal doman" ovvero, "custodi per il futuro", è il titolo scelto per la Convention annuale dei friulani nel mondo organizzata dall'Ente Friuli nel Mondo e dal Comune di Osoppo con il contributo della Regione Fvg, la Fondazione Friuli e il Comune di Udine. Il paese della pedemontana per il secondo anno consecutivo, al Teatro alla Corte, ha ospitato l'evento a cui hanno partecipato il sindaco di Osoppo Luigino Bottoni, l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot, l'assessore Regionale alle finanze Barbara Zilli e il Presidente del Consiglio Regionale Pier Mauro Zanin.

L'incontro, giunto alla sua 68° edizione, si è aperto con la proiezione di un filmato storico realizzato con immagini d'archivio del Progetto di salvaguardia della memoria filmica dei Friulani nel Mondo, curato dal regista Massimo Garlatti-Costa. A salutare gli ospiti e le autorità è stato il sindaco di Osoppo che ha innanzitutto ringraziato quanti hanno reso possibile l'iniziativa. «È un grande onore per Osoppo – ha detto –, terra di emigrazione, accogliervi in questa particolare occasione che ci consente di ricordare come tutti gli emigrati friulani siano riusciti a ricollocarsi con successo nei Paesi d'approdo, senza mai perdere il legame con la loro terra d'origine». È stata, poi, la volta del presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, Loris Basso, che ha rivolto un abbraccio virtuale a tutti i friulani nel mondo collegati via streaming. «Il tema di quest'anno – ha spiegato –, è un chiaro richiamo alla solidità del legame tra i nostri emigrati, i loro discendenti e la terra d'origine. La promozione della nostra regione – ha proseguito –, è al centro dei progetti che abbiamo elaborato per quest'anno, anche attraverso la formazione di veri e propri ambasciatori della nostra terra e della nostra cultura».

L'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Fabrizio Cigolot, ha portato i saluti del sindaco Pietro Fontanini. «L'immigrazione – ha ricordato –, è conaturata nella nostra natura e il ruolo dei comuni si dimostra essenziale come espressione della collettività locale, essendo il principale veicolo dei valori identitari che collegano tra loro i friulani nel mondo».

L'assessore regionale Barbara Zilli ha proseguito: «L'Ente Friuli nel Mondo e tutti i friulani espatriati – ha detto –, sono una grande risorsa che la Regione Fvg è orgogliosa di sostenere, perché capace di tramandare di generazione in generazione il nostro essere friulani e le nostre belle tradizioni». L'intervento conclusivo è stato quello del presidente del Consiglio Regionale Piero Mauro Zanin che ha ulteriormente ribadito e perfezionato i concetti espressi da chi lo ha preceduto. «Noi viviamo – ha detto –, in una regione straordinaria che deve, però, essere ancora conosciuta in tutti i suoi molteplici aspetti che la rendono unica. Non solo i nostri migranti sono orgogliosi di dirsi friulani e portano all'estero i nostri valori e le nostre capacità, ma dobbiamo riconoscere – ha evidenziato il presidente –, che ci sono anche molti stranieri che arrivano in questa nostra bellissima terra, se ne innamorano e diventano anche loro suoi

VIDEO DEL GIORNO



Come mantenere i muscoli tonici: gli esercizi per rallentare la sarcopenia



GAZPACHO DI ANGIURIA, DATTERINI E FRAGOLE



ORA IN HOMEPAGE



Auto esce di strada e si rovescia: ragazza di 23 anni muore incastrata tra le lamiere

Noi Ucciso dal Covid a 50 anni mentre si trovava in Etiopia per lavoro: lascia cinque figli

Nascondeva la droga nei jeans, nei calzini e a casa: 18enne arrestato

IL GUSTO



Il sedano di Gesualdo principe dell'orto: arriva il presidio Slow Food

DI NOEMI PENNA

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI

Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

ambasciatori presso i paesi di origine».

Sono stati poi chiamati sul palco la professoressa Silvia Biasoni – che ha presentato il volume dedicato a Ottavio Valerio, indimenticato cantore del Friuli e primo presidente dell'Ente Friuli nel Mondo e a Toni Pitin "Tavio Valerio vos e anime dal Friul e Toni Pitun Toni dal Violin" seguita dall'esecuzione dell'Ave Maria di Schubert da parte di Mario, Cristiano e Martina Pittini – e il presidente del Mittelfest Roberto Corciulo che ha presentato l'edizione 2021 della manifestazione organizzata in partnership con l'Ente Friuli nel Mondo. A impreziosire il finale è stato il concerto a cura dell'Ensemble del Conservatorio statale "Jacopo Tomadini" di Udine, diretto da Flavia Brunetto che è anche vicepresidente dell'Ente Friuli nel Mondo, dal titolo "Al jentre un rai di soreli, te anime spalancade si plate un rai di sperance" e con dei brani all'insegna della musica popolare friulana. Infine, il "mandi" a tutti del presidente Loris Basso e l'arrivederci all'anno prossimo a Spilimbergo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aste Giudiziarie



Latisana Via Crosero, 36 - 254200



Gemona del Friuli Via Campagnola
110 - 259300

Tribunale di Udine
Vendite giudiziarie - Messaggero
Veneto

Necrologie

Brieda Fermino

Reana del Rojale, 28 luglio
2021



Comuzzo Dorina

Feletto Umberto, 28 luglio
2021



Giusti Ameris

Udine, 28 luglio 2021



Faggiana Fernando

Udine, 28 luglio 2021



Schiavi Annamaria

Udine, 28 luglio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE **MOTORI** LAVORO ASTE



vinci.ta.pubblica.it

Offro - Auto

Bmw Serie 3 Usato Cabrio o Spider BMW 320 CD CABRIO anno 05 / 2006 grigio scuro met. tessuto antracite. Km 36. 000 €24 900 Tavagnacco via Nazionale 17 Tel. 0432 57 0683 Manzano Via Fierutta 14 Tel. 0432...

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Gorizia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO



Redazione | Scriveted | Rss/XML | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Festival: Mittelfest, libro celebra 30 anni manifestazione

Domani a Cividale del Friuli c'è primo appuntamento anniversario

Redazione ANSA UDINE 26 luglio 2021 17:56 NEWS



- RIPRODUZIONE RISERVATA CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - UDINE, 26 LUG - Nel 1991, esattamente 30 anni fa, mentre in Europa cadeva la cortina di ferro che separava l'est e l'ovest del continente, nasceva a Cividale del Friuli (Udine) il Mittelfest, con lo scopo di fare dello spettacolo dal vivo, tra teatro, musica e danza, l'occasione per avvicinare l'Italia, il centro Europa e i Balcani. Il festival compie quest'anno 30 anni e il primo appuntamento con le celebrazioni dell'anniversario avrà luogo domani, 27 luglio, attraverso una serata speciale nella città longobarda, che prevede anche la presentazione di un libro dedicato alla storia e all'evoluzione della manifestazione dalla origini a oggi.

Al Teatro Ristori di Cividale, l'attrice Candida Nieri (Premio Ristori 2015) e il violoncellista Michele Marco Rossi, proporranno in un recital curato da Mario Brandolin e dal direttore artistico del Mittelfest Giacomo Pedini, letture da Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musiche mitteleuropee e dialoghi sul palco. Per l'occasione sarà presentato in anteprima il libro "Mittelfest. 30 anni", dedicato ai trent'anni del Festival e curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani, con immagini di Luca D'Agostino, che sarà il fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione "Eredi" del trentennale, in programma dal 27 agosto al 5 settembre. (ANSA).

- Intrattenimento (generico) Musica Letteratura
- Luca D'Agostino Roberto Canziani Giacomo Pedini
- Mario Brandolin Michele Marco Rossi Candida Nieri
- Franz Kafka

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI

VIDEO ANSA

23 LUGLIO, 12:05
SALVARONO I RAGAZZI DAL BUS IN FIAMME, PREMIATI DALLA REGIONE LOMBARDIA

23 luglio, 11:59
Jennifer Lopez e Ben Affleck a Capri mano nella mano

23 luglio, 11:58
Jennifer Lopez e Ben Affleck a Capri mano nella mano

tutti i video

ULTIMA ORA FRIULI V.G.

- 10:36 **Ambasciatore malato, appello per sussidio Legge Bacchelli**
- 10:29 **Calcio: da 35 anni guida l'Udinese, in A nessuno come Pozzo**
- 10:22 **Covid: festa in discoteca in Friuli, decine di contagiati**
- 09:59 **Maltempo: piogge forti su Fvg, 150 interventi vigili fuoco**
- 19:31 **Vaccini: Regione Fvg, su 500mila con doppia dose, 496 contagi**
- 18:43 **Teatro: una pièce rivela la storia di profughi da Europa Est**
- 16:59 **Covid: Regione Fvg, 89 casi su 6.542 tamponi, nessun decesso**
- 14:22 **Scuola: studio Fvg, 83% diplomati lts lavoro dopo un anno**
- 12:43 **Tokyo: spada donne, Italia e' bronzo**
- 12:15 **Premio Unicef: al direttore Avvenire Tarquinio S'ia edizione**

> Tutte le news



ANSA ViaggiArt > vai

Mostre: Aquileia e Betlemme, un legame inesplorato

Dall'11/7 esposizione ripercorre analogie dei due siti Unesco



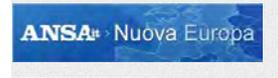
Lavoro: in provincia di Crotone previste 3.140 assunzioni
 Elaborazione Camera commercio per periodo luglio-settembre

Imprese: Cciaa, crescono in provincia Lucca, +286 in 2021
 Analisi ufficio studi ente sul primo semestre dell'anno

Camere commercio: direttore Coldiretti in giunta Firenze
 Corsetti entra in sostituzione dimissionario Ciampoli

Rinnovata Intesa Adm e Cciaa Pisa per lotta a contraffazione
 Per la vigilanza del mercato e la tutela dei consumatori

> Tutte le news



PRESS RELEASE

Home / Cultura / Buon compleanno Mittelfest!

Buon compleanno Mittelfest!

Martedì 27 luglio, a Cividale, serata evento con la presentazione del libro dedicato ai 30 anni del Festival



26 luglio 2021

1991-2021: Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale e un libro dedicato al suo lungo viaggio nella Mitteleuropa. Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine. Cividale del Friuli. Negli ultimi tre decenni Mittelfest ha proseguito nella sua missione di fare dello spettacolo dal vivo, del teatro della musica della danza, l'occasione per avvicinare artiste, artisti e pubblici tra l'Italia, il centro Europa e i Balcani.

Appuntamento **martedì 27 luglio alle 21 al Teatro Ristori di Cividale del Friuli con l'attrice Candida Neri** (Premio Ristori 2015) e il violoncellista **Michele Marco Rossi** per un recital curato dal **Mario Brandolin** e dal direttore **Giacomo Pedini** che interverrà a leggere da Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musica mitteleuropee e dialoghi sul palco.

Per l'occasione sarà presentato in anteprima **"Mittelfest. 30 anni"**, dedicato ai **trent'anni del Festival curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani**: 128 pagine che raccontano i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione. Le foto sono di Luca D'Agostino, fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione Eredi del trentennale che si terrà tra un mese, dal 27 agosto al 5 settembre.

AUTORE: Foto Luca A. d'Agostino

0 COMMENTI

B I U | @

INVIA



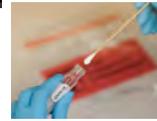
CRONACA



Volontariato in lutto, morto Paolo Caneva

Un mese fa, il missionario laico di Codroipo aveva contratto il Covid in Etiopia

Commenta



Roveredo, focolaio Covid dopo una festa

Per l'Azienda sanitaria molti dei positivi registrati ieri sono collegati all'evento del 17 luglio

Commenta



Vede gli agenti e scappa, fermato con l'hashish

Arrestato in via Pola, a Pordenone, un 18enne che nascondeva la droga nei jeans e in un calzino

Commenta



ECONOMIA



Cfo Sim inizia la copertura del titolo Friulchem

Prezzo target fissato a 1,80 euro per azione con una raccomandazione 'buy'

Commenta



Portale unico per i trasporti eccezionali

Anche Confapi partecipa al progetto Sweet che coinvolge Fvg, Veneto e Carinzia

Commenta



Its, l'83% dei diplomati occupato entro un anno

I dati dell'indagine sul fabbisogno delle imprese e dei giovani in ambito tecnico scientifico

Commenta

POLITICA



Fiume Veneto vota la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto

Giovedì 29 agosto il Consiglio comunale si esprimerà sulla proposta del consigliere Roberto Viera

Commenta

26 Luglio 2021

In attesa di partire, Mittelfest festeggia i primi trent'anni

CIVIDALE. 1991-2021: Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale e un libro dedicato al suo lungo viaggio nella Mitteleuropa. Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque Paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine, Cividale del Friuli. Negli ultimi tre decenni Mittelfest ha proseguito nella sua missione di fare dello spettacolo dal vivo, del teatro della musica della danza, l'occasione per avvicinare artiste, artisti e pubblici tra l'Italia, il centro Europa e i Balcani.



Appuntamento martedì 27 luglio alle 21 al Teatro Ristori di Cividale con l'attrice Candida Nieri (Premio Ristori 2015) e il violoncellista Michele Marco Rossi per un recital curato dal Mario Brandolin e dal direttore Giacomo Pedini che intervallerà letture da Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musica mitteleuropee e dialoghi sul palco. Per l'occasione sarà presentato in anteprima "Mittelfest. 30 anni", dedicato ai trent'anni del Festival curato dal giornalista e docente

universitario Roberto Canziani: 128 pagine che raccontano i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione. Le foto sono di Luca D'Agostino, fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione Eredi del trentennale che si terrà tra un mese, dal 27 agosto al 5 settembre.

Le foto sono di Luca d'Agostino.

Argomenti correlati: [30 ANNI](#) | [CIVIDALE](#) | [LIBRO](#) | [MITTELFEST](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Domani momento clou di V/L: consegna del Premio Terzani



Casarsa, cinema per riflettere



Il fu Mattia Pascal (Daniele Pecci) a Maniago e a Sacile

« Articolo precedente

Articolo successivo »

In Friuli Venezia Giulia

[Notizie](#) | [Friulani illustri](#) | [Storia Friulana](#)

Motori

[Guide Pratiche](#) | [Notizie](#) | [Test drive](#)
[Saloni](#)

Cultura & Spettacoli

[Agenda](#)

Ultime Notizie

28 LUGLIO 2021

Giallo con un po' di sorriso e un vino piuttosto... brigante

LIGNANO. Proseguono gli Incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito. [...]

27 LUGLIO 2021

Note di spezie propone Claudio jr. De Rosa Quartet

TRIESTE. La International Community Music Academy (Icma) del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, nell'ambito della sua terza stagione concertistica "Note [...]

27 LUGLIO 2021

Liva: "Lo sfregio al murale di Figliuolo oltraggia gli Alpini"

TRIESTE. "Non hanno rispettato nemmeno il cappello d'Alpino, nemmeno il valore del volontariato dell'Ana di cui siamo grati in ogni [...]

27 LUGLIO 2021

Le congratulazioni dell'Asu a Mara Navarria dopo la vittoria

UDINE. Ecco cosa scrive l'Asu in merito alla vittoria di Mara Navarria alle Olimpiadi di Tokyo. "A nome di tutta [...]

27 LUGLIO 2021

Gratito e atteso ritorno: Fmk con incontri, labs e tanti Corti

PORDENONE. Ritorna a Pordenone, dopo un anno di pausa forzata a causa delle restrizioni Covid, Fmk - International Short Film [...]

Home / News / **Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale**

Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale

Presentato in anteprima il libro "Mittelfest. 30 anni"



26 luglio 2021

1991-2021. Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale e un libro dedicato al suo lungo viaggio nella Mitteleuropa. Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine, Cividale del Friuli. Negli ultimi tre decenni Mittelfest ha proseguito nella sua missione di fare dello spettacolo dal vivo, del teatro della musica della danza, l'occasione per avvicinare artiste, artisti e pubblici tra l'Italia, il centro Europa e i Balcani.

Appuntamento martedì 27 luglio alle 21 al Teatro Ristori di Cividale del Friuli con l'attrice **Candida Nieri** (Premio Ristori 2015) e il violoncellista **Michele Marco Rossi** per un recital curato dal Mario Brandolini e dal direttore Giacomo Pedini che interverrà a leggere da Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musica mitteleuropee e dialoghi sul palco.



Per l'occasione sarà presentato in anteprima "Mittelfest. 30 anni", dedicato ai trent'anni del Festival curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani: 128 pagine che raccontano i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione. Le foto sono di Luca D'Agostino, fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione Eredi del trentennale che si terrà tra un mese, dal 27 agosto al 5 settembre.

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 865950

- Concerto di Levante a Udine posticipato causa maltempo al 24 agosto
- Roveredo, focolaio Covid dopo una festa
- Daniele Silvestri a Tolmezzo, incontro con la famiglia Regeni

- Approvazione delle variazioni di bilancio, intervento da oltre 350 milioni di euro
- Ucciso dal Covid missionario laico di Codroipo, Paolo Caneva aveva 49 anni

NEWS

Caviglia gonfia? No, era semplicemente una 'fasciatura' all'hashish

Arrestato un 18enne fuggito al controllo degli agenti. Nella cameretta trovati soldi e altra droga



Il meteo di oggi



dal 23 luglio al 15 agosto:



61° Festival di Majano
il programma

Strabilia illumina Lignano



in viale Europa
più di 50 attrazioni
Apertura
dalle 20.00 in poi

Il Panino a Modo Tuo



il migliore break
dopo un rigenerante
bagno
a Lignano
Sabbia d'oro

50 anni per la Sagre D'Avost



A Martignacco
la festa della **tagliata**
dal 23 luglio
all'8 agosto

DAL 23 LUGLIO AL 15 AGOSTO 2021

61° Festival di MAJANO

- OGNI SERA FORNITISSIMI CHIOSCHI:
- TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO
- GRAN FINALE PIROTECNICO

SPIDER+WEB Partner

La tua attività ha bisogno di
più visibilità e profitti?

CONTATTACI

OROSCOPO

GUIDA TV

PROGRAMMI

HOME » APPUNTAMENTI ARTE & EVENTI

Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale

redazione PUBBLICATO IL 26 LUGLIO 2021



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



FOTO LUCA D'AGOSTINO/PHOCUS AGENCY

Appuntamento il 27 luglio al Teatro Ristori di Cividale del Friuli

Presentato in anteprima il libro "Mittelfest. 30 anni"

1991-2021. Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale e un libro dedicato al suo lungo viaggio nella Mitteleuropa. Nel 1991 l'euforia per la fine della guerra fredda, per la caduta di quella cortina di ferro che separava l'est e l'ovest europei, ha visto la nascita di un festival unico come Mittelfest: cinque direttori artistici di cinque paesi hanno creato un unico cartellone di spettacoli in più lingue, in una città dalla storia antica e posta (quasi) al confine, Cividale del Friuli. Negli ultimi tre decenni Mittelfest ha proseguito nella sua missione di fare dello spettacolo dal vivo, del teatro della musica della danza, l'occasione per avvicinare artiste, artisti e pubblici tra l'Italia, il centro Europa e i Balcani.

Appuntamento martedì 27 luglio alle 21 al Teatro Ristori di Cividale del Friuli con l'attrice **Candida Nieri** (Premio Ristori 2015) e il violoncellista **Michele Marco Rossi** per un recital curato dal Mario Brandolin e dal direttore Giacomo Pedini che interverrà a leggere da Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musica mitteleuropee e dialoghi sul palco.

Per l'occasione sarà presentato in anteprima **"Mittelfest. 30 anni"**, dedicato ai trent'anni del Festival curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani: 128 pagine che raccontano i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione. Le foto sono di Luca D'Agostino, fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione Eredi del trentennale che si terrà tra un mese, dal 27 agosto al 5 settembre.

Immagine anteprima credist Foto Luca D'Agostino/Phocus Agency

IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il Pais gente della nostra terra



IL PAIS TV



METEO



Mercoledì 28 il Meteo

FACEBOOK



YOU ARE READING

Mittelfest compie 30 anni e festeggia con una serata speciale

NO COMMENT

CONDIVIDI

Home / Cultura / **Mittelfest, 30 anni per raccontare la nuova Europa**

Mittelfest, 30 anni per raccontare la nuova Europa

La storia del festival è riassunta attraverso le parole chiave nel libro di Roberto Canziani che narra i protagonisti, gli artisti e le vicende che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione



GALLERIA FOTO

28 luglio 2021

"Essere al centro della nuova Europa, invece di essere ai margini del blocco occidentale": con questa frase, nel 1991, il sindaco di Cividale del Friuli Giuseppe Pascolini descriveva il nuovo ruolo che la città avrebbe avuto grazie al Mittelfest. Erano parole scritte nella lettera che inviò a tutti i cittadini per presentare il Festival e che ieri sera è stata letta al Teatro Ristori di Cividale dal presidente Roberto Corciulo.

Da quella prima edizione sono passati 30 anni e ieri la serata evento per festeggiarli è stata uno scorrere di racconti, letture, musica ed emozioni che hanno ripercorso le tappe fondamentali di Mittelfest, il festival capace di raccontare le nuove geografie europee dopo la guerra fredda, ma che ha anche contribuito a cambiare quella di Cividale e dell'intero FVG.

Sul palco l'attrice Candida Nieri (Premio Ristori 2015) e il violoncellista Michele Marco Rossi per un recital curato dal Mario Brandolin e dal direttore Giacomo Pedini scandito da letture di Magris, Kafka, Ripellino, Némirovsky, musica mitteleuropee e dialoghi sul palco.

La storia di Mittelfest è stata raccontata seguendo le pagine del libro "Mittelfest, 30 anni", curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani, con progetto grafico dello studio udinese Quadrato, il libro narra i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione. Le foto sono di Luca d'Agostino, fotografo ufficiale del Festival anche nell'edizione Eredi del trentennale.

Tra i ricordi più significativi raccontati da Brandolin e da Nadia Cijan, segretario generale di Mittelfest dalla primissima edizione, quello di Danubio del 1997 che, tratto dall'omonima opera di Claudio Magris, ha contribuito a creare l'immaginario e la poetica "errante" del Festival con uno spettacolo itinerante che ha letteralmente invaso la città.

La stessa formula che nell'edizione 2021 avrà lo spettacolo Remote Cividale dei Rimini Protokoll che audio-guideranno 30 spettatori alla volta in un inedito percorso di scoperta della città dal dal 27 agosto al 5 settembre.

0 COMMENTI

B I U |

INVIA

CRONACA



Lignano saluta il Comandante Adami

Terminerà il proprio servizio nella località balneare sabato 31 luglio

Commenta



Pordenone, baby gang ancora in azione

Un gruppetto di giovani dettava legge in piazzetta del Portello, insultando gli agenti

Commenta



Pordenone, salgono a 72 gli infermieri sospesi

Nel pomeriggio nuova riunione del consiglio direttivo dell'Ordine in merito ai colleghi non vaccinati

Commenta

FONDERIA-ORO
COMPRO ORO
Entri con fiducia
esci con il contante
ACQUISTO OROLOGI ROLEX
Via Oberdan, 1 - **CORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)**
tel. **0481 281626**

ECONOMIA



'Campagna vaccinale decisiva per uscire dalla crisi'

Scompare 600 aziende causa Covid, saldi in chiaroscuro: per il terziario una ripartenza a ostacoli

Commenta



'A Porcia mai verificati problemi ambientali nel sito di stoccaggio'

La General Beton Triveneta ha inviato una lunga lettera di replica ai consiglieri regionali del M5S

Commenta



Lo Svimez promuove il Fvg tra le regioni più resilienti

La ripresa è già iniziata: il Pil crescerà del 5,3% quest'anno e del 4,7% nel 2022

Commenta

POLITICA



'Nuovo studio di fattibilità per il traforo Passo Rest'

Zanon (Futura) chiede di lavorare per "un'opera infrastrutturale a lungo attesa"

Commenta

Home / News / Iniziate le celebrazioni per i 30 del Mittelfest, quest'anno inizierà il 27 agosto

Iniziate le celebrazioni per i 30 del Mittelfest, quest'anno inizierà il 27 agosto

Ieri sera, al Teatro Ristori, è stato presentato il libro che racconta la nascita e l'evoluzione del festival della mitteleuropa. Questa sera, alle 21, appuntamento speciale su Telefriuli con Mittelland - eredi



28 luglio 2021

"Essere al centro della nuova Europa, invece di essere ai margini del blocco occidentale". Si è aperta con la celebre frase del sindaco di Cividale Giuseppe Pascolini, che nel 1991 inaugurò così la prima edizione, la celebrazione dei trent'anni di Mittelfest. La frase, scritta in una lettera che il sindaco inviò a tutti i concittadini, è stata letta sul palco del teatro Ristori dal presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

La festa per i trent'anni di Mittelfest è stata un lungo scorrere di racconti, letture, musiche ed emozioni per ripercorrere le tappe fondamentali del festival, capace di raccontare l'Europa alla fine della Guerra Fredda e di analizzare il cambiamento del continente, del nostro paese e della nostra regione.

Sul palco l'attrice Candida Neri e il violoncellista Michele Marco Rossi, per un recital creato da Mario Brandolin e dal direttore di questa edizione di Mittelfest Giacomo Pedini. Nell'occasione è anche stato presentato il libro "Mittelfest:Trent'Anni" curato dal giornalista Roberto Canziani.



Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Marco Pasquariello

Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 8655950

- CESSEDA ATTIVA** In Fvg scomparse 600 aziende a causa Covid, per il terziario ripartenza a ostacoli
- AreaDanza** arriva nei Borghi il 6, 7 e 8 agosto 2021
- Ripresa economica**, Todde: «Il Fvg è un modello da seguire»
- Gang di bulletti** si impossessa di passaggio: multe, allontanamenti e un foglio di via
- Nuovi eventi** alle Grotte di Villanova, con orario di apertura ampliato

IN DIRETTA da Martignacco
ore 17.00 (in replica ore 21.00)

Telefriuli estate LIVE

Vivi l'estate insieme a noi

telefriuli Canale 11 e 511 HD
In streaming su www.telefriuli.it

NEWS

Approvata la manovra finanziaria: l'assestamento da 370 milioni in sintesi

Fedriga: "Risposte concrete al Fvg. E' il momento di ricominciare e correre"



Il meteo di oggi



dal 23 luglio al 15 agosto:

61° Festival di Majano
il programma

Strabilia illumina Lignano

in viale Europa più di 50 attrazioni

Apertura dalle 20.00 in poi

Il Panino a Modo Tuo

il migliore break dopo un rigenerante bagno a Lignano Sabbiadoro

In via Gorizia, 2, a due passi da Terrazza a Mare

50 anni per la Sagre D'Avost

A Martignacco la festa della tagliata

dal 23 luglio all'8 agosto

MARTIGNACCO SAGRE D'AVOST 2021
FESTA DELLA TAGLIATA
DAL 23 LUGLIO AL 8 AGOSTO

50ª SAGRE DAL PLEVAN

SPIDER+WEB Partner

La tua attività ha bisogno di più visibilità e profitti?

CONTATTACI

A Cividale festeggiati in musica e parole i 30 anni del Mittelfest

Ripercorsa la storia del festival di prosa, musica e danza dell'area Mitteleuropea e dei Balcani anche attraverso il libro "Mittelfest 30 anni": curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani



Il concerto che ha festeggiato i 30 anni del festival



Compi 30 anni il Mittelfest, la vetrine di prosa, musica e danza dell'area Mitteleuropea e dei Balcani.

A Cividale ieri (27 luglio) la serata evento per festeggiarli con racconti, letture, musica che hanno ripercorso le tappe fondamentali del festival capace di raccontare le nuove geografie europee dopo la guerra fredda.

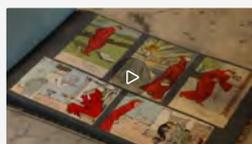
La storia di Mittelfest è stata raccontata presentando il libro "Mittelfest 30 anni": curato dal giornalista e docente universitario Roberto Canziani, il libro narra i protagonisti, gli artisti e le vicende di Mittelfest attraverso gli hashtag (le parole chiave) che ne hanno segnato la storia, l'anima e l'evoluzione.

"Essere al centro della nuova Europa, invece di essere ai margini del blocco occidentale": con questa frase, nel 1991, il sindaco di Cividale Giuseppe Pascolini descriveva il nuovo ruolo che la città avrebbe avuto grazie al Mittelfest.

Erano parole scritte nella lettera che inviò a tutti i cittadini per presentare il Festival e che ieri sera è stata letta al Teatro Ristori dal presidente Roberto Corciulo.

Tag 30 anni del Mittelfest Cividale

Potrebbero interessarti anche...



— ARTE & CULTURA
Dante in cartolina



— ECONOMIA & LAVORO
Civibank, via alla liquidazione delle azioni a chi aveva chiesto il recesso



— ARTE & CULTURA
Gli "Incantamenti" di Romano nobilitano il decennale Unesco a Cividale



— SPORT
Impresa Gesteco Cividale: Fabriano battuto in gara-4. Mercoledì la bella Cividale

Altri articoli da Arte & Cultura



— ARTE & CULTURA



— ARTE & CULTURA



— SPETTACOLO



— ARTE & CULTURA

SEGUICI:



SPETTACOLI

ALTRO

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[-> CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANUOVO"
Iban: IT 49086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera
PER DONARE CON PAY PAL:
 [Donazione](#)

EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Amato De Monte e il mistero del vaccino cinese. Sarebbe il SINOPHARM quello fatto "idoneo alle sue condizioni di salute"

3 LUG, 2021

PRIMO PIANO



PRIMO PIANO / REGIONE

Allarme incendi in corso: agire subito - il fuoco non aspetta e l'incubo che vive la Sardegna ne è la prova

26 LUG, 2021



ECONOMIA

Conferma Fvg: «Campagna vaccinale decisiva per uscire dalla crisi»

31 LUG, 2021



SPETTACOLI

Folkfest da domani appuntamenti in Cadore

31 LUG, 2021



ITALIA&MONDO

Carceri. Presentato il rapporto di metà anno di Antigone: "la violenza non è l'unica emergenza"

31 LUG, 2021



REGIONE

Patto per l'Autonomia sulla necessità di un'analisi complessiva del sistema sanitario «affrontare i nodi fondamentali»

31 LUG, 2021



REGIONE

"Assessment di bilancio 2021-2023", il no di Open Fvg

31 LUG, 2021

Nuovo appuntamento della rassegna itinerante di musica, teatro e danza "Palchi nei Parchi"

DI REDAZIONE - 29 LUGLIO 2021

Condividi con



Ancora una suggestiva location naturale per il nuovo appuntamento della rassegna itinerante di musica, teatro e danza "Palchi nei Parchi", ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione con la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon. Domani, venerdì 30 luglio, alle 20.15 a Bosco Romagno, a Cividale del Friuli, concerto in collaborazione con l'Associazione **Mittelfest** per un intenso omaggio al genio intramontabile di Ennio Morricone, a un anno dalla scomparsa. Protagonista sul palco l'eclettica band The 1000 Streets' Orchestra nel concerto "Il Maestro", una produzione firmata dal Teatro Miela di Trieste. Le melodie indimenticabili e le colonne sonore più famose scritte dal premio Oscar vengono riportate in vita da una formazione cameristica dell'orchestra: tromba, pianoforte, voce e percussioni, strumenti caratteristici del suo linguaggio timbrico saranno affiancati da un violoncello che riporta il calore dell'orchestra d'archi e da una solida sezione ritmica, che enfatizza i momenti più energici. Una voce recitante, a metà strada tra un presentatore e una voce narrante, ci accompagnerà nel viaggio dall'arida terra del West alle interminabili crociere transoceaniche a bordo del Virginian. Come amava dire Ennio Morricone "mi piacerebbe che ci trasformassimo tutti in dei suoni: in fondo, se in origine eravamo dei suoni, mi pare bello pensare che torneremo ad esserlo". Sul palco la voce di Eleonora Lana, il violoncello di Massimo Favento, Andrea Bonaldo alla tromba, basso, tastiere e sax di Walter Grison, al basso e chitarra Riccardo Pitacco, alle percussioni Denis Zupin, Giulio Scaramella al pianoforte e la voce recitante di Matteo Cernuta.

La rassegna "Palchi nei Parchi" è ad ingresso gratuito con prenotazione sul sito www.palchineiparchi.it. Possibile aderire liberamente alla campagna di raccolta fondi green per finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA - Insieme per la rinascita dei boschi".

INFO www.palchineiparchi.it e canali social della rassegna

ARTICOLO PRECEDENTE

Diecimillanta, festival diffuso della letteratura per l'infanzia: 30 e 31 luglio 2021 a Cervignano del Friuli

ARTICOLO SUCCESSIVO

UniUd: Prime lauree in Fvg in "Tecniche dell'edilizia e del territorio"

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



di Udine in scena in lingua friulana



Il pianista Andrea Bacchetti ospite de "I Concerti Cividalesi". L'evento musicale, in programma domenica 18 dicembre

12 DICEMBRE 2016



La Buona Novella di F giovedì prossimo a M

8 APRILE 2019

CERCA

Cerca ...

Cerca

SPECIALI



ITALIA&MONDO / SPECIALI

Non dimenticare il G8 di Genova. Il racconto dell'avvocato del Genoa social forum Andrea Sandra, udinese d'adozione e testimone oculare dei fatti

21 LUG, 2021

NEWS



NEWS / REGIONE

Il parlamento Sloveno vota per il raddoppio della centrale nucleare di Krško "è scelta ambientalista". Protesterà l'Italia?

15 LUG, 2021

Udine Italia > Friuli V.G

sab 31	dom 01	lun 02
18,7°C 31,0°C	18,3°C 25,7°C	18,6°C 24,7°C
mar 03	mer 04	gio 05
15,0°C 25,4°C	17,4°C 27,6°C	17,3°C 24,3°C

Stampa PDF 3BMeteo.com

★



Confcommercio Fvg: «Campagna vaccinale decisiva per uscire dalla crisi»



Metalmeccanica FVG, Sergio Barel, presidente del Cluster COMET sui fondi europei: "Siano trampolino per le imprese innovatrici"



Comitato "Amici del torrente Alberone": Tre petizioni a tutela dei torrenti Arzino, Alberone e Resia



Al via con oltre 120 iscritti i Corsi internazionali di perfezionamento musicale di Cividale



Voto Senato sul caso Open Arms: la Ong, occasione importante per ristabilire la verità dei fatti



29 Luglio 2021

Nel Bosco Romagno (Cividale) la musica di Ennio Morricone

CIVIDALE. Ancora una suggestiva location naturale per il nuovo appuntamento della rassegna itinerante di musica, teatro e danza "Palchi nei Parchi", ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione con la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon. Domani, venerdì 30 luglio, alle 20.15 a Bosco Romagno, a Cividale, concerto in collaborazione con l'Associazione **Mittelfest** per un intenso omaggio al genio intramontabile di Ennio Morricone, a un anno dalla scomparsa. Protagonista sul palco l'eclettica band "The 1000 Streets" Orchestra nel concerto "Il Maestro", una produzione firmata dal Teatro Miela di Trieste.



Le melodie indimenticabili e le colonne sonore più famose scritte dal premio Oscar vengono riportate in vita da una formazione cameristica dell'orchestra: tromba, pianoforte, voce e percussioni, strumenti caratteristici del suo linguaggio timbrico saranno affiancati da un violoncello che riporta il calore dell'orchestra d'archi e da una solida sezione ritmica, che enfatizza i momenti più energici. Una voce recitante, a metà strada tra un presentatore e una voce narrante, accompagnerà nel viaggio dall'arida terra del West alle interminabili crociere transoceaniche a bordo del Virginian. Come amava dire Ennio Morricone "mi piacerebbe che ci trasformassimo tutti in dei suoni: in fondo, se in origine eravamo dei suoni, mi pare bello pensare che torneremo ad esserlo".



The 1000 Streets' Orchestra

Sul palco la voce di Eleonora Lana, il violoncello di Massimo Favento, Andrea Bonaldo alla tromba, basso, tastiere e sax di Walter Grison, al basso e chitarra Riccardo Pitacco, alle percussioni Denis Zupin, Giulio Scaramella al pianoforte e la voce recitante di Matteo Cernuta.

La rassegna "Palchi nei Parchi" è ad ingresso gratuito con prenotazione sul sito www.palchineiparchi.it. Possibile aderire liberamente alla campagna di raccolta fondi green per finanziare il progetto "Dopo la

tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi".

INFO www.palchineiparchi.it e canali social della rassegna (Fondazione Luigi Bon – 0432 543049 – info@palchineiparchi.it)

Argomenti correlati: BOSCO ROMAGNO CIVIDALE ENNIO MORRICONE MITTELFEST PALCHI NEI PARCHI

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Fino al 1° maggio le letture sulla liberazione di Udine



Teatro Incerto propone Fieste sabato al Bon di Colugna



Incontro con Harold Andrade, il sindaco sequestrato 6 volte

« Articolo precedente

Articolo successivo »

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive

Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

30 LUGLIO 2021

Prorogata la mostra di Michele Nardon a Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI. Data la grande affluenza di pubblico, rispettando le normative Covid-19 che prevedono un contingentamento degli accessi, viene [...]

30 LUGLIO 2021

Il meglio dai Social: una due-giorni per gli addetti ai lavori

PORDENONE. Buona la prima per i due giorni di formazione pratica ed esperienziale su social media e blog, organizzata da [...]

30 LUGLIO 2021

Passaggiata all'alba (5.30) lungo il Sentiero Rilke

TRIESTE. Per il calendario di "Trieste Green", promosso da Gal Carso e PromoTurismoFvg, domenica 1° agosto, a Sistiana, la cooperativa [...]

30 LUGLIO 2021

Molti i Sindaci insoddisfatti: la Giunta Fvg non rispetta le regole nel scegliere i progetti

PALMANOVA. "È mancata completamente la concertazione e il confronto sui progetti assieme ai territori. Leggendo i risultati del riparto regionale [...]"

30 LUGLIO 2021

Laura Formenti in scena con Brava (per essere un pugile)

CERVIGNANO. Laura Formenti, l'attrice comica che ha conquistato il pubblico di Italia's Got Talent 2021 e i social con il [...]

Home / Spettacoli / 'Dante in musica' con il pianista Diego Vrech

'Dante in musica' con il pianista Diego Vrech

A Villa de Claricini Dornpacher, domenica 1 agosto, il concerto ospitato nel giardino della storica dimora di Bottenicco di Moimacco



30 luglio 2021

Continua domenica 1 agosto 2021 a Villa de Colaricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco, con inizio alle 19.30, la serie di concerti "Dante in musica", uno dei percorsi di maggiore rilievo del programma di iniziative "Tutte quelle vive luci" promosso per celebrare il 700mo anno della morte di Dante Alighieri e il 50mo anniversario della Fondazione. Durante la giornata, come di consueto la prima e terza domenica di ogni mese, la Villa sarà aperta al pubblico anche per le visite guidate su prenotazione. Ad esibirsi questa volta sarà il pianista Diego Vrech, classe 1995, giovane e apprezzato talento friulano che proporrà di Franz Liszt i Tre Sonetti di Petrarca per pianoforte solo, dove notevole è l'aderenza della musica ai valori emozionali del testo letterario, e *Après une lecture de Dante*, capolavoro in cui le suggestioni del poema del Sommo Poeta si fondono con quelle dell'omonima poesia di Victor Hugo in una complessa costruzione formale intrisa di echi beethoveniani. Completerà il programma Salire le stelle di Marianna Acito.

"Dante in musica" è un progetto realizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher con il Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, l'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" e **Mittelfest** e la direzione artistica di Flavia Brunetto.

In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto. Per informazioni e acquisto dei biglietti cliccare sul link <https://bit.ly/3gGN2Wz> oppure telefonare al numero 0432 733234.

Diego Vrech è nato nel 1995 ed è attualmente iscritto ai corsi del Biennio Superiore di pianoforte presso il Conservatorio Statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine, dove studia con le professoressa Franca Bertoli e Anna D'Errico. Nel corso degli anni ha partecipato a numerose masterclass tenute da concertisti di grande fama, tra cui Daniel Rivera, Andrea Lucchesini, Maurizio Baglini, Pierluigi Camicia e Massimiliano Damerini. Ha tenuto concerti sia come solista che in formazioni cameristiche e orchestrali, con particolare attenzione alle produzioni contemporanee.

0 COMMENTI

B **I** **U** 

INVIA

CRONACA



Lignano saluta il Comandante Adami

Terminerà il proprio servizio nella località balneare sabato 31 luglio

 Commenta



Pordenone, baby gang ancora in azione

Un gruppetto di giovani dettava legge in piazzetta del Portello, insultando gli agenti

 Commenta



Pordenone, salgono a 72 gli infermieri sospesi

Nel pomeriggio nuova riunione del consiglio direttivo dell'Ordine in merito ai colleghi non vaccinati

 Commenta



ECONOMIA



'Campagna vaccinale decisiva per uscire dalla crisi'

Scompare 600 aziende causa Covid, saldi in chiaroscuro: per il terziario una ripartenza a ostacoli

 Commenta



'A Porcia mai verificati problemi ambientali nel sito di stoccaggio'

La General Beton Triveneta ha inviato una lunga lettera di replica ai consiglieri regionali del M5S

 Commenta



Lo Svimez promuove il Fvg tra le regioni più resilienti

La ripresa è già iniziata: il Pil crescerà del 5,3% quest'anno e del 4,7% nel 2022

 Commenta

POLITICA



'Nuovo studio di fattibilità per il traforo Passo Rest'

Zanon (Futura) chiede di lavorare per "un'opera infrastrutturale a lungo attesa"

 Commenta

Home / Spettacoli / Palchi nei Parchi a Cividale: The 1000 Streets' Orchestra omaggia 'il maestro'

Palchi nei Parchi a Cividale: The 1000 Streets' Orchestra omaggia 'il maestro'

Venerdì 30 luglio, al Bosco Romagno, concerto in collaborazione con l'Associazione **Mittelfest** dedicato al genio intramontabile di Ennio Morricone



29 luglio 2021

Ancora una suggestiva location naturale per il nuovo appuntamento della rassegna itinerante di musica, teatro e danza "Palchi nei Parchi", ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione con la direzione artistica della Fondazione Luigi Boni. Domani, venerdì 30 luglio, alle 20.15 a Bosco Romagno, a Cividale del Friuli, concerto in collaborazione con l'Associazione **Mittelfest** per un intenso omaggio al genio intramontabile di Ennio Morricone, a un anno dalla scomparsa. Protagonista sul palco l'eclettica band The 1000 Streets' Orchestra nel concerto "Il Maestro", una produzione firmata dal Teatro Miela di Trieste.

Le melodie indimenticabili e le colonne sonore più famose scritte dal premio Oscar vengono riproposte in vita da una formazione cameristica dell'orchestra: tromba, pianoforte, voce e percussioni, strumenti caratteristici del suo linguaggio timbrico saranno affiancati da un violoncello che riporta il calore dell'orchestra d'archi e da una solida sezione ritmica, che enfatizza i momenti più energici. Una voce recitante, a metà strada tra un presentatore e una voce narrante, ci accompagnerà nel viaggio dall'arida terra del West alle interminabili crociere transoceaniche a bordo del Virginian. Come amava dire Ennio Morricone "mi piacerebbe che ci trasformassimo tutti in dei suoni: in fondo, se in origine eravamo dei suoni, mi pare bello pensare che torneremo ad esserlo".

Sul palco la voce di Eleonora Lana, il violoncello di Massimo Favento, Andrea Bonaldo alla tromba, basso, tastiere e sax di Walter Grison, al basso e chitarra Riccardo Pitacco, alle percussioni Denis Zupin, Giulio Scaramella al pianoforte e la voce recitante di Matteo Cernuta.

La rassegna "Palchi nei Parchi" è ad ingresso gratuito con prenotazione sul sito www.palchineiparchi.it. Possibile aderire liberamente alla campagna di raccolta fondi green per finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA - Insieme per la rinascita dei boschi".

0 COMMENTI

B I U | 

INVIA

CRONACA



Lignano saluta il Comandante Adami

Terminerà il proprio servizio nella località balneare sabato 31 luglio

 Commenta



Pordenone, baby gang ancora in azione

Un gruppetto di giovani dettava legge in piazzetta del Portello, insultando gli agenti

 Commenta



Pordenone, salgono a 72 gli infermieri sospesi

Nel pomeriggio nuova riunione del consiglio direttivo dell'Ordine in merito ai colleghi non vaccinati

 Commenta

FONDERIA-ORO COMPRO ORO

Entri con fiducia esci con il contante

ACQUISTO OROLOGI ROLEX

Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittorio - I.N.P.S.)
tel. 0481 281626

ECONOMIA



'Campagna vaccinale decisiva per uscire dalla crisi'

Scomparse 600 aziende causa Covid, saldi in chiaroscuro: per il terziario una ripartenza a ostacoli

 Commenta



'A Porcia mai verificati problemi ambientali nel sito di stoccaggio'

La General Beton Triveneta ha inviato una lunga lettera di replica ai consiglieri regionali del M5S

 Commenta



Lo Svimez promuove il Fvg tra le regioni più resilienti

La ripresa è già iniziata: il Pil crescerà del 5,3% quest'anno e del 4,7% nel 2022

 Commenta

POLITICA



'Nuovo studio di fattibilità per il traforo Passo Rest'

Zanon (Futura) chiede di lavorare per "un'opera infrastrutturale a lungo attesa"

 Commenta



MITTELYOUNG: AL DI LÀ DEL PONTE, IN CERCA DI EREDI

LEGGI TUTTO

"Lasciate le luci accese"

(le ultime parole di Tadeusz Kantor)

Giovedì, 29 Luglio 2021 00:00

MITTELYOUNG: AL DI LÀ DEL PONTE, IN CERCA DI EREDI

Scritto da Michele Di Donato

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)



I ponti uniscono. Fisicamente e simbolicamente. Sponde diverse, popoli separati, culture differenti: un ponte è un legame tra un lato e un altro, nello spazio collegando territori e genti, nel tempo rendendo contigue generazioni che si succedono. E i ponti raccontano, di uomini, di storie, di leggende e eventi simbolici. Racconta delle traversie che all'ombra delle campate di quel ponte si andarono consumando nel corso dei secoli *Il ponte sulla Drina* di Ivo Andrić, romanzo che spiega alla luce della storia come quel crocevia di culture che passava attraverso i Balcani fosse una giuntura tra Occidente cristiano, mondo slavo e cultura musulmana.

Così come fu all'ombra di un ponte, quello di Bouvines, che nel 1214 i destini dell'Europa videro cominciare l'epopea federiciana, e proprio presso quel ponte lo Svevo "Stupor Mund" fece ufficialmente la sua comparsa sulla scena politica europea, incarnando a sua volta un ponte tra passato e futuro.

Sono suggestioni vaghe che mi porto dietro da questo Mittelyoung, preludio "giovane" del Mittelfest che si terrà a Cividale del Friuli tra la fine di agosto e l'inizio di settembre prossimi. E sono suggestioni che nascono dal fatto che è proprio oltre un ponte, detto "del Diavolo" e che scavalca il fiume Natisone, che mi conduce questo viaggio in direzione Friuli, regione che avevo attraversato una manciata di lustri addietro, portandomi in dote il ricordo gradevole della quiete silenziosa e discreta che lo abita, quella che vi ho ritrovato nei caldi giorni di fine giugno di Mittelyoung, rinfanciati sistematicamente dalla frescura serale. Un anticipo di festival, una sezione che precede l'edizione vera e propria, e che si svolge a Cividale, tutta oltre il Ponte del Diavolo, attraversato il quale si trova quasi subito sulla sinistra quella che un tempo fu una chiesa e che oggi è luogo di spettacoli, Santa Maria dei Battuti. Una sezione, questa di Mittelyoung, che significativamente porta un titolo che mi lega a questa suggestione dei ponti e della trasmissione: "Eredi". È un tema gravido di implicazioni possibili, viepiù al tempo attuale, in cui ognuno di noi deve necessariamente fare i conti con il lascito di un anno e mezzo che ha cambiato le nostre vite e che ce le sta a poco a poco restituendo non più uguali a prima.

E così, nell'edizione che segna il trentesimo compleanno della manifestazione, Mittelfest – auspice la guida del nuovo direttore, Giacomo Pedini – sceglie di guardarsi indietro ma di proiettarsi in avanti, di fare tesoro dell'esperienza pregressa per rivolgerla al futuro; operazione tanto più meritoria in un'epoca popolata di generazioni di figli senza padri, in cui – e il settore dello spettacolo ne è emblematicamente rappresentativo – ci si ritrova eredi di un bagaglio difficile da recuperare, smarrito tra le intermittenze di una trasmissione saltuaria quando non del tutto mancata, molto spesso esauritosi lungo binari morti imboccati da chi ci ha preceduto. Sicché, affidati alla selezione di un gruppo di *curators* under 30, ci troviamo ad assistere a nove spettacoli per tre sezioni (danza, musica, teatro) scelti tra un novero di oltre centosessanta proposte pervenute da parte di compagnie e *ensemble* (anch'essi under 30) dell'area mitteleuropea e balcanica, oltre che italiana; da ogni sezione esce un vincitore che sarà presente al Mittelfest dei "grandi" a partire da fine agosto.

Si parte dunque alla luce di una visione, che la nuova direzione interpreta "sul campo", non solo con la presenza istituzionale, ma anche con la partecipazione attiva: è infatti lo stesso Giacomo Pedini a condurre in prima persona tutti gli incontri previsti con alcuni degli artisti in rassegna, un segnale di adesione intima al progetto, per giunta accompagnato da un approccio decisamente sciolto e informale – così come è informale la *location*, l'esterno della birreria *Forum Lullii*, appena fuori Cividale – approccio che finisce per imprimere un clima di partecipazione distesa ma non per questo meno densa di contenuti e argomentazioni; è anzi un modo di lavorare "dal di dentro" che sorprende positivamente e che si riverbera nello spirito genuino che ha animato questo Mittelyoung. Al quale sono arrivati spettacoli buoni e perfetibili, ma in ogni caso riconoscendo ai giovani artisti che vi hanno partecipato una possibilità troppo spesso negata: quella dell'imperfezione, ovvero si è offerta loro la possibilità di non dover essere a tutti i costi prestazionali, presentando progetti che vengono valutati anche sulla scorta dei loro margini di crescita ulteriore. Certo, qualche spettacolo è più pronto, qualche altro è più acerbo, ma fa parte del gioco e comunque non abbiamo assistito a nulla che non fosse al di sopra della soglia dell'accettabile.

Inoltre, per completare il quadro programmatico, al Mittelyoung e al Mittelfest, parti di rassegna festivaliera complementari e circoscritte nel tempo, va ad aggiungersi il progetto Mittelland, ovvero una rete di collaborazioni con altre realtà territoriali limitrofe che tiene viva per il resto dell'anno l'attenzione verso i luoghi circostanti e ciò che vi accade.

E, parlando di quello che è accaduto, proviamo a passare in rassegna ciò che abbiamo veduto, sezione per sezione, spettacolo per spettacolo, un passo oltre il Ponte.

Location uguale per tutti – come detto, Santa Maria dei Battuti – dove quattro gradini che un tempo sopraelevavano la base su cui poggiava un altare conducono ora a un palco di muratura ricoperto di linoleum. Lo spazio scenico conserva una coppia di colonne che suggeriscono una pregressa ripartizione in tre navate e alle quali corrispondono altre semicolonne lungo le pareti. Il rito, non più sacro, ma non per questo meno sacrale, dell'andare in scena avverrà per quattro giorni sempre qui.



partecipazione attiva: è infatti lo stesso Giacomo Pedini a condurre in prima persona tutti gli incontri previsti con alcuni degli artisti in rassegna, un segnale di adesione intima al progetto, per giunta accompagnato da un approccio decisamente sciolto e informale – così come è informale la *location*, l'esterno della birreria *Forum Lullii*, appena fuori Cividale – approccio che finisce per imprimere un clima di partecipazione distesa ma non per questo meno densa di contenuti e argomentazioni; è anzi un modo di lavorare "dal di dentro" che sorprende positivamente e che si riverbera nello spirito genuino che ha animato questo Mittelyoung. Al quale sono arrivati spettacoli buoni e perfetibili, ma in ogni caso riconoscendo ai giovani artisti che vi hanno partecipato una possibilità troppo spesso negata: quella dell'imperfezione, ovvero si è offerta loro la possibilità di non dover essere a tutti i costi prestazionali, presentando progetti che vengono valutati anche sulla scorta dei loro margini di crescita ulteriore. Certo, qualche spettacolo è più pronto, qualche altro è più acerbo, ma fa parte del gioco e comunque non abbiamo assistito a nulla che non fosse al di sopra della soglia dell'accettabile.

Inoltre, per completare il quadro programmatico, al Mittelyoung e al Mittelfest, parti di rassegna festivaliera complementari e circoscritte nel tempo, va ad aggiungersi il progetto Mittelland, ovvero una rete di collaborazioni con altre realtà territoriali limitrofe che tiene viva per il resto dell'anno l'attenzione verso i luoghi circostanti e ciò che vi accade.

E, parlando di quello che è accaduto, proviamo a passare in rassegna ciò che abbiamo veduto, sezione per sezione, spettacolo per spettacolo, un passo oltre il Ponte.

Location uguale per tutti – come detto, Santa Maria dei Battuti – dove quattro gradini che un tempo sopraelevavano la base su cui poggiava un altare conducono ora a un palco di muratura ricoperto di linoleum. Lo spazio scenico conserva una coppia di colonne che suggeriscono una pregressa ripartizione in tre navate e alle quali corrispondono altre semicolonne lungo le pareti. Il rito, non più sacro, ma non per questo meno sacrale, dell'andare in scena avverrà per quattro giorni sempre qui.

La danza

MR. SAMUEL CONSIGLIA



MAURIZIO CATTELAN: LA SERIETA' PRIMA DI TUTTO

"Un giullare? Cerco di dire cose serie da una vita ma nessuno mi crede mai. Un imbroglione? Mai ruba..."

LEGGI TUTTO

LA FUCINA DELLE SCRITTURE

Racconti di inizio millennio



GELIDO È IL FIORE

Vento mediterraneo Sono vento e semi di vite Che il mare restituisce Quanto basta a seppellire. ...

LEGGI TUTTO



"GRACES ANATOMY" Diario di bordo

DANCE REWRITE 2021



ULTIMI ARTICOLI

- Mittelyoung: al di là del ponte, in cerca di eredi
[Leggi tutto...](#)
- Corpi senza Organi nel cinema di David Cronenberg
[Leggi tutto...](#)
- Mu_transmissions - 37
[Leggi tutto...](#)
- Gelido è il fiore
[Leggi tutto...](#)
- Su una mostra, dedicata a Emma Dante
[Leggi tutto...](#)

[ISCRIVITI AL FEED RSS](#)

[Archivio articoli](#)

Il programma della danza si apre con un solo, *Indultado*, di e con Lia Ujčić, performer slovena che porta in scena un' esplorazione di dinamiche e possibilità. La troviamo già in palcoscenico, accovacciata, puntellandosi ora su un ginocchio, ora sull'altro; davanti a sé una fila di dieci tazze disposte alla rinfusa, ne spicca una rotta. Un capo di corda corre in maniera ellittica e irregolare lungo lo spazio scenico circoscrivendone un perimetro come di arena dai contorni sfalsati. Lia gioca a mettere in fila le tazze, a sovrapporle, a spostarle all'interno di un rettangolo di luce delimitato, prima che un buio ce la riconsegna a centro scena; prona, una delle tazze le sormonta il capo, flette braccia e gambe, si inarca e si solleva. Tutto questo affastellarsi di oggetti usuali e quotidiani – e quindi evocazione di una dimensione domestica e protetta – prelude a una parte centrale molto dinamica, in cui la coreografia si spinge nel territorio di una cruenta lotta, nella quale apprezziamo la grande padronanza del corpo e di tutto l'apparato



coreografico di cui si avvale. Gli scatti, le pose, la micromimica delle dita, sono tutti piccoli elementi e segni che concorrono alla funzionalità del disegno; il corpo di Lia Ujčić attraversa tutto lo spazio a disposizione, lo abita pienamente, rotolando, inarcandosi, contraendosi o accostandosi a una colonna, in tal modo uscendo dalla dimensione protetta iniziale e evocando la furente lotta bovina (di un toro nell'arena, ma anche di suggestioni che vengono dall'infanzia e da una nonna che accudiva bufali nell'Isola rurale) che scarta, scalcia e si dimena in direzione di una conquista pacificatrice, che le riconsegna il perdono (ché è questo che in spagnolo significa "indultado", "perdonato"). C'è, nella coerente e composita concezione drammaturgica di questo solo, una grammatica lineare, che probabilmente in fase di crescita dello spettacolo verrà ulteriormente affinata in direzione di un maggiore bilanciamento tra le parti e una più netta evidenza dei legami logici tra gli elementi, ma in definitiva *Indultado* è un lavoro che già così com'è si lascia apprezzare.

Studio più breve, ma non per questo di minor spessore è *Portrait of a Post-Asburgian* di Sara Koluchova, che in venti minuti di coreografia disegna una successione organica di suggestioni che trasportano in una dimensione identitaria progressiva, in cui emerge la stratificazione culturale che pervade quell'area mitteleuropea che in un passato neanche troppo lontano fu sotto l'egida asburgica, conglobando anime differenti e

contemperando culture peculiarmente diverse. Sara veste abiti tradizionali, una camicetta bianca e una gonna blu al ginocchio; è già in piedi a centro scena, piantata nelle sue scarpe bianche, quando la musica parte trasportandoci in un'atmosfera che potrebbe appartenere a una corte viennese; lo sguardo che si volge all'interno, a destra, a sinistra, in alto, è prima traccia di uno spaesamento, che troverà conferma nel sapiente uso del controtempo. L'armonia dei gesti si lascia ammirare, mentre nel chiarore diafano delle luci (tra)balla ora su una gamba, ora sull'altra, trasmettendo l'idea del bilico di una condizione liminare; il corpo ondeggia, gli arti penzolano, s'evoca il disequilibrio, fino a terminare in terra accovacciata (una resa?), per poi rialzarsi, agendo come a volersi scrollare di dosso qualcosa (una ragione? Forse una ribellione), in ogni caso quello che emerge è il disegno di un immaginario composito e "contaminato", i cui segni – sembra volersi dire Sara – concorrono a creare un patrimonio culturale e un immaginario ideale all'insegna del sincresismo delle influenze, imposte dalla storia o scelte dall'individuo. In ogni caso, portate e sintesi nell'immagine del presente.

Il terzo spettacolo di danza in ordine di tempo è *Remember My (Lost) Family*, della compagnia Cornelia, l'unico dei tre in rassegna a prevedere la presenza in scena di più danzatori (tre). Vestiti di nero, due uomini e una donna incarnano le figure archetipiche della cellula sociale primaria, la famiglia; e compiono un viaggio quasi in punta di piede nella sua disgregazione, nella consunzione dei legami sanciti dai vincoli precostituiti. Nella dinamica dei corpi si riverbera quella dei ruoli e delle relazioni; così, se all'inizio i corpi si cercano, si sfiorano, si abbracciano si sussurrano – complice la musica – parole d'amore e s'intrecciano, progressivamente i respiri ansanti si tramutano in qualcosa di convulso. L'entrata in gioco di una terza figura scompagina e sparpiglia, ne sortisce una coreografia di lotta quasi guerresca, in cui fa capolino un Edipo irrisolto, conflittualità freudiana che, palese o latente, appartiene all'inconscio di ogni vissuto. La lotta è estenuante – come può esserlo il conflitto serrato all'interno di un nucleo familiare – rendendo i corpi in scena zuppi e claudicanti, quasi incapaci di reggersi in piedi, fino a culminare esanimi ai bordi della piscina di gomma a centro scena. Nel far parlare i corpi i tre danzatori (Eleonora



Greco, Nicolas Grimaldi Capitello, Francesco Russo) tratteggiano un percorso organico e progressivo capace di evocare i gangli della relazione attraverso una gestualità essenziale e misurata, mai sovrabbondante, pur andando a toccare corde espressive che vibrano di una drammaticità profonda, che è poi quella che alberga nelle pieghe dell'universo umano e negli interstizi di quell'apparato monadico chiamato famiglia, in cui molto spesso si annidano ferite in suppurazione e conflitti in procinto di deflagrare o costipati nell'implosione.

La musica

Un ensemble di tre donne – due tedesche e una greca, ma tutte facenti base a Berlino – in armonica commistione di generi ed esperienze, di tradizioni e libere rielaborazioni: Mosaic il loro nome, eseguono un concerto che spazia in un repertorio che va dal folk al jazz, inframmezzandoci anche la *tap dance*. L'armonia è nella musica e nei gesti, negli sguardi che si scambiano, nelle giocolerie da palco che, a concerto ormai entrato nel vivo, contrappuntano l'esecuzione musicale e canora, stemperandone il clima in direzione di un *divertissement* gioioso, oltre che musicalmente valido. Un



percorso suggestivo lungo cui lasciarsi trasportare in un viaggio tra terre diverse e Paesi lontani, all'insegna del plurilinguismo e di un universalismo trasversale (che è poi quello proprio alla *world music*) e che fa della musica una sorta di esperanto extratestuale. Esecuzioni polistrumentali, in cui agli archi si aggiungono le percussioni di tamburello e castagnette e a cui s'accompagna la voce, plurilingue come polimorfi sono i linguaggi, da quello eminentemente musicale a quello corporeo e gestuale in accompagnamento, per finire con la vena giocosa (e gioiosa) grazie alla quale anche un semplice bicchiere d'acqua diviene elemento ludico di

complemento scenico. Il tutto senza mai far perdere di vista l'elemento principale e precipuo, la musica, con cui danza e gioco di scena si integrano nella composizione di un affresco musicale che sfugge a definizioni codificate per abbracciare una dimensione eclettica ed estensiva.

La seconda formazione musicale ad esibirsi in questi giorni di Mittelyoung è quella dei Burtuqal Quartet, quartetto d'archi che compone un'esibizione bipartita. Concertisti siciliani, mostrano sin da subito una solida preparazione concettuale e tecnica che mettono immediatamente in campo nella prima parte eseguendo il *Quartetto in Sol Minore* di Antonio Scontrino, compositore siciliano attivo a cavallo tra fine '800 e inizio '900, che compose quartetti in controtendenza, in un'epoca storica in cui già non se ne componevano più, e la cui riproposizione in questo contesto da parte del Burtuqal assume a un significato precipuo di demusealizzazione di un patrimonio classico troppo spesso relegato nelle angustie polverose del retrobottega. Cambio di registro radicale nella seconda parte del concerto, in cui si spazia dall'omaggio a Rosa Balistreri, con tanto di esibizione vocale di Andrea Timpanaro, al *Viaggio in Italia* di Giovanni Sollima, in cui in particolare mi affascina il tema strumentale ispirato a Federico II (ancora lui), capace di trasportare con l'ascolto nell'atmosfera epica e lontana di un'epopea cavalleresca. Per poi avviarsi a chiudere all'insegna del virtuosismo, che precede l'ultimo, toccante, discreto e rispettoso – e non era affatto scontato che riuscisse ad esserlo – omaggio a Franco Battiato con l'esecuzione strumentale di *La cura*.

Tecnicamente bravi, pultii negli ingressi, affiatati nell'insieme, l'esibizione dei Burtuqal, a dispetto della bipartizione del concerto, segue comunque un filo conduttore improntato alla sicilianità dell'origine comune, sceverata però di qualsivoglia nostalgismo oleografico, indirizzandosi invece verso una conoscenza consapevole del proprio patrimonio culturale e verso un'altrettanto strutturata riproposizione coniugata al tempo presente.



Terza in ordine d'apparizione è la performance degli XTRO, *A Waste of Time*, mescola di generi spettacolari e invenzione musicale che nasce dal riutilizzo di materiali di risulta. Siamo nel solco più contemporaneo della creazione musicale, qui interrelata con le video proiezioni all'inizio, per poi svoltare radicalmente nell'ultima parte in direzione di un gioco clownesco che riconverte i suoni prodotti in elementi da pantomima, in abilità da giocolieri e in micropartiture che

coinvolgono anche la dinamica dei corpi. Il punto di partenza è la riconversione in strumenti musicali di ciò che lo strumento musicale non è: bottiglie, bidoni, scarti di lavorazione, pezzi di ferro e di legno, grossi pezzi d'osso. La forza di questo progetto sta - oltre che nell'abilità tecnica di rendere strumento sonoro ogni oggetto raccattato, costruendo una ritmica armonica che converte il semplice 'rumore' che un oggetto normalmente farebbe in organicità musicale - nel fare in modo che ogni elemento acquisisca una capacità non solo di vibrare, ma di creare risonanza a cui non si può non riconoscere pregio musicale. Che si tratti di bacchette di legno, di campanelli da *reception*, o di semplici percussioni manuali su un piano d'appoggio, il terzetto riesce a produrre un percorso musicale che, se sottotraccia è animato dall'ideale ecologico del riciclo - e quindi dall'idea che ogni oggetto, apparentemente di scarto, possiede sempre



un'anima sonora al suo interno - nel farsi musica si spande con valore artistico che viene a ricordarci quanta armonia e quanta bellezza possano essere racchiuse nel mondo circostante, anche in ciò che erroneamente bolliamo come scarto, sotto la patina fuorviante dell'apparente.

Il teatro

Il primo spettacolo teatrale a cui assistiamo è *P.P.P. Ti presento l'Albania*, prima prova drammaturgica firmata da Klaus Martini, che ne è anche unico interprete in scena. E che, per questo esordio attinge alla propria storia (nato in Albania, cresciuto in Italia)

per trasfigurarla in un discorso culturale più ampio, che si sceglie un nome tutelare d'eccezione, Pier Paolo Pasolini, per farne destinatario ideale della cronaca interiore di un vissuto stratificato.

In scena da solo, Klaus Martini, camicia bianca, pantaloni neri e piedi nudi; con lui un tavolo e una sedia ribaltati, qualche altro oggetto disseminato e una fila di lampadine penzolanti non allineate, con tre fogli a pendere stesi, con le foto a fungere da appiglio memoriale. A terra, legato, un libriccino sarà il diario da rivolgere a Pasolini, la cui opera giovanile *Il sogno di una cosa* fungerà da motore ispiratore, per analogia e riferimento. La costruzione drammaturgica è coerente e strutturata in maniera circolare tra inizio e fine; nel mezzo, lo sviluppo dell'idea passa attraverso una bipartizione di passato e presente, di verità e leggende, di storie tramandate e nuova vita a cui andare incontro. Ed è una bipartizione, quella che traspare, che riflette il senso di un'anima sospesa, in bilico tra le radici che affondano nella terra d'origine e le nuove propaggini che si ramificano nella nazione d'adozione. È uno spettacolo che possiede la sua cospicua dose di autenticità, pur vivendo anche un altro bilico pericoloso quale quello della retorica da orazione civile che rischia di essere in agguato nella trattazione di simili tematiche; in compenso, Klaus Martini sa stare in scena, sa mostrare e bilanciare l'uso simbolico degli oggetti e probabilmente - ricollegandoci a quanto dicevamo in sede introduttiva - questo spettacolo è, nella sua impronta di opera prima, comunque conformato come qualcosa destinata a crescere, ad esempio bilanciando maggiormente la relazione tra l'esperienza individuale e il testo pasoliniano di riferimento, che da ispirazione e espediente drammaturgico, potrebbe acquisire maggiore peso nell'economia scenica dello spettacolo.



Lavoro che incontro a distanza di tempo, da quando vi avevo assistito a un primo studio a Crotona alla finale del Premio Laura Casadonte, *Mamma son tanto felice perché* è spettacolo che già all'epoca aveva fatto intravedere le proprie potenzialità e

che ritrovo a Cividale nella sua forma compiuta (probabilmente il più maturo dei progetti teatrali in lizza). In scena, autrice interprete e regista di se stessa, Angelica Bifano. Più maturo perché? Perché è una storia che Angelica Bifano padroneggia, ai pari degli strumenti e dei codici espressivi che adopera. Una coperta color senape sarà il tratto distintivo che caratterizzerà d'apprincipio l'identificazione dei tre personaggi femminili di una famiglia raccontata nella sua linea matriarcale, nel solco di tre generazioni successive: una madre anziana, una figlia nubile cinquantenne (in contesti come quello raccontato le si affibbierebbe lo *status* conclamato di 'zitella') e una nipote a incarnare la prospettiva neogenerazionale. Ma è Delfina, la "donna di mezzo" il vero fulcro narrativo, esistenziale e drammaturgico dell'opera, rappresentando quella generazione che, in un universo familiare meridionale e remoto, rappresenta la castrazione di una possibilità di futuro che non sia legata al matrimonio, dovendosi poi accollare inderogabilmente l'onere dell'accudimento della madre anziana. Oltre ai tre personaggi principali, Angelica vivifica in scena uno stuolo di figure di contorno - ne contiamo undici in totale - che costituiscono il resto del parentado, ciascuno con le proprie peculiarità, raccontati nel corso di un pranzo domenicale; le tre figure principali vengono d'apprincipio identificate, oltre che mediante la variazione dei registri vocali, dall'uso della coperta: giustapposta sulle gambe nel caso della matriarca,



messa su una spalla nel caso di Delfina, poggiata in terra quando a essere chiamata in causa è la nipote Alice. La Bifano giostra gli oggetti di scena sia fisicamente presenti (come le patatine) sia simbolicamente evocati (come può accadere con una pentola), in un gioco che concorre alla vivificazione dell'immutabilità di una società ancestralmente uguale a se stessa, che si autoalimenta e si riproduce inesausta in una ritualità consuetudinaria, fatta di gesti e azioni, ma anche di modi di dire e di pensare, di posti sempre uguali occupati a tavola e di visioni della vita e del mondo cristallizzate. Il codice della coperta che identifica in tre posture tre personaggi,

viene poi abbandonato, demandando tutte le caratterizzazioni alle modulazioni della voce, oltreché a una buona capacità mimico-espressiva.

Le tre donne incarnano e rappresentano i tre stadi della vita; Delfina ne è il centro, l'assenza sublimata e la speranza del futuro resa sempre più vana dallo scorrere del tempo, con in mezzo l'incapacità (l'impossibilità?) di reinventarsi un presente a cinquant'anni, anche quando l'ineluttabile ruolo di supporto all'anziana madre viene azzerato dalla morte.

Infine, a chiudere la rassegna teatrale, un lavoro di compagnia, *Attenti al Loop*, una rivisitazione della favola di *Cappuccetto Rosso* ad opera della Compagnia Sclapaduris: cinque gli attori sul palco, che inscenano un progetto che ha dalla sua la freschezza inventiva, pur denunciando ancora qualche ingenuità compositiva e talune incertezze nella resa scenica. Di una favola nota scelgono di fare anatomia. E per farlo, indossano lunghi camici scuri che richiamano quelli dei medici seicenteschi - e segnatamente quelli della *Lezione di anatomia del Dottor Tulp* di Rembrandt - operando vivisezione teatrale di un corpo narrativo dato per acquisito, andandone invece a scavare gli anfratti, alla ricerca di un senso estensivo da mostrare al cospetto di una platea, così come accade per l'appunto nel quadro di Rembrandt, così creando una sorta di "teatro anatomico", in cui l'anatomia in questione è per l'appunto quella della favola così come ci è stata tramandata e sul cui "cadavere" si sceglie di ritornare. Dinamico e ricco di trovate, congegnato con un meccanismo circolare e centrifugo, *Attenti al Loop* è



giocoso esperimento da palco, in cui i tanti oggetti di scena - un guanto da forno (che scopriremo contenerne altri), un vecchio telefono, un drappo rosso, dei cespugli, e una gabbietta per gli uccelli, più un leggio posizionato lateralmente e delle sedie dall'alto schienale che fungeranno da supporto coreografico - concorrono a creare questo disegno scenico estremamente affastellato, a cui non fa difetto l'inventiva di situazioni e di chiavi di lettura da applicarvi, ma che cade in qualche imprecisione che ascriviamo soprattutto alla poca dimestichezza (stanti gli ultimi difficili tempi) con dinamiche e distanze. E, che sia un gioco scenico, ce lo dice anche la teatralità dichiarata ("pulite lo spazio", "sgomberate la scena"),

come pure tutta una serie di giochi scenici, dalle ombre al marionettismo, che pure denotano il possesso di un buon bagaglio formativo, oltre che performativo. Per cui, benché pletorico e sovrabbondante nei suoi cinquantacinque minuti, *Attenti al Loop*, nel suo essere imperfetto mostra di contro il potenziale di una compagnia che ti lascia con la sensazione di avere qualcosa da dire e di possedere gli strumenti espressivi per poter affinare il modo in cui dirlo. E ci pare che tutto ciò sia perfettamente in linea con la *mission* che si è proposto questo Mittelyoung.

Riportando per dovere di cronaca che gli spettacoli risultati vincitori e selezionati tra le tre terre per riapparire in scena al Mittelfest sono stati *Portrait of a Post-Asburgian* di Sara Koluchova, *Amus'd* dell'Ensemble Mosatic e *PPP Ti presento l'Albania* di Klaus Martini, aggiungo qualche ulteriore considerazione a latere sulla bontà complessiva del progetto Mittelyoung e sul valore - sostanzialmente in controtendenza - dell'apertura di uno spazio di possibilità a realtà emergenti, non completamente emerse o addirittura confinate in un limbo ai bordi dell'oblio, di mettersi in gioco e di sfruttare l'opportunità non di avere una semplice vetrina (magari esaurita la quale, l'attività successiva verrebbe poi lasciata al caso o all'ingegno improvvisato), ma di compiere un percorso virtuoso, breve ma intenso, che metta queste piccole realtà non ancora affermate nella condizione di relazionarsi con il mondo dei 'grandi'. Di quei grandi dei quali dovrebbero ambire a diventare eredi, nella speranza di un passaggio di testimone che - ora più che mai - tarda ad avvenire tra una generazione e la successiva, affinché questo presente, ancorché incerto e nebuloso nel suo complesso, possa essere - se maneggiato con cura - un ponte necessario tra passato e futuro. Intercettare una traccia, coglierne il valore sedimentato, disporsi a farsene latori, interpreti e testimoni: questo il lascito che sento di aver percepito nelle azioni e nelle parole di chi è andato in scena e di chi ai bordi della scena ha lavorato.

Ed è pensando a quello che dovrò scrivere, alle parole di cui questo viaggio mi lascerà a mia volta erede, che, finito Mittelyoung, mi incammino a ritroso lungo il Ponte del Diavolo e mi lascio alle spalle Cividale. Dietro i miei passi un'idea



Mittefest/Mitteleyoung
Civiale del Friuli (UD), dal 24 al 27 giugno
2021

Indultado
concept, coreografia e danza Lia Ujčić

assistenza e consulenza coreografica Lilijana Ujčić
disegno Iuĉ Jaka Simenc
costumi Šovanka
assistenza tecnica Lilijana Ujčić
musica L. Morosin, Kronos Quartet, Dead Man Ray
foto di scena Luca A. d'Agostino
produzione Lia Ujčić
con il supporto di Concorso Internazionale di Giovani Interpreti di Danza OPUS 1 – Short Dance Piece 2017 a Celje, Slovenia
collaborazioni Ministry of Culture RS, Cultural center Izola, Dance studio LAI
con il sostegno di Mittefest
paese Slovenia
durata 30'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 24 giugno 2021
in scena 24 giugno 2021 (data unica)

P.P.P. Ti presento l'Albania
di e con Klaus Martini
gestione tecnica Stefano Bragagnolo
foto di scena Luca A. d'Agostino
si ringrazia per l'ospitalità CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Civica Accademia D'Arte Drammatica Nico Pepe, Lo Studio-compagnia Arearea, Circolo Arci MissKappa
sostegno produttivo al primo studio Mittefest 2021
paese Italia
lingua italiano, albanese
durata 50'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 24 giugno 2021
in scena 24 giugno 2021 (data unica)

Amuse*4
di Ensemble Mosatric
voce e percussioni Stelina Apostolopoulou
violino e tap dance Marijn Seiffert
violoncello Clara Baesecke
ingegnere del suono Christoph Rönnecke
management e testi Clara Baesecke
foto di scena Luca A. d'Agostino
realizzato con il sostegno di Mittefest
paese Germania, Grecia
durata 1h 15'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 25 giugno 2021
in scena 25 giugno 2021 (data unica)

Portrait of a Post-Asburgian
di Sara Koluchova
concept, coreografia, danza Sara Koluchova
costumi Sara Koluchova
consulente Modris Opelts
foto di scena Luca A. d'Agostino
realizzato con il sostegno di Mittefest
paese Repubblica Ceca
durata 20'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 25 giugno 2021
in scena 25 giugno 2021 (data unica)

Sorda e bella
di Burtuqal Quartet
violino Andrea Timpanaro
violino e ukulele Aura Fazio
viola Marco Scandurra
violoncello Andrea Rigano
foto di scena Luca A. d'Agostino
realizzato con il sostegno di Mittefest
paese Italia
durata 1h
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 26 giugno 2021
in scena 26 giugno 2021 (data unica)

Mamma son tanto felice perché
di e con Angelica Bifano
collaborazione alla messa in scena Giovanni Battista Storti
disegno luci Federico Calzini
foto di scena Luca A. d'Agostino
realizzato con il sostegno di Mittefest
paese Italia
lingua italiano, dialetto cilentano
durata 1h
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 26 giugno 2021
in scena 26 giugno 2021 (data unica)

Remember My (Lost) Family
coreografia e regia Nicolas Grimaldi Capitello
performer Eleonora Greco, Nicolas Grimaldi Capitello, Francesco Russo
assistente e videomaker Nyko Piscopo
assistente Sibilla Celesia
music designer Luigi Sica
organizzatore compagnia Leopoldo Guadagno
foto di scena Luca A. d'Agostino
produzione Cornelia
coproduzione Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Festival Danza in Rete Residenze Teatri Associati della Campania, Residenza M.U.D., Inteatro Residenze
ringraziamento speciale Compagnia Körper, L'Asilo. Vetrina della giovane danza d'autore ANTICORPXL
Con il sostegno di Mittefest
paese Italia
durata 40'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 26 giugno 2021
in scena 26 giugno 2021 (data unica)

Attenti al loop. Anatomia di una fiaba
di e con Francesca Boldrin, Letizia Buchini, Matteo Ciccioli, Francesco Garuti, Gloria Romanin
tecnico di compagnia Marco Andreoli
costumi Francesca Boldrin
foto di scena Luca A. d'Agostino
produzione Compagnia Sclapaduris
progetto realizzato con il prezioso sostegno di Dominio Pubblico, Strabismi Festival, Kilowatt Festival, Teatro Thesorierei di Cannara, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe
con il sostegno di Mittefest
paese Italia
lingua italiano
durata 55'
Civiale del Friuli (UD), **Chiesa di Santa Maria dei Battuti**, 27 giugno 2021
in scena 27 giugno 2021 (data unica)

di XTRO
foto di scena Luca A. d'Agostino
produzione XTRO
con il sostegno di Mittelfest
paese Italia
durata 45'
Civiale del Friuli (UD), Chiesa di Santa Maria dei Battuti, 27 giugno 2021
in scena 27 giugno 2021 (data unica)



Pubblicato in Teatro

Etichettato sotto Mittelfest 2021 Mitleyung Mittelland Eredi Santa Maria dei Battuti Ponte del Diavolo Natsione Giacomo Pedini danza musica teatro Under 30 Indultado Lia Ujic Portrait of a PostAsburgian Sara Koluchova Remember My (Lost) Family Cornelia Nicolas Grimaldi Capitelio Eleonora Greco Francesco Russo Amuse'd Ensemble Mosaic Stelina Apostolopoulou Marijn Seiffert Clara Baesecke Sorda e bella Burtuqal Quartet Andrea Timpanaro Aura Fazio Marco Scandurra Andrea Rigano A Waste of Time XTRO Antonio Scontrino Franco Battiato Giovanni Solima PPP Ti presento l'Albania Klaus Martini Pier Paolo Pasolini Il sogno di una cosa Mamma son tanto felice perché Angelica Bifano Atteniti al LooP Compagnia Sclapaduris Francesca Boldrin Letizia Buchini Matteo Ciccioni Francesco Garuti Gloria Romanin Luca A d'Agostino Civiale del Friuli recensioni Michele Di Donato Il Pickwick

ULTIMI DA MICHELE DI DONATO

- Sulle orme di Antonio Tarantino
- Una boccata d'aria buona
- Graces Anatomy. Diario di bordo – Giorno 12 (Epilogo)
- Graces Anatomy. Diario di bordo – Giorno 11
- Graces Anatomy. Diario di bordo – Giorno 10

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Corpi senza Organi nel cinema di David Cronenberg
- Mu_transmissions – 37
- Gelido è il fiore
- Su una mostra, dedicata a Emma Dante
- In un salone da barbiere, il 9 maggio 1978

Altro in questa categoria: [« Su una mostra, dedicata a Emma Dante](#)

LASCIA UN COMMENTO

[Torna in alto](#)

IL PICKWICK

CHI SIAMO

REDAZIONE

STATUTO

COLLABORA CON NOI

CONTATTI



FACEBOOK



Dante tra luci e ombre a Villa de Claricini Dornpacher

80 artisti contemporanei a Cividale del Friuli

by Daniela Paties Montagner — 29 Luglio 2021 in Arte 0



0 SHARES 78 VIEWS

Condividi Condividi Condividi

A Bottenicco di Moimacco, un piccolo borgo alle porte di Cividale del Friuli in provincia di Udine è on air sino al 22 settembre 2021 " Dante ombre e luci ", una stupenda esposizione con la curatela di Boris Brollo, di 80 artisti contemporanei con opere ispirate alla Divina Commedia e realizzate per l'occasione negli spazi della seicentesca Villa de Claricini Dornpacher. Edificata verso la metà del XVII secolo è dal 1971 sede della Fondazione omonima istituita per volere dell'ultima proprietaria della villa, la Contessa Giuditta de Claricini, con lo scopo di conservare il patrimonio ereditato dagli antenati e promuovere studi e manifestazioni di carattere culturale.

Come dichiarato dal curatore Boris Brollo : «In occasione di questa mostra su Dante ho ripreso la lettura dell'Inferno. E fra le due edizioni in mio possesso, l'una de la Biblioteca della Repubblica, l'altra la Bignami scolastica, ho scelto la Bignami perché , oltre al riassunto del canto e ai commenti , riportava un breve schema del tipo:" INFERNO Canto I, Smarrimento di Dante nella selva. Il colle illuminato dal sole vv. 1/30 . Le tre Fiere vv.31/60 – Apparizione di Virgilio vv 61/70. Preghiera di Dante e risposta di Virgilio. Profesia del Veltro vv 79/111. La via della salvezione vv 112/136", ciò mi ha dato la stura a pensare alla Divina commedia come a una serie televisiva col suo copione del tipo Trono di Spade o Poirot, o ancora meglio, Sherlock Holmes. Nei romanzi di Holmes è John Watson che mi ricorda la figura di Virgilio tutore e accompagnatore di Dante nel suo viaggio attraverso l'Inferno. E in questo loro viaggiare, le diverse avventure o fatti che vi si succedono sono chiusi in episodi, qui altrimenti detti Canti...[...].La vita, anche la nostra, si sciorina per una serie di episodi che costruiscono la coscienza , o meno, esistenza , come dei punti che messi in fila formano una retta. La famosa "retta via"?».

Di particolare suggestione, solo per menzionare alcune delle opere esposte : "La città di Dite" di Giancarlo Caneva in tempera acrilica che colpisce per la sua stupenda visionarietà surreale, come in un caleidoscopio di luci e colori. Un'opera di magistrale perizia grafica, ispirata all'Infernale Dite, chiusa da una cinta di mura, dall'aspetto di una città islamica con moschee, torri e mura arroventate dal fuoco e di colore rossastro, e collocata nel sesto cerchio dell'Inferno, ove sono puniti gli eresiarchi. Dite, dal latino Dis-Ditis, era la divinità corrispondente al Plutone dei Greci, e che presiedeva all'Averno, l'oltretomba pagano. "Pape Satan" della veneziana Valentina Gigante, è invece un acrilico su tela con Dante che si autocelebra e come dichiara l'artista «il mio Dante appare nell'iconica veste rossa, riprende quello di Botticelli del 1495, e ne riproduce la corona d'alloro, simbolo di eterna gloria poetica. Ma il gesto rivoluzionario è nella posizione delle braccia; la destra piegata con le dita a V a indicare una vittoria, la sinistra tesa nell'atto di farsi un selfie...[...].Sono qui, dopo 700 anni, a far valere le mie idee».

Molto particolare " Quali colombe dal disio chiamate" olio su tela, dell'udinese Roberto Cardone che si ispira invece al Canto V dell'Inferno, Il cerchio ove si trovano i lussuriosi "Paolo e Francesca" .I peccatori, accomunati dalla morte violenta a causa dell'amore, vengono travolti e percossi in una bufera infernale ...Dante vede due anime che riescono a stare vicine nonostante i vortici e le prega di avvicinarsi...".

Si passa poi a "Fragile " olio su tela Carla Benedetti, e come dichiarato dall'autrice: " La grande modernità di Dante sta nella sua ricerca del significato profondo della vita. Egli esalta la forza, le virtù e la bellezza dell'uomo, ma sa interpretare allo stesso modo e con grande umanità le sue fragilità e le sue debolezze, le sue illusioni e i suoi inganni. E' l'uomo smarrito e inquieto, sempre in bilico tra le passioni terrene e il suo desiderio di .salvezza», e per chiudere la breve carrellata : " Dall'Inferno al Paradiso" acrilico di Antonio Zucchiatti. Secondo l'artista udinese: «si può scappare dall'Inferno ed andare in Paradiso senza passare per il Purgatorio? Nella mia visione astratta sì, le anime si trasformano in guerrieri e riprendono il loro Colore originale combattono il buio dell'inferno e volano verso l'azzurro Paradiso. Saltano tutti gli schemi viene riscritta la storia. Il tutto con la supervisione del regista Dante. "Ma dopo che fui arrivato ai piedi di un colle, là dove finiva quella valle che mi aveva rattristato il cuore di paura, alzai lo sguardo e vidi la sua vetta già illuminata dai raggi del sole che conduce ogni uomo sulla giusta strada" ».

Popolari



Athina Cenci, la luce dopo la tempesta 01

0 SHARES

02 Smart working, ragazze in vendita: La storia di una webcam model 0 SHARES

03 Manifestazione a Roma, in migliaia contro il green pass, la protesta è solo all'inizio 0 SHARES

04 "Lupo Bianco", il lungometraggio sulle gesta del filantropo vercellese Carlo Olmo 0 SHARES

05 Agenzie immobiliari, si può recedere dal mandato di vendita? 0 SHARES

La posta del direttore

LEGGI LA POSTA

SCRIVI AL DIRETTORE

catalogo illustrato di 255 pagine intitolato "Tra ombre e Luci - Dante 700", edito da Giorgio Mondadori, con testi di Boris Brollo, Ernesto Cappellotto, Oldino Cernoia, Marina Dalla Vedova, Giuseppe Arnone, e Massimo Saccon. Un volume "pensato come un Commentario da parte dei partecipanti sull'opera poetica: La Divina Commedia di Dante Alighieri".

Attorno alla villa, nel parco all'inglese e dentro il giardino all'italiana, si possono inoltre ammirare le opere in ferro, legno, polistirolo e marmo di 35 scultori fra i più interessanti del panorama italiano come: Giorgio Celiberti, Vinicio Momoli, Pino Pin, Domenico Scolaro e Luciano Longo per citarne alcuni.

Altre iniziative sempre dedicate al Sommo Poeta sono accolte negli spazi della villa: Dante in cartolina a cura di Emanuela Accornero - una raccolta per la prima volta visibile al pubblico di cartoline postali prodotte nel primo Novecento e parte del fondo librario della Fondazione de Claricini Dornpacher - e Dante in miniatura, percorso espositivo di pagine miniate a cura del maestro Massimo Saccon e della calligrafa Maria Valentinuzzi.

Oltre alle mostre, "Dante 700 - Tutte quelle vive luci" della Fondazione Villa de Claricini Dornpacher proseguirà per tutto il 2021 con concerti, incontri, conferenze con numerosi esponenti del panorama culturale nazionale e internazionale accolti nella storica dimora e in altre sedi regionali grazie alla collaborazione con alcune fra le più prestigiose istituzioni del territorio: da Casa Zanussi di Pordenone, all'Associazione **Mittelfest**, alla Società Filologica Friulana, al Conservatorio e all'Università degli Studi di Udine.

Il progetto della Fondazione è stato realizzato grazie al Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche del Ministero della Cultura, alla Regione Friuli Venezia Giulia e all'Agenzia di PromoturismoFVG, alla Fondazione Friuli, dalla Camera di Commercio di Udine e Pordenone, alla Banca di Cividale e ad oltre una cinquantina di enti pubblici e privati di livello internazionale, nazionale e regionale.

di Daniela Paties Montagner

Per ulteriori informazioni sulle visite consultare il sito all'indirizzo visit.declaricini.it/it oppure telefonare al numero 0432 733234.

Foto delle opere pittoriche di Daniela Paties Montagner, foto delle statue: Fondazione de Claricini Dornpacher

Cliccare sull'immagine in evidenza per far scorrere le foto caricate in galleria



Daniela Paties Montagner

Laurea in Lingue e Letterature straniere con numerosi soggiorni di studio e lavoro all'estero. Giornalista regolarmente iscritta all'Albo ODG, tessera UNAGA e membro Direttivo ARGAFVG, USSI e CPI-FIJ Carte de Presse International-Fédération International des Journalistes, Componente del Club per l'UNESCO di Udine, Media Relations, consulente Marketing e Comunicazione,

f FACEBOOK t TWITTER in LINKEDIN y YOUTUBE TELEGRAM RSS

PAESEROMA.IT

Giornale partecipativo fondato e diretto da Michelangelo Letizia - Casa editrice: Associazione ITALIA SEMPLICE

Category

Arte	Eventi	Petizioni
Attualità	Intrattenimento	Politica
Cinema	Lettere Al Direttore	Recensioni
Cronaca	Libri	Salute
Economia	Lifestyle	Sondaggi
Editoriale	Motori	Spettacoli
Enogastronomia	Personaggi	Sport
Esteri		Turismo

Newsletter

Email

Procedendo accetti la privacy policy

RESTA AGGIORNATO

PAESEROMA.IT - Iscrizione n. 48/2010 del 09/11/2010, presso il Tribunale di Tivoli (RM)

31 Luglio 2021

Serata musicale in villa d'ispirazione dantesca

MOIMACCO. Continua domenica 1° agosto a Villa de Colaricini Dornpacher di Bottenico di Moimacco, con inizio alle 19.30, la serie di concerti "Dante in musica", uno dei percorsi di maggiore rilievo del programma di iniziative "Tutte quelle vive luci" promosso per celebrare il 700° anno della morte di Dante Alighieri e il 50° anniversario della Fondazione. Durante la giornata, come di consueto la prima terza domenica di ogni mese, la Villa sarà aperta al pubblico anche per le visite guidate su prenotazione.

A esibirsi questa volta sarà il pianista Diego Vrech, classe 1995, giovane e apprezzato talento friulano che proporrà di Franz Liszt i Tre Sonetti di Petrarca per pianoforte solo, dove notevole è l'aderenza della musica ai valori emozionali del testo letterario, e Après une lecture de Dante, capolavoro in cui le suggestioni del poema del Sommo Poeta si fondono con quelle dell'omonima poesia di Victor Hugo in una complessa costruzione formale intrisa di echi beethoveniani. Completerà il programma Salire le stelle di Marianna Acito.

"Dante in musica" è un progetto realizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher con il Conservatorio Tomadini di Udine, l'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" e **Mittelfest**, con la direzione artistica di Flavia Brunetto. In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto.

Per informazioni e acquisto dei biglietti cliccare sul link <https://bit.ly/3gGN2Wz> oppure telefonare al numero 0432 733234.

Diego Vrech è nato nel 1995 ed è attualmente iscritto ai corsi del Biennio Superiore di pianoforte al Tomadini di Udine, dove studia con le professoresse Franca Bertoli e Anna D'Errico. Nel corso degli anni ha partecipato a numerose masterclass tenute da concertisti di grande fama, tra cui Daniel Rivera, Andrea Lucchesini, Maurizio Baglini, Pierluigi Camicià e Massimiliano Damerini. Ha tenuto concerti sia come solista che in formazioni cameristiche e orchestrali, con particolare attenzione alle produzioni contemporanee.

Argomenti correlati: [CONCERTO](#) [DANTE ALIGHIERI](#) [MOIMACCO](#) [VILLA DE CLARICINI](#)

Condividi questo articolo!

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Potrebbero interessarti anche..



Teatro brillante a Ragogna



I Virtuosi Italiani e le sorelle Milstein per Chamber Music



Il Parlamento della Patria del Friuli: incontro in libreria

[« Articolo precedente](#)

[Articolo successivo »](#)

In Friuli Venezia Giulia

[Notizie](#) [Friulani illustri](#) [Storia Friulana](#)

Motori

[Guide Pratiche](#) [Notizie](#) [Test drive](#)

[Saloni](#)

Cultura & Spettacoli

[Agenda](#)

Ultime Notizie

6 AGOSTO 2021

Maico Golf Cup a Lignano

LIGNANO. Il tempo incerto non ha rovinato la seconda sfida della "Maico Golf Cup". Dopo la prima gara di Udine, [...]

6 AGOSTO 2021

L'Asu su Alexandra: essere alle Olimpiadi è già molto

UDINE. «Le Olimpiadi rappresentano l'appuntamento più importante per una ginnasta e Alexandra lo ha raggiunto. Già questo, di per sé, [...]

6 AGOSTO 2021

Un concerto per mostrare le qualità nascoste degli ottoni

POLCENIGO. La pedemontana, e precisamente la località Mezzomonte (Polcenigo), ospiterà domenica 8 agosto – in collaborazione con la Pro loco [...]

6 AGOSTO 2021

I vincitori di Filari di Bolle

CASARSA. Attenzione alle categorie "storiche" della spumantizzazione regionale, ma anche un occhio alle nuove tendenze, a partire dalla new entry [...]

6 AGOSTO 2021

Approvato il bilancio della casa di riposo Arditio Desio

PALMANOVA. Nonostante l'anno 2020 sia stato contraddistinto dalla complessa gestione della pandemia, la Casa di Riposo "Arditio Desio" di Palmanova [...]